



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 13 luglio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 11

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 35
— Ammortamenti	» 35
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 38
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 38
— Deposito bilanci finali di liquidazione	39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 39
— Bandi di gara	» 41

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 83
---	------

Rettifiche	» 86
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 87
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AMIA - S.p.a.

Coriano (RN), via Raibano n. 32
Capitale sociale L. 102.607.040.000
Registro società Tribunale di Rimini n. 16784
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 261765
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00728020405

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per le ore 15,00 del giorno venerdì 4 agosto 2000 presso la Sala Verde della Fiera di Rimini, via della Fiera n. 52 - Rimini e, nel caso in cui si rendesse necessaria una seconda convocazione, per le ore 10 del giorno sabato 5 agosto 2000, sempre presso la Sala Verde della Fiera di Rimini, via della Fiera n. 52 - Rimini, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Integrazioni e modifiche allo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del Piano Industriale;
2. Nomina nuovi consiglieri previa determinazione del numero;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti di ammissione che verranno rilasciati a coloro che entro e non oltre il giorno 30 luglio 2000 abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Rimini ovvero presso le seguenti aziende di credito: Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Rimini, Banca Popolare Valconca - Rimini, Rolo Banca 1473 - Rimini, CARIM S.p.a. - Rimini.

Rimini, 5 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Ermanno Vichi

S-20187 (A pagamento).

FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a.

Sede in Roma, via del Gesù n. 62
Capitale sociale L. 1.350.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato Barbarossa Corvaro Di Sante, in Roma, via Cola di Rienzo n. 285, il giorno 29 luglio 2000 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 agosto 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 2000;
2. Deliberazioni in merito all'art. 2363 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Roberto Calderoni.

S-20394 (A pagamento).

ALBERTI - S.p.a.

Sede in Trieste, via Punto Franco Vecchio Mag 2a
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 861
Partita I.V.A. n. 00046320321

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notaio Cavallini sito in Trieste, via San Spiridione n. 6, per il giorno 8 agosto 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 7 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società;
2. Adeguamento dello statuto sociale in particolare relativamente alla Amministrazione, all'oggetto sociale e alla conversione del capitale sociale in euro.

Il presidente: dott. Gaddo Alberti.

S-20144 (A pagamento).

PASTIS - C.N.R.S.M. - Società consortile per azioni

**PASTIS - Centro Nazionale per la Ricerca
e lo Sviluppo dei Materiali**
Brindisi - s.s. 7 per Mesagne km 7+300

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del giorno 7 luglio 2000 è convocata l'assemblea straordinaria dei soci del «Pastis - Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali» Pastis - C.N.R.S.M. S.C.p.A., presso la sede legale in Brindisi - s.s. 7 per Mesagne km 7+300, per il giorno 30 luglio 2000 alle ore 8,30 in prima convocazione e per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.027.500.000 a L. 5.000.000.000.

Il presidente: prof. Paolo Cavaliere.

S-20102 (A pagamento).

ADOLFO ACAMPORA - S.p.a.

Sede sociale in Sorrento (NA), via Nastro Verde n. 7
Capitale sociale L. 1.960.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 1006/72
Código fiscale n. 00664880630

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 1° agosto 2000 alle ore 23 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 2000 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi mediante prelievo dalla riserva straordinaria.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Sorrento, 4 luglio 2000

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Acampora Vincenzo

S-20108 (A pagamento).

**INFORMATION
TECHNOLOGY HOLDING - S.p.a.**

Sede legale in Savona, via dei Cassari n. 9r
Cap. sociale L. 550.000.000 interamente versato
SV registro imprese n. 22612
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217500097

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 10 del 31 luglio 2000 in Milano presso lo studio del notaio Anna Pellegrino, via T. Tasso n. 1, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite;
2. Aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, quinto comma e conseguenti modifiche statutarie;
3. Aumento gratuito del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Savona, 6 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Fabrizio Zago

S-20168 (A pagamento).

EUROPCAR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Fiume Giallo n. 196
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Registro delle imprese n. 751/75; R.E.A. n. 399419
 Codice fiscale n. 00836310151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 44, presso lo studio notarile Zecca, il giorno 7 agosto 2000 alle ore 12 in prima convocazione, ed il giorno 8 agosto 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Tiberio Costruzione Ferrovie e Meccaniche S.p.a. da parte della Europcar Italia S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 4 luglio 2000

L'amministratore delegato: Salvatore Catania.

S-20109 (A pagamento).

CATERINA - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Boschetti n. 1
 Capitale sociale L. 9.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 271596
 Codice fiscale n. 08771450155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Professionisti Associati - Consulenza Tributaria e Legale - Palazzo Carducci, in Milano, via Olona n. 2, per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 11, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Walter Tramontana.

S-20185 (A pagamento).

**TIBERTO COSTRUZIONI
FERROVIARIE E MECCANICHE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Piranesi n. 25
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese n. 37109; R.E.A. n. 254877
 Codice fiscale n. 00754220150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 44, presso lo studio notarile Zecca, il giorno 7 agosto 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed il giorno 8 agosto 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Tiberio Costruzione Ferrovie e Meccaniche S.p.a. da parte della Europcar Italia S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 4 luglio 2000

L'amministratore delegato: Salvatore Catania.

S-20110 (A pagamento).

COMPUTER ASSOCIATES - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), via Francesco Sforza n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 198595 - R.E.A. n. 996554

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 luglio 2000, alle ore 10, in Basiglio (MI), via Francesco Sforza n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 2000; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Deliberazioni ex articolo 2364 n. 2 e n. 3 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Si invita al deposito dei certificati azionari, nei termini di cui all'articolo 2370 del Codice civile, esclusivamente presso la sede legale della società.

Basiglio, 6 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ira Harris Zar

S-20112 (A pagamento).

S.V.A. - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Trieste n. 227
 Capitale L. 4.950.000.000 interamente versato
 Registro imprese Ravenna n. 7010
 Codice fiscale n. 00704900398

Convoco assemblea 31 luglio 2000, ore 10, Ravenna, via IX febbraio n. 12 ed occorrendo 2 agosto 2000 stessa ora e luogo per seguenti deliberazioni

Ordine del giorno:

Approvazione progetto fusione per incorporazione S.V.A. S.p.a. e Società Ravennate del Porto S.r.l. e delibere relative.

Il presidente: rag. Giuliano Gamberini.

S-20147 (A pagamento).

BNL FIDUCIARIA GESTIONI SIM - p.a.*Società appartenente al Gruppo Bancario BNL*

Sede legale in Milano, via Albricci n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro imprese n. 165348/4008/48
 Codice fiscale n. 02874510155

Gli azionisti di BNL Fiduciaria Gestioni SIM p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 luglio 2000, presso la sede sociale in Milano, via Albricci n. 7, alle ore 13, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° agosto 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società BNL Fiduciaria Gestioni SIM p.a. nella società BNL Gestioni SGR p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: prof. Paolo Ferro-Luzzi.

S-20114 (A pagamento).

G.E.T. S.p.a.**Gestioni Esattorie Tesorerie**

Sede sociale in Cosenza, viale Crati snc

Capitale sociale L. 1.767.000.000 interamente versato
 Contrada vaglio Lise - Edifici Banca Carime Ingresso «C»
 Iscritta al n. 4350 registro imprese di Cosenza e al n. 93379
 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Cosenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01313180786

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 luglio 2000 alle ore 8,30, in prima convocazione, in Cosenza, viale Crati snc, contrada Vaglio Lise, «Edifici Banca Carime» ingresso «C» 6° piano e, occorrendo, per il giorno 31 luglio 2000 nello stesso luogo alle ore 17 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società «G.E.T. Gestioni Esattorie Tesorerie S.p.a.» in «Intesa Riscossione Tributi S.p.a.» sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale, presso le casse incaricate o presso un Istituto di Credito.

Cosenza, 4 luglio 2000

L'amministratore delegato:
 dott. Giovanni Battista Guzzo

S-20145 (A pagamento).

AMEA - S.p.a.

Sede in Paliano, viale San Francesco D'Assisi n. 15
 Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9774 registro delle imprese di Frosinone
 Partita I.V.A. n. 02066710605
 Codice fiscale n. 02066710605

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società per azioni «Amea S.p.a.» è stata convocata in prima convocazione per il giorno 3 agosto 2000, alle ore 18, in Paliano (FR), viale San Francesco D'Assisi, 15/c, presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 2000, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente e degli altri componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Paliano, 7 luglio 2000

Il presidente del Consiglio amministrazione:
 Censi Giuseppe

S-20115 (A pagamento).

BUTON - S.p.a.

Sede in S. Lazzaro di Savena (BO), via Tomba Forella n. 3
 Capitale sociale L. 25.850.421.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese del Tribunale di Bologna al n. 25371

Convocazione assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in S. Lazzaro di Savena (BO), via Tomba Forella n. 3, presso la sede legale, per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 2 agosto 2000 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Buton S.p.a. nella società Sojengo S.p.a. e consequenziali deliberazioni.

Parte ordinaria:

2. Nomina di due componenti il Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione: Credito italiano e Banca Commerciale Italiana, per le azioni circolanti all'estero banche estere delegate dalle predette banche ai sensi di legge.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Federico Cornia

S-20138 (A pagamento).

ELETTO GLBI. - S.p.a.

Sede in Cusago (MI), via Volta n. 83
 Capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10682040158
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. MI146-326956

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Cafiero in Milano, via Beccaria n. 5 per il giorno 1° agosto 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 3 agosto 2000 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione delle società Ispracontrol's S.r.l., ElettroGLBI. S.p.a. e Lys Fusion S.p.a. nella società Cofiva S.r.l. e deliberazioni relative;
2. Approvazione di nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Cusago, 3 luglio 2000

p. il Consiglio di amministrazione:
 Massimo Stucchi

S-20135 (A pagamento).

LYS FUSIONE - S.p.a.

Sede in Hone (AO), via Beauviernoz n. 22
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Aosta registro società n. 817/9
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00041110073

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Cafiero in Milano, via Beccaria n. 5 per il giorno 1° agosto 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 3 agosto 2000 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione delle società Ispracontrol's S.r.l., ElettroGLBI. S.p.a. e Lys Fusion S.p.a. nella società Cofiva S.r.l. e deliberazioni relative;
2. Approvazione di nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Hone, 3 luglio 2000

L'amministratore unico: Forconi Piero.

S-20140 (A pagamento).

ALESSANDRA COSTRUZIONI 77 - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Toscana n. 8
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro imprese di Palermo n. 13304 - vol. 123/77
 Codice fiscale n. 02427040825

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Renato Caruso in Palermo, via Giorgio Castriota n. 9, il 30 luglio 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il 31 luglio 2000 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per esuberanza da L. 1.500.000.000 a L. 199.000.000;
2. Trasformazione società da S.p.a. a S.r.l.;
3. Dimissioni Collegio sindacale e provvedimenti conseguenti;
4. Adeguamento toponomastica sede sociale;
5. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale nella forma di Società a responsabilità limitata.

L'amministratore unico: sig.ra Imbrociana Rosa.

S-20146 (A pagamento).

ALSTOM TRANSPORT - S.p.a.

Sede in Bologna (BO) - Via di Corticella n. 75
 Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 2212/1999
 Partita I.V.A. n. 01937101200
 Codice fiscale n. 12304670156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 2000, alle ore 11, in Bologna presso la sede sociale sita in via di Corticella n. 75, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 agosto 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, primo comma del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale
 Dott. Mario Moretтини

S-20166 (A pagamento).

SGM - S.p.a.

Sede in Manerbio (BS) - Via Leno n. 2/d
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Registro imprese di Brescia n. 9213
 R.E.A. Brescia n. 182441

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott. Bruno Barzellotti in Brescia - Corso Zanardelli n. 32 per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della S.r.l. Gantry Italiana con sede in Manerbio - Via Leno n. 2/d;
2. Aumento gratuito del capitale sociale e contestuale conversione in €;
3. Variazione della denominazione sociale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

Manerbio, 2000

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Didier Haegelsteen

S-20172 (A pagamento).

LUIGI LAVAZZA - Società per azioni

Sede in Torino - C.so Novara n.59

Tel. 011/23981

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n.804/54 del registro delle imprese di TORINO

Codice fiscale n. 00470550013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino - Corso Novara n. 59 per il giorno 1° agosto 2000 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di utili e riserve.

Per l'intervento in assemblea è prescritto il deposito delle azioni presso la sede sociale nei modi e termini voluti dalla Legge.

Torino, 6 luglio 2000

L'amministratore delegato: Alberto Lavazza.

S-20176 (A pagamento).

BLUE & GREEN ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mascheroni n. 29

Capitale sociale L. 200.000.000

È convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 12, presso la sede in Milano, via Mascheroni n. 29 in prima convocazione ed il giorno 1° agosto 2000 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 gennaio 2000.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni dello statuto.

Milano, 3 luglio 2000

L'amministratore unico: Marc Grosman.

S-20184 (A pagamento).

CAZZARO - S.p.a.

Sede legale in Piombino Dese (PD), via Pacinotti n. 19

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Padova n. 7553

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00221270283

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai R. Franco R. Agostini G. Gottardo a Padova in via Salvemini n. 2 in prima convocazione il giorno 31 luglio 2000 alle ore 11 e in seconda convocazione il giorno 1° agosto 2000 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ammortamento della residua perdita di L. 109.537.964 mediante riduzione del capitale sociale ed arrotondamento dello stesso a L. 940.000.000;

2. Aumento del capitale sociale da L. 940.000.000 a L. 1.940.000.000;

3. Modifica dell'art. 19 dello statuto che riguarda la composizione dell'organo amministrativo.

Ai termini di legge hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le loro azioni presso la sede legale o presso la Banca Commerciale Italiana via Trento e Trieste n. 15, Camposampiero (PD).

Piombino Dese, 6 luglio 2000

Cazzaro S.p.a.

Il presidente: Cazzaro Clara

S-20180 (A pagamento).

FINPENGO - S.p.a.

Bassano del Grappa (VI), vicolo Jacopo Da Ponte n. 28

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 1984

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00160930244

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 1° agosto 2000 alle ore 18 presso lo studio notarile dott. Alessandro Todescan in Bassano del Grappa (VI) piazza Libertà n. 34, in prima convocazione ed occorrendo in seconda il 4 agosto 2000, stesso luogo, alle ore 12, è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale, fino ad un massimo di L. 15.000.000.000;

Conversione capitale sociale in Euro;

Emissione prestito obbligazionario;

Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Bassano d. Grappa, 5 luglio 2000

Finpengo S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Pengo Federico

S-20181 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI -
MECCANICA DI PRECISIONE - S.A.M.P.**

Bologna, via Calzoni n. 2
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Registro imprese di Bologna n. 12821
R.E.A. di Bologna n. 48500
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00283060374

È convocata presso lo studio del notaio Rita Merone in Bologna, via del Monte n. 8, per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 9 l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di fusione mediante incorporazione nella Società «Società per Azioni Meccanica di Precisione - S.A.M.P.», con sede in Bologna della Società «Samp-De Angeli S.r.l.», con sede in Bologna sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali, costituite dai bilanci al 31 dicembre 1999 e situazione delle relative condizioni;
- Modifica dell'articolo 18 dello statuto sociale per elevazione numero massimo consiglieri.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maccaferri rag. Alessandro

S-20189 (A pagamento).

C.T.O. INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Napoli, via Antonio Ciccone n. 15
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro società n. 27555/1998

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria in Napoli presso lo studio del notaio Paolo Morelli, in via S. Giacomo n. 30 in prima convocazione per il giorno 30 luglio 2000 alle ore 8, ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 31 luglio 2000, nello stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile: delibere conseguenziali;
- Aumento capitale sociale fino a L. 2.000.000.000: modalità di attuazione.

Il presidente del Consiglio: Diego Gagliano.

S-20241 (A pagamento).

@DRIA.COM - S.p.a.

Sede in Palmanova (UD), via Marcello n.5
Capitale sociale L. 3.397.500.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Udine al n. 22608
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02056700301

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in prima convocazione in Palmanova (UD), via Scamozzi n. 5/b il giorno 29 luglio 2000 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per i discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

Parte straordinaria:

- Aumento a pagamento del capitale sociale mediante emissione di nuove azioni ordinarie, da offrire con sovrapprezzo.

Parte ordinaria:

- Sostituzione di un amministratore dimissionario;
- Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

l'amministratore delegato. Fabrizio Resta.

S-20190 (A pagamento).

IMMOBILIARE GERMOLIANS - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Genova n. 76
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 8235
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471300178

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Brescia, via Genova n. 76, per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° agosto 2000, alle ore 15, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della «Immobiliare Germolians S.p.a.» nella controllante «Camevali S.p.a.»: deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Brescia, 6 luglio 2000

Il legale rappresentante: Carlo Carnevali.

S-20191 (A pagamento).

IMPRESA FRATELLI QUARANTA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Busto Arsizio (VA), via Carlo Cattaneo, numeri 2/4

L'assemblea ordinaria della Impresa Fratelli Quaranta S.p.a., in liquidazione è convocata in Parabiago, via XXV aprile n. 3/A, per il giorno 29 luglio 2000, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 luglio 2000, stessi ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

- Azione di responsabilità per *mala gestio*, integrante estremi di consumazione di reati societari e bancarottieri a carico di Luigi Quaranta, nonché oltre che per *culpa in vigilando*, anche a carico dei sindaci Cozzi Ernesto, Caccia Luigi, Perotta Roseo, correi

Il liquidatore: Paola Quaranta.

M-6388 (A pagamento).

CARNEVALI - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 77
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 7443
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00297950172

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Brescia, via Genova n. 76, per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° agosto 2000, alle ore 15,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 (oggetto) dello statuto sociale;
2. Proposta di fusione per incorporazione della controllata «Immobiliare Germolians S.p.a.» nella «Carnevali S.p.a.»: deliberazioni consentite.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Brescia, 6 luglio 2000

Il legale rappresentante: Maria Teresa Carnevali.

S-20192 (A pagamento).

3B AUTOTRASPORTI - S.p.a.

Venezia, via dell'Elettricità 11/H
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia n. 12842
 Codice fiscale n.00609910278

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Giuseppe Rasulo, in Spinea (VE), via Roma 140/B, in assemblea straordinaria per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale o in Venezia, via dell'Elettricità n. 21 o in Ravenna, via del Trabaccolo n. 3;
2. Ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, riduzione del capitale sociale e sua ricostituzione ad una cifra non inferiore al minimo stabilito dall'art. 2327 del Codice civile o trasformazione in società a responsabilità limitata o scioglimento ai sensi dell'art. 2448 n. 4 del Codice civile;
3. Soppressione del Collegio sindacale a seguito di eventuale trasformazione in società a responsabilità limitata, salvo obblighi di legge.

Il legale rappresentante: Franco Damiani.

C-19035 (A pagamento).

ARIETE - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Toscana n. 57 A/B
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Prato n. 8476/2000
 Codice fiscale n. 11205000158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Prato, via Toscana n. 57 A/B, in data 31 luglio 2000 alle ore 10, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, in data 11 agosto 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Bilancio al 31 marzo 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del collegio sindacale sul bilancio medesimo;
2. Ogni deliberazione inerente e/o conseguente a quanto sopra;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: avv. Giovanni Gazzaniga

S-20193 (A pagamento).

PARRINI WEB - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Colonna n. 361
 Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Roma n. 148556/2000
 R.E.A. di Roma n. 949246
 Partita I.V.A. n. 06041321008

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Roma, piazza Colonna n. 361, per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 11, in assemblea ordinaria in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 8 settembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 1.500.000.000 e modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Roma, 7 luglio 2000

Un amministratore: Vittorio Parrini.

S-20196 (A pagamento).

I.M.C.**INCENTIVAZIONE MARKETING
E COMUNICAZIONE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Giovannino De Grassi n. 6
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 315096
 Codice fiscale n. 10310690150

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 12, presso il notaio dott. Giuseppe Alessi in Milano, via L. Palazzi n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 2000 alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 maggio 2000;
2. Provvedimenti ex art. 2446 e 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 5 luglio 2000

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Cesare Zafarana

M-6390 (A pagamento).

GENICOM - S.p.a.

Sede Milano, via Puccini n. 1
Iscritta nel registro delle imprese presso la
C.C.I.A.A. di Milano al n. 23363

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 agosto 2000, ad ore 15, in prima convocazione e per il giorno 7 settembre 2000, ad ore 15, in seconda convocazione presso gli uffici di Genicom in Belgio, Airport Business Center, Vuurberg 80-1831 Machelen con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della cooptazione dei nuovi amministratori;
2. Determinazione della composizione dell'organo sociale; nomina di amministratori; conferimento dei poteri;
3. Approvazione della vendita del Ramo d'Azienda Servizi, con nomina di procuratori speciali ad hoc;
4. Varie ed eventuali.

Milano, 3 Luglio 2000

Il presidente: André Naccache.

M-6383 (A pagamento).

UNIDE - S.p.a.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 22
Capitale sociale L. 13.272.000.000 interamente versato
Iscrizione - registro imprese di Milano n. 323051
Codice fiscale n. 10520520155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, il giorno 29 luglio 2000, nel medesimo luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo amministrazione unico;
4. Dimissioni collegio sindacale;
5. Nomina collegio sindacale.

Milano, 3 luglio 2000

L'amministratore unico: ing. Giorgio Cappellini.

M-6378 (A pagamento).

RS COMPONENTS - S.p.a.

Sede legale in Vimodrone, via Cadorna n. 66
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 1385384
Codice fiscale n. 10578740150
Partita I.V.A. n. 02267810964

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vimodrone, via Cadorna n. 66, per il giorno 31 luglio 2000, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 1° agosto 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 marzo 2000, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Fiorella F. Alvino

M-6375 (A pagamento).

BANCA 121 - S.p.a.

Capogruppo del gruppo bancario «Banca del Salento»
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale e direzione generale in Lecce
Capitale e riserve L. 505.779.514.840
Iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 1621
ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Lecce al n. 37350
Codice fiscale n. 00143640753

L'assemblea degli azionisti della Banca 121 è convocata, in sessione ordinaria in Lecce presso la sede sociale, Strada Provinciale Lecce-Surbo, zona industriale, il giorno 29 luglio 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 luglio 2000, nello stesso luogo ed alla medesima ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 2 e 3, del Codice civile;
2. Adeguamento contrattuale ed incarico alla società di revisione ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998 per il triennio 2000-2002.

Lecce, 7 luglio 2000

Banca 121 S.p.a.
Il vice presidente vicario: Lorenzo Gorgoni

C-19097 (A pagamento).

ISONTINA SVILUPPO - S. Cons. p.a.

Monfalcone (GO), via Terme Romane n. 5
 Capitale sociale L. 550.000.000
 Codice fiscale n. 00532370319

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 17, presso la sede legale in Monfalcone, via Terme Romane n. 5, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 luglio 2000 alle ore 17, stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo componenti del Consiglio di amministrazione ed adempimenti conseguenti;
2. Rinnovo componenti del Collegio sindacale ed adempimenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Monfalcone, 7 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Emilio Sgarlata

S-20242 (A pagamento).

DANKA SR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 352306/8623/6
 Codice fiscale n. 11449010153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede in viale Circonvallazione Idroscalo n. 20 Novegro di Segrate - Milano, per il giorno 31 luglio 2000 alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 1° agosto 2000, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti in libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato le loro azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Emilio Toffetti

M-6393 (A pagamento).

HDS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 27
 Capitale sociale L. 1.850.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 291933
 Codice fiscale e partita I.V.A. n.09643480156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioso n. 2, il giorno 31 luglio 2000, alle ore 12, in prima convocazione, ed il giorno 4 agosto 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 2000, relazione del liquidatore sull'andamento della gestione e relazione del collegio sindacale sul bilancio medesimo;
2. Ogni deliberazione inerente e/o conseguente e/o comunque connessa a quanto sopra.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

HDS S.p.a. (in liquidazione)
 Il liquidatore: dott. Cesare Manzoni

M-6389 (A pagamento).

GETRONICS SOLUTIONS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Lorenteggio n. 257
 Capitale sociale L. 310.000.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Milano n. 180193
 C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1150389
 Codice fiscale n. 07313380151
 Partita I.V.A. n. 12549420151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Lorenteggio n. 257, Torre A 15° piano, per il giorno 31 luglio 2000 ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del Progetto di fusione per incorporazione della Wang Italia S.p.a. nella Getronics Solutions Italia S.p.a.; delibere conseguenti.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 4 agosto 2000, stessi ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Paolo Ruzzini

M-6381 (A pagamento).

RICAMBI TESSILI - RI.TE. - S.p.a.

Con sede in Aviano
 Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1192 registro delle imprese di Pordenone
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00074090937

Avviso di convocazione

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso lo studio Pizzolotto Igor Michele in Pordenone, piazzale XX Settembre n. 21, per il giorno 3 agosto 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 11 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendo straordinario di L. 113.000 per azione posseduta pari a complessive L. 11.526.000.000.

I soci che intendono partecipare all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, le loro azioni presso la società.

Aviano, 4 luglio 2000

Il presidente del Consiglio: Pizzinato Mario.

C-19032 (A pagamento).

WANG ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 5
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 220687
 C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1120513
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06826790153

I signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Getronics Solutions Italia S.p.a., in Milano, via Lorenteggio n. 257, Torre A 15° piano, per il giorno 31 luglio 2000, ore 12,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Wang Italia S.p.a. nella Getronics Solutions Italia S.p.a.; delibere conseguenti.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 4 agosto 2000 stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bruno Tufari

M-6380 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA RURALE BANCA CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA

Sede in Treviglio, via Carcano n. 7
 Patrimonio L. 186.268.000.000
 Registro imprese n. 8
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00255130163

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, con decorrenza 15 giugno 2000, sono state disposte le seguenti variazioni di tasso:

aumento dello 0,50 dei tassi sugli utilizzi di conto corrente, anticipo fatture, portafoglio s.b.f., prestito agrario;
 aumento dello 0,50 dei tassi in essere sui mutui ipotecari e chirografari non indicizzati e non a tasso fisso.

p. Cassa Rurale - Banca di Credito Coop. Treviglio e Geradadda
 Il direttore: Gianfranco Bonacina

S-20154 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Lombarda

Sede di Breno

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Brescia, n. 1 registro delle imprese

Codice fiscale n. 00283770170

Partita I.V.A. n. 00550080980

In dipendenza di quanto già comunicato nell'avviso pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 28 giugno 2000 si rende noto: i commi 1 e 4 dell'art. 7 del contratto di conto corrente sono sostituiti dai seguenti tre commi:

gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata sul fronte del presente contratto nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata sul fronte del presente contratto, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata sul fronte del presente contratto; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

La clausola sulla capitalizzazione degli interessi contenuta nell'art. 5 del contratto di finanziamento fondiario è sostituita dalla seguente:

l'importo complessivamente dovuto alla scadenza di ciascuna rata e non pagato produce interessi nella misura indicata dai commi seguenti, dal giorno della scadenza e fino al momento del pagamento a carico della parte finanziata e a favore della Banca. Su tali interessi non viene attuata la capitalizzazione periodica.

L'art. 1 del capitolato al contratto di mutuo è stato integrato con la seguente clausola:

nel caso di decadenza o di risoluzione del contratto non è attuata la capitalizzazione degli interessi sull'importo derivante dal rimborso del credito.

Breno, 30 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianfranco Maiolini

S-20092 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Intesa

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato

Reserve L. 153.929.931.623

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno

Registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 17 luglio 2000 procederà al recupero di L. 40.000 per ogni bonifico verso l'estero in Lire e/o Euro effettuato per conto della clientela.

Ascoli Piceno, 4 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

C-19029 (A pagamento).

BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a.
Finanziamenti a medio e lungo termine
Società per azioni

Appartenente al Gruppo UniCredito Italiano

Iscrizione Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1

Sede in Torino, via Alassio n. 11/C

Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03126570013

Estrazione Titoli

Si informa che, presso la sede della società, in data 1° agosto 2000, con inizio delle operazioni alle ore 9, avrà luogo pubblicamente, alla presenza di un notaio, l'estrazione a sorte afferente i seguenti titoli:

Cartelle Fondiarie, emesse ai sensi dell'art. 32 del T.U. delle leggi sul credito fondiario 16 luglio 1905, n. 646, e dell'art. 42 del Regolamento approvato con R.D. 5 maggio 1910, n. 472, da rimborsare alla pari in corrispondenza dell'ammortamento semestrale dei mutui concessi e delle restituzioni anticipate in numerario;

i numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge, su apposito bollettino edito a cura della società, disponibile per la consultazione presso tutti gli Istituti di credito azionisti Banca Mediocredito S.p.a. ed Enti incaricati.

Torino, 4 luglio 2000

Il direttore generale: Francesco Carbonara.

S-20097 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, le Casse Raiffeisen di Naturno e Meltina, Soc. Coop. a r.l., comunicano che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

1) gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

2) i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con «valuta data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

3) il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Le Casse Raiffeisen comunicano altresì, che per i contratti suddetti la chiusura periodica sarà effettuata dal 1° luglio 2000 al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno.

Si comunica inoltre che la Cassa Raiffeisen di Silandro aumenta con decorrenza 1° luglio 2000 gli interessi attivi su tutte le forme di credito fino ad un massimo di 0,40 punti percentuali.

Bolzano, 4 luglio 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen soc. coop. a r.l.:
 rag. Richard Stampfer

C-19042 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Con sede in Biella, via Carso n. 15

Prestiti Obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo 239/1996), relativo ai seguenti titoli obbligazionari:

Cod. ISIN IT0001187605, 5 gennaio 1998 - 5 gennaio 2001:
 cedola avente godimento 5 luglio 2000 e scadenza 5 gennaio 2001 1,90%;

Cod. ISIN IT0001293909I, 2 luglio 1998 - 2 luglio 2001:
 cedola avente godimento 2 luglio 2000 e scadenza 2 gennaio 2001 1,85%;

Cod. ISIN IT0001294690, 5 gennaio 1999 - 5 gennaio 2002:
 cedola avente godimento 5 luglio 2000 e scadenza 5 gennaio 2001 1,90%;

Cod. ISIN IT0001346128, 1° luglio 1999 - 1° gennaio 2003:
 cedola avente godimento 1° luglio 2000 e scadenza 1° gennaio 2001 1,990%;

Cod. ISIN IT0001413688, 1° gennaio 2000 - 1° gennaio 2003:
 cedola avente godimento 1° luglio 2000 e scadenza 1° gennaio 2001 1,990%.

Biella, 30 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-19038 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi,

facente parte del Gruppo Bancario

Banca Popolare di Vicenza iscritto all'albo il 15 giugno 1992
con il n. 5728.1

Sede in Trieste, via Mazzini n. 12

Capitale sociale interamente versato

al 31 dicembre 1999 L. 40.000.000.000

Iscritta al n. 11924 del registro delle imprese di Trieste

La scrivente società ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 comunica di aver disposto con decorrenza 1° luglio 2000 le seguenti modifiche:

diritti di passaggio a debito: introduzione di una commissione di L. 30.000 con recupero trimestrale per tutte le posizioni di conto corrente non affidate che dovessero presentare un saldo debitore per almeno 10 giorni anche non consecutivi;

commissione di massimo scoperto: aumento generalizzato dello 0,500% a partire dal valore 0,250% e fino alla concorrenza del nuovo standard fissato allo 1,175%;

aumento generalizzato di un punto percentuale della maggioranza per utilizzo eccedente fido;

il Top Rate Istituto viene fissato al 14,500% e per tutte le altre forme di anticipazioni al 10,500%.

Trieste, 4 luglio 2000

p. Banca Popolare di Trieste S.p.a.
 Il presidente: Mauro Azzarita

S-20122 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 2.675.008.375.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, ai sensi e per gli effetti del decreto legge n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, comunica che ha apporato, con decorrenza 1° luglio 2000, un livellamento dei tassi massimi aziendali, come di seguito indicato:

aumento di 0,25 p.p. del Top Rate relativo ai conti correnti e di 0,50 p.p. dei Top Rates relativi alle altre tipologie e categorie, sia nell'ambito del fido accordato che sui debordi del fido stesso;

aumento di 0,25 p.p. per i conti correnti, e di 0,50 p.p. per le altre tipologie, dei tassi attualmente regolati ai precedenti Top Rates.

Banca di Roma
A. La Malfa - V. Tagliafiero

S-20202 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO
CREDITO COOPERATIVO**

Soc. Coop. a resp. lim.

Sede Villanova d'Istrana (TV), via Don G. Fogale n. 9

Ai sensi della legge n. 385 del 1993, si comunica che, con decorrenza 30 giugno, varieranno le seguenti condizioni: spese invio estratti conto corrente: L. 1.500. Tasso Top Rate: su aperture di credito in conto corrente 13%, su mutui chirografari ordinari a tasso variabile 14%; Anticipazioni e finanziamenti in valuta: maggiorazione del tasso ordinario oltre il limite di fido concesso cinque punti, spese istruttoria affidamento L. 1.000.000, accensione o rinnovo o proroga L. 15.000, commissione per accensione o proroga 0,15%, capitale minimo rimborsabile prima della scadenza 15% dell'ammontare residuo totale, commissione per estinzione anticipata 0,15%, commissione arbitraggio valute 0,15%; contratti a termine in divisa commissioni 0,15%. Conti correnti in valuta: spese per operazione L. 2.700, spese invio estratto conto L. 1.500.

Negoziazione banconote Paesi UEM: commissione fissa e unica 3%. Valuta versamento assegni esteri: di conto estero in lire regolari dieci giorni, assegni esteri in divisa regolari dodici giorni.

Villanova d'Istrana, 30 giugno 2000.

Il presidente: Reginato Paolo.

C-19021 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI - Soc. Coop. a r.l.

Aderente al fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale Bari, corso Cavour n. 84

Direzione generale Bari, via Melo n. 89

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 234.616.086.058

Registro società n. 4515, Tribunale di Bari, elenco 29/60

C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, che con decorrenza 1° luglio 2000, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni generalizzate:

aumento al 14,75% del top rate per utilizzi in conto corrente entro fido;

aumento al 17,75% del top rate per utilizzi in conto corrente oltre i limiti di fido accordati;

aumento al 10,25% del top rate per utilizzi sbf entro fido;
aumento del 12,25% del top rate per utilizzi sbf oltre i limiti di fido accordati;

aumento al 10,25% del tasso standard per sconto effetti;

aumento allo 0,705% della commissione trimestrale di massimo scoperto con conseguente allineamento a tale nuovo limite di tutti i rapporti trattati allo standard;

aumento di L. 200 del costo per ogni operazione, entro gli attuali limiti standard;

aumento delle spese di istruttoria pratica fido come segue:

sino a 100 milioni L. 175.000;

da oltre 100 milioni e sino a 500 milioni L. 300.000;

oltre 500 milioni L. 450.000.

Commissioni in caso di trasferimento di strumenti finanziari su altro corrispondente mediante sistemi di compensazione accentrata:

aumento a L. 15.000 per ogni milione di valore nominale, per i Titoli di Stato ed obbligazionari e per ogni milione di controvalore per i titoli azionari - determinato sulla base della quotazione del giorno antecedente la consegna o, in mancanza, dell'ultimo prezzo rilevato - (ad esclusione azioni della Banca Popolare di Bari);

con un minimo per ogni strumento di L. 100.000;

con un massimo per ogni strumento di L. 500.000.

Bari, 5 luglio 2000

Il vice direttore generale: Pasquale Lorusso.

S-20152 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Con sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica, ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge 154/1992, che, con decorrenza 1° luglio 2000 ha operato un aumento generalizzato dei tassi attivi nella misura di 0,50 punti, senza tuttavia superare gli attuali Top Rates in vigore che restano pertanto invariati.

Biella, 3 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-19037 (A pagamento).

**MEDIOCREDITO FONDARIO
CENTROITALIA - S.p.a.**

Ancona, via Gentile da Fabriano n. 2/4

Capitale sociale L. 123.936.106.400

Rimborso cartelle fondiarie e OO.PP.

Il giorno 8 agosto 2000, alle ore 9,30, in conformità a quanto previsto nei regolamenti dei singoli prestiti, ai sensi della legge 16 luglio 1905 n. 646 e 29 luglio 1949 n. 474 e successive modificazioni ed integrazioni presso la sede della Società si procederà alla determinazione delle cartelle fondiarie e OO.PP. emesse dalla società stessa, da rimborsare nel semestre in corso.

Il direttore generale: rag. Lamberto Petri.

C-19040 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES**Banca di Credito Cooperativo***Iscritta all'Albo Nazionale delle Banche*

Sede in Boves (CN), piazza Italia n. 44

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 15 giugno 2000 viene apportato un aumento generalizzato dello 0,50% alla struttura dei tassi attivi ed ai tassi creditori delle categorie convenzionate.

Il direttore generale: Franco Giraudò.

S-20153 (A pagamento).

GESIM S.r.l.

Nardò (LE), via Castellino, s.n.

Capitale sociale 2 miliardi interamente versato

Registro delle imprese di Lecce 133/1996-R.E.A. n. 182216

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03032210753

*Estratto del verbale di assemblea straordinaria del 18 maggio 2000***1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: CO.GE.S. S.r.l., con sede in Nardò (Lecce) alla via Castellino, s.n., capitale sociale interamente versato L. 2.000.000.000 (duemiliardi), iscritta nel registro delle imprese di Lecce al n. 8843/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01958170753;

società incorporanda: Gesim S.r.l., con sede in Nardò (LE) alla via Castellino, s.n. capitale sociale interamente versato L. 2.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Lecce al n. 133/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03032210753.

2. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro: gli amministratori delle società CO.GE.S. S.r.l. e Gesim S.r.l., considerato che le compagnie sociali delle società partecipanti alla fusione sono formate dagli stessi soggetti ed il capitale è ripartito in entrambe le società nella medesima misura percentuale hanno fissato il rapporto di cambio in una quota di capitale della incorporante CO.GE.S. S.r.l. del valore nominale di lire mille, per ogni quota della incorporata Gesim S.r.l. senza alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della incorporante: i soci della società incorporata potranno richiedere l'annotazione nel libro soci della società incorporante a partire dalla data in cui avrà effetto la fusione secondo il disposto dell'art. 2504-bis Codice civile.

4. Data dalla quale le quote di nuova emissione partecipano agli utili della incorporante: le quote di nuova emissione, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2504-bis secondo comma, Codice civile parteciperanno agli utili della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni contabili della società incorporata, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: tutti i soci delle società partecipanti alla fusione riceveranno il medesimo trattamento.

7. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio verrà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporata, omologata il 13 giugno 2000 è stata iscritta nel registro delle imprese di Lecce in data 3 luglio 2000, prot. n. PRA/15065/2000/CLE0341.

Nardò, 4 luglio 2000

L'amministratore unico: Sergio Scorza.

C-19039 (A pagamento).

PARTEDI - S.r.l.

Sede in Milano, via Mecenate n. 91

Capitale sociale L. 3.872.540.000

Registro imprese di Milano n. 130785/2000

Codice fiscale n. 13110970152

CASA EDITRICE LA TRIBUNA - S.r.l.

o in forma abbreviata C.E.L.T. - S.r.l.

Sede in Piacenza, via Don Minzoni n. 51

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro imprese di Piacenza n. 2101 Tribunale di Piacenza

Codice fiscale n. 00112620331

Le società sopraindicate hanno redatto un progetto di fusione che prevede l'incorporazione della società Casa Editrice La Tribuna S.r.l. nella società Partedi S.r.l. sulla base del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 per la società Casa Editrice La Tribuna S.r.l. e della situazione patrimoniale al 15 giugno 2000 per la società Partedi S.r.l.

1. La società incorporante Partedi S.r.l. per effetto della fusione: trasformerà l'attuale forma giuridica in quella di società per azioni, modificherà la denominazione sociale in Casa Editrice La Tribuna S.p.a. o, in forma abbreviata, C.E.L.T. S.p.a. e trasferirà la sede sociale a Piacenza, via Don Minzoni n. 51, con conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Le modifiche statutarie avranno effetto alle ore 24 (ventiquattro) dell'ultimo giorno del mese in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

2. Poichè il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio né ad eventuali conguagli in denaro, comportando l'incorporazione l'annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale della società incorporanda;

3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, la fusione avrà effetto alle ore 24 (ventiquattro) dell'ultimo giorno del mese in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

4. Ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, Codice civile e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia ai sensi del punto che precede;

4. Nessun trattamento particolare e riservato ai soci;

5. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato depositato:

per la società Partedi S.r.l. al registro imprese di Milano in data 28 giugno 2000, prot. n. 146693, iscritto il 29 giugno 2000;

per la società Casa Editrice La Tribuna S.r.l. al registro imprese di Piacenza in data 28 giugno 2000, prot. n. 8492, iscritto in pari data.

Giovanni Ripamonti, notaio.

S-20125 (A pagamento).

BNL GESTIONI SGR - p.a.**BNL FIDUCIARIA GESTIONI SIM - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: BNL Gestioni SGR p.a., sede in via Achille, 4 - 20151 Milano, capitale L. 14.000.000.000 interamente versato, registro imprese n. 228352;

società incorporanda: BNL Fiduciaria Gestioni SIM S.p.a., sede in via Albricci, 7 - 20122 Milano, capitale L. 3.000.000.000 interamente versato, registro imprese n. 165348.

L'incorporante BNL Gestioni SGR p.a. possiede tutte le azioni dell'incorporanda BNL Fiduciaria Gestioni SIM S.p.a.

La data a partire dalla quale le operazioni della incorporanda BNL Fiduciaria Gestioni SIM S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante è il 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto nel registro imprese in data 4 luglio 2000, ai nn. 149136 (BNL Gestioni SGR p.a.) e 149139 (BNL Fiduciaria Gestioni SIM S.p.a.).

Milano, 5 luglio 2000

BNL Gestioni SGR p.a.
Il presidente: dott. Ademaro Lanzara

BNL Fiduciaria Gestioni SIM S.p.a.
Il presidente: prof. Paolo Ferro-Luzzi

S-20116 (A pagamento).

ABB - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 42.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 1572063

Partita I.V.A. n. 11988960156

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Abb Sace Low Voltage S.p.a. della controllante Asea Brown Boveri S.p.a. (redatto a sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile).

A risultanza di atto a rogito notaio Pasquale Lébano di Milano in data 2 maggio 2000 n. 209768 di rep. e n. 26384 di racc., la Abb Sace Low Voltage S.p.a. (ora Abb S.p.a.) e la Asea Brown Boveri S.p.a., entrambe con sede in Milano, piazzale Lodi, 3, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima sulla base di progetto regolarmente depositato e pubblicato, nonché di delibere regolarmente ornologate, trascritte e pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* del 15 novembre 1999, foglio delle inserzioni n. 268, avviso C-29125.

Inoltre:

1) Poichè la totalità del capitale della incorporante è interamente detenuto dalla incorporata, non vi è luogo a rapporto di cambio; conseguentemente si procederà all'annullamento del capitale sociale della incorporata senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento del capitale sociale.

L'incorporante si trova a tenere, per effetto della fusione, n. 4.250.000 azioni proprie da nominali L. 10.000 ciascuna e conseguentemente procede all'annullamento e alla contestuale conversione delle stesse in azioni da assegnare ai soci dell'incorporanda nelle stesse proporzioni.

2) Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° maggio 2000.

3) Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci né sono stati disposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, quarto comma, del Codice civile è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 15 maggio 2000 al n. PRA/92525/2000/CM11081 per l'incorporata e al n. PRA/92526/2000/CM11081 per l'incorporante.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato:
ing. Gian Francesco Imperiali

S-20095 (A pagamento).

MELELLO - S.r.l.

Sansepolcro (AR) - Zona Ind.le Fiumicello n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese Arezzo n. 12694
Codice fiscale n. 01318480512

Progetto di fusione per incorporazione

È progettata la incorporazione della società in intestazione nella società Loca Fin S.r.l., con sede in Città di Castello (PC), via A. Grandi s.n.c., capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 3823, codice fiscale n. 00165350547. La incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda per cui si rendono inoperanti i punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Arezzo in data 26 giugno 2000 al n. PRA/11391/2000/CAR0372 e nel registro delle imprese di Perugia in data 26 giugno 2000 al n. PRA/16929/2000/CPG0213.

Sansepolcro, 29 giugno 2000

L'amministratore unico: Valentino Mercati.

S-20137 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA CASTELLO DI MONASTERO - S.r.l.

Sede in Castelnuovo Berardenga (SI),
località Monastero d'Ombrone n. 19

Capitale sociale di L. 6.000.000.000 versato

Iscritta presso la Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura di Siena al numero 8156
Tribunale di Siena sezione ordinaria del registro imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00798350526

AZIENDA AGRICOLA DI SESTANO - S.r.l.

Sede in Castelnuovo Berardenga, località Sestano

Capitale sociale L. 3.700.000.000 versato

Iscritta alla Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura di Siena al n. 5639
Tribunale di Siena sezione ordinaria del registro imprese
Codice fiscale n. 07310170159
Partita I.V.A. n. 00657970521

Con atto ricevuto dal notaio Coppini di Siena in data 15 maggio 2000 numero 30424/9855 di repertorio, depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Siena in data 31 maggio 2000, n. 9065 e 9118 le società Azienda Agricola Castello di Monastero e Azienda Agricola Di Sestano S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione nella Azienda Agricola Di Sestano S.r.l. nella Azienda Agricola Castello Di Monastero S.r.l.

Lo statuto sarà quello della società incorporante.
La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto le quote di quest'ultima sono state annullate.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 2000, gli effetti civili dal 31 maggio 2000.

Non esistono categorie di soci a cui sono riservati particolari trattamenti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Siena, 23 giugno 2000

Riccardo Coppini.

S-20133 (A pagamento).

LOCA FIN - S.r.l.

Città Di Castello (PG) - Via A. Crandi S.n.c.
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Registro imprese Perugia n. 3823
 Codice fiscale n. 00165350547

Progetto di fusione per incorporazione

La Loca Fin S.r.l., ha progettato la incorporazione della società Mello S.r.l., con sede in Sansepolcro (AR) - Zona Ind.le Fiumicello n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Arezzo al n. 12694, codice fiscale n. 01318480512. La incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda per cui si rendono inoperanti i punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Perugia in data 26 giugno 2000 al n. PRA/16929/2000/CPG00213 e nel registro delle imprese di Arezzo in data 26 giugno 2000 al n. PRA/11391/2000/CAR0372.

Città di Castello, 29 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Valentino Mercati

S-20139 (A pagamento).

CONSORZIO AGRARIO DI CREMONA
 Società Cooperativa a responsabilità limitata

*Estratto della delibera di fusione
 (ex art. 2502-bis del codice civile)*

L'assemblea straordinaria della società cooperativa a responsabilità limitata Consorzio Agrario di Cremona (incorporante), con sede in Cremona (CR), via Claudio Monteverdi n. 17 iscritta al registro imprese di Cremona al n.1275 con capitale sociale di L. 1.163.900 interamente versato, in data 29 aprile 2000, di cui al verbale repertorio n. 152982, raccolta n. 14150 a rogito notaio dott. Virgilio Rizzi di Cremona, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata «Immobiliare C. Monteverdi S.r.l.» a socio unico (incorporanda) con sede in Cremona (CR), via Claudio Monteverdi n. 17, iscritta al registro imprese di Cremona al n.18503, capitale sociale L. 128.000.000 interamente versato.

Effettuandosi la fusione mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale, non deve essere determinato alcun rapporto di cambio né è previsto alcun conguaglio di denaro. Non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

Non avendo luogo alcuna assegnazione di azioni della società incorporante, non deve essere determinata la data a decorrere dalla quale le stesse partecipano agli utili.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dalle ore zero del 1° gennaio 2000, e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma settimo, del decreto del presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Cremona in data 26 giugno 2000.

Cremona, 26 giugno 2000

p. Il Consorzio Agrario di Cremona Società Cooperativa a r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Balestrieri dott. ing. Girolamo

S-20148 (A pagamento).

SOCIETÀ B.G.F. - S.r.l.*Estratto della delibera di scissione parziale*

La società «B.G.F. S.r.l.» con sede in Piove di Sacco (PD), via Alessio Valerio n. 29, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02398820288, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 36043 e al R.E.A. di Padova al n. 227132, ha deliberato la scissione parziale a favore della beneficiaria società già costituita «Bettin Immobiliare S.a.s. di Bettin Gianfranco & C. con sede in Piove di Sacco (PD), via Alessio Valerio n. 29, capitale sociale L. 10.000.000, con verbale a rogito del notaio Giorgio Gottardo di Padova, in data 20 aprile 2000 n. 16492 di repertorio, iscritto al registro delle imprese di Padova in data 28 giugno 2000.

A ciascun socio della società scissa spetta una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima senza conguaglio in denaro.

Nelle società partecipanti alla scissione non sussistono categorie di quote o di soci con trattamenti particolari o privilegiati. Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Lì, 6 luglio 2000

B.G.F. S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianfranco Bettin

S-20164 (A pagamento).

BRAIDS - S.r.l.

Pieve S. Stefano (AR) - Località Pian di Guido n. 12
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Registro imprese Arezzo n. 3968
 Codice fiscale n. 00307690511

Progetto di fusione per incorporazione nella Smaltos S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione nella Smaltos S.p.a., con sede in Pieve Santo Stefano (AR) - Località Pian di Guido n. 13, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Arezzo al n. 2359, codice fiscale n. 00143970515.

Il rapporto di cambio fra le azioni della società incorporante e le quote della società incorporanda viene così stabilito: n. 100 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna della società incorporante ogni n. 129 quote da nominali L. 1.000 ciascuna della società incorporanda, con aggiunta di un conguaglio in denaro di L. 791,691 ogni azione Smaltos S.p.a. assegnata al momento della stipula dell'atto di fusione.

Le quote della società incorporanda partecipano agli utili con godimento 1° gennaio 2000.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 2000.

Nessun particolare trattamento viene riservato a categorie di soci. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Arezzo in data 27 giugno 2000 al n. PRA/11439/2000/CAR0372.

Pieve Santo Stefano, 4 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Siro Rubecchi

S-20142 (A pagamento).

IMMOBILIARE C. MONTEVERDI Società a responsabilità limitata

*Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del codice civile)*

L'assemblea straordinaria della società cooperativa a responsabilità limitata Immobiliare C. Monteverdi S.r.l. (incorporanda) a socio unico, con sede in Cremona (CR), via Claudio Monteverdi n. 17 iscritta al registro imprese di Cremona al n.18503 con capitale sociale di L. 128.000.000 interamente versato, in data 29 aprile 2000, di cui al verbale repertorio n. 152981, raccolta n. 14149 a rogito notaio dott. Virgilio Rizzi di Cremona, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società a responsabilità limitata «Consorzio Agrario di Cremona» a (incorporante) con sede in Cremona (CR), via Claudio Monteverdi n. 17, iscritta al registro imprese di Cremona al n.1275, capitale sociale L. 1.163.900 interamente versato.

Effettuandosi la fusione mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale, non deve essere determinato alcun rapporto di cambio né è previsto alcun conguaglio di denaro. Non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

Non avendo luogo alcuna assegnazione di azioni della società incorporante, non deve essere determinata la data a decorrere dalla quale le stesse partecipano agli utili.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dalle ore zero del 1° gennaio 2000, e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma settimo, del decreto del presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Cremona in data 26 giugno 2000.

Cremona, 26 giugno 2000

p. Immobiliare C. Monteverdi S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Mario Nora

S-20149 (A pagamento).

BIAMINO CAV. GIUSEPPE E FIGLI - S.r.l.

Sede legale Asti, corso Torino n. 351

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Asti al n. AT 005/1928

Codice fiscale n. 00060580057

*Progetto di scissione
(ex art. 2504-octies ed art. 2501-bis del Codice civile)*

Si rende noto che in data 29 giugno 2000, è stato depositato il progetto di scissione presso il registro imprese di Asti al n. PRA/5957/2000/CAT0050.

Società interessate alla scissione:

Biamino Cav. Giuseppe e figli S.r.l. società scissa, Biamino Costruzioni S.r.l. «società che verrà costituita in sede di delibera di scissione con capitale sociale di € 11.000 beneficiaria di parte del Patrimonio della società» Biamino Cav. Giuseppe e figli S.r.l.».

La società «Biamino Cav. Giuseppe e figli S.r.l.» intende attuare una scissione parziale ai sensi degli articoli 2504-septies e segg. Codice civile.

Ciascun socio della società scissa può optare per la partecipazione al capitale sociale della costituenda società beneficiaria in proporzione alla quota nominale detenuta nella società trasferente al momento dell'atto di scissione. Le quote della società beneficiaria saranno assegnate a far tempo dalla data dell'atto di scissione.

Non si prevede alcun rapporto di concambio, in quanto ai soci della società scissa «Biamino Cav. Giuseppe e Figli S.r.l.» verranno assegnate le quote della società beneficiaria «Biamino Costruzioni S.r.l.», in proporzione alla loro partecipazione nella società «Biamino Cav. Giuseppe e figli S.r.l.».

Ai sensi dell'art. 2504-decies la scissione avrà effetti a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione portante la costituzione della società beneficiaria, nell'ufficio del registro delle imprese. Da tale data decorreranno altresì gli effetti di cui all'art. 2501-bis comma 1, numeri 5 e 6.

In entrambe le società non esistono categorie di Soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'assemblea della società «Biamino Cav. Giuseppe e Figli S.r.l.» che verrà convocata per deliberare la scissione, deciderà l'operazione sulla base del Bilancio al 31 dicembre 1999 approvato in data 31 maggio 2000 e depositato presso la sede sociale in data 29 giugno 2000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-ter comma 3, Codice civile.

Per effetto della scissione si trasferirà alla società beneficiaria un patrimonio netto non inferiore a L. 4.284 milioni.

Gli organi sociali della costituenda società beneficiaria saranno designati dall'assemblea che delibererà la scissione.

L'amministratore unico: Nadia Biamino.

S-20151 (A pagamento).

AGENZIA EUROPLAN - S.r.l.

Sede in Garda (VR), corso Italia n. 60

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 13676

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01285210231

EUROHOME - S.r.l.

Sede in Bardolino (VR), via G. D'Annunzio n. 23

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 29581

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02171550235

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice Civile).

La società Agenzia Europlan S.r.l. incorpora la società Eurohome S.r.l. di cui detiene la totalità del capitale sociale. Non si rendono necessari né rapporti di concambio, né assegnazioni di quote, né conguagli in denaro a favore dei soci

Ai soli fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in cui la fusione ha effetto.

Non è previsto alcun trattamento privilegiato riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote né sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Verona in data 28 giugno 2000 prot. PRA/28258/2000/CVR0333 per l'incorporante e prot. PRA/28260/2000/CVR0333 per l'incorporata.

Verona, 6 luglio 2000

Eurohome S.r.l.: Stocker Oswald

Agenzia Europlan S.r.l.: Ivan De Beni

S-20161 (A pagamento).

FRATELLI ZOPPELLETTO - S.p.a.

Sede in Torri di Quartesolo (VI)

ZOPPELLETTO - S.p.a.

Sede in Torri di Quartesolo (VI)

 *Estratto progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società incorporante: «Fratelli Zoppelletto S.p.a.», sede in Torri di Quartesolo, frazione Lerino (VI), via Camisana n. 278, capitale sociale € 3.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Vicenza al n. VII116/4760, Codice fiscale n. 00152960241.

2. Società incorporata: «Zoppelletto S.p.a.», sede in Torri di Quartesolo, frazione Lerino (VI), via Camisana n. 278 (VI), capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta nel registro imprese di Vicenza al n. VII116/11758, Codice fiscale n. 01276020243.

3. La società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda e pertanto non è previsto alcun rapporto di concambio.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° giorno dell'esercizio nel corso del quale l'atto di fusione verrà iscritto al competente registro delle imprese.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato ai soci o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato nel registro imprese di Vicenza ai sensi dell'art. 2501, III comma del Codice civile rispettivamente:

il 30 giugno 2000 al numero PRA/28892/2000/CV10512 per la Fratelli Zoppelletto S.p.a.;

il 30 giugno 2000 al numero PRA/28894/2000/CV10512 per la Zoppelletto S.p.a.

Fratelli Zoppelletto S.p.a.

L'amministratore delegato: Zoppelletto Laura

Zoppelletto S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zoppelletto Floriano

S-20175 (A pagamento).

SA.RO - S.r.l.

Sede legale Arquà Polesine (RO), S.S. Rovigo-Ferrara n. 14

RADIO CAVARZERE - S.r.l.

Sede legale Arquà Polesine (RO), S.S. Rovigo-Ferrara n. 14

 Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, si rende noto, che con atto dott. Giuseppe Malaguti notaio del 7 giugno 2000, rep. 96156/17438, è stata attuata la fusione per incorporazione della società Radio Cavarzere S.r.l. nella società SA.RO S.r.l. sulla base del progetto di fusione che di seguito si riporta per estratto:

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: SA.RO S.r.l. con sede legale in Arquà Polesine (RO), S.S. Rovigo-Ferrara n. 14, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Rovigo al n. 6384, codice fiscale n. 00311610364

Società incorporanda: Radio Cavarzere S.r.l. (a socio unico) con sede legale in Arquà Polesine (RO), S.S. Rovigo-Ferrara n. 14, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Rovigo al n. 56318, codice fiscale n. 00685770273

3. - 4. - .

5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis comma 1, non vengono presi in considerazione in quanto le quote della società incorporanda sono interamente e direttamente possedute dalla società incorporante.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo luglio 1999.

7. Essendo le quote della società incorporanda totalmente di proprietà della società incorporante, per cui le stesse quote saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Rovigo il 15 giugno 2000.

Arquà Polesine, 30 giugno 2000

SA.RO S.r.l. incorporante

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società incorporante: Ferdinando Barbolini

Radio Cavarzere S.r.l. incorporata

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società incorporata: Antonio Cammarota

S-20159 (A pagamento).

F.LLI VECCHI - S.r.l.*(società scissa)*

Sede in Reggio Emilia, via Ragazzi del '99 n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 15793

Codice fiscale n. 01248260356

VECCHI - S.r.l.*(società di nuova costituzione)*

Sede in Reggio Emilia, via Togliatti n. 80

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

*Estratto di progetto di scissione parziale (ai fini del combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-*octies* del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: F.Lli Vecchi S.r.l., suintestata.

Società beneficiaria costituita: Vecchi S.r.l., suintestata.

3. Rapporto di cambio: trattandosi di scissione parziale non proporzionale, i soci rappresentanti il 50% del capitale sociale della società scissa riceveranno la totalità delle quote società beneficiaria Vecchi S.r.l. ed i soci rappresentanti il restante 50% rimarranno titolari del 100% delle quote della società scissa post-scissione.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria in conseguenza a quanto precisato, in sede di scissione verrà costituita la società beneficiaria e le quote della stessa saranno sottoscritte unicamente dal 50% dell'attuale compagine sociale.

5.-.

6. Data di decorrenza agli utili della società scissa e data a decorrenza dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria: dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese competente ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci a cui sia riservato un particolare trattamento o privilegio.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: la scissione verrà deliberata sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998. La scissione sarà parziale e la società scissa trasferirà alla società beneficiaria, secondo le risultanze contabili alla data di efficacia della scissione, il ramo aziendale identificabile con l'esercizio dell'attività di estrusione di profilati di materie plastiche, la produzione, l'installazione e la posa di avvolgibili il tutto meglio descritto nel progetto di scissione.

Si precisa che la scissione comporterà il trasferimento del personale dipendente.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 30 giugno 2000 Prot. n. 18264.

Reggio Emilia, 5 luglio 2000

F.lli Vecchi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Vecchi

S-20163 (A pagamento).

INTERMAC - S.r.l.

Sede in Catania, corso Italia n. 302
Capitale sociale L. 490.000.000
Registro delle imprese di Catania n. 22681
R.E.A. al n. 173082

Estratto di progetto di scissione parziale

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*octies*, il sottoscritto Salvatore Modica, nella sua qualità di amministratore unico della società Intermac S.r.l., con sede in Catania, corso Italia n. 302, presenta il progetto di scissione parziale della società mediante costituzione di due nuove società a responsabilità limitata.

Partecipano alla scissione:

1) Intermac S.r.l., con sede in Catania, corso Italia n. 302 e capitale sociale di L. 490.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Catania al n. 22681 e presso il R.E.A. di Catania al n. 173082, codice fiscale n. 01775000878;

2) Origest S.r.l., con sede sociale in Catania, corso Italia n. 302, capitale sociale € 232.000,00;

3) Lucor S.r.l., con sede sociale in Catania, corso Italia n. 302, capitale sociale € 10.000,00.

Ai soci della società scissa Intermac S.r.l. verranno assegnate quote della società Origest S.r.l. e della società Lucor S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società Intermac S.r.l.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Pertanto i soci della società Intermac S.r.l. riceveranno per le loro rispettive quote di L. 245.000.000 (50%) e L. 245.000.000 (50%) di capitale di detta società una quota rispettivamente di € 116.000,00 (50%) e di € 116.000,00 (50%) della società Origest S.r.l. e di € 5.000,00 (50%) e di € 5.000,00 (50%) della società Lucor S.r.l.

I soci della società scissa diventeranno titolari delle quote della società Origest S.r.l. e della società Lucor S.r.l. contestualmente alla costituzione della società Origest S.r.l. e della società Lucor S.r.l. che avverrà contestualmente all'atto di scissione.

Le quote della società Origest S.r.l. e della società Lucor S.r.l., in oggetto, avranno godimento dal giorno della sua costituzione.

Le operazioni relative al patrimonio scisso e trasferito nelle società beneficiarie Origest S.r.l. e Lucor S.r.l. saranno imputate al bilancio di dette ultime società a decorrere dalla data della loro costituzione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Catania al n. 16779 in data 29 giugno 2000.

Catania, 30 giugno 2000

L'amministratore unico: Salvatore Modica.

S-20165 (A pagamento).

SMALTOS - S.p.a.

Pieve S. Stefano (AR) - Località Pian di Guido n. 13
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro imprese Arezzo n. 2359
Codice fiscale n. 00143970515

Progetto di fusione per incorporazione della Braids S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della Braids S.r.l., con sede in Pieve Santo Stefano (AR) - Località Pian di Guido n. 12, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Arezzo al n. 3968, codice fiscale n. 00307690511.

Il rapporto di cambio fra le azioni della società incorporante e le quote della società incorporanda viene così stabilito: n. 100 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna della società incorporante ogni n. 129 quote da nominali L. 1.000 ciascuna della società incorporanda, con aggiunta di un conguaglio in denaro di L. 791,691 ogni azione Smaltos S.p.a. assegnata al momento della stipula dell'atto di fusione.

Le quote della società incorporanda partecipano agli utili con godimento 1° gennaio 2000.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 2000.

Nessun particolare trattamento viene riservato a categorie di soci. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Arezzo in data 27 giugno 2000 al n. PRA/11440/2000/CAR0372.

Pieve Santo Stefano, 4 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Siro Rubechi

S-20141 (A pagamento).

CHAMCAR INTERNATIONAL - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Carmignano di Brenta (PD), viale Martiri n. 39
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 25703
Capitale sociale L. 28.300.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02019440284

CARTIERA DI CARMIGNANO - S.p.a.

(società incorporanda)

Sede in Carmignano di Brenta (PD), via Roma n. 96
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 5735
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00202430286

Estratto atto di fusione

In data 1° giugno 2000, con atto a rogito del dott. Lorenzo Robatto notaio in Padova, numero repertorio 4084, le società ChamCar International S.p.a. e Cartiera di Carmignano S.p.a. hanno dato attuazione alla fusione mediante incorporazione della società Cartiera di Carmignano S.p.a. in ChamCar International S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Hanno partecipato alla fusione:

ChamCar International S.p.a. (incorporante), con sede in Carmignano di Brenta (Padova), viale Martiri n. 39, capitale sociale L. 28.300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 25703;

Cartiera di Carmignano S.p.a. (incorporanda), con sede in Carmignano di Brenta (Padova), via Roma n. 96, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 5735.

2. La fusione è stata attuata mediante l'incorporazione della Cartiera di Carmignano S.p.a. nella ChamCar International S.p.a.

3. Poiché l'incorporanda risultava interamente posseduta dalla incorporante la fusione è avvenuta mediante annullamento delle azioni della incorporanda Cartiera di Carmignano S.p.a. senza aumenti di capitale sociale della incorporante ChamCar International S.p.a.

4. Le operazioni dell'incorporanda sono state imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 2000; l'effetto retroattivo al 1° gennaio 2000 è stato stabilito anche ai fini fiscali.

5. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono stati previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La ChamCar International S.p.a. a seguito dell'incorporazione della Cartiera di Carmignano S.p.a. ha assunto la denominazione sociale di «Cartiera di Carmignano S.p.a.» e ha trasferito la propria sede legale da viale Martiri n. 39 a via Roma n. 96 sempre nel Comune di Carmignano di Brenta.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Padova in data 21 giugno 2000 al n. PRA/28005/2000/CPD0097 (per la società incorporante ChamCar International S.p.a.) e al n. PRA/28000/2000/CPD0097 (per la società incorporanda Cartiera di Carmignano S.p.a.).

ChamCar International S.r.l. (ora Cartiera di Carmignano S.p.a.):
rag. Corrado Martignago

S-20171 (A pagamento).

IMMOBILIARE PASCOLO - S.r.l.

Sede in Calolziocorte (LC), viale De Gasperi, angolo Mazzini

capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al n. BG024-16620 registro imprese di Lecco
e al n. 186205 R.E.A.

Codice fiscale n. 01242660163

TIFLOTEL - S.r.l.

Sede in Calolziocorte (LC), viale De Gasperi n. 1

capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. BG024-22151 registro imprese di Lecco
e al n. 208042 R.E.A.

Codice fiscale n. 06094970156

Estratto atto di fusione

1. Atto di fusione per incorporazione stipulato in data 8 giugno 2000, n. 119519 di rep. notaio Adriano Sella di Bergamo:

a) per la «Immobiliare Pascolo S.r.l.» atto depositato presso il registro delle imprese di Bergamo al n. PRA/9181/2000/CLC0021 in data 14 giugno 2000, società incorporata;

b) per la «Tifotel S.r.l.» atto depositato presso il registro imprese di Lecco al n. PRA/8183/2000/CLC0021 in data 14 giugno 2000, società incorporante, non c'è stato aumento di capitale.

2. Le operazioni compiute dalla società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000.

3. Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote, né soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 6 luglio 2000

Adriano Sella, notaio.

S-20162 (A pagamento).

CAM PETROLI - S.r.l.

ENERGY PETROLI - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione delle società «Cam Petroli S.r.l.» e «Energy Petroli S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società «Cam Petroli S.r.l.» e «Energy Petroli S.r.l.» tenutesi entrambe in data 4 maggio 2000 e di cui ai verbali a mio rogito in pari data numeri 41168 e 41167 di repertorio rispettivamente, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) «Cam Petroli S.r.l.», con sede in Pero (Milano), via Sempione n. 230, capitale sociale di L. 8.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 283776, Tribunale di Milano, società con unico socio (società incorporante);

b) «Energy Petroli S.r.l.», con sede in Pero (Milano), via Sempione n. 230, capitale sociale di L. 199.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 25611, Tribunale di Milano, società con unico socio (società incorporanda).

2. Effetti della fusione: considerato che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione dell'intero capitale sociale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

La fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, avrà effetto civile dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile mentre le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini contabili e delle imposte sul reddito a decorrere dal 1° gennaio 2000.

3. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato ai soggetti di cui al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state entrambe iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 5 luglio 2000.

Il notaio rogante: dott. Federico Guasti.

S-20173 (A pagamento).

GE.NE. MODA - S.r.l.

L.C. FIRENZE - S.r.l.

L.C. CAVOUR - S.r.l.

L.C. MONTENAPOLEONE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante:

«Ge.Ne. Moda S.r.l.», via Cerodolo n. 3, Bologna, capitale sociale L. 25.000.000, registro imprese di Bologna n. 52488;

b) incorporande:

«L.C. Firenze S.r.l.», piazza Antinori n. 2/3 R, Firenze, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Firenze n. 66306;

«L.C. Cavour S.r.l.», via Cerodolo n. 3, Bologna, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Bologna n. 62755;

«L.C. Montenaполеone S.r.l.», Bologna, via Cerodolo n. 3, capitale sociale L. 26.000.000, registro imprese di Bologna n. 54187.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle incorporande; pertanto, l'operazione di fusione verrà realizzata mediante annullamento delle rispettive partecipazioni, senza aumento del capitale sociale e senza scambio.

Non è prevista l'emissione di nuove quote dell'incorporante, che provvederà all'annullamento delle partecipazioni totalitarie nelle incorporate.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; dalla stessa data la fusione avrà effetto fiscale ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Bologna, per la società incorporante, con prot. 35753/1 del 22 giugno 2000, per L.C. Cavour S.r.l. con prot. 35752/1 del 22 giugno 2000, per L.C. Montenapoleone S.r.l. con prot. 35751/1 del 22 giugno 2000 e presso il registro imprese di Firenze, per L.C. Firenze S.r.l., con prot. 37713/1 del 29 giugno 2000.

Bologna, 4 luglio 2000

p. Ge.Ne. Moda S.r.l.
L'amministratore unico: Paolo Bandiera

p. L.C. Firenze S.r.l.
L'amministratore unico: Paolo Bandiera

p. L.C. Cavour S.r.l.
L'amministratore unico: Paolo Bandiera

p. L.C. Montenapoleone S.r.l.
L'amministratore unico: Franca Bandiera

S-20174 (A pagamento).

S.O.M.A. - S.p.a.

Società Officine Meccaniche Automobiliastiche

Sede legale in Cagliari, via Castiglione n. 43
Capitale sociale L. 229.250.000

C.C.I.A.A. di Cagliari, registro imprese n. 8926
Codice fiscale n. 00618320923

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) «S.O.M.A. - Società Officine Meccaniche Automobiliastiche S.p.a.», iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari al numero 8926, con sede legale in Cagliari, via Castiglione n. 43, con capitale sociale di L. 229.250.000, codice fiscale n. 00618320923, incorporante;

B) «Atax S.p.a.», iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari al numero 13449, con sede legale in Cagliari, via Tasso n. 25, capitale sociale L. 300.000.000, codice fiscale n. 00312620065, incorporanda.

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: non si dà luogo ad alcun scambio in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante.

Non ci sarà nessuna assegnazione in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale della società incorporanda.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante; gli effetti della fusione decorreranno, nei rapporti esterni, dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari, mentre ai fini fiscali ed agli effetti contabili ai sensi dell'articolo 123, comma VII del decreto del Pre-

sidente della Repubblica 22 dicembre 1986 numero 917, decorreranno dalla data del 1° gennaio 2000 il tutto ai sensi dei numeri 5) e 6) dell'articolo 2501-bis, primo comma, del Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci ed inoltre non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La predetta delibera è stata iscritta in data 14 giugno 2000 al n. 12056 di protocollo e n. 8926, registro imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari.

S.O.M.A. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Efisio Orrù

S-20182 (A pagamento).

ATAX - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Tasso n. 25
Capitale sociale L. 300.000.000

C.C.I.A.A. di Cagliari registro imprese n. 13449
Codice fiscale N. 00312620065

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) «S.O.M.A. - Società Officine Meccaniche Automobiliastiche S.p.a.», iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari al numero 8926, con sede legale in Cagliari via Castiglione n. 43, con capitale sociale di L. 229.250.000, codice fiscale n. 00618320923, incorporante;

B) «Atax S.p.a.», iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari al numero 13449, con sede legale in Cagliari via Tasso n. 25, capitale sociale L. 300.000.000, codice fiscale n. 00312620065, incorporanda.

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: non si dà luogo ad alcun scambio in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante.

Non ci sarà nessuna assegnazione in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale della società incorporanda.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante; gli effetti della fusione decorreranno, nei rapporti esterni, dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari, mentre ai fini fiscali ed agli effetti contabili ai sensi dell'articolo 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 numero 917, decorreranno dalla data del 1° gennaio 2000 il tutto ai sensi dei numeri 5) e 6) dell'articolo 2501-bis, primo comma, del codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci ed inoltre non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori.

Nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La predetta delibera è stata iscritta in data 14 giugno 2000 al n. 12060 di protocollo e n. 13449 registro imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari.

Atax S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Efisio Orrù

S-20183 (A pagamento).

VIDEOUNIONE - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Galassi n. 2

Capitale sociale deliberato L. 20.000.000.000

sottoscritto e versato L. 200.000.000

C.C.I.A.A. di Cagliari registro imprese numero 26790/98

Codice fiscale n. 02439490927

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)**1. Società partecipanti alla fusione:**

A) «Videounione S.p.a.», iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari al numero 26790/98, con sede legale in Cagliari via Galassi n. 2, capitale sociale deliberato L. 20.000.000.000, sottoscritto e versato L. 200.000.000, codice fiscale n. 02439490927, (incorporante);

B) «General Asset S.r.l.» con unico socio, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari al numero 45745/1999, con sede legale in Cagliari viale Regina Elena n. 12, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 02393980921, (incorporanda);

C) «General Press S.r.l.» con unico socio, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari al numero 45754/1999, con sede legale in Cagliari viale Regina Elena n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02416540926, (incorporanda);

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: non si darà luogo ad alcun scambio in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale delle società incorporande.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante. Non sussiste alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

4. Data dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio dell'incorporante: gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 31 dicembre 1999 e nei rapporti esterni dalla data di iscrizione nel registro imprese di Cagliari.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci ed inoltre non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori.

Nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

Il predetto atto di fusione è stata iscritto in data 6 giugno 2000 al n. 10901 di protocollo e n. 45745/99 registro imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari.

Videounione S.p.a.

Il presidente del consiglio di amministrazione:

Sergio Zuncheddu

S-20186 (A pagamento).

GIME**di Guglielmin Giancarlo, Luigino & C. - S.a.s.**

Registro imprese di Treviso n. 15237

Partita IVA e codice fiscale n. 00236060265

Estratto del Progetto di scissione parziale
(2504-octies del Codice civile)

Società scissa: Gime di Guglielmin Giancarlo, Luigino & C. S.a.s. con sede in Castelfranco Veneto (TV), via per San Floriano n. 17-17/A, capitale sociale di L. 460.000.000. Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 15237. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00236060265.

Società beneficiaria: società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata Gime S.r.l.

I soci della costituenda beneficiaria saranno gli stessi della scissa Gime S.a.s. e parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote da loro detenute nella scissa Gime S.a.s.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della stessa.

Le operazioni della società scissa relative alle attività e passività trasferite saranno imputate al bilancio della beneficiaria Gime S.r.l. a decorrere dalla data di effetto della scissione.

Non esisteranno particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Treviso in data 27 giugno 2000.

Gime S.a.s.

Il socio accomandatario: Giancarlo Guglielmin

S-20194 (A pagamento).

HABITART - S.r.l.*Estratto del Progetto di fusione per incorporazione delle società Premi & C. S.n.c. e Centro Sportivo Odeon S.n.c. nella società Habitar S.r.l. depositato presso le sedi sociali il 30 giugno 2000.***1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Habitar S.r.l., con sede in Ostiano, vicolo Croce n. 10, iscritta nel registro delle imprese di Cremona al n. 19341/1997, R.E.A. n. 144779, Codice fiscale n. 01137140198 capitale sociale L. 120.000.000;

società incorporate: Centro Sportivo Odeon di Premi Luigi, Premi Francesco, Romani Gabriella e Biglietti Cristofora & C. S.n.c., con sede in Ostiano, vicolo Croce n. 10, iscritta nel registro delle imprese di Cremona al n. 5720, R.E.A. n. 93249, Codice fiscale n. 00393450192 capitale sociale L. 100.000.000.

Premi di Premi Luigi, Premi Francesco, Romani Gabriella e Biglietti Cristofora & C. S.n.c., con sede in Ostiano, vicolo Croce n. 10, iscritta nel registro delle imprese di Cremona al n. 5719, R.E.A. n. 105162, Codice fiscale n. 93000920194 capitale sociale L. 750.000.000.

2. La fusione avrà luogo con i seguenti concambi di quote: n. 1,17 quote di nominali L. 1.000 della società incorporante Habitar S.r.l. per ogni quota di nominali L. 1000 della società incorporata Centro Sportivo Odeon di Premi Luigi, Premi Francesco, Romani Gabriella e Biglietti Cristofora & C. S.n.c.; n. 0,12 quote di nominali L. 1.000 della società incorporante Habitar S.r.l. per ogni quota di nominali L. 1000 della società incorporata Premi di Premi Luigi, Premi Francesco, Romani Gabriella e Biglietti Cristofora & C. S.n.c.

Non esistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

3. Il concambio delle quote per effetto del suddetto rapporto di cambio avrà luogo contestualmente al verificarsi del perfezionamento della fusione per incorporazione.

4. Le quote assegnate ai soci delle società incorporate avranno godimento a far tempo dal 1° gennaio 2000.

5. La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili a far tempo dal 1° gennaio 2000.

6. Non sono previste categorie di soci a cui riservare un trattamento particolare.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese il giorno 30 giugno 2000.

Ostiano, 30 giugno 2000

Habitar S.r.l.

Il legale rappresentante: Luigi Premi

S-20197 (A pagamento).

L'INNOMINATO - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Zambonate n. 18
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 11412
 Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 161141
 Codice fiscale n. 00633850169

VALPADANIA - S.r.l.

Sede legale in Cremona, corso Campi n. 19
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 8589
 Iscritta al R.E.A. di Cremona al n. 128190
 Codice fiscale n. 01010650198

Estratto del progetto di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

L'Innominato S.p.a. (società incorporante), con sede in Bergamo, via Zambonate n. 18;

Valpadania S.r.l. (società incorporanda), con sede in Cremona, corso Campi n. 19.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda in quanto, alla data dell'atto di fusione, le stesse saranno totalmente possedute dalla società incorporante che pertanto non delibererà alcun aumento di capitale.

3. Le operazioni della società incorporanda, anche agli effetti fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto in data 30 giugno 2000 rispettivamente presso il registro delle imprese di Bergamo al numero PRA/29568/2000/CBG0189 e presso il registro delle imprese di Cremona al n. PRA/8994/2000/CCR0164.

Bergamo/Cremona, 30 giugno 2000

p. L'Innominato S.p.a.
 L'amministratore unico: Antonio Percassi

p. Valpadania S.r.l.
 L'amministratore unico: Francesco Cigognini

S-20198 (A pagamento).

IMPR. DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI
Costruzioni in cemento armato ed idrauliche - S.p.a.

AMALTEA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione
 (art. 2504 del Codice civile)

Il sottoscritto Ermidio Petrilli, non in proprio, ma, quale presidente della società «Impr. dott. ing. Giovanni Tognozzi - Costruzioni in cemento armato ed idrauliche S.p.a.», con sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 38, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 12122-bis, codice fiscale n. 00392600482, premesso:

che le assemblee della società «Impr. Dr. Ing. Giovanni Tognozzi - Costruzioni in cemento armato ed idrauliche S.p.a.», come sopra qualificata e della società «Amaltea S.r.l.», con sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 38, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 61627, codice fiscale n. 04381900481, hanno deliberato in data 13 dicembre 1999 la fusione per incorporazione della società «Amaltea S.r.l.» nella società «Impr.

Dr. Ing. Giovanni Tognozzi Costruzioni in cemento armato ed idrauliche S.p.a.» mediante approvazione del progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Firenze il 4 agosto 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il 16 agosto 1999;

che le delibere di fusione sono state pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il marzo 28000;

che l'atto di fusione è stato redatto per atto pubblico a rogito del notaio Claudio Barnini di Firenze il 9 giugno 2000 ed iscritto nel registro delle imprese di Firenze il 16 giugno 2000;

ciò premesso il sottoscritto comunica, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, quanto segue:

1) le società partecipanti alla fusione sono le sopra qualificate società «Impr. Dr. Ing. Giovanni Tognozzi Costruzioni in cemento armato ed idrauliche S.p.a.», società incorporante e «Amaltea S.r.l.», società incorporata;

2) la società incorporante controllava interamente la società controllata e pertanto nel caso specifico non trovano applicazione i punti 3), 4) 5), dell'art. 2501-bis del Codice civile;

3) le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° luglio 1999 e ciò anche agli effetti delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni ed integrazioni;

4) dall'operazione di fusione non derivano trattamenti o vantaggi particolari a favore di particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né a favore, degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 6 luglio 2000

p. Impr. Dr. Ing. Giovanni Tognozzi S.p.a.
 Il presidente: Ermidio Petrilli

S-20188 (A pagamento).

MONTI E BARABINO - S.p.a.

Sede in Genova, via Buranello n. 85R
 Capitale sociale L. 1.180.000.000
 Registro imprese di Genova n. 20058
 Codice fiscale n. 00261080105

Estratto del progetto di scissione
 (depositato presso il registro delle imprese di Genova il 28 giugno 2000)

1. Società scissa: Monti e Barabino, S.p.a. con sede in Genova, via Buranello n. 85R che assumerà la denominazione di Monti Immobiliare S.p.a.

Società beneficiaria: una società di nuova costituzione che assumerà la denominazione di Monti e Barabino S.p.a. ed avrà sede in Genova, via Buranello n. 85R.

2. La scissione è parziale e proporzionale e a ciascuno degli attuali soci della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria di nuova costituzione in misura proporzionale a quelle attualmente possedute.

3. Le operazioni inerenti i beni ed i diritti oggetto della scissione saranno imputate, al bilancio della società beneficiaria a far data dal deposito dell'atto di scissione.

4. Non vi sono particolari categorie di azioni, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Genova, 29 giugno 2000

Il Consiglio di amministrazione. Mary Joyce Hobart.

G-554 (A pagamento).

ZILCO - S.r.l.

Sede in San Giovanni al Natisono (UD), via Dolegnano di Sopra n. 58
 Capitale sociale L. 20.300.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 12315
 Tribunale di Udine
 Codice fiscale n. 01337540304

 Estratto di progetto di scissione parziale

1. Società scissa: «Zilco S.r.l.», con sede a San Giovanni al Natisono (UD), via Dolegnano di Sopra n. 58.
 2. Società beneficiaria di nuova costituzione: «Gemma Immobiliare S.r.l.», con sede a Udine, via G. Cosattini n. 32.
 3. A ciascun socio della società scissa verrà attribuita una quota di partecipazione al capitale della beneficiaria in misura esattamente proporzionale a quella che attualmente detiene nella scissa e non sono previsti altri criteri di attribuzione.
 4. Alla società beneficiaria della scissione parteciperanno i medesimi soci della società scissa, i quali riceveranno quote in proporzione alla loro rispettiva partecipazione alla scissa, al momento dell'atto di scissione.
 5. Le quote assegnate parteciperanno agli utili dal momento dell'efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.
 6. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile. Non si retrodatano gli effetti dell'atto di scissione per alcun fine.
 7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.
 8. Nessun beneficio o vantaggio particolare viene attribuito agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.
- Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Udine in data 4 luglio 2000.

«Zilco S.r.l.»

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Urbancig Gianni

S-20200 (A pagamento).

FINASTER - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleocopa n. 4
 Capitale sociale L. 40.140.000.000, interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 51648/Monza

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Antonio Gallavresi il giorno 28 aprile 2000 n. 143711/14513 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 9115 del giorno 26 giugno 2000 e iscritto in data 28 giugno 2000 presso il registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Siram Holding S.p.a., con sede in Milano, via Paleocopa n. 4, mediante in incorporazione di quest'ultima nella società Finaster S.p.a. che della Siram Holding S.p.a. possiede l'intero capitale sociale (con la eccezione di 600.000 azioni proprie) e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della società incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione; ciò anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Antonio Gallavresi.

M-6377 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI AMPLIMEDICAL

Sede legale in Assago, via Donizetti n. 12
 Capitale sociale L. 2.108.852.800 interamente versato

AMPLIARE - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Fratelli Bronzetti n. 21
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di scissione parziale della società per azioni Amplimedical a favore di Ampliare S.r.l. (ai sensi dell'articolo 2504-*octies* del Codice civile, iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 30 giugno 2000 rispettivamente ai numeri 148921/1 e 148927/1 di protocollo).

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla scissione:

società scindenda: società per azioni Amplimedical, con sede legale in Assago, via Donizetti n. 12, capitale sociale L. 2.108.852.800 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al numero 116764, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00717050157;

società beneficiaria: Ampliare S.r.l., con sede legale in Milano, via Fratelli Bronzetti n. 21, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al numero 310839, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10191130151.

2. Rapporto di cambio-conguaglio in denaro: non è previsto alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro per effetto della scissione in quanto tutte le quote della società beneficiaria della scissione, Ampliare S.r.l., sono di proprietà dell'unico socio della scindenda società per azioni Amplimedical.

Pertanto, non si rende necessaria la relazione degli esperti di cui all'articolo 2504-*novies* comma 3 del Codice civile.

3. Effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile data dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese presso il quale verrà effettuata l'iscrizione di Ampliare S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle quote di Ampliare S.r.l.: per effetto della presente scissione la società beneficiaria Ampliare S.r.l. non procederà ad aumentare il proprio capitale sociale. Pertanto, al socio della società scindenda società per azioni Amplimedical non saranno assegnate nuove quote di Ampliare S.r.l.

5. Imputazione di operazioni al bilancio della beneficiaria: decorrenza. Le operazioni relative al ramo aziendale trasferito ad Ampliare S.r.l. saranno imputate al bilancio della stessa con decorrenza dalla data di efficacia della scissione.

6. Categorie di soci-possessori di titoli diversi: non sono previsti particolari trattamenti per i possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci, non sono previsti particolari trattamenti per questa fattispecie.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali attivi e passivi: ai sensi dell'articolo 2504-*octies* del Codice civile, oggetto della scissione è l'assegnazione da parte della società per azioni Amplimedical del ramo immobiliare.

Gli elementi patrimoniali relativi al ramo immobiliare, come meglio identificati e descritti nell'allegato *sub-5*) al progetto di scissione, redatto con riferimento alla situazione patrimoniale di scissione al 31 dicembre 1999, saranno assegnati ad Ampliare S.r.l. unitamente ai correlati diritti, titoli, impegni, contratti, posizioni giuridiche e legittimazioni attive e passive.

Sarà inoltre trasferito alla società beneficiaria il contratto di leasing immobiliare stipulato dalla scindenda società per azioni Amplimedical ed allegato al progetto di scissione *sub-5*).

A seguito della scissione, la situazione patrimoniale della società scindenda società per azioni Amplimedical verrà modificata. La situazione patrimoniale modificata viene rappresentata, con riferimento alla data del 31 dicembre 1999, nel documento allegato *sub-6*) al progetto di scissione.

Il patrimonio netto contabile della società scindenda società per azioni Amplimedical si ridurrà in seguito alla scissione di un ammontare pari a L. 1.673.989.850 trasferito ad Ampliare S.r.l.

In conseguenza della scissione il patrimonio netto contabile della società scindenda società per azioni Amplimedical risulterà di ammontare pari a L. 9.481.997.633.

Si dà atto che i valori delle attività e passività da trasferire saranno soggetti ad aggiustamenti alla data del trasferimento per riflettere le variazioni intervenute nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 e la data di effetto della scissione in dipendenza della ordinaria gestione, mentre resterà immutato l'ammontare del patrimonio netto trasferito. Eventuali differenze saranno regolate mediante conguaglio in denaro, dandosi atto che il risultato di periodo resterà in capo alla società scissa.

Società per Azioni Amplimedical
p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Giovanni Martino Rollier

Ampliare S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Alessandro Chiono

M-6373 (A pagamento).

ARBO - S.p.a.

Sede in Milano, via Bigli n. 22
Capitale sociale L. 600.000.000

IMMOBILIARE GRAZIA - S.r.l.

Sede in Milano, via B. Cellini n. 3
Capitale sociale L. 220.000.000

Progetto di fusione per incorporazione nella Arbo S.p.a della immobiliare Grazia S.r.l. interamente posseduta dall'incorporante (ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile).

Società incorporante: Arbo S.p.a.: esercente attività immobiliare con sede in Milano, via Bigli n. 22, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 70785 e al R.E.A. di Milano al n. 394829, del Codice fiscale n. 03153920156, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato.

Società incorporata: Immobiliare Grazia S.r.l.: esercente attività immobiliare, con sede in Milano, via B. Cellini n. 3, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 128427 e al R.E.A. di Milano al n. 705134, codice fiscale n. 03388950150, capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato.

1. A seguito della progettata fusione lo statuto vigente, approvato in data 8 luglio 1993 rep. 51846/3396 notaio Cafiero, dell'incorporante Arbo S.p.a. non subirà alcuna modificazione.

2. Poiché l'incorporante Arbo S.p.a. detiene l'intero capitale dell'incorporata immobiliare Grazia S.r.l. non sussiste alcun scambio azionario in quanto le quote di capitale dell'incorporata verranno annullate per effetto della fusione.

3. Entrambe le società partecipanti alla fusione chiudono l'esercizio al 31 dicembre.

Le operazioni della immobiliare Grazia S.r.l. incorporata saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della Arbo S.p.a. incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato al registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 2000 ai n. 150200 e 150201 con allegato statuto dell'incorporante.

Arbo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Casò

Immobiliare Grazia S.r.l.
L'amministratore unico: Donatella Borsani

M-6372 (A pagamento).

TRAFILERIE E CORDERIE ITALIANE - S.p.a.

TENSOTECI - S.r.l.

Con atto notaio Sergio Barenghi n. 114269/11985 Rep. del 14 giugno 2000, iscritto nel registro delle imprese di Milano, il 3 luglio 2000, la Trafilerie e Corderie Italiane S.p.a. con sede in Milano, e la Tensoteci S.r.l. con sede in Milano, si sono fuse mediante incorporazione della Tensoteci S.r.l. nella Trafilerie e Corderie Italiane S.p.a.

La Trafilerie e Corderie Italiane S.p.a., titolare dell'intero capitale della società incorporata, non procede ad alcun aumento del proprio capitale. Cessano, con effetto immediato, le cariche sociali conferite dalla società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporata a decorrere dal 1° gennaio 2000, ai sensi dell'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, ai fini delle imposte sui redditi, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2000.

dott. Sergio Barenghi, notaio.

M-6374 (A pagamento).

MARCO FERRARI & C. SAPA

(incorporante)

Sede legale in Imperia, via Bonfante n. 1
Capitale sociale L. 3.525.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 3895

SOFT GROUP & ASSOCIATES - S.p.a.

(in liquidazione - incorporanda)

Sede legale in Genova, salita di San Matteo n. 19/5
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. GE 1998 - 31537

Estratto del progetto di fusione

Redatto dal consiglio degli accomandatari della società Marco Ferrari & C. Sapa e dal liquidatore della società Soft Group & Associates S.p.a. in liquidazione, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Tra: la società Marco Ferrari & C. Sapa con sede legale in Imperia, via Bonfante n. 1, capitale sociale L. 3.525.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01041720085, iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 3895, incorporante.

E: la società Soft Group & Associates S.p.a. in liquidazione con sede in Genova, salita di San Matteo n. 19/5, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 07059390158, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. GE 1998-31537, incorporanda.

Che fissa quanto segue:

a) la fusione in oggetto prevede l'incorporazione della società Soft Group & Associates S.p.a. in liquidazione nella società Marco Ferrari & C. Sapa;

b) la società incorporante possiede tutte le azioni della incorporanda e non vengono quindi applicate, in forza dell'art. 2504-quinquies, le disposizioni dell'art. 2501-bis, 1° comma, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*;

c) la fusione non comporta modifiche statutarie della società incorporante;

d) le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000 così come ai fini fiscali;

e) nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci, così come nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese della camera di commercio di Imperia in data 29 giugno 2000 al n. PRA/6/252/2000/CIMO017 per l'incorporante, e all'ufficio del registro delle imprese della camera di commercio di Genova in data 28 giugno 2000 al n. PRA/25160/2000/CGE0085 per l'incorporanda.

Imperia, 27 giugno 2000

Marco Ferrari & C. Sapa
Il presidente del Consiglio degli ammandatari:
Marco Salvatore Ferrari

Soft Group & Associates S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: Marco Salvatore Ferrari

G-551 (A pagamento).

AMBROSETTI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Albani n. 21
Capitale sociale L. 481.900.000 interamente versato
Tribunale Milano - Numero registro imprese 1575599/96
C.C.I.A.A. di Milano - Numero R.E.A. 1512073
Codice fiscale n. 09638920158
Partita I.V.A. n. 11850730158

Estratto del progetto di scissione parziale della Ambrosetti S.r.l. mediante costituzione della Ambrosetti Partecipazioni S.r.l. (ai sensi degli art. 2504-octies del Codice civile)

1. Tipo, denominazione, sede:

Società scindenda: Ambrosetti S.r.l., via F. Albani n. 21, 20149 Milano; codice fiscale n. 09638920158, partita I.V.A. n. 11850730158, iscritta al n. 1575599/96, del registro delle imprese di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1512073, capitale sociale L. 481.900.000 interamente versato;

Società beneficiaria: Ambrosetti Partecipazioni S.r.l., via F. Albani n. 21, 20149 Milano, capitale sociale L. 81.900.000 interamente versato.

2. Atto costitutivo della società beneficiaria e statuto della società scindenda: l'atto costitutivo della beneficiaria ha il seguente contenuto:

Denominazione: Ambrosetti Partecipazioni S.r.l.;

Sede: Milano, via E. Albani n. 21;

Durata: 31 dicembre 2050;

Capitale sociale L. 81.900.000;

Esercizi sociali: chiusura il 31 dicembre di ogni anno; il primo il 31 dicembre 2000;

Utili: saranno assegnati alle quote sociali dopo il prelievamento del 5% per la riserva legale, salva diversa destinazione deliberata dall'assemblea;

Oggetto: attività di prestazione di servizi nel campo della consulenza aziendale, assunzione di partecipazioni in società operanti nel settore della consulenza aziendale, della prestazione di servizi in genere ed immobiliari (esclusa ogni attività riservata alle società di Intermediazione mobiliare o ad altre società finanziarie e l'assunzione di partecipazioni al fine del collocamento tra il pubblico), l'acquisto, la vendita, l'affittanza e la gestione in genere di aziende e di marchi commerciali, l'acquisto, anche mediante locazione finanziaria, la costruzione, la ristrutturazione, la vendita e la locazione (esclusa la locazione finanziaria) di beni immobili;

Organo amministrativo: amministratore unico o consiglio d'amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri con la durata di carica stabilita dall'assemblea;

Collegio sindacale: sarà nominato ricorrendone l'obbligo di leggi; spese di costituzione: a carico della società beneficiaria.

Nell'atto di scissione sarà inoltre prevista la facoltà dei legali rappresentanti della società scindenda di introdurre nello statuto della società beneficiaria quelle modifiche, soppressioni o aggiunte eventualmente richieste in sede di omologa.

La società scindenda manterrà lo statuto in vigore modificato nell'entità del capitale sociale il quale si ridurrà, dalla data in cui avrà effetto la scissione e come sua diretta conseguenza, di nominali L. 81.900.000, fermo restando che, contestualmente all'approvazione del presente progetto di scissione, l'assemblea dei soci della società scindenda sarà chiamata a deliberare la revoca della delibera di aumento di capitale assunta il 12 dicembre 1996 ed un nuovo aumento di capitale per massime L. 1.600.000.000.

3. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione

Alla società beneficiaria sarà trasferito il ramo d'azienda rappresentato dall'attività mobiliare di cui fanno parte le partecipazioni, in società non controllate o collegate, Databank S.p.a. e Il Mulino S.p.a. e dai marchi, nazionali ed internazionali, di titolarità della società scindenda di cui all'allegato «C».

In particolare alla società beneficiaria saranno trasferite, con riferimento al bilancio al 31 dicembre 1999, le seguenti attività, passività ed elementi del patrimonio netto:

Attività:

Partecipazione in «Data Bank S.p.a.», L. 2.434.189.780;

Partecipazioni ne «Il Mulino S.p.a.», L. 7.620.000;

Marchi (di cui all'allegato «C»), L. 14.908.168;

Disponibilità liquide, L. 20.000.000;

Totale attività, L. 2.476.717.948.

Passività:

Debito verso fornitori, L. 200.000.000;

Quota parte debito verso Banca Sella per finanziamento, L. 2.039.374.463;

Riserva Legale, L. 55.443.485;

Utili a Nuovo, L. 100.000.000;

Totale passività e riserve, L. 2.394.817.948;

Capitale Sociale, L. 81.900.000;

Totale a pareggio, L. 2.476.717.948.

Si precisa che eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla dinamica aziendale, che si dovessero determinare tra la data di riferimento della situazione patrimoniale presa a base per la redazione del presente progetto di scissione e la data di efficacia della scissione medesima, non comporteranno in sede di conguaglio variazione del livello sopra evidenziato del patrimonio netto della società beneficiaria. Fermo quanto sopra, si precisa che saranno oggetto di scissione alla beneficiaria quelle partecipazioni che, alla data di efficacia della scissione medesima, fossero eventualmente entrate a comporre il patrimonio della scindenda in conseguenza di operazioni di conferimento o permuta o scambio delle partecipazioni sopra indicate.

Si precisa inoltre che eventuali sopravvenienze attive o passive, afferenti il patrimonio trasferito, che si dovessero manifestare a partire dalla data da cui la scissione produrrà i suoi effetti, rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico del complesso trasferito.

4. Rapporto di cambio delle partecipazioni e criterio di assegnazione: non è previsto alcun scambio atteso che l'intero capitale della società beneficiaria sarà attribuito ai soci della società scindenda nelle medesime proporzioni e nel rispetto dei medesimi diritti agli stessi spettanti nella scindenda medesima.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote di nuova emissione della società beneficiaria ai soci della scindenda avverrà mediante annotazione a libro soci da effettuarsi con riferimento al giorno di efficacia della scissione di cui infra al punto 7).

6. Data di partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili della società beneficiaria medesima a partire dalla data di efficacia della scissione di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, fermo restando che per le quote gravate da usufrutto il diritto alla partecipazione agli utili spetterà all'usufruttuario, così come attualmente spetta con riferimento alle quote della società scindenda.

7. Data di efficacia della scissione: gli effetti della scissione nei confronti dei terzi ed ai fini fiscali e contabili decorreranno, ex art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci; vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato regolarmente iscritto presso il registro delle imprese di Milano al n. 1575599/96.

Ambrosetti S.r.l.
Il presidente: Alfredo Ambrosetti

M-6379 (A pagamento).

SIRAM HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleocopa n. 4
Capitale sociale L. 12.000.000.000, interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 24647/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 28 aprile 2000 n. 82702/20764 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 9114 del giorno 26 giugno 2000 e iscritto in data 28 giugno 2000 presso il registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Finaster S.p.a., con sede in Milano, via Paleocopa n. 4, mediante in incorporazione della società Siram Holding S.p.a. nella società Finaster S.p.a. che della Siram Holding S.p.a. possiede l'intero capitale sociale (con la eccezione di 600.000 azioni proprie) e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della società incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione; ciò anche agli effetti fiscali. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Lodovico Barassi.

M-6376 (A pagamento).

GETRONICS SOLUTIONS ITALIA - S.p.a.

WANG ITALIA - S.p.a.

Estratto progetto di fusione

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal decreto legislativo 16 gennaio 1991 n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-quinquies.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sotto posta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono le seguenti:

a) Getronics Solutions Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 257, capitale sociale L. 310.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano, al n. 180193, codice fiscale 07313380151, incorporante.

b) Wang Italia S.p.a., con sede legale in Milano, piazza Meda n. 5, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano, al numero 220687, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06826790153, incorporanda.

2. Lo Statuto della società incorporante, rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

3. Come risulta da specifica annotazione a libro Soci, la società Wang Italia S.p.a., è posseduta in ragione del 100% dalla società Getronics Holdings Limited, con sede in 661 London Road, Isleworth Midd-

lesex TW7 4EH Regno Unito Azionista unico della Società incorporante Getronics Solutions Italia S.p.a. Pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda Wang Italia S.p.a. senza darsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e quindi senza determinazione di alcun rapporto di cambio.

4. Le operazioni della società incorporanda Wang Italia S.p.a. verranno imputate al bilancio della incorporante Getronics Solutions Italia S.p.a. con decorrenza, agli effetti fiscali, dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale saranno ultimate le iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile, mentre agli effetti civilistici l'efficacia della fusione si avrà alle ore 23.59 del 31 dicembre 2000.

5. Non esistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501, 3° comma, si specifica che la fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci dell'ultimo esercizio chiuso per ambedue le Società al 31 dicembre 1999.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto dalla Getronics Solutions Italia S.p.a. e dalla Wang Italia S.p.a. rispettivamente presso il registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano, in data 28 giugno 2000 al numero 146776, e presso il registro delle Società di Milano, Tribunale di Milano, in data 28 giugno 2000 al numero 146788.

Lì, 4 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
della Getronics Solutions Italia S.p.a.
Il consigliere delegato: ing. Paolo Ruzzini

p. Il Consiglio di amministrazione
della Wang Italia S.p.a.
Il presidente: dott. Bruno Tufari

M-6382 (A pagamento).

CA.RO. - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese Milano n. 258785
Codice fiscale n. 80080180153

PALAU - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese Milano n. 264991
Codice fiscale n. 80046000156

COMEFIN - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.600.000.000
Registro imprese Milano n. 356370
Codice fiscale n. 08472890154

Tutte con sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Con deliberazioni in data 15 maggio 2000 rep. nn. 246479/6422 - 246480/6423 - 246481/6424, notaio F. S. Russo, di S. Angelo Lodigiano, debitamente omologate e depositate al registro imprese di Milano il 21 giugno 2000 ai nn. 141628, 141632 e 141623, le società Ca.Ro. S.r.l., Palau S.r.l. e Comefin S.p.a. hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione di Ca.Ro. e Palau nella Comefin S.p.a., la quale detiene l'intero capitale sociale delle incorporande.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Francesco Saverio Russo.

M-6395 (A pagamento).

COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 338
 Capitale sociale L. 37.117.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 356357
 Codice fiscale n. 00341720696

SOBIT - S.r.l.

SOCIETÀ BEVANDE ITALIANA
 Sede in L'Aquila, via San Francesco di Paola n. 19
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di L'Aquila al n. 3282
 Codice fiscale n. 01210640668,

Estratto di atto di fusione

Con atto 21 giugno 2000 n. 65611/9762 di Rep. dott. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le società «Coca-Cola Bevande Italia S.p.a.» e «Società Bevande Italiana Sobit S.r.l.», si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella «Coca-Cola Bevande Italia S.p.a.», con sede in Milano, viale Monza n. 338, della «Società Bevande Italiana - Sobit S.r.l.», con sede in L'Aquila, via San Francesco di Paola n. 19, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

senza concambio, possedendo l'incorporante l'intero capitale sociale della «Società Bevande Italiana - Sobit S.r.l.» con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il tutto dato altresì atto che:

nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non vi sono titoli diversi dalle azioni per la società incorporante e dalle quote per la società incorporata;

fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore zero del 1° luglio 2000 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato regolarmente iscritto al registro delle imprese di L'Aquila al n. 3282 per la «Società Bevande Italiana - Sobit S.r.l.», ed al registro delle imprese di Milano al n. 356357 per la società «Coca-Cola Bevande Italia S.p.a.».

Il notaio: Michele Marchetti.

M-6407 (A pagamento).

PENTECO - S.p.a.

Sede in Milano, via Vivaio n. 18
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 192983
 Codice fiscale n. 04658000155

IMMOBILIARE VIVAIO - S.r.l.

Sede in Milano, via San Gregorio n. 44
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 299720
 Codice fiscale n. 09921230158

Estratto progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione.

Le società partecipanti alla fusione risultano essere le seguenti:

«Immobiliare Vivaio S.r.l.», con sede legale in Milano, via San Gregorio n. 44, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09921230158, registro delle imprese n. 299720 - Tribunale di Milano - R.E.A. n. 1325569, società incorporanda;

«Penteco S.p.a.», con sede legale in Milano, via Vivaio n. 18, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04658000155, registro delle imprese di Milano n. 192983 - Tribunale di Milano - R.E.A. n. 1030656, società incorporante.

2. Atto costitutivo: contestualmente all'approvazione del progetto di fusione l'assemblea dei soci della società incorporante sarà altresì chiamata a deliberare la modifica dell'art. 2 (Oggetto) dello statuto della società medesima.

3. Data di decorrenza: la data dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante anche agli effetti fiscali è il 1° giugno 2000.

La fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi a decorrere dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile, o da quella data successiva che verrà fissata nell'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti particolari riservati alle diverse categorie di soci della società incorporante.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Rapporto di cambio: entrambe le società interessate alla fusione sono partecipate in pari proporzioni dagli stessi soci. Per tale motivo, non si avrà rapporto di concambio, non si procederà ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante, non si darà luogo ad assegnazione di azioni di nuova emissione e le quote della società incorporanda saranno tutte annullate a seguito della fusione.

7. Situazione patrimoniale di incorporazione: le situazioni patrimoniali di fusione sono rappresentate dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 approvato il 7 marzo 2000, per la società incorporanda e dalla situazione patrimoniale al 31 marzo 2000, redatta con l'osservanza delle norme sul bilancio d'esercizio per la società incorporante.

I progetti di fusione sono stati iscritti: per Penteco S.p.a. nel registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 2000 al n. 192983; per Immobiliare Vivaio S.r.l. nel registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 2000 al n. 299720.

Società incorporante

Penteco S.p.a.

Il presidente del C.d.A.: dott.ssa Paola Pagliuzzi

Società incorporanda

Immobiliare Vivaio S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Fausto Provenzano

M-6408 (A pagamento).

ZANOLETTI METALLI - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio - Viale Leonardo Da Vinci n. 285
 Capitale sociale di L. 6.277.000.000
 Registro delle imprese di Milano al n. 127300
 R.E.A. di Milano al n. 1527391
 Codice fiscale n. 12103950155

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della «Zanoletti Metalli S.p.a.» nell'«Origini Metalli S.p.a.», a rogito del notaio Salvatore D'Avino di Milano in data 5 maggio 2000 Rep. n. 166282/13328 depositato nel registro delle imprese di Milano in data 15 giugno 2000 al n. PRA/137170/2000/CMI1081.

La fusione per incorporazione della società «Zanoletti Metalli S.p.a.» nella società «Origini Metalli S.p.a.» è stata deliberata contestualmente all'approvazione del progetto di fusione, depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società «Zanoletti Metalli S.p.a.».

In conseguenza della fusione la società «Origini Metalli S.p.a.», non ha proceduto all'aumento del capitale sociale detenendo nel suo patrimonio tutte le azioni costituenti il capitale sociale della «Zanoletti Metalli S.p.a.», nel cui patrimonio attivo e passivo conseguentemente subentrerà di diritto con annullamento della partecipazione detenuta dall'incorporante nell'incorporata.

La fusione si effettuerà decorso, senz'opposizione dei creditori, il termine di due mesi dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della delibera di fusione.

Fusione che potrà peraltro attuarsi, prima del predetto termine, alle condizioni stabilite dall'art. 2503 del Codice civile.

Il progetto di fusione, contiene tutte le indicazioni prescritte nell'art. 2504-*octies* del Codice civile.

Detto progetto di fusione, con la relazione del Consiglio di amministrazione, è stato depositato nella sede delle società, nei trenta giorni anteriori ad oggi.

Nel medesimo periodo presso la sede sociale, sono stati depositati i bilanci degli ultimi tre esercizi, alla data del 31 dicembre 1999, delle società, con le rispettive relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Non vi sono in essere, prestiti obbligazionari convertibili.

Le società partecipanti alla fusione, non sono state poste in liquidazione, nè sono sottoposte a procedure concorsuali.

Milano, 5 luglio 2000

Il notaio: dott. Salvatore D'Avino.

M-6414 (A pagamento).

FIN-CAVE - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, viale Jenner n. 56

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 273591 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08904180158

CAVE LANFRANCHI - S.r.l.

Sede in Pontirolo Nuovo (BG), via Bergamo n. 68

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 35900 Tribunale di Bergamo

Codice fiscale n. 08861170150

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Cave Lanfranchi S.r.l. nella società Fin-Cave S.r.l. in liquidazione, proprietaria del 30% del capitale sociale dell'incorporanda, mentre il restante 70% è posseduto dallo stesso socio unico dell'incorporante; non si fa luogo, pertanto, ad aumento del capitale sociale della incorporante.

Le società partecipanti alla fusione:

Cave Lanfranchi S.r.l. (incorporata);

Sede: Pontirolo Nuovo (BG), via Bergamo n. 68;

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato;

Registro imprese n. 35900 Tribunale di Bergamo;

Codice fiscale n. 08861170150.

Fin-Cave S.r.l. in liquidazione (incorporante);

Sede: Milano, viale Jenner n. 56;

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

Registro imprese. n. 273591 Tribunale di Milano;

Codice fiscale n. 08904180158.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui si sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun particolare trattamento per particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto per la società Cave Lanfranchi S.r.l. iscritto il 30 giugno 2000 al registro imprese di Bergamo.

Progetto per la società Fin-Cave S.r.l. in liquidazione iscritto il 28 giugno 2000 al registro imprese di Milano.

Milano, 5 luglio 2000

Fin-Cave S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: dott. Roberto Bettelli

Cave Lanfranchi S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Roberto Bonati

M-6398 (A pagamento).

ORICONI METALLI - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio - Viale Leonardo Da Vinci n. 285

Sede secondaria in Caronno Pertusella - Via Lura n. 160

Capitale sociale di L. 5.606.216.000

Registro delle imprese di Milano al n. 198568

R.E.A. di Milano al n. 1057348

Codice fiscale n. 06000550159

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della «Zanoletti Metalli S.p.a.» nell'«Origoni Metalli S.p.a.», a rogito del notaio Salvatore D'Avino di Milano in data 5 maggio 2000 Rep. n. 166281/13327 depositato nel registro delle imprese di Milano in data 15 giugno 2000 al n. PRA/14196/2000/CMI7037.

La fusione per incorporazione della società «Zanoletti Metalli S.p.a.» nella società «Origoni Metalli S.p.a.» è stata deliberata contestualmente all'approvazione del progetto di fusione, depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società «Zanoletti Metalli S.p.a.».

In conseguenza della fusione la società «Origoni Metalli S.p.a.», non ha proceduto all'aumento del capitale sociale detenendo nel suo patrimonio tutte le azioni costituenti il capitale sociale della «Zanoletti Metalli S.p.a.», nel cui patrimonio attivo e passivo conseguentemente subentrerà di diritto con annullamento della partecipazione detenuta dall'incorporante nell'incorporata.

La fusione si effettuerà decorso, senz'opposizione dei creditori, il termine di due mesi dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della delibera di fusione.

Fusione che potrà peraltro attuarsi, prima del predetto termine, alle condizioni stabilite dall'art. 2503 del Codice civile.

Il progetto di fusione, contiene tutte le indicazioni prescritte nell'art. 2504-*octies* del Codice civile.

Detto progetto di fusione, con la relazione del Consiglio di amministrazione, è stato depositato nella sede delle società, nei trenta giorni anteriori ad oggi.

Nel medesimo periodo presso la sede sociale, sono stati depositati i bilanci degli ultimi tre esercizi, alla data del 31 dicembre 1999, delle società, con le rispettive relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Non vi sono in essere, prestiti obbligazionari convertibili.

Le società partecipanti alla fusione, non sono state poste in liquidazione, nè sono sottoposte a procedure concorsuali.

Milano, 5 luglio 2000

Il notaio: dott. Salvatore D'Avino.

M-6413 (A pagamento).

BLUE GRANIT - S.r.l.

Sede in Legnano, via San Domenico n. 6
 Capitale sociale 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 343360
 Registro società del Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 11162870155

Estratto della delibera di scissione
 (ai sensi art. 2502-bis e 2504-novies del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Blue Granit S.r.l.», tenutasi il 4 maggio 2000, come risulta dal verbale in pari data, n. 139992/14355 di Repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano, ha deliberato, fra l'altro, la scissione parziale mediante approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato a sensi di legge, e quindi mediante trasferimento a' sensi della seconda parte del primo comma, dell'art. 2504-septies del Codice civile, di parte del suo patrimonio, e più precisamente degli elementi patrimoniali costituiti dal complesso immobiliare di proprietà sociale, sito in territorio del Comune di Rescaldina, nonché da correlativa parte delle riserve e dei debiti, (e più precisamente dai debiti verso Istituti di Credito ordinario per L. 600.000.000, dai debiti verso fornitori per L. 450.517.030 e dalle riserve di utili da destinarsi a capitale sociale per L. 500.000.000 di cui L. 20.000.000, da imputarsi a capitale sociale della società beneficiaria), in una società che verrà appositamente costituita per lo scopo, società che avrà la forma giuridica di S.r.l., assumerà la denominazione di «Immobiliare Blue S.r.l.», avrà sede in Legnano, via San Domenico n. 6, avrà per oggetto «l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ricostruzione e la ristrutturazione di immobili di qualsiasi genere e per qualsiasi destinazione, nonché la locazione e la gestione di quelli di proprietà sociale», sarà durata fino al 31 dicembre 2050, avrà il capitale sociale di L. 20.000.000, diviso in quote a' sensi dell'art. 2474 del Codice civile, quote che verranno assegnate a tutti i soci della società scissa, in misura proporzionale al valore nominale delle quote possedute nella stessa, senza conguaglio in denaro.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci o ad alcuno di essi.

Non sono pure previsti particolari vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli effetti conseguenti alla scissione, sia civilistici che tributari decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria, a' sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Delibera di scissione omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 13 giugno 2000, n. 09490, ed iscritta nel registro imprese di Milano in data, 19 giugno 2000.

Dott. Mario Fugazzola, notaio.

M-6418 (A pagamento).

FUSTIPLAST - S.p.a.

Sede legale in Bottanuco (BG) - V.le Industria n. 33
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 8781
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00374580165

Estratto del progetto di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-ocies del Codice civile)

La società Fustiplast S.p.a., intende trasferire, mediante operazione di scissione parziale, la proprietà dell'intero complesso immobiliare di sua titolarità e di una partecipazione in una società immobiliare ad una società beneficiaria di nuova costituzione.

La società scindenda Fustiplast S.p.a., delibererà la scissione sulla base di una situazione patrimoniale coincidente con il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999.

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione.

Società scindenda:

«Fustiplast S.p.a.», con sede legale in Bottanuco (Bergamo), viale Industria n. 33, capitale sociale di L. 1.800.000.000 (unmiliardoottocentomilioni) interamente versato, iscritta al registro imprese di Bergamo con il n. 8781, e al R.E.A. con il n. 146921, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00374580165.

Società beneficiaria costituenda:

«F.G.I S.r.l. (Fustiplast Gestioni Immobiliari S.r.l.)», con sede legale in Bottanuco (BG), viale Industria n. 33, capitale sociale di € 90.000 (novantamila).

2. Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro.

Il capitale sociale della «F.G.I. S.r.l.» verrà assegnato ai soci, o a chi risulterà essere socio alla data di effetto della scissione, della società scindenda «Fustiplast S.p.a.», senza conguaglio, in diretta proporzione al capitale posseduto nella società stessa, con godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria.

Per effetto della scissione la costituenda società beneficiaria «F.G.I. S.r.l.», sarà dotata di un capitale sociale di € 90.000 (novantamila) diviso in quote ai sensi di legge, da attribuire ai soci della società scindenda in diretta proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale sociale della stessa società scindenda.

L'assegnazione ai soci della «Fustiplast S.p.a.», delle quote della costituenda società beneficiaria avverrà in ragione di una quota di nominali € 5 (cinque) della costituenda società beneficiaria per ciascuna azione di nominali L. 10.000 (diecimila) della società scindenda. Il tutto a perfezionamento dell'operazione di scissione.

4. Partecipazione agli utili della società beneficiaria.

La partecipazione agli utili della beneficiaria decorrerà dalla data di efficacia civilistica della scissione di cui al successivo punto 5.

5. Effetti civilistici e decorrenza contabile e fiscale della scissione.

La scissione avrà efficacia civilistica (art. 2504-decies, del Codice civile), contabile (art. 2501-bis, n. 6, del Codice civile) e fiscale (art. 123-bis, comma undicesimo, del decreto del presidente della Repubblica n. 917/1986) a decorrere dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione di cui all'art. 2504-decies del Codice civile.

6. Altre informazioni.

Non esistono particolari categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Deposito del progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bergamo in data 28 giugno 2000 con n. 29133, ed iscritto in data 29 giugno 2000.

Bottanuco (BG), 30 giugno 2000

Fustiplast S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Anna Loredana Cassina

C-19017 (A pagamento).

SO.CO.MET. - S.p.a.

Estratto progetto di scissione (ai sensi dell'art. 2504-ocies del Codice civile, depositato il giorno 30 giugno 2000 all'ufficio del registro delle imprese di Treviso ed iscritto il 3 luglio 2000.

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla scissione:

1.1 società trasferente o scissa So.Co.Met. S.p.a., sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Foscarini n. 45, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato (con programma di riduzione a L. 270.000.000 preliminare alla scissione), registro imprese di Treviso n. 8748, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00541230264;

1.2. società derivante dalla scissione o beneficiaria Delfin S.r.l., sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Foscarini n. 45, capitale sociale L. 27.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio delle quote: una quota da nominali L. 10.000 cadauna della Delfin S.r.l. per ogni gruppo di 10 prospettiche azioni da nominali L. 10.000 di So.Co.Met. S.p.a. È previsto per la beneficiaria un capitale sociale pari a L. 27.000.000 con attribuzione proporzionale delle quote della nuova società ai soci della società So.Co.Met. S.p.a. oggetto di scissione. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società che risulta dalla scissione: ad ogni azionista della società So.Co.Met. S.p.a. verrà assegnata una porzione del capitale sociale della società derivante dalla scissione, percentualmente identica alla percentuale che deterrà nel capitale sociale della società che si scinde.

4. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: le nuove quote partecipano agli utili dalla data prevista dal successivo punto 5).

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla scissione: dal giorno in cui verrà ad esistenza la società beneficiaria.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previste particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori della società scissa e beneficiaria: non previsti.

Nervesa della Battaglia, 4 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Donà

C-19031 (A pagamento).

FLORENTIA LEGNO - S.p.a.

Sede in Firenze, via Zanella n. 13/R
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 6364
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00437840481

Estratto del progetto di scissione

Il progetto di scissione della società Florentia Legno S.p.a. prevede la scissione parziale in tre società di nuova costituzione mentre Florentia Legno S.p.a. conserva la sua esistenza.

Le società partecipanti sono: Florentia Legno S.p.a., Gaia S.r.l. con sede in Firenze, via Alearo Aleari n. 9, Finimola S.r.l. con sede in Firenze, Lungano Archibusieri n. 8, Viola S.r.l. con sede in Firenze, via Bezzuoli n. 26.

Non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia di rapporto di cambio in quanto i soci delle società beneficiarie saranno gli stessi della società scissa e parteciperanno nelle stesse proporzioni né vi saranno conguagli in denaro.

Le quote delle società beneficiarie parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione delle società stesse.

Le operazioni della società scissa relative ai beni trasferiti alle beneficiarie saranno imputate nel bilancio di quest'ultima a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non esistono particolari categorie di soci né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese è avvenuto in data 30 giugno 2000.

Firenze, 30 giugno 2000

Florentia Legno S.p.a.
Amministratore unico: Franco Ristori

C-19058 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA CHIOCCIOLA - S.r.l.

(in liquidazione)

Estratto delibera scissione

Con verbale a rogito notaio Pilotti di Tortona in data 20 aprile 2000, rep. n. 72169, racc. n. 12931, depositato presso il registro imprese di Alessandria il 12 giugno 2000, l'assemblea straordinaria della società Immobiliare La Chiocciola S.r.l., in liquidazione, con sede in Tortona, via Emilia n. 401, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, ufficio registro imprese di Alessandria, Tribunale di Tortona n. 3888, codice fiscale n. 00291150068, ha deliberato la scissione della società mediante trasferimento dell'intero suo patrimonio alle seguenti società da costituirsi contestualmente all'atto di scissione, ciascuna con capitale di nominali L. 10.000.000, pari alla metà del patrimonio netto contabile della scissa di L. 20.000.000:

Magall di Massimo Galluzzi & C. S.a.s., con sede legale a Tortona (AL), via Emilia n. 401;

Vetemi di Emilio Feltri & C. S.a.s., con sede legale a Tortona (AL), via Emilia n. 397.

Il rapporto di cambio delle quote sarà definito in misura di L. 1000 sottoscritte per ogni quota da L. 1000 posseduta nel capitale della scindenda società, senza alcun conguaglio in denaro.

Le quote delle beneficiarie parteciperanno agli utili e alle perdite a far data dal 1° gennaio 2000; le operazioni della scindenda società saranno imputate a far data dal 1° gennaio 2000 alla società beneficiaria cui effettivamente si riferiscono, ovvero pro quota ad entrambe le beneficiarie se di comune competenza.

Non sono previste particolari categorie di soci in capo alle società beneficiarie, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Tortona, 26 giugno 2000

Il liquidatore: Massimo Galluzzi.

C-19059 (A pagamento).

CO.GE.S. - S.r.l.

Nardò (LE), via Castellino s.n.

Capitale sociale L. 2 miliardi interamente versato

Registro delle imprese di Lecce n. 8843/1996, R.E.A. n. 139749

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01958170753

Estratto della delibera di fusione del 18 maggio 2000

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Co.Ge.S. S.r.l., con sede in Nardò (Lecce) alla via Castellino s.n., capitale sociale interamente versato L. 2.000.000.000 (duemilardi), iscritta nel registro delle imprese di Lecce al n. 8843/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01958170753;

società incorporanda: Gesim S.r.l., con sede in Nardò (Le) alla via Castellino s.n., capitale sociale interamente versato L. 2.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Lecce al n. 133/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03032210753.

2. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio denaro. Gli amministratori delle società Co.Ge.S. S.r.l. e Gesim S.r.l., considerato che le compagnie sociali delle società partecipanti alla fusione sono formate dagli stessi soggetti ed il capitale è ripartito in entrambe le società nella medesima misura percentuale hanno fissato il rapporto di cambio in una quota di capitale della incorporante Co.Ge.S. S.r.l., del valore nominale di lire mille, per ogni quota della incorporata Gesim S.r.l., senza alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della incorporante. I soci della società incorporata potranno richiedere l'annotazione nel libro soci della società incorporante a partire dalla data in cui avrà effetto la fusione secondo il disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Data dalla quale le quote di nuova emissione partecipano agli utili della incorporante. Le quote di nuova missione, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, parteciperanno agli utili della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante. Le operazioni contabili della società incorporata, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere al 1° gennaio 2000.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Tutti i soci delle società partecipanti alla fusione riceveranno il medesimo trattamento.

7. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun particolare vantaggio verrà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Iscrizione nel registro delle imprese. La delibera di fusione della società incorporante, omologata il 13 giugno 2000, è stata iscritta nel registro delle imprese di Lecce in data 3 luglio 2000, prot. n. PRA/15064/2000/CL0341.

Nardò, 4 luglio 2000

Amministratore unico: Sergio Scorza.

C-19020 (A pagamento).

ESSICATOIO COOPERATIVO BOZZOLI DI PALMANOVA - Soc. Coop. a r.l.

Palmanova, via Cavour n. 6

CEREALICOLA FEUSI - Soc. Coop. a r.l.

Grado, viale Vittoria n. 2, fr. Fossalon

Fusione

(articoli 2538 e 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Essicatoio Cooperativo Bozzoli di Palmanova Soc. Coop. a r.l.» con sede in Palmanova, via Cavour n. 6, iscritta al n. 708 del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 00168750305;

società incorporanda: «Cerealicola Feusi Soc. Coop. a r.l.» con sede a Grado, fr. Fossalon, viale Vittoria n. 2, iscritta al n. 1993 del registro delle imprese di Gorizia, codice fiscale n. 00170710313.

Lo statuto della società incorporante è stato approvato dai soci rispettivamente nell'assemblea di data 31 marzo 1999 e di data 12 marzo 1999.

2. Il rapporto di cambio della fusione è stato determinato alla pari mediante l'assegnazione ai soci della società incorporanda di una quota sociale della società incorporante per ogni quota dell'incorporanda posseduta, fatta salva la facoltà di recesso per i soci dissenzienti; a seguito della fusione, il capitale sociale della società incorporanda è stato tramutato, sulla base del rapporto indicato, in quote della società incorporante con il conseguente aumento del capitale sociale di quest'ultima e fermo restando il valore unitario minimo delle quote.

3. Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio particolare è stato disposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Gorizia e Udine in data 29 giugno 2000.

Notaio Paolo Alberto Amodio.

C-19064 (A pagamento).

BE & RI AUTOTRASPORTI - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede sociale in Ghedi (BS), via Matteotti n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

N. 32804 registro imprese di Brescia (Tribunale di Brescia)

Codice fiscale n. 01383110200

Partita I.V.A. n. 01467040174

CAR-MA - S.r.l.

Sede sociale in Ghedi (BS), via Matteotti n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

N. 57385 registro imprese di Brescia (Tribunale di Brescia)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03325850174

DUE B - S.r.l.

Sede in Ghedi (BS), via strada Borgosatollo n. 3

Capitale sociale L. 93.300.000 interamente versato

N. 55781 registro imprese di Brescia (Tribunale di Brescia)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03307280176

Società partecipanti alla scissione:

«Be & Ri Autotrasporti S.r.l.», in liquidazione, con sede in Ghedi (BS); via Matteotti n. 3, società scissa;

«Car-Ma S.r.l.», con sede in Ghedi (BS), via Matteotti n. 3, società beneficiaria;

«Due B S.r.l.», con sede in Ghedi (BS), via Strada Borgosatollo n. 3, società beneficiaria.

Degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto risponderanno in solido le società beneficiarie e cioè la società «Car-Ma S.r.l.» (che aumenterà il capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 199.000.000 mandando L. 401.504.781 a fondo di riserva) e la società Due B S.r.l.» (che aumenterà il capitale sociale da L. 93.300.000 a L. 199.000.000 mandando a fondo di riserva L. 414.804.781).

Le quote di nuova emissione del valore nominale complessivo di L. 179.000.000 della società «Car-Ma S.r.l.» saranno attribuite alla signora Rizzi Maddalena mentre le quote di nuova emissione del valore nominale complessivo di L. 105.700.000 della Società «Due B S.r.l.» saranno assegnate alla signora Bertagnoli Mariella.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese, mentre ai fini fiscali essi retroagiranno al 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la scissione.

Con effetto dall'atto di scissione si considererà chiusa la liquidazione della società scissa.

Delibere di scissione:

a) quella assunta dalla Società «Be & Ri Autotrasporti S.r.l.» in liquidazione, come da rogito dott. Mario Brunelli di Brescia 28 marzo 2000 n. 55052/16022 di rep. (registrato a Brescia 7 aprile 2000, n. 2002 Pubblici S.1.) è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 1° giugno 2000 n. PRA/34241/2000/CBS0256;

b) quella assunta dalla Società «Car-Ma S.r.l.» come da rogito stesso notaio 28 marzo 2000 n. 55050/16020 di rep. (registrato a Brescia il 7 aprile 2000 n. 2001 Pubblici S.1.) è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 7 giugno 2000 n. PRA/34246/2000/CBS0256;

c) quella assunta dalla Società «Due B S.r.l.» come da rogito stesso notaio 28 marzo 2000 n. 55051/16021 di rep. (registrato a Brescia il 7 aprile 2000 n. 2003 Pubblici S.1.) è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 7 giugno 2000 n. PRA/34244/2000/CBS0256.

p. Be & Ri Autotrasporti S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: Bonomelli dott. Albino Giacomo

p. Carma S.r.l.

L'amministratore unico: Rizzi Maddalena

p. Due B S.r.l.

L'amministratore unico: Bezzi Severino

C-19069 (A pagamento).

COMPENSATI CURVI TRIVIGNANO - S.r.l.*Progetto di scissione*

1. La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della società «Compensati Curvi Trivignano S.r.l.» con sede a Trivignano Udinese, via Meretto n. 1, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 20443, codice fiscale n. 01795750304, a favore di una società di nuova costituzione denominata:

«Conubium S.r.l.» con sede a Pavia di Udine, fraz. Percoto, via Aquileia n. 94, capitale sociale di € 15.000, che svolgerà attività immobiliare/edilizia.

2. A seguito della scissione la «Compensati Curvi Trivignano S.r.l.» continuerà ad esistere, mentre lo statuto della società a responsabilità limitata «Conubium S.r.l.» risulta come dal testo allegato al progetto di scissione.

3. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria con decorrenza dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di scissione.

4. Nessun vantaggio particolare viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote.

Pertanto i soci della «Compensati Curvi Trivignano S.r.l.» riceveranno, a fronte della partecipazione da essi detenuta nella società scissa, quote di partecipazione nella società beneficiaria, proporzionali alla quota originaria di partecipazione nella società scissa.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, gli elementi patrimoniali della «Compensati Curvi Trivignano S.r.l.» verranno trasferiti, alla «Conubium S.r.l.» ai valori contabili, risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1999 della società scissa.

7. Ai sensi dell'art. 2504-*novies*, comma 3, del Codice civile, alla presente scissione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*quinqies* del Codice civile.

8. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Udine e in data 29 giugno 2000.

Notaio Paolo Alberto Amodio.

C-19065 (A pagamento).

DELTA T.V. - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Casamassima (BA) ss 100 km 18 c/o «Il Baricentro»

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bari al n. 21455

C.C.I.A.A. di Bari - R.E.A. n. 271052

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03677190724

ANTENNA VESUVIO - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Napoli, via Tasso n. 175/b

Capitale sociale L. 1.247.500.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 2826/90

C.C.I.A.A. di Napoli - R.E.A. n. 472643

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06053950637

Estratto progetto di fusione

Dal progetto di fusione redatto in data 30 maggio 2000, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bari in data 27 giugno 2000, e nel registro delle imprese di Napoli in data 28 giugno 2000, risulta l'incorporazione nella Delta T.V. S.r.l., con sede in Casamassima (BA) s.s. 100 km 18 c/o «Il Baricentro», della Antenna Vesuvio S.r.l. con sede in Napoli, via Tasso n. 175/b.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* comma 1 n. 6, le operazioni compiute dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini fiscali dal 1° gennaio 2000.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* comma 1 n. 7, non vi sono particolari categorie di soci ai quali verrà riservato un distinto trattamento.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* comma 1 n. 8, in relazione ai vantaggi di cui potranno usufruire gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, si precisa che questi saranno di carattere indiretto, coinvolgendo la gestione complessiva delle due società, favorendo la fusione, il raggiungimento degli obiettivi strategici di entrambe le società, di aumentare la propria presenza e diffusione delle frequenze sul territorio nazionale. Non vi sono altri vantaggi di carattere diretto per gli amministratori.

p. Delta T.V. S.r.l.

L'amministratore unico: Chossone Giacomo

p. Antenna Vesuvio S.r.l.

L'amministratore unico: Moscati Giuseppina

C-19079 (A pagamento).

M.T.S.- S.r.l.**OMEC - S.r.l.**

(società unipersonale)

QUATTROCI - S.r.l.

(società unipersonale)

MECCANICA O.M.T. - S.r.l.

(società unipersonale)

Estratto di progetto di fusione

Partecipano alla fusione le società:

M.T.S. S.r.l. Sede: 24061 Albano S. Alessandro (BG), via Galvani snc Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato registro imprese di Bergamo n. 42201;

Omec S.r.l. (società unipersonale) Sede: Provaglio d'Iseo (BS), via Volta n. 5 Capitale sociale L. 79.000.000 interamente versato registro imprese di Brescia n. 16703;

Quattroci S.r.l. (società unipersonale) Sede: Albano S. Alessandro (BG), via Galvani snc Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato registro imprese di Bergamo n. 6824/1996;

Meccanica O.M.T. S.r.l. (società unipersonale) Sede: Ospitaletto (BS); via Seriola n. 68 Capitale sociale L. 30.000.000 registro imprese di Brescia n. 10260/1999.

In data 20 maggio 2000 i Consigli di amministrazione delle soprannominate società hanno deliberato di fondersi e, ai sensi dell'art. 2501-*bis*, si comunica quanto segue:

A) partecipano alla fusione le società:

M.T.S. S.r.l. Sede: 24061 Albano S. Alessandro (BG), via Galvani snc Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato registro imprese di Bergamo n. 42201;

Omec S.r.l. (società unipersonale) Sede: Provaglio d'Iseo (BS), via Volta n. 5 Capitale sociale L. 79.000.000 interamente versato registro imprese di Brescia n. 16703;

Quattroci S.r.l. (società unipersonale) Sede: Albano S. Alessandro (BG), via Galvani snc Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato registro imprese di Bergamo n. 6824/1996;

Meccanica O.M.T. S.r.l. (società unipersonale) Sede: Ospitaletto (BS); via Seriola n. 68 Capitale sociale L. 30.000.000 registro imprese di Brescia n. 10260/1999.

La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione delle società Omec S.r.l. unipersonale, Quattroci S.r.l. unipersonale e Meccanica O.M.T. S.r.l. unipersonale nella società M.T.S. S.r.l.

B) Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante M.T.S. S.r.l. dal 1° gennaio 2000;

C) non esistendo né categorie particolari di soci né titoli diversi dalle partecipazioni, non sono riservati trattamenti di privilegio ad alcuno;

D) non sono previsti vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

I progetti di fusione, di cui il presente costituisce estratto, sono stati depositati all'Ufficio del registro delle imprese di Bergamo e di Brescia, così come segue:

1) Progetto di fusione della M.T.S. S.r.l. per incorporazione della Quattroci S.r.l. unipersonale, depositato presso il registro imprese di Bergamo il 17 giugno 2000 al n. PRA/275566/2000/CBG0073;

2) progetto di fusione della M.T.S. S.r.l. per incorporazione della Meccanica O.M.T. S.r.l. unipersonale, depositato presso il registro imprese di Bergamo il 17 giugno 2000 al n. PRA/27562/2000/CBG0073;

3) progetto di fusione della M.T.S. S.r.l. per incorporazione della OMEC S.r.l. unipersonale, depositato presso il registro imprese di Bergamo il 17 giugno 2000 al n. PRA/27559/2000/CBG0073;

4) progetto di fusione della M.T.S. S.r.l. unipersonale, per incorporazione nella M.T.S. S.r.l., depositato presso il registro imprese di Bergamo il 17 giugno 2000 al n. PRA/27570/2000/CBG0073;

5) progetto di fusione della Ormec S.r.l. unipersonale, per incorporazione nella M.T.S. S.r.l., depositato presso il registro imprese di Brescia il 7 giugno 2000 al n. PRA/34381/2000/EBS0312;

6) progetto di fusione della Meccanica O.M.T. S.r.l. unipersonale per incorporazione nella M.T.S. S.r.l., depositato presso il registro imprese di Brescia il 7 giugno 2000 al n. PRA/34384/2000/EBS0312.

M.T.S. S.r.l.

Il presidente: Colpani Ermanno

Ormec S.r.l. unipersonale
Il presidente: Bertoli Valeria

Quattroci S.r.l. unipersonale
Il presidente: Colpani Dario

Meccanica O.M.T. S.r.l. unipersonale
Il presidente: Orizio Annibale Angelo

C-19070 (A pagamento).

SOCIETÀ GASCO - S.p.a.

Sede Bressanone (BZ), via Alfred Ammon n. 24
Capitale sociale € 500.000

Per atto ricevuto dal dott. Giancarlo Giatti, notaio in Bressanone, in data 7 aprile 2000, con repertorio numero 268.038/17.676, registrato a Bressanone il giorno 18 aprile 2000, al numero 373, serie 1, e' stata costituita la Società Gasco S.p.a., sede Bressanone (BZ), via Alfred Ammon n. 24, capitale sociale € 500.000.

Oggetto:

a) lo studio, la progettazione, la costruzione, l'esercizio e la manutenzione di reti di trasporto e distribuzione di gas combustibile e degli impianti accessori, nonché di impianti per la fornitura di gas a utenti civili, industriali, artigianali, agricoli e terziari;

b) la vendita di gas a utenti civili, industriali, artigianali, agricoli e terziari;

c) il trasporto di gas combustibile per uso proprio e per conto terzi attraverso condotte interrate;

d) l'assunzione di appalti e concessioni pluriennali di Enti pubblici o privati, anche in esclusiva, di costruzione e/o gestione di impianti di distribuzione gas combustibile;

e) lo studio, la progettazione, la costruzione, l'esercizio e la manutenzione e la gestione in proprio e/o attraverso terzi, di impianti tec-

nologici, in particolare di combustione e/o produzione calore, di Enti pubblici e privati, per uso civile, industriale, agricolo e del terziario di proprietà o di terzi;

o) l'assunzione o la cessione in concessione e/o locazione di centrali di trattamento e/o riduzione e/o misura del gas naturale;

g) lo studio, la progettazione, la costruzione, l'esercizio e la manutenzione di impianti di generazione di energia elettrica, di telersaldamento e calore da fonti rinnovabili;

h) lo studio, la progettazione, la costruzione, l'esercizio e la manutenzione di impianti di telersaldamento;

i) l'esercizio e la manutenzione di impianti di rifornamento di gas per autotrazione. Quanto sopra con esclusione delle attività riservate dalla legge agli iscritti ad albi professionali. Essa potrà inoltre compiere tutte le operazioni ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; potrà anche assumere sia direttamente che indirettamente, ma in via non prevalente, partecipazioni ed interessenze in altre società od imprese aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio oggetto sociale;

durata: 31 dicembre 2050;

chiusura esercizi: 31 dicembre di ogni anno;

amministrata per i primi tre anni da un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri;

controllata da Collegio sindacale;

emesse azioni n. 500.000 da 1 Euro.

La società è iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bolzano al numero 17044/2000, numero R.E.A. n. 163629.

Notaio Giancarlo Giatti.

S-20195 (A pagamento).

SATIZ - S.r.l.

SATIZ GRAFICA - S.r.l.

(Progetto di fusione
ex articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie 15 maggio 2000 delle suddette società, iscritte presso il registro delle imprese - Ufficio di Torino per entrambe le società il 4 luglio 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Satiz S.r.l.», sede in Torino, via Marengo n. 32, capitale € 4.000.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 103559/1999;

società incorporanda: «Satiz Grafica S.r.l.», sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale € 96.900, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 97275/1998.

La società incorporanda è totalmente posseduta dalla società incorporante e non si procede ad aumento di capitale.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. la incorporante «Satiz S.r.l.»

L'amministratore delegato e direttore generale:
Marino Quadriano

p. la incorporanda «Satiz Grafica S.r.l.»

L'amministratore unico: Renato Monetti

S-20302 (A pagamento).

S.E.V. - S.r.l.

FINADRIA - S.r.l.

IMMOBILIARE DUBHE - S.r.l.

 Estratto di Progetto di fusione per incorporazione

«S.E.V. S.r.l.» (società incorporante) con sede in Motta di Livenza - via Dalmazia n. 26/28 (Ufficio del registro delle imprese di Treviso al n. 22019/00).

«Finadria S.r.l.» (società incorporanda) con sede in Motta di Livenza - via Dalmazia n. 26/28 (Ufficio del registro delle imprese di Treviso al n. 22523/00).

«Immobiliare Dubhe S.r.l.» (società incorporanda) con sede in Motta di Livenza - via Dalmazia n. 26/28 (Ufficio del registro delle imprese di Treviso al n. 181000/96).

La società incorporante possiede la totalità delle quote rappresentanti il capitale sociale delle società incorporande: l'operazione di fusione non comporterà pertanto alcun rapporto di cambio né emissioni di nuove azioni.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Non è previsto alcun particolare trattamento per i soci nonché non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Treviso rispettivamente per «S.E.V. S.r.l.» in data 21 giugno 2000 al n. 26445, per «Finadria S.r.l.» in data 21 giugno 2000 al n. 26443 e per «Immobiliare Dubhe S.r.l.» in data 21 giugno 2000 al n. 26441.

p. La società incorporante S.E.V. S.r.l.
Fabio Brambilla

p. La società incorporanda Finadria S.r.l.
Fabio Brambilla

p. La società incorporanda Immobiliare Dubhe S.r.l.
Fabio Brambilla

C-19076 (A pagamento).

CABEL SIM - S.p.a.
(incorporanda)

Estratto delibera assembleare di fusione per incorporazione: Cabel Sim - S.p.a. (incorporanda) sede Empoli via Cherubini n. 99, Partita I.V.A. n. 01198150755, registro imprese Firenze n. 67101, capitale sociale L. 2.000.000.000.

Il 30 maggio 2000 l'assemblea straordinaria «Cabel Sim S.p.a.» ha approvato la fusione mediante incorporazione in «Invest Banca - Società per azioni», con sede in Roma, via E. de' Cavalieri n. 11, registro imprese Roma n. 1748/51, Capitale sociale L. 30.000.000.000 (verbale per notar Nicola Atlante di Roma, di pari data, rep. 11307); da attuarsi, come da progetto:

a) senza scambio di azioni della incorporanda, le quali sono tutte possedute dalla incorporante, senza aumento di capitale della incorporante e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le azioni della incorporata;

b) con imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a categorie di soci, non esistono possessori di titoli diversi, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale assembleare della incorporanda è stato iscritto nel registro imprese di Firenze il 10 luglio 2000.

Il notaio verbalizzante: dott. Nicola Atlante.

S-20300 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Tribunale di Latina

Giusto provvedimento del presidente del Tribunale di Latina del 9 maggio 2000, il condominio Columbus Sporting Club ha notificato ex art. 150 c.p.c. citazione ai condomini tutti a comparire innanzi a detto tribunale, giudice Scarafoni, udienza 14 novembre 2000.

R.G. 4207/99 per l'accertamento e la determinazione degli attuali valori millesimali delle singole proprietà che costituiscono il condominio e dei conseguenti criteri di riparto delle spese condominiali.

Avv. Cesare Bertì.

S-20206 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 6 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 059963242 tratto dalla S.E.A.L.S. S.r.l. sul Monte dei Paschi di Siena (agenzia n. 9 di Roma) in favore di Rì.M.E. Verdi S.r.l. per la somma di L. 6.333.136. Termine per l'opposizione 15 giorni.

Roma, 5 luglio 2000

Avv. Francesco Schillaci.

S-20091 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente dott. B. Quatraro delegato dal presidente del Tribunale di Milano in data 18 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9009236864/04 emesso dalla banca Cariplo agenzia di via Silva n. 36-MI a favore di Pellegrino Aurora con un importo di L. 20.000.000 (venti milioni).

Opposizione legale entro 15 giorni.

Aurora Pellegrino.

M-6387 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 4 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: 1) assegno n. 57462237 di L. 1.150.000 tratto dalla signora Grossi Ornella su Banca Popolare di Lodi agenzia Mediglia, all'ordine di Nigro Antonio; 2) assegno n. 57462238 di L. 1.150.000 tratto dalla signora Grossi Ornella su Banca Popolare di Lodi, agenzia Mediglia, all'ordine di Nigro Antonio; 3) assegno n. 57462239 di L. 1.150.000 tratto dalla signo-

ra Grossi Ormella su Banca Popolare di Lodi, agenzia Mediglia, all'ordine di Nigro Antonio; 4) assegno n. 57462240 di L. 1.150.000 tratto dalla signora Grossi Ormella su Banca Popolare di Lodi agenzia Mediglia, all'ordine di Nigro Antonio; 5) assegno n. 57492108 di L. 1.150.000 tratto dalla signora Grossi Ormella su Banca Popolare di Lodi, agenzia Mediglia, all'ordine di Nigro Antonio; 6) assegno n. 57492109 di L. 1.150.000 tratto dalla signora Grossi Ormella su Banca Popolare di Lodi, agenzia Mediglia, all'ordine di Nigro Antonio; 7) assegno n. 003969352 di L. 1.000.000 tratto dal signor Riccardo Visentini su Banca Mediolanum di Cologno Monzese (MI) via Milano n. 141, all'ordine di Nigro Antonio; 8) assegno n. 003969353 di L. 1.000.000 tratto dal signor Riccardo Visentini su Banca Mediolanum di Cologno Monzese (MI) via Milano n. 141, all'ordine di Nigro Antonio; 9) assegno n. 782141462-11 di L. 6.000.000 tratto dal signor Giorgio Vincenzon su Banca San Paolo IMI filiale 1, viale Monza n. 118 a Milano n. c/c 111364 all'ordine di Nigro Antonio.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Rosa Taccogna.

M-6415 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Spoleto con decreto n. 134/00 del 9 maggio 2000 notificato il 19-22 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto su c/c 1429/1 della Banca Popolare di Spoleto n. 026427255-10 emesso da Bruno Toscano dell'importo di L. 4.200.000 autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Roma, 1 giugno 2000

Avv. Antonio Cauti.

S-20205 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 5 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario Cassa di Risparmio di Torino n. 266914450-10 di L. 5.000.000 emesso in Torino il 17 febbraio 2000 da Enrico Gavello a favore di Piermaria Clara e dallo stesso girato a favore di Giannetto Paolo e ne ha autorizzato il pagamento decorsi senza opposizioni giorni quindici dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presidente del Tribunale di Torino:
Giannetto Paolo

C-19018 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 15 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) Banca Credito Coop. di Roma ag. 2, assegno n. 0033338122-12, c/c 18175/06, emesso da Mazzotta Siella a favore di Pietrosanto Sandra per L. 1.200.000;

2) Banca Popolare della Marsica ag. Magliano dei Marsi, assegno n. 005561873-c/c 19994/8, emesso da Nicolai Anna a favore di Pietrosanto Sandra per L. 3.333.334;

3) Banca di Roma ag. Reg. Lazio 1, assegno n. 508382813 a firma Argenteria MAE di Manili Angela ed a favore della Tecnicon S.r.l. per L. 5.150.000;

4) Banca del Lazio Popolare ag. Pavona, assegno n. 16113210 a firma Celli Spose S.r.l. ed a favore della Tecnicon S.r.l. per L. 7.884.000;

5) Banca di Roma ag. 28, assegno n. 509707757 a firma Masullo Paola ed a favore della Tecnicon S.r.l. per L. 6.160.000;

6) Banca Nazionale Lavoro ag. 21, assegno n. 136220568 a firma Polia Bruno ed a favore della Tecnicon S.r.l. per L. 1.740000;

7) Banca Antoniana Pop. Veneta ag. Roma 49, assegno n. 82793328 a firma Icron S.r.l. ed a favore della Tecnicon S.r.l. per L. 5.800.000;

8) Cariplo 759 ag. Roma 9, assegno n. 931867258 a firma Fortuna Rossana ed a favore della Tecnicon S.r.l. per L. 2.900.000;

9) Banco di Sardegna ag. 2, assegno n. 77144194 a firma Soc. Contini ed a favore della Tecnicon S.r.l. per L. 5.136.000;

10) San Paolo IMI ag. Roma 3, assegno n. 797614423 a firma Soc. Fuori Quadro ed a favore della Tecnicon S.r.l. per L. 870.000;

11) Banco Ambrosiano Veneto ag. via Pretestina 453, assegno n. 319492667 a firma Speranza Assunta ed a favore della Tecnicon S.r.l. per L. 1.992.000;

12) Banca Popolare di Sondrio ag. 10, assegno n. 216172660 a firma Roale S.r.l. ed a favore della Tecnicon S.r.l. per L. 7.733.000;

13) Banca di Credito Coop. di Roma ag. 18, assegno n. 35192105 a firma Cipriani Anna Maria ed a favore della Tecnicon S.r.l. per L. 1.450.000;

14) Deutsche Bank ag. E, assegno n. 592924776 a firma Soc. Cusinelli ed a favore della Tecnicon S.r.l. per L. 4.155.000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Renato Caponi.

C-19062 (A pagamento).

Ammortamento assegno

A richiesta dell'avv. Tullio Castelli, con studio in Brescia, via Tosio n. 15, quale proc. e dom. della S.r.l. Metra Sistemi, il presidente del Tribunale di Brescia con decreto in data 9 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 7.800.000 della Banca San Paolo di Torino, filiale di Milano n. 0711632235 a firma di traenza della S.a.s. R.K.C. a favore di Ciaramella Domenico con successive girate di quest'ultimo, della S.r.l. CO.P.E.C. della Infissi Vargas e da ultimo, della S.r.l. Metra Sistemi, ed ha autorizzato il pagamento del titolo dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Brescia, giugno 2000

Avv. Tullio Castelli.

C-19066 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del presidente del Tribunale, su richiesta della società Molino Fiochchi Carlo S.p.a., in persona del presidente del Consiglio di amministrazione dott. Giampaolo Campiglio, con sede in San Giuliano Milanese (MI), via Bettolino n. 2 in data 29 maggio 2000 è stato dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

1) Domiciliazione: Banca Popolare di Cremona, agenzia di Vimercate; data scadenza: 30 aprile 2000; luogo di pagamento: Vimercate; Prenditore: Turturo Altomare, via Cremonesi n. 1, Vimercate; data e luogo di emissione della cambiale: 5 ottobre 1999, Biassono; Emitente: Fabrizio Bresciani, piazza S. Francesco n. 19, Biassono; importo: L. 962.959; girata a firma di Turturo Altomare;

2) Domiciliazione: Banca Popolare di Cremona, agenzia di Vimercate; data scadenza: 31 maggio 2000; luogo di pagamento: Vimercate; Prenditore: Turturro Altomare, via Cremagnani n. 1, Vimercate; data e luogo di emissione della cambiale: 5 ottobre 1999, Biassono; Emittente: Fabrizio Brescianini, Piazza S. Francesco n. 19, Biassono; importo: L. 962.959; girata a firma di Turturro Altomare;

3) Domiciliazione: Banca Popolare di Cremona, agenzia di Vimercate; data scadenza: 30 giugno 2000; luogo di pagamento: Vimercate; Prenditore: Turturro Altomare, via Cremagnani n. 1, Vimercate; data e luogo di emissione della cambiale: 5 ottobre 1999, Biassono; Emittente: Fabrizio Brescianini, Piazza S. Francesco n. 19, Biassono; importo: L. 962.959; girata a firma di Turturro Altomare;

4) Domiciliazione: Banca Popolare di Cremona, agenzia di Vimercate; data scadenza: 31 luglio 2000; luogo di pagamento: Vimercate; Prenditore: Turturro Altomare, via Cremagnani n. 1, Vimercate; data e luogo di emissione della cambiale: 5 ottobre 1999, Biassono; Emittente: Fabrizio Brescianini, Piazza S. Francesco n. 19, Biassono; importo: L. 962.959; girata a firma di Turturro Altomare;

5) Domiciliazione: Banca Popolare di Cremona, agenzia di Vimercate; data scadenza: 30 settembre 2000; luogo di pagamento: Vimercate; Prenditore: Turturro Altomare, via Cremagnani n. 1, Vimercate; data e luogo di emissione della cambiale: 5 ottobre 1999, Biassono; Emittente: Fabrizio Brescianini, Piazza S. Francesco n. 19, Biassono; importo: L. 962.959; girata a firma di Turturro Altomare;

6) Domiciliazione: Banca Popolare di Cremona, agenzia di Vimercate; data scadenza: 31 ottobre 2000; luogo di pagamento: Vimercate; Prenditore: Turturro Altomare, via Cremagnani n. 1, Vimercate; data e luogo di emissione della cambiale: 5 ottobre 1999, Biassono; Emittente: Fabrizio Brescianini, Piazza S. Francesco n. 19, Biassono; importo: L. 962.959; girata a firma di Turturro Altomare.

Opposizione legale: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana oppure dalla data di scadenza, se successiva alla pubblicazione.

Si allega ricorso per ammortamento di cambiali e decreto emesso in data 29 maggio 2000.

Avv. Mariangela Rao.

M-6402 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia con decreto del 12 luglio 1995, n. 4809/1995 cron. ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali tratte emesse da:

A Erre di Anzalone Rosario - Bulgarograsso (CO) - L. 400.000 scadenza al 31 dicembre 1995;

Arabia Anna Maria - Monza (MI) - L. 5.000.000 al 30 novembre 1995;

Buttarelli Sabrina - Ragogna (UD) - L. 1.500.000 al 30 agosto 1995;

Caggiari Giovanna - Carbonia (CA) - L. 172.000 al 16 ottobre 1995;

Campese Nicoletta Idraulica - Barletta (BA) - L. 1.000.000 al 15 novembre 1995 e L. 1.000.000 al 30 novembre 1995;

Carta Francesca - Autis (NU) - L. 620.000 al 31 dicembre 1995;

Carta Enerina - Urzulei (NU) - L. 395.000 al 30 agosto 1995;

Ciceri Francesco - Seregno (MI) - L. 3.000.000 al 30 novembre 1995;

Cordella Raimondo - Terracina (LT) - L. 2.700.000 al 30 novembre 1995;

Cossu Giuseppe - Carbonia (CA) - L. 268.000 al 30 settembre 1995, L. 268.000 al 30 ottobre 1995 e L. 268.000 al 30 novembre 1995;

D'amico Mario - Ceccano (FR) - L. 1.000.000 al 20 agosto 1995;

De Luca Carlo - Monteroni (LE) - L. 750.000 al 30 dicembre 1995;

Demma Carmela - Lentini (SR) - L. 2.800.000 al 31 dicembre 1995;

Doria Davide - Genova Sanquirico - L. 200.000 al 30 dicembre 1995;

Felice Mario - Berchidda (SS) - L. 200.000 al 30 dicembre 1995;

Filosi Cesare - Terracina (LT) - L. 750.000 al 30 ottobre 1995;

La Bruna Rosa - Lentini (SR) - L. 350.000 al 31 ottobre 1995; L. 350.000 al 30 novembre 1995 e L. 350.000 al 31 dicembre 1995;

Lo Giudice Ugo/Vincenzo - Partinico (PA) - L. 3.200.000 al 30 novembre 1995;

Lombardo Adelina e Carmine - Lavinio (Roma) - L. 250.000 al 30 settembre 1995; L. 250.000 al 31 ottobre 1995 e L. 250.000 al 30 novembre 1995;

Magliona Salvatore - Sassari - L. 150.000 al 30 agosto 1995;

Mariotti Lorenzo - Malalbergo (BO) - L. 600.000 al 30 novembre 1995 e L. 600.000 al 30 dicembre 1995;

Mendella Maria Santa - Rodano (MI) - L. 500.000 al 30 settembre 1995 e L. 1.000.000 al 31 dicembre 1995;

Micolucci Franco - Coldiroli (IM) - L. 500.000 al 30 agosto 1995, L. 500.000 al 30 settembre 1995, L. 500.000 al 30 ottobre 1995 e L. 500.000 al 30 dicembre 1995;

Modulegno S.a.s. - Sedriano (MI) - L. 585.000 al 31 ottobre 1995;

Pagano Nicola - Trentola (CE) - L. 2.000.000 al 30 settembre 1995;

Passanante Rita - Fornigine (MO) - L. 363.000 al 20 agosto 1995;

Penta Fiorella - Roma - L. 1.250.000 al 30 novembre 1995 e L. 1.250.000 al 30 dicembre 1995;

Piano Luisa Domenica - Sardaia (CA) - L. 900.000 al 20 gennaio 1996;

Quaderia Picardi S.a.s. - Francavilla Fontana (BR) - L. 600.000 al 30 novembre 1995, L. 650.000 al 30 dicembre 1995 e L. 613.000 al 15 gennaio 1996;

Sanclémento Leonardo - Vigevano (PV) - L. 475.000 al 31 agosto 1995;

Simpa S.r.l. - Mariano Comense (CO) - L. 1.000.000 al 30 novembre 1995 e L. 1.000.000 al 31 dicembre 1995;

Studio De Venezia - Milano - L. 2.500.000 al 31 ottobre 1995;

Torino Mobili - Torino - L. 1.000.000 al 31 agosto 1995, L. 1.000.000 al 30 settembre 1995 e L. 1.250.000 al 31 ottobre 1995;

Urru Manca Francesca - Pula (CA) - L. 250.000 al 30 novembre 1995 e L. 250.000 al 31 dicembre 1995;

Vella Angela - Vittoria (RG) - L. 500.000 al 30 agosto 1995;

Vigliotti Annunziata - Trentola (CE) - L. 500.000 al 30 agosto 1995, L. 500.000 al 30 settembre 1995, L. 500.000 al 30 ottobre 1995, L. 500.000 al 30 novembre 1995 e L. 500.000 al 30 dicembre 1995;

Zappone Assunta - Borgo Hermada (LT) - L. 1.660.000 al 30 ottobre 1995 e L. 1.660.000 al 30 novembre 1995;

Opposizione possibile entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Gaetano Milana.

C-19067 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 24 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiali n. 3092161014 di L. 1.270.591, scadenza 30 dicembre 1999 e n. 3092161012 di L. 3.125.278, scadenza 30 dicembre 1999, entrambi a carico di Di Mase Emanuela, residente in Ponte Chiasso.

Cassa Padana

Il vice direttore: Aliprandi dott. Franco

C-19073 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 4 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato n. 391 emesso dalla Anima S.p.a. (già Sogestim S.p.a.).

Opposizione legale entro 120 giorni.

Avv. Aurelio Isacchi.

M-6416 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 5 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di carico n. 119 rappresentativa delle merci imbarcate a Genova a bordo della motonave Jolly Bianco, viaggio n. 032, con destinazione Durban C.Y.

La suddetta polizza era stata emessa in tre originali, in data 19 febbraio 2000, dalla Ignazio Messina & C. S.p.a., con sede in Genova, via G. D'Annunzio n. 91, a favore della società Peters Papers Quality House con sede, in Heriotdale Ext 10 (Sud Africa), CNR Main Reef. & Keerom Roads e consegnata alla Cartiere di Cordenons S.p.a. con sede in Milano, via Machiavelli n. 38.

Il presidente ha altresì autorizzato il pagamento della suddetta polizza dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Giuseppe Lombardi.

M-6399 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Bari esaminato il ricorso n. 1198 dichiara la inefficacia della polizza al portatore distinta col n. 10002160962.45 emessa dalla Banca di Roma dipendenza Bari 897 pegno.

Agata Anna Valente.

C-19078 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale di Torino, con decreto del 13 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Segà Alessandro, nato a Torino il 4 settembre 1970 e ivi residente in via Ventimiglia n. 50, ha chiesto di cambiare il cognome attuale Segà in quello di «Dega» in modo da risultare «Dega Alessandro».

Opposizione nei modi e termini di legge (gg. 30).

Torino, 3 luglio 2000

Alessandro Segà.

C-19016 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il ministro della Giustizia con decreto di data 31 maggio 2000, ha autorizzato Salvatore Cozzo Lauria nato a Palermo il 13 luglio 1961, residente Udine, via Parini n. 37, a fare pubblicazioni del cambiamento di cognome da Cozzo Lauria a «Lauria».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Salvatore Cozzo Lauria.

C-19027 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 22 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ogliaeri Pierattilio e Veneroni Sabrina, nella loro qualità di genitori della minore Ogliaeri Sefora nata il 13 gennaio 1996 a Lecco, residenti a Melzo, via Formentti n. 6/A, chiedono il cambiamento del nome di Sefora in quello di «Stefania».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 5 luglio 2000

Avv. Lycia Petri.

M-6403 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Brescia, con decreto n. 24/2000 R.S.C. del 16 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Arici Maria Rosa nata a Brescia l'11 ottobre 1935 e residente a Brescia, in via Contini n. 18, per ottenere il cambiamento dei nomi Maria Rosa con quello di «Marianosa».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 5 luglio 2000

Maria Rosa Arici.

C-19068 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

(1ª Pubblicazione)

Ad istanza del sig. Cuna Giuseppe è stata proposta domanda per la dichiarazione di morte presunta del sig. Cuna Liberato, fu Lorenzo e Nevosa Olga, nato a Torre Annunziata il 30 settembre 1926, del quale è stata denunciata la scomparsa il 20 ottobre 1988 e che sono decorsi dieci anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia.

Chiunque né abbia notizia è invitato a darne comunicazione alla Cancelleria della Volontaria Giurisdizione presso il Tribunale di Torre Annunziata.

Avv. Giosuè Starita.

C-19110 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**COOPERATIVA EDILIZIA APUANA
SAN LUCA PRIMA a.r.l.**

Carrara/Ms, via Bonascola n. 62
Registro delle imprese di Massa Carrara n. 1788

Ai sensi dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 si dà notizia che presso il registro delle imprese di Massa Carrara è stato depositato in data 4 luglio 2000 il bilancio finale di liquidazione della Cooperativa in oggetto, il rendiconto della gestione ed il piano di riparto (stato passivo) tra i creditori.

Entro il tassativo termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso gli interessati possono proporre al Tribunale competente le loro eventuali contestazioni.

Carrara, 5 luglio 2000

Il commissario liquidatore: dott. Luciano Donnini.

S-20201 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI PEGOGNAGA
(Provincia di Mantova)**

Avviso di gara ad asta pubblica - Estratto

Il responsabile del settore tecnico in esecuzione alla deliberazione del Codice civile n. 61 del 30 maggio 2000, rende noto che alle ore 9, del giorno 31 agosto 2000, nella residenza municipale, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita di un immobile di proprietà comunale posto in Verona, via Lungadige Rubele n. 30 e così identificato: partita n. 12680; sezione A, foglio 10; mapp. 97 sub 13, cat. C6, Cl. 6, mq. 12, RC 129.600; Mapp. 97 Sub. 36, Cat. A2, CL 6, Vani 9,5 RC 4.404.600.

Importo a base d'asta: L. 1.000.000.000 € 516.456,90.

Criterio di aggiudicazione: art. 73, lett. C del regio decreto n. 827/1924.

Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 30 agosto 2000.

Il presente avviso è pubblicato in forma integrale all'albo pretorio del comune di Pegognaga e sul sito internet www.polirone.mn.it

Per informazioni: ufficio tecnico, piazza Matteotti n. 1 - 46020 Pegognaga (MN), telefono n. 03765546203, fax n. 0376550071.

Pegognaga, 4 luglio 2000

Il responsabile del settore tecnico:
geom. Riccardo Lomellini

S-20156 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «B. ALBERTINI»

Isola della Scala - (VR)

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di un fondo agricolo

Si rende noto che il giorno 8 (otto) agosto 2000 alle ore 11, si procederà alla vendita, mediante asta pubblica, secondo le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, del fondo agricolo con annessi fabbricati e corte colonica sito in Comune di Sorgà (VR) di Ha 85.51.89 (pari a campi veronesi 285 circa).

Il prezzo base d'asta è di L. 5.600.000.000.

Il deposito cauzionale è di L. 560.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a favore di chi avrà fatto la maggior offerta, e l'assegnazione definitiva resta subordinata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi titolo.

Il fondo viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Le offerte dovranno pervenire alla segreteria dell'ente, sita in via del Donatore di Sangue n. 4, Isola della Scala (VR), entro le ore 18 (diotto) del giorno 7 (sette) agosto 2000.

Il bando è disponibile sul sito internet www.easynet.it/cralbertini.

Per informazioni telefonare al n. 045/7301562.

Il presidente: Gironda dott. Gianpaolo.

M-6410 (A pagamento).

**COMUNE DI VIAREGGIO
Settore Affari e Finanze**

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 2 agosto 2000, alle ore 11,30, nel Palazzo Comunale di piazza Nieri e Paolini n. 1, Viareggio, innanzi al dott. Carlo Bozzi, dirigente dei Servizi Finanziari, si procederà, mediante asta pubblica, col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta, con aggiudicazione ad un unico incanto, anche in presenza di una sola offerta valida, alla vendita del pacchetto azionario costituito da numero 16.848 azioni Autocamionale della Cisa S.p.a., al prezzo base di L. 9.000 cadauna, pari a complessive L. 151.632.000.

Le offerte dovranno riguardare soltanto l'acquisto dell'intero pacchetto posto in vendita (n. 16.848 azioni), con aumenti, rispetto al prezzo base, non inferiori a L. 500 o multipli per ogni azione posta in vendita.

Deposito cauzionale L. 7.500.000.

Ogni aspirante all'asta dovrà far pervenire presso l'Ufficio Protocollo del comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini n. 1 - Viareggio, entro le ore 12 dell'ultimo giorno feriale precedente a quello dell'asta, busta sigillata recante all'esterno la scritta «offerta relativa alla vendita di numero 16.848 azioni Autocamionale della Cisa S.p.a. - Asta Pubblica del 2 agosto 2000».

Il bando d'asta, contenente tutte le modalità di partecipazione, nonché la documentazione da presentare, è pubblicato all'albo pretorio del comune di Viareggio e depositato presso il Servizio Finanziario del Comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini n. 1.

Per ulteriori informazioni, per copia del bando, per prendere visione della determinazione dirigenziale relativa alla vendita ad asta pubblica ed alle modalità della medesima, gli interessati potranno rivolgersi al settore Servizi Finanziari del comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini n. 1, Viareggio, telefonando ai numeri 0584/46472 - 0584/966758, tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 13.

Viareggio, 3 luglio 2000

Il dirigente dei servizi finanziari: dott. Carlo Bozzi.

C-19048 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Treviso, viale Cesare Battisti n. 30
Tel. 0422/6565 - Telefax 0422/591856
Codice fiscale n. 80008870265

Prot. n. 33306/2000

*Avviso d'asta
per l'alienazione di un immobile sito in Comune di Treviso*

In esecuzione della deliberazione del Consiglio provinciale n. 18/33306/2000 del 14 giugno 2000 e della giunta provinciale n. 709 prot. 54738/1998 del 31 novembre 1998.

Si rende noto che il giorno 1° agosto 2000 alle ore 10, presso L'amministrazione provinciale di Treviso, viale Cesare Battisti n. 30, si procederà alla vendita al pubblico incanto, con il sistema delle offerte segrete del seguente immobile:

Fabbricato di proprietà provinciale denominato «Edificio di via Marchesan» in Treviso, così identificato: C.T. Comune di Treviso foglio 45°, mapp. n. 2188 - 2189 - 2466 - 2467

I mappali 2188 e 2189 sono stati originati con frazionamento del geom. Villardi Danilo approvato dall'U.T.E. in data 5 ottobre 1982 al n. 128. I mappali n. 2466 e 2467 sono stati originati con frazionamento del geom. Manzan Paolo di Povegliano approvato dall'U.T.E. in data 30 novembre 1994 al n. 2007. La superficie catastale complessiva è di mq 3090. N.C.E.U. Comune di Treviso partita n. 2563 sez. I foglio 1° mappa n. 2466-2467

Come da denuncia di variazione del geom. Manzan Manuele di Povegliano (Mod. D) in data 7 febbraio 1995 prot. n. 864. Il fabbricato ha una cubatura vuota per pieno di circa 4700 metri cubi.

L'immobile confina a nord con il mapp. n. 2333, ad ovest con il mapp. n. 2465, a sud-ovest con il mapp. 78-665 (Archivio di Stato), a sud-est con via Marchesan e ad est con il mapp. n. 2185.

Il prezzo a base d'asta viene fissato in L. 860.000.000 (pari ad € 444.152,93).

Condizioni di vendita:

1. Il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera c) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

Per partecipare alla gara occorre presentare all'ufficio protocollo della provincia, o far pervenire, a mezzo del servizio postale tramite raccomandata A/R, un piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno evidente l'oggetto della gara «offerta vendita all'asta immobile sito in Treviso, via Marchesan», il nominativo del mittente e contenente i documenti più avanti indicati. Detta offerta dovrà essere presentata oppure pervenire, se utilizzato il servizio postale, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta. Non sarà ritenuta in alcun caso valida alcuna offerta pervenuta oltre il termine suddetto, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Parimenti sarà esclusa ogni offerta presentata senza i prescritti sigilli in ceralacca, le controfirme e le ulteriori indicazioni richieste. Neppure saranno ammesse le offerte per telegramma, condizionate, espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta.

I documenti da inserire a pena di esclusione nel plico sono i seguenti:

A) offerta in lingua italiana ed in competente bollo, contenente l'indicazione precisa, sia in cifre che in lettere, del prezzo offerto per l'immobile oggetto dell'asta, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dall'offerente ovvero dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, tenendo presente che l'importo offerto deve essere a cifra intera arrotondata a L. 100.000.

Tale offerta deve essere racchiusa in apposita busta, non contenente altri documenti, la quale dev'essere debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

B) Quietanza comprovante l'effettuato versamento presso la Tesoreria della Provincia, Banco Ambrosiano Veneto, piazza Indipendenza n. 16, Treviso del deposito a titolo di cauzione del decimo del prezzo d'asta, cioè di L. 86.000.000 (ottantaseimilioni), in numerario od in titoli del debito pubblico. La suddetta cauzione potrà essere effettuata anche mediante fidejussione di idonei Istituti di Credito (ai sensi del D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635) o di imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449 e della legge regionale 13 settembre 1978, n. 57.

C) In caso di presentazione dell'offerta da parte di una ditta: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio registro imprese per uso appalto, di data non anteriore a 6 mesi alla gara, in originale o in copia au-

tenticata, con l'indicazione che nel quinquennio anteriore non risultano a carico della ditta dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata. È ammessa la presentazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta che riporti tutti gli elementi compresi nel certificato, corredata di fotocopia di documento di identità del dichiarante.

D) Certificato generale del casellario giudiziale in originale o in copia autenticata, di data non anteriore a 6 mesi alla gara di: impresa individuale: titolare S.n.c.: tutti i componenti la società - S.a.s.: soci accomandatari - altri tipi di società o consorzi: amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

In luogo di tale certificato è ammessa la presentazione di una dichiarazione sostitutiva in carta semplice, rese singolarmente e sottoscritta da ciascuno dei soggetti sopracitati, attestante lo stato di incensurabilità del dichiarante e corredata di fotocopia di documento d'identità valido. Nel caso di offerta presentata da persona fisica coniugata, dovrà essere presentato il regime patrimoniale legale tra i coniugi: in caso di comunione di beni anche il coniuge deve produrre il certificato o la dichiarazione di cui sopra.

E) Dichiarazione in carta semplice di aver preso piena conoscenza delle condizioni e caratteristiche, in fatto e diritto, dei beni da alienarsi e di accettarle tutte integralmente e incondizionatamente.

F) Capitolato di vendita sottoscritto in calce per l'accettazione. La mancanza, l'incompletezza o comunque irregolarità nei documenti richiesti o l'insosservanza di una della suddetta modalità di invio dell'offerta comporterà l'esclusione dalla gara.

3. L'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto nel quale si trova ed è posseduto dalla Provincia di Treviso.

4. L'aggiudicazione sarà effettuata ad unico incanto, senza far luogo a gara di migliorita, né consentire la presentazione, in sede di gara, di altra offerta, anche nel caso di presentazione di una sola offerta, in favore di chi presenterà l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore a quello fissato nell'avviso d'asta.

Sono infatti ammesse unicamente offerte in aumento. Se non saranno presentate offerte, l'asta verrà dichiarata deserta.

5. In caso di offerte eguali, si applicherà la procedura di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 «regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato».

L'asta verrà aggiudicata con riserva. Ogni altro caso non previsto nel presente avviso d'asta verrà disciplinato in base alla legge succitata.

6. Il prezzo di vendita, oltre alle spese indicate al punto 10, dovrà essere versato in unica soluzione, entro trenta giorni dalla comunicazione della definitiva aggiudicazione, al Tesoriere della Provincia. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta verrà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

7. Qualora il prezzo non venisse corrisposto nel termine predetto si procederà a norma degli articoli 67 e 68 del regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454.

8. La vendita è altresì sottoposta alle condizioni previste nell'apposito capitolato.

9. Le spese contrattuali nonché quelle d'asta, comprese le spese di affissione, stampa ed inserzione del presente avviso, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

A pagamento avvenuto si provvederà alla consegna dell'immobile, per tramite dell'ufficio patrimonio della provincia, mediante redazione di apposito verbale.

10. Ai concorrenti che non siano risultati aggiudicatari od ammessi alla gara, saranno restituiti con apposito mandato i depositi effettuati.

Avvertenze: si procederà a termini degli articoli 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque, con violenza, minacce o con doni, promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti, impedisca o turbi la gara ovvero ne allontani gli offerenti, e contro chiunque si astenga dal concorrere per denaro od altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso d'asta verrà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Treviso, della Provincia di Treviso, dei Comuni di: Paese, Quinto di Treviso, Preganziol, Silea, Carbonera, Vidorba e Ponzano, nonché nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nei fogli annunci legali della provincia, per estratto verrà pubblicato ne «La Tribuna» e nella rivista aste e appalti pubblici.

Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio patrimonio della provincia (tel. 656211 o 656268).

Il dirigente del settore: Francesco Cobello.

C-19120 (A pagamento)

COMUNE DI ARCENE

Bergamo

Telefono n. 035 87.80.55 - Fax n. 035.87.92.29

Entro le ore 12 del giorno 30 settembre 2000 gli interessati potranno far pervenire la propria offerta per l'acquisto del seguente immobile di proprietà comunale:

Fabbricato sito in via Umberto I, denominato «ex Municipio» edificato fra il 1843 ed il 1897, contraddistinto in Catasto alla partita n. 39, foglio n. 3, particella n. 221 (fabbricato principale), categoria B/4, classe Unica, consistenza 4.430, rendita L. 3.322.500, particella n. 882 (autorimessa), categoria C/6, classe Unica, consistenza 25, rendita L. 92.500.

Nel vigente P.R.G. l'immobile è ricompreso all'interno di un unico intervento urbanistico, edilizio soggetto a piano di recupero.

L'immobile è soggetto alla disciplina ex legge 1089/1939 per il quale l'amministrazione comunale ha ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza di Milano in data 14 ottobre 1999.

L'asta pubblica sarà tenuta ai sensi dell'art. 73 e 76 del regio decreto n. 827/1924 mediante la presentazione di offerte segrete sul prezzo base fissato in lire 800 milioni (ottocento milioni), pari a € 413.165.

Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte in aumento, con un aumento minimo di lire un milione.

È richiesta, unitamente agli altri documenti di gara, la presentazione di una cauzione pari a lire 40 milioni.

Il presente estratto non sostituisce in alcun modo il bando integrale ove sono anche riportate tutti gli altri requisiti e modalità di partecipazione.

Il responsabile del procedimento: dott. arch. Roberto Pagliaro.

C-19049 (A pagamento).

COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO
(Provincia di Piacenza)

Avviso di asta pubblica per alienazione di edificio di proprietà comunale - 3° esperimento

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 64 del 29 febbraio 1999 e della determinazione del responsabile del servizio n. 4/170 del 29 giugno 2000, il giorno 4 agosto 2000 alle ore 10, in Carpaneto Piacentino, presso la residenza Comunale (piazza XX Settembre n. 1) si terrà terzo esperimento di asta pubblica, con il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base, per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale:

edificio ex Scuola Elementare in frazione Chero, censito al NCEU partita 139;

foglio 8 mappale 129 Sub 2, pl^a, categoria A/3, classe 1, consistenza vani 4,5;

area cortilizia di pertinenza censita al NCT, partita 1, Ente Urbano, foglio 8 mappale 202 Sub 3.

Superficie complessiva da alienare: fabbricato mq. 331; area di pertinenza mq. 585.

Prezzo base d'asta: L. 195.000.000, € 100.709,09.

Per la partecipazione all'asta è richiesta la costituzione di un deposito cauzionale di L. 19.500.000 - € 10.070,90.

L'offerta corredata della ricevuta dell'avvenuto deposito cauzionale e della documentazione richiesta per l'ammissione alla gara dovrà pervenire entro le ore 13, del giorno precedente quello fissato per l'asta.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto anche in presenza di una sola offerta valida, purché questa sia in aumento o almeno pari al prezzo base d'asta.

Il bando d'asta integrale può essere richiesto all'ufficio appalti/contratti nei giorni feriali dalle ore 9, alle ore 13, giovedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 17,30 - tel. 0523/853705.

Il responsabile del settore tecnico LL.PP.
geom. Giuliano Musini

C-19077 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI MONTEROTONDO**
(Provincia di Roma)

Bando di gara per fornitura di vestiario e accessori per il personale dipendente, anno 2000-2001-2002

Responsabile del servizio in esecuzione della determinazione n. 1216 del 27 giugno 2000 rende noto che l'amministrazione comunale intende affidare, mediante gara di licitazione privata con i criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, art. 8, la fornitura di vestiario e relativi accessori per il personale dipendente anni 2000-2001-2002.

L'importo a base di gara è fissato in complessive L. 214.128.960 pari a € 110.588,378 I.V.A. esclusa.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le ditte interessate, per poter partecipare alla predetta licitazione dovranno far pervenire a questo Comune domanda in competente bollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 agosto 2000.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare una dichiarazione in competente bollo, sottoscritta ed autenticata, nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, nella quale risultino evidenziate le seguenti attestazioni:

- 1) l'iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della fornitura;
- 2) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (anno 1997-1998-1999) con il rispettivo importo, data e destinazione, corredata delle relative attestazioni se effettuate per enti pubblici;
- 3) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione, indicate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Monterotondo, 5 luglio 2000

Il responsabile del servizio economato e provveditorato:
dott.ssa Clelia Scifo

S-20093 (A pagamento).

44° REGGIMENTO DI SOSTEGNO TLC
Ufficio Amministrazione

Avviso di gara

Questo Reggimento effettuerà, mediante licitazione privata, una gara per la riparazione di moduli e submoduli per stazioni radio RH4-178 ed RH5-478, per un importo di L. 400.000.000 I.V.A. inclusa.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, in carta semplice, con lettera raccomandata A/R o consegnata a mano, entro il 22 agosto 2000 al 44° Reggimento di Sostegno TLC.

In caso di trasmissione a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

La ditta dovrà essere in possesso del certificato AQAP120 e AQAP130 o ISO9002 e ISO9003.

Il bando di gara potrà essere consultato e informazioni potranno essere richieste al 44° Reggimento di Sostegno TLC, Ufficio Amministrazione, Sezione Contratti, via V. Pandolfo n. 125, 00143 Roma, tel. 06/5005195 opp. 06/5013527 int. 238, dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 16,30, ed il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Il capo del servizio amm.vo:
T. Col. amm.com. Vito Giuseppe Turco

S-20103 (A pagamento).

ENEA**Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente***Bando di gara*

L'Enea, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (telefono +39 0636271, telex 610183, fax +39 0636272777), indice una gara a pubblico incanto per l'appalto del servizio di gestione mensa, bar e foresteria del Centro Ricerche Trisaia, Statale Ionica 106, km 419+500, Rotondella (MT) - gara n. 380 - CPA 55.51.10.

Importo dell'appalto: L. 1.650 milioni (€ 852.153,88), I.V.A. esclusa.

Durata: 36 mesi (10 gennaio 2001-31 dicembre 2003).

Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, valutabile in base ai seguenti criteri:

65% sul prezzo - espresso in ribasso unico percentuale, sui prezzi riportati nelle specifiche tecniche;

35% sulla capacità tecnica - valutata sulla base di quanto riportato nelle modalità di presentazione dell'offerta e nel documento valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Non sono ammesse offerte in aumento e non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. In caso di uguale punteggio totale si procederà al sorteggio.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. in attività di servizi di gestione mensa che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) un fatturato per servizi analoghi di almeno L. 2.000 milioni (€ 1.032.913,8).

Sono ammessi i raggruppamenti di imprese (ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e i gruppi europei di interesse economico. L'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 7 settembre 2000, a mezzo raccomandata della Poste Italiane S.p.a. o agenzia di recapito autorizzata ovvero tramite corriere espresso, all'Enea - Centro Ricerche Trisaia, SS. Ionica 106, km 419+500, 75026 Rotondella (MT).

Apertura offerte: seduta pubblica, alle ore 9,30 dell'8 settembre 2000 presso il C.R. Trisaia.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, la documentazione di cui alle modalità di presentazione offerta. Per il ritiro degli elaborati di gara (schema format contrattuale, specifiche tecniche, allegato merceologico, modalità di presentazione dell'offerta, valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e capitolato generale di appalto servizi), per l'effettuazione del sopralluogo e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento (lunedì-venerdì ore 9-16), all'ing. Giovanni Santarcangelo (telefono +39 0835 974408, fax +39 0835 974292, e-mail santarc@trisaia.enea.it) presso l'Enea - Centro Ricerche Trisaia.

Il bando e le modalità di presentazione dell'offerta sono disponibili anche sul sito Internet <http://www.enea.it>.

Il presente bando è stato inviato il giorno 7 luglio 2000 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E., che lo ha ricevuto in pari data.

Enea

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-20117 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/2

Barletta, viale Ippocrate n. 5

Appalto concorso procedura d'aggiudicazione prescelta: d'urgenza stante la necessità di attivare il servizio nel più breve tempo possibile;

CAT. 25 - CPC 93 - servizio di assistenza domiciliare integrata agli anziani non autosufficienti per i Comuni di Barletta e Trani.

Data di aggiudicazione: 26 maggio 2000.

Offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23 lettera B) decreto legislativo n. 157/1995.

Numero di offerte ricevute 3.

Nome ed indirizzo del prestatore di servizio: Project, via A. Volta n. 13, 70056 Molfetta.

Prezzo ogni singolo lotto aggiudicato:

lotto A «Comune di Barletta» L. 513.307.800 oltre I.V.A. pari ad € 265.101,3;

lotto B «Comune di Trani» L. 256.653.900 oltre I.V.A. pari ad € 132.550,65.

Il contratto decorrerà dalla data di stipula del verbale di affidamento del servizio per la durata di anni uno.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 28 agosto 1999 n. 167 pag. 258 Prot. n. 123398/99.

Data d'invio dell'avviso 7 luglio 2000.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 7 luglio 2000.

Il capo area patrimonio: dott. Felice De Pietro

Il direttore generale: dott. Savino Cannone

S-20120 (A pagamento).

SERVIZI TECNOLOGICI AMBIENTALI - S.p.a.*Pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Servizi Tecnologici Ambientali S.p.a., viale Venezia n. 3, 30035 Mirano (VE) Italia, telefono 041/5709511, telefax 041/5709555.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, articolo 9, comma 1, lettera a) ex decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni, forma della fornitura: somministrazione.

3.a) Luogo consegna: la fornitura dovrà essere effettuata all'indirizzo di cui al punto 1);

b) oggetto dell'appalto: gasolio per autotrazione e gasolio per riscaldamento.

Quantità (riferite alla complessiva durata della fornitura) litri 900.000 di gasolio per autotrazione, con caratteristiche descritte nel capitolato speciale fornitura con consegne frazionate di circa litri 10.000 litri 30.000 di gasolio per riscaldamento, con caratteristiche descritte nel capitolato speciale di fornitura con consegne frazionate circa litri 2.000; importo presunto complessivo: L. 1.100.000.000 pari a € 568.102,59 (I.V.A. esclusa) i quantitativi sono indicativi e non vincolanti.

4. Durata del contratto e termine per l'avvio delle forniture: la fornitura, con carattere di somministrazione ininterrotta, avrà durata di 24 mesi con inizio il 1° ottobre 2000 e fino al 30 settembre 2002.

5. Richiesta documenti: richianda bando integrale di gara e capitolato speciale di fornitura per iscritto o via fax, indirizzo di cui al punto 1).

Termine per la presentazione della richiesta di documenti: 8 settembre 2000.

Modalità di pagamento: gratuito.

6. Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 19 settembre 2000. Indirizzo: gli offerenti dovranno inoltrare l'offerta, con le modalità indicate bando integrale di gara all'indirizzo di cui al punto 1). Lingua o lingue: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i titolari se si tratta di imprese individuali, i legali rappresentanti se di società, o loro delegati. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 20 settembre 2000 ore 9, all'indirizzo di cui al punto 1).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 30.000.000 (€ 15.493,71), cauzione definitiva 5%, dell'importo di aggiudicazione, da prestare con le modalità indicate nell'art. 2) del capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: con fondi interni. Pagamento a 30 giorni data fattura fine mese.

10. Raggruppamento di imprese: sono ammesse, con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime: dichiarazioni e documentazione indicate all'art. 11) del bando integrale di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 60° giorno successivo alla scadenza della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: secondo quanto previsto dal 1° comma, lettera a) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni, al concorrente che avrà fatto l'offerta recante lo sconto più elevato da applicare, al netto delle imposte I.V.A. e Accise, sul prezzo esposto sulla Staffetta Quotidiana Petroliera «prezzi Italia» Sif-Siva, rilevato dal Ministero dell'Industria direzione generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie.

Detto sconto rimarrà fisso, invariabile per tutta la durata della fornitura.

15. Altre informazioni: per informazioni rivolgersi al sig. Tiziano Sanna, uff. acquisti tel. 041/5709533, telefax 041/5709555.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 30 giugno 2000.

18. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 30 giugno 2000.

Il direttore generale: geom. Dino Parnigotto

S-20158 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ARCOLA

Arcola (La Spezia), piazza Muccini n. 1
Telefono n. 0187952811 - Fax 0187952839

Estratto bando di gara

L'amministrazione Comunale di Arcola indice le seguenti gare di pubblico incanto:

1) «realizzazione di un parcheggio pubblico in località Bacca-
no», importo a base d'asta L. 270.000.000 - € 139.443,37 (oneri fiscali esclusi), cui si aggiungono L. 20.000.000 per gli oneri di sicurezza, detto importo non è soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente G1. Scorporabile OS21; la gara verrà esposta il giorno 28 agosto 2000 alle ore 9. Appalto da affidare a corpo ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni, mediante ribasso dell'importo dei lavori posti a base di gara;

2) «lavori di sistemazione delle sedi stradali Comunali», importo a base d'asta L. 107.150.000 - € 55.338,36 (oneri fiscali esclusi), cui si aggiungono L. 12.000.000 per gli oneri di sicurezza, detto importo non è soggetto ad asta. Categoria OG3; la gara verrà esposta il giorno 28 agosto 2000 alle ore 11. Appalto da affidare a misura ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari;

3) «lavori di manutenzione di immobili comunali in economia», importo a base d'asta L. 61.622.150 - € 31.825,19 (oneri fiscali esclusi), cui si aggiungono L. 4.000.000 per gli oneri di sicurezza, detto importo non è soggetto ad asta. Categoria prevalente OG1. Scorporabile OS30; la gara verrà esposta il giorno 29 agosto 2000 alle ore 9. Appalto da affidare a misura ai sensi art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari;

4) «lavori di movimento terra e pulizia canali», importo a base d'asta L. 35.075.000 - € 18.114,73 (oneri fiscali esclusi), cui si aggiungono L. 4.000.000 per gli oneri di sicurezza, detto importo non è soggetto ad asta, Categoria OS1; la gara verrà esposta il giorno 29 agosto 2000 alle ore 11. Appalto da affidare a misura ai sensi art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari;

5) «lavori di cantonieraggio», importo a base d'asta L. 34.876.200 - € 18.012,06 (oneri fiscali esclusi), cui si aggiungono L. 4.000.000 per gli oneri di sicurezza, detto importo non è soggetto ad asta. Categoria OG3; la gara verrà esposta il giorno 30 agosto 2000 alle ore 9. Appalto da affidare a misura ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari;

6) «completamento illuminazione pubblica via Provinciale località Romito Magra», importo a base d'asta L. 27.000.000 - € 13.944,34 (oneri fiscali esclusi), cui si aggiungono L. 3.000.000 per gli oneri di sicurezza, detto importo non è soggetto a ribasso d'asta. Categoria OG11, la gara verrà esposta il giorno 30 agosto 2000 alle ore 11. Appalto da affidare a corpo ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni, mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara;

7) «Lavori di pitturazione interna ed esterna immobili comunali», importo a base d'asta L. 22.892.000 - € 11.822,74 (oneri fiscali esclusi), cui si aggiungono L. 3.000.000 per gli oneri di sicurezza, detto importo non è soggetto ad asta. Categoria OG1; la gara verrà esposta il giorno 31 agosto 2000 alle ore 9. Appalto da affidare a misura ai sensi art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

La documentazione relativa all'appalto può essere richiesta all'amministrazione comunale all'indirizzo citato nell'istestazione, previo versamento della somma di L. 20.000. I plichi contenenti le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara e saranno aperti presso l'ufficio Tecnico Comunale nel giorno citato. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Arcola, 30 giugno 2000

Il coordinatore U.T.C.: Canepa arch. Alessandro.

G-552 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese

Bussana di San Remo (IM), via Aurelia n. 97
Telefono n. 0184/536.1 - Telefax n. 0184/536.659

Avviso di gara procedura aperta/pubblico incanto

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte dal decreto legislativo n. 402/98, indetta gara a procedura aperta, pubblico incanto per la fornitura di Soluzioni Infusionali e Prodotti Galenici suddivisi in lotti inscindibili per mesi ventiquattro dall'aggiudicazione con possibilità di rinnovo mediante apposito provvedimento deliberativo per ulteriori dodici mesi per un importo presunto annuo di L. 400.000.000 I.V.A. compresa.

Luogo di consegna: Farmacie PP.OO. di Imperia, Sanremo e Bordighera.

Termine di consegna: entro sette (7) giorni dal ricevimento dell'ordine trasmesso via fax dalle Farmacie di Presidio.

Richiesta di capitolato speciale e norme di partecipazione: Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese - U.O. Gestione Risorse Settore Provveditorato, via Aurelia n. 97 - 18032 Bussana di Sanremo (IM), telefono n. 0184/536.669, fax n. 0184/536.624.

Termine per la presentazione della richiesta: dieci (10) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle offerte.

Termine per la ricezione delle offerte in lingua italiana: ore 12 del giorno 11 settembre 2000.

Apertura delle offerte: ore 9, del 12 settembre 2000 presso i locali dell'Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese, via Aurelia n. 97 - 18032 Bussana di Sanremo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento con nota a mezzo raccomandata R.R. anticipatamente alla data di presentazione delle offerte. Non saranno ammesse alla gara le ditte singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: le offerte sono vincolate sino a centoventi giorni dalla data fissata per l'apertura delle buste.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 30 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-553 (A pagamento).

**ENTE OSPEDALIERO
«OSPEDALI GALLIERA DI GENOVA»
Genova, Mura delle Cappuccine n. 14**

Bando di gara a licitazione privata - con procedura accelerata (ex art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 6 del decreto legislativo n. 402/1998). *Per il conferimento in appalto della fornitura di gas medicali, tecnici e di laboratorio, compreso il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione, per il periodo dal 1° novembre 2000 al 31 ottobre 2003.*

1. Amministrazione aggiudicatrice: ente ospedaliero «Ospedali Galliera» di Genova, Mura delle Cappuccine n. 14 - 16128 Genova, telefono n. 010-56321, telefax n. 010-56322 699.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 9, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) giustificazione della procedura accelerata garanzia continuità approvvigionamento gas per il nosocomio;

c) forma della fornitura: somministrazione periodica.

3.a) Luogo di consegna: Genova, via Volta n. 8-10;

b) natura dei prodotti da fornire: gas medicali, tecnici e di laboratorio, compreso il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di stoccaggio di distribuzione. Numero C.P.A.: 241111 - C.P.C.: 34210.1;

c) quantità: vedi punto 3. b), per un importo complessivo presunto di L. 1.400.000.000, (€ 723.039,65) I.V.A. esclusa.

4. Durata del contratto: dal 1° novembre 2000 al 31 ottobre 2003, con riserva di rinnovo per ulteriori sei (6) mesi, a giudizio insindacabile dell'amministrazione aggiudicatrice.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese aggiudicatario: è ammessa la partecipazione di imprese riunite a sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: **31 luglio 2000;**

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di cui sub 6.a).

8. Cauzione e garanzie: la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime di partecipazione: i concorrenti dovranno presentare una dichiarazione resa a sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, a cui deve essere allegata fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità, del sottoscrittore, con cui il legale rappresentante della ditta attesti:

a) l'iscrizione nei registri di cui all'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per attività concernente le forniture oggetto della gara;

b) che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) relativamente al triennio 1997-1998-1999, l'importo globale del fatturato e quello specifico relativo alle forniture di gas e servizi accessori, nonché l'elenco delle principali forniture a tale titolo effettuate, con il rispettivo importo, data e destinatario; l'importo cumulativo triennale relativo alle forniture suddette non deve essere inferiore a due volte il valore globale della fornitura oggetto dell'appalto;

d) l'elenco dei centri di produzione e/o dei depositi gas medicinali F.U., la loro ubicazione sul territorio nazionale, con attestazione del possesso delle autorizzazioni di legge previste, rispettivamente, dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1991 n. 178 e dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1992 n. 538; qualora la ditta concorrente non fosse produttrice dei gas medicinali dovrà allegare dichiarazione che il fornitore originario è autorizzato alla produzione di Ossigeno F.U., Protossido di Azoto F.U., Anidride Carbonica F.U., Azoto F.U. ed Aria Medicinale F.U., e che lo stesso fornitore originario ha in corso con la ditta concorrente un contratto di fornitura per un periodo di almeno due anni e per una quantità pari ad almeno tre volte il quantitativo annuale in gara;

e) l'ubicazione in Italia di un proprio centro di stoccaggio di elio liquido di capacità di almeno 500 litri, pari a 4 volte i consumi medi mensili dell'ente.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso a sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Varianti: non ammesse.

12. Altre indicazioni: le domande di partecipazione dovranno pervenire in plico chiuso, esclusivamente tramite servizio postale a mezzo raccomandata a r., o tramite autopesante, o tramite agenzie di recapito. Sul plico dovrà essere indicato, pena l'esclusione, l'oggetto della gara ed il mittente. Il presente bando non vincola l'amministrazione. Per informazioni rivolgersi al Servizio tecnico generale dell'ente, telefono n. 010/5632240.

13. Data di invio del bando: 4 luglio 2000.

14. Data di ricezione del bando: 4 luglio 2000.

Il direttore generale: avv. Domenico Crupi.

G-555 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DI MILANO**

Avviso di gare

1. Azienda appaltante: Aler, viale Romagna n. 26, 20133 Milano, tel. 02/73921, telefax 02/70125520.

2. Oggetto dell'appalto:

1ª gara - rep. n. 2000095: manutenzione straordinaria generale, rimozione amianto ed adeguamento impianti elettrici alla legge n. 46/1990, da effettuarsi sul patrimonio di proprietà del comune di Milano, in amministrazione all'Aler.

3. Importo complessivo a base d'appalto L. 5.316.100.000 pari a € 2.745.536,52 così suddiviso:

importo massimo ammissibile L. 4.104.576.702 pari a € 2.119.836,96 per opere edili e rimozione amianto; L. 125.423.298, pari a € 64.775,73 per costi della sicurezza (non soggetti a miglioramento);

importo massimo ammissibile L. 1.080.933.000 pari a € 558.255,30 per impianti elettrici; L. 5.167.000 pari a € 2.668,53 per costi della sicurezza (non soggetti a miglioramento).

4. Luogo di esecuzione: Milano, quartiere La Spezia, via Rimini nn. 21-23-25-27-29.

5. Durata lavori: cinquecentoventi giorni.

6. Finanziamento: Comune di Milano, D.G.C. n. 3491/1999 del 21 dicembre 1999 (mandato con rappresentanza).

7. Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 si indicano le categorie del lavoro:

Cat. OG1 (prevalente) L. 2.074.203.881 pari a € 1.071.236,90;

Cat. OG12 L. 140.812.134 pari a € 589.180,30;

Cat. OG11 L. 829.681.552 pari a € 428.494,77;

Cat. OS6 L. 777.826.455 pari a € 401.713,83;

Cat. OS7 L. 362.985.680 pari a € 187.466,46.

L'esecuzione delle opere rientranti nella categoria OG12 deve avvenire nel rispetto della normativa vigente (vedi C.S.O. art. 20).

8. È richiesto il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1 - lettere a) e b) della legge n. 46/1990.

L'offerta, a pena di nullità, non dovrà superare gli importi massimi ammissibili sopra indicati per ogni tipologia (edili e rimozione amianto-elettrici).

2ª gara - rep. n. 2000096: manutenzione straordinaria generale da effettuarsi sul patrimonio di proprietà del Comune di Milano in amministrazione all'Aler.

3. Importo complessivo a base d'appalto L. 2.471.377.632 pari a € 1.276.360,03 così suddiviso:

importo massimo ammissibile L. 1.343.425.134, pari a € 693.821,18 per opere edili e risanamento amianto; L. 56.000.000 pari a € 28.921,59 per costi della sicurezza (non soggetti a miglioramento);

importo massimo ammissibile L. 1.062.153.298 pari a € 548.556,40 per impianti elettrici; L. 9.799.200 pari a € 5.060,86 per costi della sicurezza (non soggetti a miglioramento).

4. Luogo di esecuzione: Milano, quartiere Giambellino, via Giambellino nn. 141-143.

5. Durata dei lavori: trecentosessanta giorni.

6. Finanziamento: Comune di Milano - D.G.C. n. 3492/1999 del 21 dicembre 1999 (mandato con rappresentanza).

7. Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 si indicano le categorie del lavoro:

Cat. G1 (prevalente) L. 1.323.068.138 pari a € 683.307,67;

Cat. OG11 L. 649.506.177 pari a € 335.441,95;

Cat. OG12 L. 264.613.627 pari a € 136.661,53.

L'esecuzione delle opere rientranti nella categoria OG12 deve avvenire nel rispetto della normativa vigente (vedi C.S.O. art. 20).

8. È richiesto il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1, lettere a), b), ed e) della legge n. 46/1990.

L'offerta, a pena di nullità, non dovrà superare gli importi massimi ammissibili sopra indicati per ogni tipologia (edili e risanamento amianto-elettrici).

9. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10, del giorno 8 settembre 2000.

10. Esperimento gare:

prima seduta ore 10, dell'11 settembre 2000 per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

seconda seduta ore 10, del 27 settembre 2000 per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21 commi 1 e 1-*bis* della succitata legge n. 109/1994.

L'amministrazione si riserva la facoltà di anticipare o posticipare le sedute di gara del 27 settembre 2000 senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

11. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta per entrambe le gare: pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'appalto da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a giorni centottanta. La cauzione provvisoria presentata mediante assegno bancario o circolare determinerà l'esclusione dalla gara.

12. Cauzione richiesta post aggiudicazione: prevista ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

13. Sistema di gara per entrambe le gare: procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

14. Criterio di aggiudicazione per entrambe le gare: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché dell'art. 5 della legge n. 14/1973, e nel rispetto della legge n. 55/1990 e s.m.i.

15. Requisiti di partecipazione per la 1ª e 2ª gara:

a) previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) attestazione rilasciata dal tecnico dell'Aler di avvenuta visita sul luogo di esecuzione dei lavori (all. «H»);

c) dichiarazione aziendale in materia di antinfortunistica in conformità a quanto indicato nell'art. 10 del C.S.O. - scheda 1 (all. «B»).

Il concorrente dovrà inoltre dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 art. 17 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) ed m).

I requisiti suddetti possono essere dimostrati dalle ditte partecipanti con la eventuale attestazione della S.O.A., qualora ne fossero dotate.

16. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler, ufficio protocollo (piano rialzato), via Romagna n. 26, 20133 Milano.

17. Costo del fascicolo d'appalto:

1ª gara - rep. n. 2000095 L. 259.560 (I.V.A. compresa) pari a € 134,05 (I.V.A. compresa);

2ª gara - rep. n. 2000096 L. 148.680 pari a € 76,79 (I.V.A. compresa);

18. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte associazioni temporanee di imprese ai sensi degli articoli 10 e 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

19. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (1ª e 2ª gara): centottanta giorni.

Il bando integrale è consultabile sul sito Internet: www.aler.mi.it

Milano, 4 luglio 2000

Il dirigente settore appalti e acquisti: avv. I. Comizzoli.

M-6384 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara

1. Azienda appaltante: Aler, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano tel. 02/73921, telefax 02/70125520.

2. Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di sostituzione corpi scaldanti, dagli attuali termoconvettori a radiatori in ghisa a piastra, dei lavori di rifacimento delle reti di sfogo aria, dei lavori per la revisione delle saracinesche di intercettazione delle colonne montanti ed eventuali ulteriori lavori di manutenzione, comprese le relative assistenze murarie e le opere accessorie da eseguirsi nei fabbricati di proprietà dell'Aler in pertinenza della filiale 1. Reperto n. 2000081.

3. Importo a base d'asta L. 3.116.000.000 pari a € 1.609.279,70.

4. Luogo di esecuzione: Milano, quartiere Gratosoglio.

5. Finanziamento: fondi legge n. 560/1993.

6. Durata dei lavori: millenovecentoventi giorni.

7. Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 si indicano le categorie del lavoro: cat. OG11 L. 3.116.000.000 pari a € 1.609.279,70.

8. È richiesto il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1, lettere c) e d) della legge n. 46/1990.

9. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10, del giorno 5 settembre 2000.

10. Esperimento gara:

prima seduta ore 10, del 6 settembre 2000 per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

seconda seduta ore 10, del 21 settembre 2000 per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21 commi 1 e 1-*bis* della succitata legge n. 109/1994.

L'amministrazione si riserva la facoltà di anticipare o posticipare la seduta di gara del 21 settembre 2000 senza che concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

11. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta: pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a giorni centottanta. La cauzione provvisoria presentata mediante assegno bancario o circolare determinerà l'esclusione dalla gara.

12. Cauzione richiesta post aggiudicazione: prevista ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Sistema di gara: procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

14. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i., e nel rispetto della legge n. 55/1990 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Requisiti di partecipazione:

a) previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) dichiarazione aziendale in materia di antinfortunistica in conformità a quanto indicato nell'art. 10 del C.S.O. - scheda 2 (all. «B»).

Il concorrente dovrà inoltre dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 art. 17 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) ed m).

I requisiti suddetti possono essere dimostrati dalle ditte partecipanti con la eventuale attestazione della S.O.A., qualora ne fossero dotate.

16. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler, ufficio protocollo (piano rialzato), via Romagna n. 26 - 20133 Milano.

17. Costo del fascicolo d'appalto: L. 103.680 (I.V.A. compresa), pari a € 53,55 (I.V.A. compresa).

18. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte associazioni temporanee di imprese ai sensi degli articoli 10 e 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

19. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

Il bando integrale è consultabile sul sito Internet: www.aler.mi.it

Milano, 4 luglio 2000

Il dirigente settore appalti e acquisti: avv. I. Comizzoli.

M-6385 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara

1. Azienda appaltante: Aler, viale Romagna n. 26, 20133 Milano, tel. 02/73921, telefax 02/70125520.

2. Oggetto dell'appalto:

1ª gara - rep. n. 2000098: manutenzione straordinaria da realizzare sul patrimonio di proprietà del Comune di Milano in amministrazione all'Aler, sito in Milano.

3. Importo complessivo a base d'appalto L. 2.692.724.122 pari a € 1.390.675,95 così suddiviso:

importo massimo ammissibile L. 2.650.605.386 pari a € 1.368.923,44 per opere di manutenzione straordinaria; L. 42.118.736, pari a € 21.752,51 per oneri di sicurezza (non soggetti a miglioramento);

4. Luogo di esecuzione: Milano, quartiere Koerner, via Suzzani n. 88 e via Koerner n. 5.

5. Durata lavori: settecento giorni.

6. Finanziamento: Comune di Milano, D.G.C. n. 3452/1996 del 30 luglio 1996 (mandato con rappresentanza).

7. Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 si indicano le categorie del lavoro:

Cat. OG1 (prevalente) L. 1.209.530.346 pari a € 624.670,23;

Cat. OS6 L. 1.052.868.274 pari a € 543.761,03;

Cat. OS30 L. 320.533.464 pari a € 165.541,72.

8. È richiesto il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1, lettere a) e b) della legge n. 46/1990.

2ª gara - rep. n. 2000099: manutenzione straordinaria bonifica amianto, adeguamento impianti gas ed elettrici, da realizzare sul patrimonio di proprietà del Comune di Milano, in amministrazione all'Aler.

3. Importo complessivo a base d'appalto L. 2.023.850.180 pari a € 1.045.233,45 così suddiviso:

importo massimo ammissibile L. 1.964.854.180 pari a € 1.014.762,50 per lavori, prestazioni e somministrazioni;

L. 59.000.000 pari a € 30.470,95 per oneri di sicurezza (non soggetti a miglioramento).

4. Luogo di esecuzione: Milano, quartiere Gallaratese G2, via Cilea n. 118-120.

5. Durata dei lavori: settecentoventi giorni.

6. Finanziamento: Comune di Milano, D.G.C. n. 386/1999 del 21 dicembre 1999 (mandato con rappresentanza).

7. Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 si indicano le categorie del lavoro:

Cat. OG11 (prevalente) L. 1.288.360.280 pari a € 665.382,55;

Cat. OG1 L. 541.195.120 pari a € 279.503,95.

8. È richiesto il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1, lettere a), b), ed e) della legge n. 46/1990.

Le offerte, a pena di nullità, non dovranno superare gli importi massimi ammissibili sopra indicati.

9. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10, del giorno 6 settembre 2000.

10. Esperimento gare:

prima seduta ore 10, del 7 settembre 2000, per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

seconda seduta ore 10, del 25 settembre 2000 per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21 commi 1 e 1-bis della succitata legge n. 109/1994.

L'amministrazione si riserva la facoltà di anticipare o posticipare le sedute di gara del 25 settembre 2000 senza che i concorrenti possano accappare alcuna pretesa al riguardo.

11. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta per entrambe le gare: pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'appalto da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a giorni centottanta. La cauzione provvisoria presentata mediante assegno bancario o circolare determinerà l'esclusione dalla gara.

12. Cauzione richiesta post aggiudicazione: prevista ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

13. Sistema di gara per entrambe le gare: procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

14. Criterio di aggiudicazione per entrambe le gare: prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché dell'art. 5 della legge n. 14/1973, e nel rispetto della legge n. 55/1990 e s.m.i.

15. Requisiti di partecipazione per la 1ª e 2ª gara:

a) previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) dichiarazione aziendale in materia di antinfortunistica in conformità a quanto indicato nell'art. 10 del C.S.O. - scheda 1 (all. «H»).

c) attestazione rilasciata dal tecnico dell'Aler di avvenuta visita sul luogo di esecuzione dei lavori (all. «b»);

Il concorrente dovrà inoltre dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 art. 17 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) ed m).

I requisiti suddetti possono essere dimostrati dalle ditte partecipanti con la eventuale attestazione della S.O.A., qualora ne fossero dotate.

16. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler, ufficio protocollo (piano rialzato), via Romagna n. 26, 20133 Milano.

17. Costo del fascicolo d'appalto:

1ª gara - rep. n. 2000098 L. 250.200 (I.V.A. compresa) pari a € 129,22 (I.V.A. compresa);

2ª gara - rep. n. 2000099 L. 98.040 pari a € 49,08 (I.V.A. compresa);

18. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte associazioni temporanee di imprese ai sensi degli articoli 10 e 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

19. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (1ª e 2ª gara): centottanta giorni.

Il bando integrale è consultabile sul sito Internet: www.aler.mi.it

Milano, 4 luglio 2000

Il dirigente settore appalti e acquisti: avv. I. Cornizzoli.

M-6386 (A pagamento).

COMUNE DI CORBETTA

(Provincia di Milano)

Via Cattaneo n. 25

Estretto bando di gara

È indetta asta pubblica per «Acquisto attrezzature e affidamento impianto areazione per l'allestimento del centro di cottura adiacente la scuola elementare A. Moro».

Termine ricezione offerta: 4 settembre 2000, ore 12.

Il bando integrale e il capitolato d'appalto sono pubblicati sul sito Internet www.comune.corbetta.mi.it oppure potranno essere ritirati presso l'uff. Economato del comune (Tel. 02/97204209) nei seguenti orari: Lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12.

Corbetta, 28 giugno 2000

Il responsabile del Servizio Patrimonio e Contratti:
Luigi Malini

M-6394 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento viabilità per la Lombardia
 Milano, piazza Sraffa n. 13
 Tel. 02582821 - Fax 0258313685

Bando di gara (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34)

Questo Compartimento esperirà licitazioni private, a termini abbreviati per ragioni d'urgenza, con le modalità di cui all'art. 21 della vigente legge n. 109/1994 con aggiudicazione al prezzo più basso previa procedura di esclusione delle offerte anomale.

Il presente bando è soggetto alla disciplina transitoria di cui agli artt. 29, 30 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. (Gara MI130/2000).

Strada Statale n. 36 «Del Lago di Como e dello Spluga».

Tronco: Monza - Lecco.

Lavori di ripristino ed installazione barriere metalliche di sicurezza.

Importo lavori: L. 9.100.000.000 (€ 4.699.757) comprese L. 500.000.000 (€ 258.228) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Termine d'esecuzione: giorni centottanta dalla consegna.

Categoria prevalente: OS 12 CL V.

Si indicano, inoltre, le parti dell'opera di cui all'art. 30, comma 1, lettera c) e comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, subappaltabili o scorporabili:

OS1 L. 190.845.000 (€ 98.563);

OG3 L. 418.185.000 (€ 215.974);

OS10 L. 15.130.000 (€ 7.813).

Pagamenti ogni nette L. 1.500.000.000.

(Gara MI131/2000).

Strada Statale Tangenziale Est di Lodi.

Lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione e telecontrollo della Tangenziale Est di Lodi.

Importo lavori: L. 2.660.000.000 (€ 1.373.775) comprese L. 133.000.000 (€ 68.688) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Termine d'esecuzione: giorni centoventi dalla consegna.

Categoria prevalente OG 11 CL IV.

Pagamenti ogni nette L. 500.000.000.

Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis della legge n. 109/1994 in possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione ore 12 del 30 luglio 2000. Domande in carta legale, in lingua italiana, a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritte dai legali rappresentanti o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di qualificazione. Termine massimo spedizione inviti: centoventi giorni dalla pubblicazione del bando.

Cauzione e garanzia provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta.

Finanziamenti: disponibili nell'esercizio corrente.

Dichiarazione, a pena d'esclusione, del legale rappresentante, successivamente verificabile, da allegare alla domanda di partecipazione con sottoscrizione autenticata o sostitutiva, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403, attestante il possesso, in modo analitico, dei requisiti previsti dagli artt. 17 e 31 o 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 a secondo dell'importo. Per le imprese riunite ed i consorzi, i requisiti dell'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, da possedersi, dalla capogruppo e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 50% e 20%.

Partecipazione aperte ad imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1994. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415. L'ANAS valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della Dir. CEE 93/37.

Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Saranno escluse le offerte in aumento. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che s'intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata, senza che coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione, possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Il dirigente amministrativo: Ettore Dardano.

M-6401 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Informatica e Telecomunicazioni

Bando di gara n. 2838.50012000

È indetta gara pubblica mediante appalto concorso, procedura ristretta in unico lotto a normativa UE ai sensi del decreto legislativo n. 157/1993 e decreto legislativo n. 65/2000, ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per la fornitura on-site, mediante contratto di somministrazione, della durata di due anni, del Servizio di Manutenzione Hardware, Servizio di Installazione/Disinstallazione/trasferimento di apparecchiature di microinformatica, Servizio di Help-Desk/assistenza software/prevenzione e decontaminazione da virus informatici/recovery utenti critici e gestione dell'inventario dell'hardware e del software dei PC installati presso l'amministrazione del Comune di Milano per un importo presunto complessivo di L. 8.200.000.000, (€ 4.234.946,57) L.V.A. esclusa.

I quantitativi nonché le tipologie delle apparecchiature Hardware da mantenere sono indicati nella scheda tecnica allegata al capitolato speciale d'appalto.

Le indicazioni sia tecniche che normative sono contenute nel capitolato speciale d'appalto disponibile - gratuitamente - presso il Settore Informatica e Telecomunicazioni, via G. B. Vico n. 18, 20123 Milano, tel. 02/88452837-02/88452838, fax 02/88452847.

Modalità di gara e criterio di aggiudicazione

La gara verrà esperita secondo il combinato disposto dagli articoli 73, lettera c) e 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè a favore dell'offerta «economicamente più vantaggiosa», valutabile in base ad elementi diversi, indicati all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Oltre alle aziende singole, sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa; in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 9 del decreto legislativo 65/2000.

La formalizzazione notarile del raggruppamento medesimo dovrà avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, che potrà essere compilata sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione, dovrà contenere le attestazioni sotto indicate e pervenire, in busta chiusa ed affrancata, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo del Settore Informatica e Telecomunicazioni, in via G. B. Vico n. 18, 20123 Milano, (tel. 02/88452926) entro e non oltre le ore 16 del giorno 11 agosto 2000.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto e il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno autocertificare - in lingua italiana - contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascuna partecipante, a firma del legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di apposita procura ad negotia.

A) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968 n. 15, e art. 1, D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403) attestanti:

A1) l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede o ad analogo registro dello Stato aderente U.E., e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa - come da registrazioni camerali - comprende l'oggetto della gara;

A2) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa o di procuratore ad negotia;

A3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, lettere a) b) d) e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

B) Dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà (Art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15 e Art. 2, comma 1, D.P.R. 403/1998) comprovanti:

B1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 12 lettere c) ed f) del decreto legislativo n.157/1995;

B2) l'indicazione dell'Istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - entro 10 giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'Istituto/i di credito indicato/i;

B3) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1997 - 1998 - 1999 riportato nel rigo «Volume d'Affari» delle dichiarazioni I.V.A. o analoga dichiarazione in ambito U.E. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a L. 8.000.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

B4) L'indicazione delle principali forniture realizzate durante i tre esercizi indicati al punto B3), analoghe per oggetto a quello della presente gara, il cui valore economico medio triennale sia pari o superiore a L.4.000.000.000, I.V.A. esclusa completa del nominativo del destinatario e dell'importo, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. Non saranno comunque ammesse indicazioni di referenze presentate da aziende che negli stessi esercizi non abbiano conseguito almeno una fornitura d'importo pari o superiore a L. 500.000.000, I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare e comprovare - in caso di aggiudicazione - referenze analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

B5) che alla gara non concorrono altre imprese aventi, con la dichiarante, rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

B6) di acconsentire, sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto;

B7) di impegnarsi a:

aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

B8) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999 n. 68.

C) Ulteriori documenti da produrre da parte dell'aggiudicatario:

C1) copia del modello I.N.P.S./DM10, debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara;

C2) copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso.

La sottoscrizione delle dichiarazioni stesse da parte del legale rappresentante dell'impresa (o da persona munita di apposita procura ad negotia) non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni ai sensi dell'art. 11, della legge 19/1/1998

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità. In tal caso si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione infatti, potrà effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni; qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salvo l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

È consentito il subappalto del servizio ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo 57/1995.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

Validità dell'offerta 120 giorni.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche in presenza di una sola offerta valida.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 31 del capitolato speciale ammontano a circa L.18.000.000, salvo conguaglio.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: Comune di Milano - Settore Informatica e Telecomunicazioni - Sez. Amm.va - Ufficio Contabilità - Delibere e Contratti in via G. B. Vico n. 18, 20123 Milano, tel. 02/88452838, fax n. 02/88452847.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Giovanni Bellistri.

Invio G.U.C.E.: 3 luglio 2000.

Milano, 6 luglio 2000

Il direttore di settore: dott. Giovanni Bellistri.

M-6406 (A pagamento).

COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA (Provincia di Varese)

Tel. 02/9650256 - Fax 02/9655549

Esito di gara

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 ed il bando di gara: rende noto che in data 22 giugno 2000 la Commissione giudicatrice ha concluso l'operazione di esame dei progetti presentati per il concorso di idee «Costruzione nuova alla Municipio, ristrutturazione ex Caserma e palazzina che ospita la biblioteca e miglior utilizzazione dello spazio dell'attuale campo di calcio».

La graduatoria stilata è la seguente:

1. CF386 corrispondente ad arch. Cinzia Serrano, premio attribuito L. 15.000.000;
2. CP000 corrispondente al capogruppo arch. Massimo Cattaneo, premio attribuito L. 10.000.000;
3. BD735 corrispondente al capogruppo arch. Osvaldo Giovanni Angelo Pogliani, premio attribuito L. 7.500.000;
4. CP123 corrispondente ad arch. Vittorio Zanfagnini, ex-aequo SA715 corrispondente ad arch. Stefania Restelli, premio attribuito ad ognuno L. 2.500.000.

Sono stati esclusi i seguenti progetti: EGB56, AR150, CB600, I22D3 perché non redatti in conformità alle prescrizioni del bando.

Caronno Pertusella, 5 luglio 2000

Il responsabile dell'ufficio tecnico LL.PP.
ing. Maria Anna Tropia

M-6409 (A pagamento).

COMUNE DI LISCATE
(Provincia di Milano)
Servizio Gestione del Territorio

Aviso sui risultati dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di rifacimento della fognatura nelle vie Kolbe, S. Giorgio, S. Rocco, Brambilla e Matteotti (ai sensi dell'art. 20 della legge n. del 19 marzo 1990).

Imprese partecipanti: 1) G. Borotto & C. S.p.a., Muggiò; 2) F.lli Bocca S.p.a., Vigevano; 3) Arros S.p.a., Broni; 4) S.I.S. S.r.l., Varese; 5) Edil F.A.S. S.p.a., Dalmine; 6) Assolari S.p.a., Valbrembo; 7) F.lli Colosio S.p.a., Seriate; 8) Guerini & C. S.r.l., Legnano; 9) Guzzonato S.n.c., Sulbiate Inf.; 10) Milesi S.p.a., Telgate; 11) F.lli Favini S.r.l., Rho; 12) Saimp S.r.l., Tradate; 13) Prandoni S.r.l., Solbiate Olona; 14) Edil Asfalti S.n.c., Fara Gera D'Adda; 15) Ica Strade S.p.a., Monza; 16) Ediluisio S.a.s., Suisio; 17) Gerosa Giovanni S.r.l., Milano; 18) Mezzanzanica S.p.a., Parabiago; 19) Ramella & G. S.p.a., Cislago; 20) Gini Giuseppe S.p.a., Grandate; 21) Edil Scaviter S.r.l., Milano; 22) Coop. Selciatori e Posatori, Milano; 23) Raimondi F.lli S.n.c., Burago Molgora; 24) Edilstrate S.r.l., Cortesolona; 25) Foti S.r.l., Bulgarograsso; 26) Rovelli S.r.l., Monza; 27) Cozzaglio Fabrizio, Biassate; 28) Tecnostrade S.r.l., Treviglio; 29) Italtubi S.p.a., Varese; 30) Oggionni Lavori Stradali Cambiango 2000 S.r.l., Cambiango; 31) C.I.C. S.p.a., Milano; 32) Ferrario Costante S.a.s., Concorezzo; 33) Fucci Asfalti S.r.l., Cernusco s/n; 34) F.lli Quadri S.r.l., Pozzo d'Adda; 35) Colombo Strade S.r.l., Monza; 36) Sca.Mo.Ter S.p.a., Casnigo; 37) Scavi Romanesi S.r.l., Romano di Lombardia; 38) Bianchi & C. S.a.s., Laveno Mombello; 39) F.lli Passoni S.r.l., Bemareggio; 40) Enzo Pesenti S.r.l., Covo; 41) Celestino Panzeri & Figli S.n.c., Olgiate Molgora; 42) Tacchini e Riva S.a.s., Canzo; 43) Betonvilla, Merate; 44) Luigi Giudici S.p.a., Cantù; 45) Civelli Costruzioni, Galvrate; 46) Mascheroni Strade, Castelletto di Senago; 47) Comparini Melzo S.r.l., Melzo; 48) Rimoldi S.p.a., Cerro Maggiore; 49) General Strade S.p.a., Barlassina.

L'appalto è stato aggiudicato col metodo di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924 (massimo ribasso) all'impresa G. Borotto e C. S.p.a., con un ribasso del 13,69%, pari ad un importo netto di L. 289.189.975 (determinazione n. 4-94/00 del 27 giugno 2000).

Liscate, 27 giugno 2000

Il responsabile del servizio gestione del territorio:
geom. Alberto Cavagna

M-6412 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della protezione Civile
e dei servizi antincendi - Ispettorato Telecomunicazioni

Bando di gara - Procedura ristretta UE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi, Servizio Tecnico Centrale, Ispettorato Telecomunicazioni, via Cavour n. 5, 00184 Roma, tel. 06/46529357.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata premiata e semplice) ai sensi dell'art. 7) del decreto legislativo 358/1992 come sostituito dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) e art. 76, ultimo comma escluso, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo della consegna: Sedi Centrali e Periferiche del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco;

b) oggetto delle forniture:

gara n. 1: fornitura di n. 1200 trasduttori VOX P3/95;

gara n. 2: fornitura di reti radio di tipo isofrequenziale;

gara n. 3: fornitura di n. 1100 apparati radio R.T. veicolari.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in fase di stipula del contratto, ad una variazione del +/- 20% dei singoli componenti costituenti la fornitura;

c) prezzo complessivo I.V.A. esclusa:

gara 1: L. 600.000.000, € 309.874,13;

gara 2: L. 1.645.000.000, € 849.571,59;

gara 3: L. 1.555.000.000, € 803.090,47;

d) cauzione provvisoria/definitiva per ciascuna gara: 10% dell'importo.

4. Termine di approntamento: giorni 120 per la gara n. 1; giorni 180 per le gare nn. 3 e 4. I giorni si intendono naturali e consecutivi escluso il mese di agosto.

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno 1° settembre 2000;

b) Il plico contenente la domanda, redatta su carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Servizio Tecnico Centrale, Ispettorato Telecomunicazioni, Ufficio Accettazione Postale, Palazzo Viminale, 00184 Roma, Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara (indicare la gara o le gare a cui si intende partecipare)», «riservatissimo non aprire».

c) lingua: lingua italiana o altra lingua comunitaria debitamente tradotta.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 8 settembre 2000.

8. Condizioni minime: gli interessati, e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso, dovranno unitamente alla propria candidatura produrre, a pena di esclusione, e fatto salvo quanto previsto all'art. 15, del decreto legislativo n. 358/1992 la documentazione di cui agli articoli 11), 12), 13) comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituiti dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e quella di cui all'art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

La suddetta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli articoli 12 e 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criteri di aggiudicazione:

gara 1: offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

gara 2 e 3: prezzo più basso secondo quanto disposto all'art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in caso venga presentata una sola offerta per ciascuna gara.

10. Termine presentazione offerte: ore 12 del 7 novembre 2000. Termine presentazione campione: ore 12 del 9 novembre 2000.

La prima seduta della gara sarà effettuata il 10 novembre 2000 alle ore 10.

11. Altre indicazioni: le ditte che intendono presentare offerta dovranno consegnare, al Centro Telecomunicazioni Nazionale sito in piazza Scilla n. 2, Roma Capannelle, campione/campioni degli apparati offerti nonché dei singoli componenti le reti sin cronore, munito di monografia in lingua italiana costituita da disegni, schemi elettrici ed elenchi dei componenti impiegati, nonché di cavi elettrici e quanto altro necessario al corretto funzionamento delle apparecchiature.

Detto prototipo/i dovrà/anno essere relativo/i alla gara cui si intende partecipare.

La normativa tecnica nonché la bozza di contratto verranno inviate alle ditte invitate.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

13. Data spedizione bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 6 luglio 2000.

Roma, 6 luglio 2000

L'ispettore generale capo: d'Errico.

C-19013 (A pagamento).

MINISTERO TRASPORTI E NAVIGAZIONE*Bando di gara - Procedura aperta*
(decreto legislativo n. 358/1992)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero Trasporti e Navigazione, Servizio Sistemi Informativi e Statistica, viale dell'Arte n. 16, 00144 Roma, tel. 06/59084991, fax 06/59084371.
2. Procedura prescelta: pubblico incanto.
- 3.A) Luogo consegna: Ministero Trasporti e Navigazione, via Caracci n. 36, Roma;
 - B) natura prodotti da fornire: Hardware e software funzionali alla implementazione del sistema per controllo accessi al Sistema Informativo;
 - C) prodotti da fornire:
 - n. 4 server UNIX e relativo software di base;
 - D) ammesse solo offerte per intera fornitura.
4. Termini consegna ed installazione: entro e non oltre 45 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione di avvenuta approvazione contratto.
- 5.A) I documenti necessari per partecipare alla gara (capitolato, schema di contratto) dovranno essere richiesti all'indirizzo al punto 1);
 - B) termine presentazione domanda: ore 17 del 4 agosto 2000;
 - C) è fatta salva applicazione tassa a carico destinatario in caso di spedizione documenti mezzo servizio postale.
- 6.A) Le offerte, pena nullità, dovranno pervenire, con modalità indicata nel capitolato, entro e non oltre le ore 17 del 4 settembre 2000;
 - B) indirizzo cui inoltrare le offerte: vedi punto 1);
 - C) lingua: italiana (obbligatoriamente).
- 7.A) Apertura offerte: seduta pubblica;
 - B) il 5 settembre 2000 ore 10 presso l'ufficio al punto 1).
- 8.A) Cauzione provvisoria da presentarsi in sede di offerta: L. 25.000.000 (venticinquemilioni). La relativa documentazione andrà allegata all'offerta;
 - B) cauzione definitiva: 10% importo contrattuale per 12 mesi a decorrere dal collaudo complessivo del progetto a garanzia degli obblighi previsti in contratto.
9. Pagamento corrispettivi contrattuali: dopo collaudo e presa in carico delle apparecchiature, ex leggi contabilità generale dello Stato.
10. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.
11. Condizioni minime:
 - presentazione seguente documentazione:
 - a) dichiarazione del legale rappresentante della società, successivamente verificabile, resa ex legge n. 15/1968, attestante:
 - b) poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione alla gara;
 - c) insussistenza cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e possesso requisiti di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni;
 - d) regolarità versamenti contributivi;
 - e) elenco principali forniture effettuate negli anni 1996-1997-1998 con breve descrizione delle forniture stesse, indicazione rispettivi importi e destinatario;
 - f) dichiarazione fatturato annuo suddetto triennio riferito a forniture in ambiente server, non inferiore a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) annui.
 - Per associazioni temporanee di imprese la documentazione tutta di cui al punto 11) deve essere presentata da ciascuna impresa; il requisito di cui alla lettera f) deve essere posseduto almeno per il 70% dall'impresa mandataria.
 - Alla documentazione presentata dalle imprese dei Paesi Comunitari dovrà essere annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale;
 - g) possesso delle certificazioni ISO 9000;
 - h) dichiarazione di impegnarsi, nel rispetto del capitolato tecnico e dello schema di contratto, ad utilizzare solo personale legato da rapporto di lavoro subordinato con almeno tre anni di esperienza professionale specifica nelle attività oggetto del servizio;
 - i) certificato in originale di iscrizione nei registri professionali;
 - l) dichiarazione/i bancaria/e in originale rilasciata da istituti di credito comprovanti solidità economica e finanziaria.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla data di aggiudicazione.

13. L'amministrazione aggiudicherà la fornitura ex decreto legislativo n. 358/1992, art. 19 lettera A), all'impresa che avrà offerto il maggiore ribasso sul prezzo complessivo a base di gara di L. 500.000.000 I.V.A. esclusa. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e, in caso di offerte anomale, procederà ex art. 19 decreto legislativo n. 358/1992.

14. Non si possono presentare varianti.

15. Informazioni più dettagliate: tramite i documenti al punto 5.a) che dovranno essere restituiti all'amministrazione controfirmati per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa alla presentazione dell'offerta.

16. Subappalti: nell'offerta dovranno essere indicate le parti di fornitura che si intendono subappaltare a terzi ex art. 16 decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

17. Data di spedizione: 5 luglio 2000.

18. Data di ricezione: 5 luglio 2000.

Il primo dirigente: prof. dott. Guido Caldari.

C-19014 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA*Comunicazione di pubblicazione bando di gara*

È indetta asta pubblica per la fornitura di carta per fotocopiatori e stampanti occorrente agli uffici e dipendenze comunali per gli anni 2000-2001.

Iscrizione richiesta: C.C.I.A.A. per attività oggetto del presente appalto.

Presentazione offerte entro le ore 12 del giorno 4 agosto 2000.

Bando integrale su Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, albo pretorio Comune di Novara e sito internet: www.comune.novara.it.

Per informazioni tecniche: tel. 0321/370.3618-3622; per informazioni sul bando 0321/3702247-8; per richiesta bando: U.R.P. tel. 800-500257 fax 0321-3702207.

Il dirigente del servizio contabilità e provveditorato:
Rag. Roberto Buschini

C-19015 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO*Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto*

Oggetto: appalto della fornitura di arredi per laboratori presso la Tecnocity Molini Marzoli-Massari (importo a base d'asta L. 675.959.000 pari a € 349.103,69 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (provincia Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924, art. 9 lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 e art. 19 comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 (criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto A., via F.lli d'Italia n. 12, 4° Sett. I.L.P.P./Sez. Stabili tel. 0331-390.201, telefax 331-390291.

Sono obbligatorie la visita del luogo della fornitura e la resa visione del progetto. Non si effettua servizio fax.

Termini di ricezione delle offerte: giorno 8 agosto 2000 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, 4 luglio 2000

L'ingegnere capo: dott. arch. Luigi Ciapparella.

C-19019 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA

Bando di gara

L'amministrazione Provinciale di L'Aquila, con sede in L'Aquila, via S. Agostino n. 7, tel. 0862/2991, telefax 0862/65248, in esecuzione della delibera di giunta provinciale n. 1029 del 29 dicembre 1998, bandisce una gara di appalto di fornitura, mediante licitazione privata, riguardante l'acquisto di automezzi occorrenti per il potenziamento ed ammodernamento del parco mezzi provinciale, così suddivisa:

lotto n. 1 - Acquisto n. 4 mezzi tipo Mercedes Benz Unimog 1650 o modelli aventi caratteristiche equivalenti completi di spargisale tipo Giletta modello HF2525 e Vomere tipo Assaloni modello Y5AR sgombroneve a geometria variabile e n. 1 mezzo tipo Mercedes Benz 2638 AK (o ultima versione Actros) modelli aventi caratteristiche equivalenti completo di cassone ribaltabile trilaterale, spargisale tipo Giletta modello HF 7045 e gru montata tra cabina e cassone tipo PM 7045, serie 10 modello 10023 con permuta di n. 5 motocarri Bremach ND3R, n. 1 autocarro Fiat 639 e n. 1 autocarro Fiat 684 - Importo stimato, I.V.A. esclusa, L. 1.225.000.000 pari a € 632.659,70;

lotto n. 2 - Acquisto n. 8 mezzi cabinati tipo Mercedes Benz Sprinter 412 DTP 35/35 o modelli aventi caratteristiche equivalenti con n. 7 posti in cabina, presa di forza e cassone ribaltabile trilaterale e n. 1 mezzo cabinato tipo Mercedes Benz Sprinter 412 DF 40/46 o modelli aventi caratteristiche equivalenti con n. 3 posti in cabina predisposizione accessori e gancio traino con permuta di n. 3 autovetture fuoristrada Fiat Campagnola Diesel, n. 1 furgone Fiat Daily e n. 1 autovettura Fiat 126 - Importo stimato, I.V.A. esclusa, L. 441.600.000 pari a € 228.067,36.

L'amministrazione si riserva la facoltà di acquistare agli stessi prezzi, patti e condizioni ulteriori mezzi n. 3 afferenti il primo lotto e n. 9 afferenti il secondo lotto qualora venga concesso, nell'arco temporale di validità delle offerte presentate, l'ulteriore finanziamento da parte della Cassa DD.PP.

La gara sarà effettuata ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Il criterio di aggiudicazione adottato è, per entrambi i lotti, al prezzo più basso ai sensi della lettera a), comma 1), dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È ammessa la presentazione di offerta per uno o per entrambi i lotti separatamente.

Possono presentare richiesta di essere invitate alla gara le imprese iscritte alla C.C.I.A.A. o registri equivalenti per le imprese straniere.

Possono formulare richiesta di invito alla gara anche i raggruppamenti di imprese nei modi e nei termini di cui all'ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, associazioni temporanee e consorzi.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può, a pena di esclusione, concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

Le imprese riunite o che intendono riunirsi devono presentare un'unica richiesta di invito nella quale dichiarino: la loro sede legale; quale impresa assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti.

La domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Le imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara di appalto e che siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge dovranno far pervenire all'amministrazione provinciale di L'Aquila, via S. Agostino n. 7, entro e non oltre venti giorni, pena l'esclusione dalla gara, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, regolare istanza in carta legale redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa o delle imprese associate.

Il legale rappresentante dell'impresa, con la stessa domanda di partecipazione, dovrà dichiarare che l'impresa è in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) di essere iscritta al registro delle imprese o equivalenti per le ditte straniere;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostantive alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) di avere conoscenza integrale della legislazione antimafia con particolare riferimento alle disposizioni della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla legge anzidetta che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti e di non avere in corso procedimenti penali in tal senso sia a titolo personale che per tutti gli altri soggetti previsti dalla legge.

È motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara la mancanza di uno dei requisiti sopra esposti.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

È prevista in sede di presentazione dell'offerta, la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% del valore di ciascun lotto.

La fornitura è finanziata con mutuo Cassa DD.PP.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 3 luglio 2000.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 luglio 2000.

È possibile prendere visione della scheda tecnica dei mezzi da acquistare nonché richiedere ulteriori informazioni presso l'ufficio tecnico, corso V. Emanuele n. 24, L'Aquila, tel. 0862/25944.

Il dirigente settore LL.PP. viabilità:

dott. ing. Vincenzo Giorgi

C-19022 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

Bando di gara

Ente appaltante: comune di San Lazzaro di Savena, piazza Bracci n. 1 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6228111, fax 051/6228283, <http://www.comune.sanlazzaro.bologna.it>

Oggetto dell'appalto: servizi comunali per l'integrazione scolastica dei portatori di handicap, meglio descritti nel capitolato speciale, per un monte ore di 38.659 ore. Il numero delle ore potrà variare in più o in meno nei limiti del 20%. Numero di riferimento CPC 93.

Durata dell'appalto: dal 1° settembre 2000 al 31 luglio 2002 salvo proroga.

Luogo di esecuzione dell'appalto: territorio del Comune di San Lazzaro di Savena.

Disposizioni legislative, regolamentari e amministrative di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995; legge n. 104/1992 e successivi atti attuativi; L.R.E.R. n. 7/1994 e successivi atti attuativi; capitolato speciale.

Importo a base d'asta: L. 1.167.335.000 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: l'asta si terrà col metodo delle offerte segrete. Le offerte economiche saranno confrontate col prezzo fissato a base d'asta. L'aggiudicazione avrà luogo in un unico lotto, col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa anche in presenza di una sola offerta valida. Criteri di valutazione delle offerte: elementi tecnico-qualitativi max punti 60; percentuale di ribasso max punti 40.

Modalità di finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

Invio offerte: per partecipare alla gara la ditta interessata dovrà far pervenire a: comune di San Lazzaro di Savena, piazza Bracci n. 1 - 40068 San Lazzaro di Savena, entro le ore 12 del giorno 23 agosto 2000, un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura: «Offerta per la gara in scadenza il giorno 23 agosto 2000 per l'appalto dei servizi comunali per l'integrazione scolastica dei portatori di handicap». La ditta offerente è vincolata alla propria offerta per un periodo di novanta giorni dalla data stabilita per la gara.

Offerta e documentazione: il plico dovrà contenere, a pena di esclusione la documentazione richiesta dal capitolato speciale concernente i requisiti, la capacità economica, finanziaria, tecnico-organizzativa, l'offerta economica e il merito tecnico (articoli 3 e 4 del capitolato speciale).

Apertura delle buste: l'apertura delle buste avverrà il giorno 24 agosto 2000 alle ore 10 presso la residenza municipale di San Lazzaro di Savena. Le persone autorizzate a presenziare all'apertura delle buste sono il rappresentante legale della ditta interessata ovvero un suo delegato.

Richiesta del capitolato ed informazioni: il capitolato e le informazioni possono essere richiesti al «Servizio scuola» del comune di San Lazzaro di Savena, tel. 051/6228168, fax 051/6271046, entro il 9 agosto 2000. Il capitolato, se richiesto, potrà essere inviato previo pagamento di L. 10.000 da effettuarsi su c.c.p. n. 17745407 intestato a «Comune di San Lazzaro - Servizio tesoreria» causale «spese invio bando appalto servizi comunali di integrazione scolastica dei portatori di handicap».

Invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali Unione Europea: 3 luglio 2000.

Responsabile del procedimento: il responsabile del presente procedimento è il dirigente del VII settore dott.ssa Mara Ghini. L'ufficio presso il quale è possibile chiedere informazioni, presentare memorie e documenti è l'Ufficio scuola.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Mara Ghini

C-19023 (A pagamento).

CONSORZIO GORGOVIVO

Ancona, via Senigallia n. 18
Tel. 071/28931 - Fax 071/2893270

Estratto avviso d'asta

Il Consorzio Gorgovivo, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 91 del 28 giugno 2000, indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «costruzione della 2ª presa di alimentazione gas metano per la città di Ancona - località Case Santoni (comune di Offagna)».

L'importo complessivo a base d'asta è fissato in L. 1.404.539.700 (unmiliardoquattrocentoquattromilionitrecentotrentanove milasettecento), € 725.384.22, di cui L. 30.000.000 (trentamiliioni), € 15.493.71, per oneri in materia di sicurezza. Il costo della prevenzione della sicurezza e protezione è escluso dal ribasso d'asta.

Il termine utile per l'ultimazione dei lavori oggetto del presente appalto è fissato in giorni duecentoquaranta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dall'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902, si procederà all'aggiudicazione solo se saranno presentate almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76; non sono ammesse offerte in aumento.

Con riferimento all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, i lavori di che trattasi verranno affidati a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 (all. F).

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Tale procedura di esclusione automatica non potrà essere esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

In considerazione della tipologia dei lavori da eseguire nell'ambito dell'appalto, la categoria prevalente è rappresentata dalla cat. OG6 dell'allegato A) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 (già categoria G6, 10A e 10C) per la classifica non inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913).

Le imprese concorrenti, pertanto, per la partecipazione alla gara, dovranno essere in possesso, alla data di pubblicazione dell'avviso di gara, dei requisiti stabiliti all'art. 31 del citato decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34. Alla gara è ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998; relativamente ai consorzi e alle associazioni temporanee di imprese si fa riferimento agli articoli 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Le cause di esclusione dalla gara dei concorrenti verranno determinate con riferimento a quanto previsto all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

I lavori sono finanziati direttamente dal consorzio mediante autofinanziamento con le disponibilità di cassa.

Le modalità di presentazione dell'offerta, nonché l'elencazione della documentazione da produrre per essere ammessi alla gara d'appalto di che trattasi sono indicati nell'avviso d'asta pubblicato in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, trasmesso in data 5 luglio 2000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'espletamento della gara esclusivamente per posta a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Consorzio Gorgovivo, via Senigallia n. 18 - 60127 Ancona.

La gara sarà esperita alle ore 9 del giorno 3 ottobre 2000, martedì, presso gli uffici del Consorzio in Ancona, via Senigallia n. 18.

Per ogni informazione le ditte potranno rivolgersi all'indirizzo sopra indicato, telefono 071/2893.1, fax 071/2893270.

L'avviso integrale è inserito nel sito Internet: www.gorgovivo.it

Ancona, 5 luglio 2000

Il direttore generale: ing. Patrizio Ciotti.

C-19024 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Toscana Firenze Servizio contratti

Firenze, via Dei Servi n. 15
Tel. 055-2606209/211 - Fax 055-2606206

Per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 9,30 è indetta un'asta pubblica per l'appalto integrato dei lavori di progetto esecutivo e realizzazione dell'impianto di climatizzazione dell'immobile sito in via S. Caterina d'Alessandria n. 32 in Firenze, sede degli uffici finanziari. Perizia n. 12824.

L'importo dei lavori a base d'asta è stabilito in L. 2.110.312.343 (duemiliardicentodiecimilionitrecentododdecimilatrecentoquarantre) oltre a L. 64.339.557 (sessantaquattromilionitrecentotrentanove milacinquecentocinquantesette) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta da corrispondere secondo le modalità individuate dall'art. 13 del C.S.A. per un importo complessivo di L. 2.174.651.900 (duemiliardicentosestantaquattromilioniseicentocinquantaunomilanovecento), corrispondenti a € 1.123.113,98 così ripartite:

Imp. termici e condiz. L. 1.229.477.300, cat. OS28 - III class. - prev; Finiture op. generali mat. lignei plast. met. e vetrosi L. 945.174.600, cat. OS6 - II class.;

Totale L. 2.174.651.900, importo complessivo;

L. 64.339.557, oneri sic. non sogg. ribasso;

L. 2.110.312.343, base d'asta.

I predetti lavori sono stati dichiarati urgenti.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

In caso di discordanza tra importo in cifre e in lettere, verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'amministrazione.

Ai fini dell'esclusione automatica delle offerte anomale, la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione automatica non avrà luogo qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Categoria di qualificazione:

categoria di lavoro prevalente: OS28 - III class.

8. Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa (o di ogni singola impresa in caso di raggruppamenti di imprese), da cui risulti:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione e il possesso dei requisiti di ordine generale di cui art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 da esplicitare dettagliatamente dal punto a) al punto m) del predetto articolo. Al riguardo si precisa che dalla dichiarazione sostitutiva del Certificato unico del registro delle imprese (punto f) del succitato art. 17) dovrà risultare, oltre alla specifica attività di impresa, anche:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta individuale o la società;

abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 per le opere impiantistiche.

Ove l'impresa invitata intendesse subappaltare le opere impiantistiche si fa presente che l'appalto delle stesse sarà autorizzato solo nei confronti di imprese abilitate ai sensi della legge n. 46/1990 e qualificate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 alla loro esecuzione.

Si richiama inoltre l'attenzione su quanto disposto dall'art. 17, comma 3, circa il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) c) che devono essere dichiarati da ciascun legale rappresentante e/o direttore tecnico.

b) L'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e gli accordi integrativi;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili: tale dichiarazione deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (art. 17, legge n. 68).

Le imprese con meno di 15 dipendenti dovranno farlo presente producendo a tal fine certificazione rilasciata da uffici competenti da cui risulti che non sono tenute, per tale motivo, al rispetto della predetta normativa;

d) cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore ad 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare (art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, lettera a);

e) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare (art. 31 lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000); per la qualificazione nelle lavorazioni non prevalenti che il concorrente non intende subappaltare vale quanto detto per la prevalente;

f) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara di cui almeno il 40% per personale operaio o in alternativa non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori realizzati di cui almeno l'80% riferito al personale tecnico laureato o diplomato: si precisa che nel costo del personale rientra il reddito convenzionale del titolare/i dell'impresa (art. 31, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

g) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di armamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra di affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli armamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sottoforma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso (art. 31, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Associazioni temporanee di imprese: nel caso di raggruppamento di imprese, le predette dichiarazioni dovranno essere prodotte da tutte le imprese raggruppate, pena l'esclusione dalla gara, unitamente a dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti (art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e succ. modifiche ed integrazioni); il

nominativo della capogruppo dovrà essere indicato nella medesima dichiarazione. Anche l'offerta nonché la cauzione provvisoria di cui al punto 6), dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Trova applicazione nei confronti delle associazioni temporanee di imprese la normativa prevista dall'art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/91; pertanto per A.T.I. orizzontali: in applicazione dell'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla capogruppo o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Per A.T.I. verticali: in applicazione dell'art. 8, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 55/1991 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti devono essere posseduti dalla impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; ai predetti consorziati è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. Non possono altresì partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Procedimento di gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e ss. modifiche e integrazioni, prima di procedere all'apertura delle offerte economiche presentate, sarà richiesto, a mezzo fax, ad almeno il 10% degli offerenti ammessi, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 8, presentando a tal fine la documentazione di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Quando tale prova non sia fornita, o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e ss. modificazioni. (Nei riguardi dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, e quindi per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto, si procederà ai sensi del medesimo comma).

Si avverte sin da ora che i documenti richiesti al 10% dei sorteggiati a prova di quanto sopra specificato, dovranno pervenire a pena d'esclusione entro il termine perentorio che sarà indicato nell'avviso di richiesta. Ove il plico richiesto non dovesse pervenire entro il termine e l'ora precisati nella richiesta, (o la documentazione prodotta non dovesse comprovare quanto indicato in sede di gara) si provvederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità di vigilanza sui LL.PP. per i provvedimenti sanzionatori di competenza di quest'ultima.

I concorrenti sono pertanto invitati a precostituire la suddetta documentazione e ad indicare chiaramente il proprio numero di fax sul plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica.

Data di apertura della gara: ore 9,30 del 5 settembre 2000.

Data di apertura delle offerte economiche ammesse previo riscontro della documentazione richiesta alle imprese sorteggiate: ore 9,30 del 19 settembre 2000.

Presentazione dell'offerta: tutta la suddetta documentazione, compresa la busta sigillata contenente l'offerta debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo dell'impresa mittente, il relativo numero di fax e l'oggetto della gara d'appalto. Il plico così formato, chiuso anch'esso con ceralacca e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del Servizio postale (e non anche per mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Toscana - Servizio Contratti, via dei Servi n. 15, 50122 Firenze, tel. 055-2606209/211, fax 055-2606206 non più tardi delle ore 12 (dodici) del giorno 4 settembre 2000.

Condizioni generali:

esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, comma 1 del Codice civile;

Omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione dalla gara;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente (non festivo) a quello fissato per la gara o che risulti non pervenuto per mezzo del Servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

trascorso il termine fissato non è riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espressero in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non si procederà alla restituzione dei documenti di gara ad eccezione della cauzione per la cui restituzione dovrà essere allegata busta affrancata;

L'ente appaltante si riserva di avvalersi eventualmente delle facoltà contemplate dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o pari a quello fissato nel bando di gara, fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente, sopra richiamata, in materia di offerte anomale.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'amministrazione dopo l'avvenuta superiore approvazione.

L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti che saranno richiesti da questa amministrazione entro il termine che all'uopo sarà fissato.

L'importo contrattuale comprenderà l'offerta economica formulata dall'aggiudicatario e le somme previste in perizia per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione della perizia, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'impresa aggiudicataria non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza.

Responsabile del procedimento: dott. Francesco Dolce, vice provveditore OO.PP. Toscana, tel. 26.06.240 (055).

Il funzionario: dott.ssa Paola Chiriacci.

C-19025 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti terrestri
10^a Divisione - 3^a Sezione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104, Roma, tel. 06/47354806, fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998);

b) giustificazione della procedura accelerata: necessità di assicurare l'acquisizione degli autoveicoli entro il corrente anno.

3.a) Luogo di consegna: Modena;

b) oggetto della fornitura: acquisto di autoveicoli antincendio aeroportuali pesanti con doppio agente estinguente idroschiuma-polvere e con potenza motore superiore a 600 KW (CPA34105430-6) per l'importo di L. 50.000.000.000, I.V.A. esclusa (€25.822.844,95);

c) quantità: n. 60 in un unico lotto.

4. Termini di approntamento al collaudo: da un minimo di centotanta ad un massimo di settecentotanta giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori, secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 agosto 2000. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di n. 60 autoveicoli antincendio aeroportuali pesanti, al Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri - 10^a Divisione - 3^a Sezione, via Marsala n. 104 - 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano anche per informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'insosservanza di quanto riportato al punto 6.a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 26 settembre 2000.

8. Cauzione: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: alla gara possono partecipare esclusivamente le case costruttrici dei veicoli, i loro rappresentanti in esclusiva, nonché i costruttori degli specifici allestimenti; i partecipanti alla gara dovranno dimostrare, con documenti idonei, di aver prodotto e venduto, nel triennio precedente, un congruo quantitativo di mezzi uguali a quelli richiesti dal presente bando e dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atto a dimostrare che lo stesso non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; i certificati potranno essere sostituiti da una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'autorità competente in base alla legislazione del Paese in cui ha sede il fornitore;

2) la documentazione prevista dall'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

3) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e un'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima;

4) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO, 9001 o 9002 o in alternativa alla normativa AZAP 110 o AZAP 120 per gli stabilimenti di produzione o di allestimento dei veicoli;

5) documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 attestante la produzione e vendita, nell'ultimo triennio, di un adeguato numero di sistemi antincendio uguali a quelli richiesti;

6) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della casa costruttrice o allestitrice ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione dei veicoli da parte dei rappresentanti dell'A.D.;

7) dichiarazione del costruttore del veicolo attestante l'eventuale subfornitore incaricato dell'allestimento o dell'allestitore attestante la tipologia e la casa costruttrice dell'autoleaio;

8) dichiarazione di rispondenza dei veicoli alle vigenti normative italiani/CE sulla circolazione stradale con dispositivi di illuminazione e di segnalazione conformi anche agli Stanag 4015 e Stanag 2024.

I rappresentanti in esclusiva dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autentica della casa madre in cui la stessa autorizza la partecipazione alla gara in oggetto e si impegni ad onorare, sotto la propria responsabilità l'eventuale contratto che sarà stipulato. Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a centottanta giorni dalla data di scadenza dei termini di cui al punto 6.a).

L'amministrazione si riserva di esercitare il diritto, ex art. 14, lettera f) del decreto legislativo n. 358/1992. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri sottoidicati:

- 1) caratteristiche tecniche migliorative coefficiente d'abbattimento, max 8%;
- 2) termini di garanzia oltre i settecentotrenta giorni (su tutti i componenti del veicolo) e oltre i duemilacentonovanta giorni (sulle parti metalliche della carrozzeria e dei serbatoi contro la corrosione passante) coefficiente d'abbattimento max 7%;
- 3) numero dei centri di assistenza dislocati su tutto il territorio nazionale coefficiente d'abbattimento max 5%;

Le variazioni percentuali di abbattimento dei coefficienti saranno specificate nella lettera d'invito.

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) la gara sarà svolta il 24 ottobre 2000 alle ore 14 presso l'ufficio sub 1 al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

di carattere amministrativo allo 06/47354806, 06/47354784;

di carattere tecnico allo 06/47354759.

14. G.U.C.E.: serie 5, n. 33 del 17 febbraio 2000.

15. Data invio del bando per la pubblicazione alla G.U.C.E.: 5 luglio 2000.

16. Data di ricezione del bando: 5 luglio 2000.

Il vice direttore generale:
dir. dott.ssa Maria Di Pofi

C-19026 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto esiti di gara
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si comunica che all'albo pretorio dell'ente sono affissi gli esiti delle aste pubbliche, interessanti i servizi cartografia, viabilità ed edilizia espletate nel periodo aprile - giugno 2000.

Gli esiti di gara contengono i nominativi delle imprese partecipanti, nonché quello delle imprese proponenti l'offerta più vantaggiosa.

Per ulteriori informazioni telefonare al servizio contratti 011/861-2652. Sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti>.

Torino, 30 giugno 2000

Il segretario generale: Edoardo Sorino

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

C-19033 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi

Ispettorato telecomunicazioni

Bando di gara - Procedura ristretta UE/Gatt

1. Ente appaltante: Ministero interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Servizio tecnico centrale - Ispettorato telecomunicazioni, via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/46529033.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi degli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituiti dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, nonché con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e art. 76, ultimo comma escluso del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo della consegna: sedi centrali e periferiche del Corpo nazionale Vigili del Fuoco;

b) oggetto delle forniture aggiudicabili separatamente:

- lotto 1: n. 1.000 personal computer, codice CPV 30021232-7;
- lotto 2: n. 400 stampanti laser, codice CPV 30021431-2;
- lotto 3: n. 200 stampanti laser di rete, codice CPV 30021431-2;
- lotto 4: n. 400 licenze d'uso di pacchetti software da installare su personal computer, codice CPV 72201080-8.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in fase di stipula del contratto, ad una variazione del +/- 20% dei quantitativi costituenti la fornitura;

c) prezzo massimo I.V.A. esclusa:

- lotto 1: L. 2.500.000.000, € 1.291.142,24;
- lotto 2: L. 360.000.000, € 185.924,49;
- lotto 3: L. 520.000.000, € 268.557,58;
- lotto 4: L. 304.000.000, € 157.002,89.

Il superamento dell'importo massimo indicato per ciascun lotto determinerà l'esclusione dalla gara;

d) cauzione per ciascun lotto:

provvisoria: 10% dell'importo a base di gara;

definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione al netto di I.V.A.

4. Termine di approntamento: sessanta giorni solari, escluso il mese di agosto, decorrenti dalla data di esecutività del contratto.

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 1° settembre 2000;

b) il plico contenente la domanda, redatta su carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Ispettorato telecomunicazioni - Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma, Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano, su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare il lotto o i lotti a cui si intende partecipare), riservatissimo non aprire;

c) lingua: lingua italiana o altra lingua comunitaria debitamente tradotta.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 8 settembre 2000.

8. Condizioni minime: gli interessati, e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso, dovranno unitamente alla propria candidatura produrre, a pena di esclusione, e fatto salvo quanto previsto all'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992 la documentazione di cui agli articoli 11, 12, 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituiti dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e quella di cui all'art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992 nonché la certificazione di qualità della serie UNI EN ISO 9000. Inoltre dovranno dimostrare di aver realizzato in almeno uno degli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato globale annuo pari almeno a 5 volte l'importo del lotto cui intendono partecipare; in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa tale requisito viene richiesto almeno per la società capogruppo.

La suddetta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli articoli 12 e 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso secondo quanto disposto all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in caso venga presentata una sola offerta.

10. Termine presentazione offerte: ore 12 del 24 ottobre 2000.

La gara sarà effettuata il 26 ottobre 2000 alle ore 10.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio di cui al punto 1) entro l'11 ottobre 2000; le risposte dell'amministrazione saranno inviate ai richiedenti in forma scritta anche a mezzo fax entro il 18 ottobre 2000.

Responsabile del procedimento: ing. M. Della Giovampaola.

La normativa tecnica nonché la bozza di contratto verranno inviate alle ditte invitate.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

13. Data spedizione bando a mezzo fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.: 6 luglio 2000.

Roma, 6 luglio 2000

L'ispettore generale capo: d'Errico.

C-19028 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA San Luigi di Orbassano

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10
Tel. 011/90.26.657 - Fax 011/90.26.541

Licitazione privata

È indetta licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per l'esercizio e la manutenzione con servizio energia degli impianti elettrici, di riscaldamento, condizionamento estivo, invernale, cogenerazione, produzione di vapore tecnologico negli edifici di competenza dell'Azienda intestata.

Periodo: sette anni.

CPC n. 886, CPC n. 867: CPV11102000, 23201500, 28229000.

Categoria di appartenenza: servizi di cui all'oggetto (prevalente) e lavori categoria OG11 scorporabili, subappaltabili.

Valore di stima complessivo L. 37.450.000.000, (I.V.A. esclusa) (€ 19.341.310,87; Dsp 18.048.497,02), di cui lavori stimati per L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69; Dsp 1.445.807,49).

Aggiudicazione a lotto unico ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Luogo di esecuzione: Azienda intestata.

Saranno invitati non più di dieci concorrenti, selezionati sulla base dei seguenti criteri: formulazione di graduatoria decrescente dei candidati ammessi secondo il fatturato indicato al punto A) n. 6 (con la esclusione delle pure forniture di combustibile) e secondo il numero di dipendenti medio negli ultimi tre esercizi indicato nel punto A) n. 7.

Verranno invitate le prime dieci aziende con il minor punteggio. A parità di punteggio prevarrà la graduatoria relativa al fatturato in servizi energetici.

È ammessa la partecipazione ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni di raggruppamenti temporanei di imprese. Ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti di cui al punto A) (1, 2, 3 e 4); i requisiti di cui al punto A) (6, 7 e 9) potranno essere frazionati tra le imprese raggruppate

(la capogruppo mandataria dovrà possedere almeno il 60% di ciascuno dei requisiti e ciascuna mandante almeno il 20% di essi); i requisiti di cui ai punti A) (5) e B) potranno essere posseduti dalla sola capogruppo; i requisiti di cui al punto A) (10) potranno essere frazionati tra le imprese raggruppate (ciascun mandante almeno il 20% di essi).

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 4 agosto 2000.

Le domande devono essere inviate in lingua italiana all'Azienda intestata.

L'Azienda rivolgerà invito a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva.

A corredo della domanda di partecipazione le ditte dovranno presentare, pena l'esclusione:

A) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, relativa a:

- 1) qualità di legale rappresentante;
- 2) inesistenza delle condizioni previste dall'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;
- 3) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o equivalente;
- 4) soggetti dotati del potere di rappresentanza;
- 5) possesso del certificato di abilitazione di cui all'art. 1, lettere A), B), C), D), E), G) della legge n. 46/1990;

6) fatturato globale per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, risultante dalla dichiarazione I.V.A., che deve essere mediamente pari al doppio dell'importo globale a base d'asta, riferito ai servizi;

7) elenco dei principali servizi identici prestati in ambienti sanitari negli ultimi tre anni con l'indicazione di importi, date e destinatari, pubblici o privati, risultante dagli ultimi tre bilanci depositati, che deve comprendere almeno un contratto con un'unica Azienda sanitaria di importo annuale alla base d'asta annuale, riferito ai servizi;

8) indicazione dell'organico aziendale medio del triennio, distinto in dirigenti, tecnici ed operai, del controllo qualità risultante dal libro paga;

9) esecuzione di servizi di gestione e manutenzione di impianti di cogenerazione di potenzialità almeno pari a 400 kW;

10) possesso per l'ultimo quinquennio dei requisiti richiesti dall'art. 31, lettere a), b), e), d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti categoria OG11;

B) certificato qualità UNI EN ISO 9001.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Data di pubblicazione avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 24 novembre 1999.

Data d'invio del bando ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 giugno 2000.

Orbassano, 28 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-19034 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «DI VENERE - GIOVANNI XXIII»

Bando di gara per pubblico incanto
(ai sensi del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34)

A) Indirizzo: via Ospedale Di Venere, 70012 Bari/Carbonara, tel. 080/5015111.

B) Criteri di aggiudicazione: art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. Contratto a corpo con verifica offerte a prezzi unitari (art. 5 legge n. 14/73). Individuazione anomalia (non determinazione con offerte valide inferiori o pari a 5. Valutazione congruità).

C) Ospedale «Giovanni XXIII» Bari, Caratteristiche ed importo dell'appalto:

a) Ristrutturazione e adeguamento al D.P.R. 14 gennaio 1997 del Padiglione Malattie Infettive L. 1.510.553.587;

b) Prevenzione e lotta contro l'AIDS (L. 135/90) Ristrutturazione di 8 posti letto in day-hospital al 1° piano del Padiglione per le Malattie Infettive: L. 1.054.607.766;

Complessivamente a base di appalto: L. 2.565.161.353 comprensivo di L. 33.737.575 per costi sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Opere prevalenti (OG11): impianti L. 1.820.710.281.

Opere scorparabili (OG1): lavori edili L. 744.451.072.

Obbligo visita luoghi, pena esclusione gara. Rivolgere c/o ing. Alfonso Cagiano, Area Gestione Tecnica dell'Azienda Ospedaliera (tel. 080/5015516 - fax 80/5015528).

D) Tempi di esecuzione secondo indicazioni nei capitolati speciali d'appalto.

E) Bando integrale, disciplinare d'asta, capitolati speciali d'appalto e altri documenti in visione presso Ente dalle ore 9,30 alle ore 12 dal lunedì al venerdì c/o Area Tecnica - Ospedale Giovanni XXIII. Riproduzione a cura e spese dei richiedenti presso «Eliotecnica Meridionale» Bari (tel. 080/5232124).

F) I plichi sigillati con documenti e busta offerta pervenire a pena di esclusione, entro il ventesettesimo giorno (se festivo giorno successivo) a partire dalla data di pubblicazione sul G.U.R.I. al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Di Venere Giovanni XXIII», via O. Di Venere - 70012 Bari/Carbonara.

Sui plichi, con indicazione ragione sociale del mittente ed indirizzo, riportarsi oggetto appalto, l'importo dello stesso e codice fiscale del concorrente.

I plichi conterranno, pena esclusione, offerta in busta sigillata e controfirmata e documentazione richiesta ai successivi punti nn. 1 - 2 - 3 - 4 - 6 e 7 se dovuti.

Apertura dei plichi in seduta pubblica alle ore 10 del secondo giorno successivo al termine ultimo consegna plichi (se festivo giorno seguente) c/o Ospedale Di Venere, Scuola Convitto - via O. Di Venere - Bari/Carbonara.

G) Cauzione definitiva: 10% del prezzo offerto, in presenza di ribasso max 20% (art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i.).

H) Finanziamento: per C) a) con ex art. 20 della legge n. 67/88, per C) b) con legge n. 135/90 (entrambi con mutuo Cassa DD.PP., fondi del risparmio postale).

I) Partecipazione gara se con requisiti riferiti categoria prevalente o riferiti alla categoria prevalente e alle lavorazioni diverse e corrispondente singolo importo.

Partecipazione concorrenti che non abbiano tutti i requisiti di cui lavorazioni diverse, sempre che in possesso dei requisiti mancanti di cui alla categoria prevalente.

Per ATI orizzontale, per raggruppamenti temporanei e per consorzi (art. 10 comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94) alla Capogruppo richiedersi requisiti minimo del 40%, per mandanti richiedersi requisiti minimo 10%, purché sommatoria almeno pari a quella di cui al presente bando. Mandatario possesso in misura maggioritaria.

Per ATI verticale, per raggruppamenti temporanei e per consorzi (art. 10 comma 1 lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94) alla Capogruppo richiedersi requisiti con riferimento alla categoria prevalente, per mandanti richiedersi i requisiti con riferimento ad ogni categoria lavorazioni scorparabili e suo importo. Singola impresa e le imprese in ATI possono associare altre imprese, anche per categorie e importi diversi da quelli nel bando, purché i lavori eseguiti da queste non superi il 20% dell'importo lavori a che il complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori affidabili.

Vietato partecipare in più ATI o consorzio ovvero anche in forma individuale qualora abbiano partecipato già in associazione o consorzio.

Pena esclusione, consorzi tenuti indicare in sede offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi vietato partecipare medesima gara.

J) Offerta irrevocabile entro centottanta giorni.

K) Ammesso subappalto o cottimo (art. 34 della legge n. 109/94 s.m.i.) indicare all'atto dell'offerta i lavori da concedere (art. 9 comma 69 della legge n. 415/98).

Per lavorazioni in subappalto o cottimo, gli interventi in materia di impianti (legge n. 46/90) non incidono sulla quota del 30% dell'importo della categoria prevalente.

L) Aggiudicazione a corpo (art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94), con prezzo inferiore a quello di gara, con esclusione del 10% delle offerte di maggior e minor ribasso, incrementata dallo scarto medio aritmetico di ribassi percentuali che superano la predetta media. Con offerte valide inferiori a cinque, anomalia non determinabile.

M) Aggiudicazione almeno due offerte valide. Per offerte stesso ribasso, aggiudicazione mediante sorteggio (art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

N) Partecipazione anche imprese UE, con requisiti prescritti per la partecipazione alla gara delle imprese italiane.

O) Per ATI, le offerte, pena esclusione, devono sottoscrivere dai rappresentanti legali. Le mandanti allegare all'offerta della Capogruppo la documentazione di cui i punti 2, 3 e 7 (se associato è un consorzio).

P) Ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/94, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, l'Ente si riserva la facoltà di interpellare il secondo, ovvero il terzo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle stesse condizioni economiche offerte dalla ditta inadempiente.

Q) Per l'art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/94, sarà sorteggiato il 10% dei concorrenti ammessi, per comprovare possesso requisiti richiesti ai punti 2 e 3 del presente bando.

La cifra d'affari in lavori è comprovata:

per ditte individuali, società persone, consorzi cooperative, consorzi ditte artigiane e consorzi stabili che hanno solo attività di costruzione con dichiarazioni annuali IVA ed Unico (copia sottoscritta legale rappresentante) corredata da copia ricevuta di presentazione. Attività di costruzione unitamente ad altre attività, le dichiarazioni IVA ed Unico devono essere autocertificati dal legale rappresentante che ripartisca il volume di affari fra le diverse attività;

per società di capitale e di cooperative che effettuano solo attività di costruzione con la presentazione dei bilanci annuali, riclassificati (copia sottoscritta dal legale rappresentante) e copia della nota di deposito. Se svolgono attività di costruzione ad altre attività, i bilanci devono essere accompagnati con nota integrativa che ripartisca il volume d'affari nelle diverse attività o in mancanza, da autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca l'importo fra le diverse attività.

La cifra affari in lavori relativa all'attività indiretta in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa richiedente è comprovata con presentazione dei bilanci annuali (copia sottoscritta dal legale rappresentante) riclassificati con copia della nota di deposito, dei consorzi (art. 10 lettere e) ed e-bis) della legge n. 109/94), e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati.

L'esecuzione dei lavori va provata con certificazione rilasciata dai committenti.

I lavori devono essere stati regolarmente eseguiti e con buon esito, iniziati e ultimati nell'ultimo quinquennio. La valutazione è ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, con puntuale verifica dell'effettiva esecuzione diretta dei lavori da parte del concorrente.

Per i lavori eseguiti all'estero da ditte con sede legale in Italia sono comprovati:

da certificati di collaudo laddove emesso o da certificazione rilasciata dal committente per i paesi appartenenti all'UE;

per gli altri paesi con attestazioni rilasciate da tecnico di fiducia del consolato vistate dallo stesso con l'indicazione dei lavori eseguiti, dell'importo, dei tempi di esecuzione e che gli stessi sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito;

della copia del contratto e da ogni altro documento ritenuto idoneo allo scopo.

Il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è comprovato:

per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio, dalle dichiarazioni annuali redditi, modello 740, 750 o Unico (copia sottoscritta legale rappresentante), con la prova dell'avvenuta presentazione. Qualora dai modelli presentati non risultino i dati richiesti, il costo complessivo è comprovato da autocertificazione, legale rappresentante, corredata documentazione INPS che ne attesti l'importo. La ripartizione del costo tra il personale operaio e il personale tecnico laureato o diplomato può essere comprovata in base al numero medio dei dipendenti diviso per categorie attestato da autocertificazione del legale rappresentante;

per i soggetti con presentazione annuale riclassificati (copia sottoscritta legale rappresentante), corredati dalla copia della nota di deposito. La composizione costo tra gli importi riferiti al personale operaio ovvero al personale tecnico laureato o diplomato può essere comprovata dalla ripartizione del costo complessivo in base al numero medio di dipendenti diviso per le corrispondenti categorie come risultante dalla nota integrativa al bilancio, nonché dalla presentazione di autocertificazione del legale rappresentante sulla consistenza dell'organico.

Il valore dell'ammortamento costituito dalla dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio relativo all'ultimo quinquennio viene comprovato:

per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio (ditte individuali e società di persone) dalle dichiarazioni annuali redditi, modello 740, 750 Unico (copia sottoscritta dal legale rappresentante), corredate ricevuta presentazione e da autocertificazione del legale rappresentante circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica;

per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio, con presentazione dei bilanci annuali (copia sottoscritta legale rappresentante) riclassificati e corredati da nota di deposito.

Qualora la nota integrativa non contenga le informazioni richieste il dato va comprovato con la presentazione di autocertificazione del legale rappresentante.

Per la presentazione della documentazione sopra descritta (bilanci, Unico, modello 740 e 750, IVA) il quinquennio di riferimento è quello degli ultimi 5 bilanci e modelli effettivamente depositati e presentati. Inoltre il concorrente sottoposto a verifica dovrà presentare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente ulteriore documentazione:

certificato (anche in copia autenticata da autorità amministrativa o d un notaio) del casellario giudiziale legali rappresentanti e direttori tecnici di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione o documento equipollente rilasciato da autorità giudiziaria o amministrativa competente dal paese di origine o di provenienza per i cittadini di altro stato della CEE non residenti in Italia. Se nessun documento è rilasciato da paese interessato può essere presentata apposita dichiarazione fatta dall'interessato davanti ad una autorità giudiziaria o amministrativa o notaio.

certificato (anche in copia autenticata da autorità amministrativa o notaio) riferito a impresa concorrente rilasciato da cancelleria Tribunale fallimentare del luogo sede l'impresa di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione o documento equipollente rilasciato da autorità giudiziaria o amministrativa del paese di origine o di provenienza. Se nessun documento è rilasciato dal paese interessato può essere presentata apposita dichiarazione fatta dall'interessato davanti ad una autorità giudiziaria o amministrativa o notaio.

certificato (anche in copia autenticata da autorità amministrativa o notaio) di iscrizione presso la competente Camera di commercio industria, agricoltura e artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con l'indicazione della specifica attività dell'impresa.

certificazione rilasciata dai competenti uffici o documento equipollente rilasciato dall'autorità competente del paese di origine o di provenienza o in mancanza dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nella forma dell'atto notorio ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/68 che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999.

Documentazione da presentare a pena di esclusione:

Allegarsi le seguenti dichiarazioni firmate di titolare o di legale rappresentante con fotocopia del documento di identità del sottoscrittore:

1) Domanda di partecipazione in carta da bollo con l'indicazione oggetto e importo appalto, numero di telefono, di telefax e codice fiscale e ove in possesso di indirizzo e-mail con la quale il concorrente:

A) chiede ammissione alla gara e dichiara di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni dell'appalto e della località in cui si devono svolgere i lavori;

B) si impegna ad eseguire i lavori nei modi e nei termini stabiliti dal capitolato speciale d'appalto;

C) dichiara che l'offerta economica presentata è remunerativa e tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

D) dichiara che i sistemi, gli strumenti e le apparecchiature utilizzate dall'impresa sono compatibili con l'anno 2000.

N.B.: alle dichiarazioni di cui al punto 1) dovrà essere alligata pena l'esclusione la lettera della direzione tecnica dell'Azienda ospedaliera che attesti l'avvenuta visita dei luoghi da parte del concorrente.

2) Dichiarazione in carta semplice dei legali rappresentanti e direttori tecnici, di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 17, commi 1° e 3° del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3) Dichiarazione in carta semplice che:

A) la cifra d'affari lavori (in cifre) realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data pubblicazione del bando, di lavori di cui alla categoria prevalente è almeno 1.75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

B) l'esecuzione (in cifre), mediante attività diretta e indiretta, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di lavori di cui alla categoria prevalente oggetto dell'appalto è almeno il 40% dell'importo d'asta;

C) il costo complessivo (in cifre) sostenuto per il personale dipendente almeno il 15% della cifra d'affari in lavori (punto A) eseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Il 40% deve riguardare il personale operaio. In alternativa il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto tempo indeterminato deve essere almeno il 10% della cifra d'affari in lavori (punto A) e di questo almeno l'80% deve essere riferito al personale tecnico laureato o diplomato;

D) la dotazione stabile attrezzatura tecnica (in cifre), ultimo quinquennio antecedente data di pubblicazione bando, costituita da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria (almeno 50%), nonché da noleggi, corrispondenti a valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori di cui al punto A);

E) Impresa in regola norme diritto al lavoro disabili (art. 17 della legge n. 68/1999).

Alle percentuali di cui lettere C) e D) concorre, in proporzione quote di competenza dell'impresa, ammortamento e costo per personale dipendente dei consorzi e società fra imprese riunite (art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 s.m.i.), di cui l'impresa fa parte nel caso in cui queste abbiano fatturato alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per i lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati. La dimostrazione di cui alle lettere C) e D), nel caso in cui il rapporto tra cifra d'affari lavori e il costo del personale e attrezzature tecniche sia inferiore al 15% per il costo personale e all'1% per le attrezzature, è consentita riduzione figurativa proporzionale della cifra affari in lavori in modo tale da ristabilire le percentuali per dimostrazione possesso requisiti di cui precedente lettera A).

In caso di dichiarazioni mendaci relativamente ai punti 2 e 3, il dichiarante assume le responsabilità di cui all'art. 26 della legge n. 15/1968 e successive modifiche.

4) Documento comprovante avvenuta costituzione di deposito cauzionale provvisorio pari al 2% importo base appalto (art. 30, legge n. 109/1994) con validità almeno centottanta giorni, data presentazione offerta. Il deposito può costituirsi c/o servizio economato ente oppure con fidejussione bancaria rilasciata da azienda credito autorizzata o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni autorizzate - ramo cauzioni. Le fidejussioni bancarie e polizze assicurative prevedere espressamente, pena esclusione, la rinuncia al beneficio di preventiva escussione, con operatività entro quindici giorni a semplice richiesta dell'ente con impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 30 della legge n. 109/1994). Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere accompagnate da una dichiarazione del rappresentante dell'istituto di credito o dell'assicurazione dove sia specificato il nome, il cognome, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato.

Per i possessori di certificazione di qualità v'è una riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione (art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994) allegando a pena di esclusione certificato in originale o in copia autenticata da autorità amministrativa o da un notaio (per A.T.I., la riduzione sarà possibile se tutte le imprese sono certificate).

5) Dichiarazione di raggruppamento o di subappalto: nel caso si intenda ricorrere al subappalto deve allegarsi apposita dichiarazione con indicazione delle lavorazioni da subappaltare, pena la non autorizzazione. Per A.T.I. deve presentare, pena esclusione, dichiarazione sottoscritta rappresentanti legali imprese associate che specifichi l'A.T.I. prescelto con indicazione capogruppo, con impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse le conferiranno mandato collettivo, la

quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994) ed entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento appalto, produrranno atto notarile di raggruppamento temporaneo di imprese dal quale risulti:

il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

l'inefficiacia nei confronti dell'ente, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario della rappresentanza esclusiva anche processuale nei confronti dell'ente per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino alla estinzione di ogni rapporto.

Offerta (all. «A») bollata e sottoscritta dal legale rappresentante impresa concorrente in busta chiusa sigillata ceralca e controfirmata sui lembi chiusura sulla quale riportare oggetto, importo appalto, nonché nominativo impresa concorrente; nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'offerta deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutti i rappresentanti delle imprese associate. Non ammesse offerte incomplete, condizionate e con riserva. Offerta espressa, in cifre e lettere, esclusivamente su allegato «A», predisposto dall'amministrazione e da ritirare presso Area gestione tecnica con firma per ricevuta del modulo stesso.

Pena l'esclusione, deve essere indicato il totale del prezzo offerto. Indicarsi anche percentuale (%) di ribasso rispetto all'importo a base d'appalto.

Per discordanza tra il prezzo in lettere e in cifre prevarrà la scrittura in lettere.

Non accettate offerte pervenute su moduli diversi da quello predisposto da ente o su moduli comunque predisposti dall'impresa, anche se conformi a quello della amministrazione appaltante. L'impresa deve esprimere offerta su tutte le voci del modulo, non potendosi accettare offerte parziali o incomplete.

Il modulo deve, pena l'esclusione, essere timbrato e sottoscritto in ciascun foglio dal legale o dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate.

Alle colonne prima, seconda, terza e quarta, compilate dall'ente appaltante, non devono essere appartati dall'impresa (a pena di nullità) depennamenti, cancellature o sostituzioni: eventuali integrazioni, aggiunte o specificazioni non verranno tenute in considerazione. Le colonne quinta e sesta non devono presentare correzioni, che non siano segnalate debitamente ed espressamente confermate con apposita sottoscrizione del legale o dei legali rappresentanti delle imprese raggruppate.

Il concorrente in sede di offerta dovrà dichiarare che nella formulazione del ribasso ha tenuto conto dell'importo della sicurezza (non soggetto a ribasso).

6) Dichiarazione sottoscritta legale rappresentante consorzio concorrente a gara, con indicazione consorziati per i quali il consorzio concorre. Solo offerte a ribasso.

Aggiudicazione definitiva ad unico incanto. Nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

Escluse dalla gara le imprese che, nell'esecuzione di precedenti contratti con l'ente si siano rese colpevoli di negligenze o malafede ovvero nei cui confronti siano stati accertati ritardi addebitabili alle stesse o che si sia provveduto ad atti di revoca o di risoluzione del contratto per inadempimento delle imprese.

Escluse dalla gara per violazione di segretezza delle offerte (art. 75 del regio decreto n. 827/1924) le imprese concorrenti fra le quali esistono forme di controllo o collegamento per art. 2359 del Codice civile. L'Ente si riserva la facoltà di effettuare accertamenti sui concorrenti prima di stipula contratto con aggiudicatario appalto. Tutte le spese, le imposte e le tasse relative e conseguenti alla gara, alla stipulazione e alla registrazione del contratto, sono a carico della ditta aggiudicataria.

I risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge. Per la legge n. 675/1996, i dati forniti dalle imprese sono trattati per le finalità di gara e per eventuale successiva stipula e gestione contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'azienda «Di Venere - Giovanni XXIII» di Bari.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alfonso Cagiano.

Il direttore generale: dott. Pompeo Traversi

Il responsabile del procedimento: ing. Alfonso Cagiano

C-19043 (A pagamento).

COMUNE DI NARZOLE (Provincia di Cuneo)

Avviso di asta pubblica

Oggetto: lavori di sistemazione cimitero San Bernardo; base asta L. 292.000.000 (€ 150.805,41).

Procedura: art. 73, lettera C) del regio decreto n. 827/1924 con il criterio del prezzo più basso in ribasso sull'importo delle opere a misura, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione automatica offerte anomale.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 9 agosto 2000.

Gara: ore 15 del 10 agosto 2000; è richiesta certificazione del tecnico comunale di presa visione dei documenti d'appalto.

Bando integrale albo pretorio comune di Narzole.

Copia all'ufficio tecnico, tel. 0173/77003. Categoria: OG1.

Il tecnico comunale: Bergesio geom. Marco.

C-19036 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estratto bando di gara

È indetto pubblico incanto di cui al Regio decreto n. 827/1924 per l'affidamento in concessione della gestione della piscina «Ferrari» con annessi locali da adibire a centro fitness riabilitazione e locali da adibire a zona bar tavola calda, sita a Parma nella via Zarotto, n. 41/a per il periodo di dieci anni decorrere presumibilmente dal mese di ottobre 2000.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base al miglior prezzo offerto rispetto alla base d'asta di L. 400.000.000 oltre IVA di legge pari al corrispettivo annuo che l'amministrazione Comunale riconoscerà al gestore concessionario, per il 40%, e all'offerta tecnica formulata secondo i parametri indicati nel bando integrale di gara, per il 60%.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, u.o. Gare e Rogiti contrattuali, entro le ore 12, del 1° agosto 2000.

L'asta si terrà 2 agosto 2000 alle ore 9 presso la sala stampa del Comune Parma, Strada della Repubblica n. 1.

Copia dell'avviso integrale contenente le modalità di presentazione dell'offerta, del capitolato ed allegati, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Parma e potranno essere ritirati presso l'ufficio Gare e Rogiti Contrattuali, Strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347, direttamente o a mezzo corriere, o essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica contratti@comune.parma.it.

Il direttore dell'area segreteria generale e affari istituzionali:
dott. Vainero Papotti

C-19041 (A pagamento).

SICILIA AMBIENTE - S.p.a.

Estratto bando di gara

1. Sicilia Ambiente S.p.a., società mista a prevalente capitale pubblico, via Roma n. 353, Enna, tel. 0935/500483, fax 0935/500675, partita I.V.A. n. 00548140862, capitale sociale L. 300.000.000. Aumento del capitale sociale, già deliberato, L. 1.500.000.000.

2. Procedura di evidenza pubblica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996, n. 533, finalizzata a selezionare primaria impresa qualificata ed affermata nel settore ambientale cui offrire in sottoscrizione la quota di aumento del capitale sociale a pagamento riservato alla parte privata, pari a L. 225.000.000 più L. 45.000.000 di sovrapprezzo, come deliberato dall'assemblea degli azionisti con assemblea straordinaria del 29 febbraio 2000 già omologata.

3. Criteri di scelta:

capacità imprenditoriale, economica, tecnica e finanziaria: punti 45;

progetto tecnico, economico e finanziario: punti 55.

4. Possono partecipare alla procedura imprese singole e raggruppamenti di imprese strutturate in forma di consorzio e/o società consortili, costituiti e/o costituenti per lo scopo, in possesso dei requisiti minimi previsti dal bando di selezione.

5. Il plico con la domanda, la documentazione prevista e il progetto dovrà pervenire nella sede di Sicilia Ambiente S.p.a., in Enna, via Roma n. 353, entro le ore 9 del *cinquantaduesimo giorno successivo alla data di pubblicazione* del presente estratto sulla G.U.R.S. a mezzo del servizio postale anche non statale ovvero a mano.

6. Il bando integrale, lo statuto della S.p.a. e la relazione tecnica di base, sono in visione presso gli uffici di Sicilia Ambiente tutti i giorni feriali, sabato escluso, fino a quindici giorni prima della scadenza fissata per la presentazione dei plichi; oppure possono essere richiesti all'ufficio tecnico della società previo pagamento di L. 500.000.

Enna, 5 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Rosario Agozzino

C-19044 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952409 - Fax 081/5522967

Bando di gara Licitazione privata

Oggetto dell'appalto: lavori di completamento e riqualificazione del Parco Urbano dei Camaldoli (NA).

Deliberazione di G.C. n. 587 del 16 febbraio 2000.

Determinazione dirigenziale n. 20 dell'11 maggio 2000.

Luogo di esecuzione: Parco Urbano dei Camaldoli.

Criterio aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con le procedure di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata con legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso mediante offerte a prezzi unitari. Il criterio di valutazione delle offerte anormali è disciplinato dall'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide.

Importo a base d'appalto: L. 3.691.806.000 oltre I.V.A. (pari a € 1.906.658,6788), di cui L. 110.000.000 (pari a € 56.810,2589) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: categoria OG1 - Importo L. 1.500.000.000 - Class. III fino a L. 2.000.000.000 (pari a € 1.032.913).

Opere scorporabili:

categoria: OS24 - Importo L. 1.491.806.000 - Class. III fino a L. 2.000.000.000 (pari a € 1.032.913);

categoria: OG11 - Importo L. 470.000.000 - Class. I fino a L. 500.000.000 (pari a € 258.228).

Termine esecuzione: dodici mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Modalità di partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole, ovvero consorzi o imprese riunite, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. L'amministrazione si avvarrà della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 415/1998. Sono ammesse le imprese aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Presentazione domande per la partecipazione alla gara:

1. domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta nei modi previsti dalla legge, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo generale - Palazzo S. Giacomo - Piazza Municipio - 80133 Napoli, entro le ore 12 del *ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione* nella G.U.R.I.

All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente, telefono e fax. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione, successivamente verificabile, con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

1) il possesso dei «requisiti d'ordine generale» di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

2) l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

3) il possesso dei «requisiti di ordine tecnico-organizzativo» di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Le cooperative ed i consorzi fra cooperative dovranno, rispettivamente, dichiarare di essere iscritte nell'apposito Registro prefettizio o nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro.

Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni di cui innanzi dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo o mandataria, anche alle altre imprese associate.

I requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 3 sono comprovati con la presentazione della documentazione indicata nel Titolo III del citato decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Cautioni:

provvisoria, in sede di offerta, nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno centottanta giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-*bis*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998;

definitiva, in caso di aggiudicazione, nella misura del 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta eccedente al 20%.

Per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della citata legge n. 415/1998, la cauzione e le garanzie fidejussorie sono ridotte del 50%.

Finanziamento: mediante i fondi statali da trasferirsi al Comune su richiesta e, comunque, su rendicontazione dell'avvenuta erogazione del 90% della rata precedente.

Pagamento/prestazioni: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti nei modi previsti nel capitolato speciale di appalto e, comunque, ad avvenuto trasferimento dei fondi sul bilancio comunale da parte del Ministero dei lavori pubblici.

Documentazione in visione: gli atti progettuali e di gara sono in visione presso il «Servizio progettazione e valutazione ambientale» con sede in piazza Cavour n. 42 (NA), tel. 081/456213, fax 081/2110207.

Validità offerta: centottanta giorni dalla data espletamento della gara.

Subappalto: i lavori in subappalto saranno regolati dalle procedure previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata con legge n. 415/1998, nonché da quelle previste dalla legge n. 55/1990 e dal decreto legislativo n. 406/1991. L'inosservanza di una delle modalità e termini di tutto quanto precede sarà causa di esclusione dalla gara.

Controversie: giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16 legge n. 741/1981.

Termine invio inviti a presentare offerta: centoventi giorni dal termine di scadenza fissato per richiesta di partecipazione.

Ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 675/1996, si comunica che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure del presente appalto.

Il dirigente del servizio:
dott. Antonio Ruggiero

C-19045 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento affari generali
Ispettorato servizio gare e contratti

Asta pubblica

In esecuzione della delibera di G.M. n. 4535 del 13 febbraio 1999 e determinazione del dirigente del Servizio mercati n. 12 del 15 dicembre 1999, si porta a conoscenza degli interessati che questo comune indice asta pubblica ai sensi dell'art. 34 del Regolamento del comune di Napoli per la disciplina dei contratti, in conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, da esperirsi con il sistema delle offerte segrete, come da art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e da tenersi secondo le modalità di cui agli articoli 69 e 76 del citato regio decreto per la fornitura del seguente servizio: raccolta e trasporto dei rifiuti di origine animale provenienti dal Pubblico macello, di cui agli articoli 3 e 5 del decreto legislativo 14 dicembre 1992, n. 508 e decreto legge 3 giugno 1996, n. 298, nonché il loro conferimento, per la trasformazione e/o l'eliminazione presso uno stabilimento ad alto rischio riconosciuto dal Ministero della sanità, conformemente all'art. 4, comma 1, del predetto decreto legge, già in possesso del relativo numero, nonché in possesso del decreto ministeriale che autorizza il trattamento dei rifiuti di origine animale, in conformità a quanto stabilito dalla decisione 96/449/C.E.E. del 18 luglio 1999, ai fini dell'inattivazione degli agenti dell'encefalopatia spongiforme, per un importo complessivo a base d'asta di L. 240.000.000 I.V.A. compresa (€ 123.949,7), per il periodo di ventiquattro mesi dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001, o comunque di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto. L'asta si svolgerà il ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Le offerte dovranno pervenire il giorno *immediatamente precedente a quello dello svolgimento dell'incanto* entro le ore 12 e dovranno essere indirizzate, esclusivamente tramite plico raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto e gli estremi delle delibere, al comune di Napoli - Protocollo generale - Palazzo S. Giacomo - Piazza Municipio - 80133 Napoli.

I plichi raccomandati dovranno contenere, pena l'esclusione:

- 1) richiesta di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in cui si attestò di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;
 - 2) busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
 - 3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data dell'asta, con attivazione dell'oggetto sociale;
 - 4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
 - 5) autorizzazione sanitaria al trasporto ai sensi del decreto legislativo n. 508/1992;
 - 6) copia del contratto con lo stabilimento di trasformazione in possesso di tutti i requisiti di cui al sopradescritto oggetto della gara o dichiarazione dello stesso con il quale questi si impegna a ritirare e trasformare o eliminare i residui di macellazione per tutto il periodo di durata dell'appalto;
 - 7) autorizzazione dell'autorità sanitaria competente per ciascuno degli atomezzi di proprietà della stessa ditta partecipante che si prevede possano essere adibiti alla raccolta e trasporto dei rifiuti di origine animale indicandone il numero di targa;
 - 8) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla tesoreria comunale, in contanti o in titoli di Stato, oppure con polizza assicurativa o fidejussoria bancaria;
 - 9) nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio.
- La fornitura sarà aggiudicata, in presenza di almeno due offerte valide, nei confronti della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo posto a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente e anormalmente basso e per le quali gli offerenti, su richiesta dell'amministrazione, non producano valide giustificazioni. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio Mercati, via Domenico Auliso n. 4 (NA), tel. 081/201480 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-19046 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale
alle OO.PP. per la Toscana Firenze
Servizio contratti

Firenze, via Dei Servi n. 15

Tel. 055-2606209/211 - Fax 055-2606206

Per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 9 è indetta un'asta pubblica per l'appalto integrato dei lavori di costruzione del nuovo Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Orbetello (GR). Perizia n. 541.

L'importo dei lavori a base d'asta è stabilito in L. 2.821.497.964 oltre a L. 18.000.000 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta da corrispondere secondo le modalità individuate dall'art. 68 del C.S.A. per un importo complessivo di L. 2.839.497.964, corrispondenti a € 1.466.478,31 così ripartite:

- edifici civili e industriali L. 1.585.697.361, cat. OG1 - III class. - prev.;
- impianti elettromecc. trasp. L. 15.000.000, cat. OS4 - I class.;
- finiture op. generali mat. lignei plast., met. vetrosi L. 341.972.023, cat. OS6 - I class.;
- strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metrop. L. 307.828.580, cat. OG3 - I class.;
- impianto elettrico L. 261.000.000, cat. OG11 - I class.;
- impianto idro-termo-sanit. L. 310.000.000, cat. OG11 - I class.;
- base d'asta L. 2.821.497.964;
- oneri sic. non sogg. ribasso L. 18.000.000;
- importo complessivo, totale L. 2.839.497.964.

I predetti lavori sono stati dichiarati urgenti.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, mediante il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari.

Ai fini dell'esclusione automatica delle offerte anomale, la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione automatica non avrà luogo qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Categorie di qualificazione:

- categoria di lavoro prevalente: OG1 - III class.;
- categoria di lavoro diverse dalla prevalente di importo superiore al 10% dell'importo dell'opera a base di gara, scorponabili o subappaltabili a scelta del concorrente: ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OS6 I class. - OG3 I class. e OG11 - I class. (elettrico) - OG11 - I class. (idrotermo-sanitario); si fa presente che le categorie diverse dalla prevalente per le quali nella tabella «nuove e vecchie categorie» allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 è prescritta la qualificazione obbligatoria, non possono essere eseguite dall'impresa aggiudicataria se priva della relativa qualificazione;
- categoria di lavoro diverse dalla prevalente di importo singolarmente inferiore al 10% dell'importo dell'opera a base di gara, obbligatoriamente subappaltabili ove il concorrente non possieda l'abilitazione ex legge n. 46/1990 alla relativa esecuzione OS4 - I class.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 35/L del 29 febbraio 2000, secondo quanto più avanti riportato (vedi «Requisiti di partecipazione e documentazione necessaria»).

La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara ed eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziate a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara (art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Sono infatti ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi artt. 22 e 23 del decreto legge n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legge n. 406 del 19 dicembre 1991. Sono altresì ammessi i raggruppamenti o i consorzi non ancora costituiti ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni (vedi «Associazione Temporanea di Imprese»).

Periodo svincolo offerta: decorsi giorni centoventi dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Tempo esecuzione: giorni seicento naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (ulteriormente incrementabile ove ricorrono le condizioni dell'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994).

Finanziamento: capitolo n. 8158/98 Ministero LL.PP.

Pagamenti: per stati di avanzamento, ogni qualvolta credito impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto la somma di L. 350.000.000 (€ 180.759,92).

Reperibilità degli elaborati progettuali: il capitolato speciale di appalto e dettagli circa la esecuzione delle opere sono visibili presso l'Ufficio contratti del Provveditorato OO.PP. della Toscana, via dei Servi n. 15, 50122 Firenze, tel. 055/2606209-211, dalle ore 11 alle ore 13 tutti i giorni dal lunedì al venerdì oppure presso l'Ufficio operativo di Grosseto, tel. 0564/27257.

Si fa presente che le schede per la formulazione delle offerte (modulo), autenticate per copia conforme all'originale, unitamente a copia del bando di asta potranno essere ritirate presso il predetto Ufficio contratti oppure presso l'Ufficio operativo di Grosseto.

Copia del suddetto capitolato e del bando di gara potrà essere acquistata da chi ne abbia interesse, con spese a suo carico, presso la ditta «Centro AZ» via degli Alfani nn. 18-20r, 50121 Firenze, tel. 055/2477855.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

Requisiti di partecipazione e documentazione necessaria: le imprese interessate dovranno far pervenire a questo Ufficio contratti le seguenti dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante in conformità della legge n. 127/1997 osservando a pena di esclusione le formalità di seguito elencate:

1. Modulo debitamente bollato e completato, nella terza colonna, con l'indicazione dei prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti sarà indicato in calce al modulo stesso. I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere: vale per caso di discordanza il prezzo indicato in lettere. Il modulo dovrà essere sottoscritto (senza autenticità) in ciascun foglio dal titolare dell'impresa o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo, e non può presentare correzioni che non siano da loro stessi firmate e sottoscritte. Per i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non ancora costituiti, il modulo deve essere sottoscritto da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi. Il modulo deve essere inserito in apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

2. Una dichiarazione nella quale saranno indicate le eventuali opere che l'impresa intende subappaltare (non superiori al 30% per la categoria prevalente), con osservanza a pena di esclusione delle modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e tenuto conto di quanto dispone l'art. 30 lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Si fa presente che le categorie di cui sopra, diverse dalla prevalente (vedi categorie di qualificazione), per le quali nella tabella «corrispondenze nuove e vecchie categorie» allegata al decreto del Presidente del

la Repubblica n. 34/2000 è prescritta la qualificazione obbligatoria, non possono essere eseguite dalla impresa aggiudicataria se priva delle relative qualificazioni e abilitazioni e dovranno pertanto essere subappaltate ad imprese abilitate.

Non saranno prese in considerazione richieste di subappalto irregolari avanzate in sede di gara. Il subappaltatore prescelto dall'aggiudicatario, dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione e di abilitazione previsti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia ed all'importo dei lavori da eseguire in subappalto. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

3. Una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata in gara, tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della normativa vigente.

3-bis) Dichiarazioni di cui all'art. 79 del capitolato speciale di appalto lettere a) e b) qui di seguito riportate (da copiare integralmente):

lettera a): che potendo l'impresa disporre di tutti i mezzi d'opera e di quanto altro occorre per gli impianti di qualunque entità e specie, rinuncia nel modo più assoluto ad ogni pretesa, indennità o compenso, qualunque possa essere il rapporto tra il valore di detti impianti e mezzi d'opera e l'ammontare dei lavori oggetto del capitolato speciale d'appalto;

lettera b): che l'impresa, presa visione dei disegni esecutivi delle opere e degli impianti progettati, nonché delle indagini geologiche, dei particolari costruttivi ed eseguite proprie verifiche, dichiara di condividere e far proprio il progetto dell'amministrazione, con particolare riguardo alle strutture, in fondazione ed in elevazione, ed agli impianti tecnologici, dichiarandone la fattibilità ed assumendosene la piena responsabilità esecutiva. A tal fine, prima dell'inizio dei lavori, assume impegno di presentare i calcoli di verifica richiesti dal capitolato speciale d'appalto. Fino alla data di approvazione del collaudo, l'impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite perché le stesse non vengano danneggiate da terzi.

4. Una dichiarazione da cui risulti che non partecipano alla presente gara altre imprese collegate alla concorrente che facciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

5. Dichiarazione (solo per i consorzi) da cui risulti per quale consorzio/i il consorzio concorre.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2., 3., 3-bis, 4., 5. e 8 sono cumulabili.

6. Cauzione provvisoria pari al 2% (duepercento) dell'importo complessivo dei lavori (oneri di sicurezza inclusi), da prestare esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa di validità non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, entrambe con firma del funzionario bancario abilitato o del rappresentante dell'assicurazione, autenticata dal notaio previo accertamento e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la banca o l'assicurazione. Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

b) la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante;

c) la predetta cauazione dovrà essere corredata dell'impegno del fidejussore a rilasciare cauazione definitiva di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Le predette condizioni dovranno risultare in modo chiaro dalla polizza.

7. Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA secondo il sistema previsto dai titoli I, II, III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (ove posseduto).

Le imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dai titoli I, II, III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 devono inoltre produrre, in luogo della attestazione di cui al precedente punto 7.

8. Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa (o di ogni singola Impresa in caso di raggruppamenti di Imprese), da cui risulti:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione e il possesso dei requisiti di ordine generale di cui art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 da esplicitare dettagliatamente dal punto a) al punto m) del predetto articolo. Al riguardo si precisa che dalla dichiarazione sostitutiva del Certificato unico del registro delle imprese (punto f) del succitato art. 17) dovrà risultare, oltre alla specifica attività di impresa, anche:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta individuale o la società;

abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 per le opere impiantistiche.

Ove l'impresa invitata intendesse subappaltare le opere impiantistiche si fa presente che l'appalto delle stesse sarà autorizzato solo nei confronti di imprese abilitate ai sensi della legge n. 46/1990 e qualificate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 alla loro esclusione.

Si richiama inoltre l'attenzione su quanto disposto dall'art. 17, comma 3, circa il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) c) che devono essere dichiarati da ciascun legale rappresentante e/o direttore tecnico;

b) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e gli accordi integrativi;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili: tale dichiarazione deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti della quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (art. 17, legge n. 68).

Le imprese con meno di quindici dipendenti dovranno farlo presente producendo a tal fine certificazione rilasciata da uffici competenti da cui risulti che non sono tenute, per tale motivo, al rispetto della predetta normativa;

d) cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore ad 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare (art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, lettera a);

e) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare (art. 31 lett. b) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000); per la qualificazione nelle lavorazioni non prevalenti che il concorrente non intende subappaltare vale quanto detto per la prevalente;

f) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara di cui almeno il 40% per personale operaio e in alternativa non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori realizzati di cui almeno l'80% riferito al personale tecnico laureato o diplomato: si precisa che nel costo del personale rientra il reddito convenzionale del titolare/ dell'impresa (art. 31, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

g) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra di affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sottoforma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso (art. 31, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Associazioni temporanee di imprese: nel caso di raggruppamento di imprese, le predette dichiarazioni dovranno essere prodotte da tutte le imprese raggruppate, pena l'esclusione dalla gara, unitamente a dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la

quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti (art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e succ. modifiche ed integrazioni) il nominativo della capogruppo dovrà essere indicato nella medesima dichiarazione. Anche l'offerta nonché la cauzione provvisoria di cui al punto 6, dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Trova applicazione nei confronti delle associazioni temporanee di imprese la normativa prevista dall'art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91; pertanto per A.T.I. orizzontali: in applicazione dell'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla capogruppo o da un'impresa consorzziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Per A.T.I. verticali: in applicazione dell'art. 8, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 55/1991 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorribili non assunte da imprese mandanti devono essere posseduti dalla impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; ai predetti consorziati è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. Non possono altresì partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Procedimento di gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e ss. modifiche ed integrazioni, prima di procedere all'apertura delle offerte economiche presentate, sarà richiesto, a mezzo fax, ad almeno il 10% degli offerenti ammessi, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 8., presentando a tal fine la documentazione di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Quando tale prova non sia fornita, o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e ss. modificazioni. (Nei riguardi dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, e quindi per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto, si procederà ai sensi del medesimo comma).

Si avverte sin da ora che i documenti richiesti al 10% dei sorteggiati a comprova di quanto sopra specificato, dovranno pervenire a pena d'esclusione entro il termine perentorio che sarà indicato nell'avviso di richiesta. Ove il plico richiesto non dovesse pervenire entro il termine e l'ora precisati nella richiesta, (o la documentazione prodotta non dovesse comprovare quanto indicato in sede di gara) si provvederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità di vigilanza sui L.L.PP. per i provvedimenti sanzionatori di competenza di quest'ultima.

I concorrenti sono pertanto invitati a precostituire la suddetta documentazione e ad indicare chiaramente il proprio numero di fax sul plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica.

Data di apertura della gara: ore 9 del 5 settembre 2000.

Data di apertura delle offerte economiche ammesse previo riscontro della documentazione richiesta alle imprese sorteggiate: ore 9 del 5 settembre 2000.

Presentazione dell'offerta: tutta la suddetta documentazione, compresa la busta sigillata contenente l'offerta debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo dell'impresa mittente, il relativo numero di fax e l'oggetto della gara d'appalto. Il plico così formato, chiuso anch'esso con ceralacca e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del Servizio postale (e non anche per mezzo di agenzie o a

mezzo terzi in genere) al Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Toscana - Servizio contratti, via dei Servi n. 15, 50122 Firenze, tel. 055-2606209/211, fax 055-2606206 non più tardi delle ore 12 (dodici) del giorno 4 settembre 2000.

Condizioni generali:

esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, comma 1 del Codice civile;

omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione dalla gara;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente (non festivo) a quello fissato per la gara o che risulti non pervenuto per mezzo del Servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

trascorso il termine fissato non è riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espressero in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non si procederà alla restituzione dei documenti di gara ad eccezione della cauzione per la cui restituzione dovrà essere allegata busta affrancata;

l'ente appaltante si riserva di avvalersi eventualmente delle facoltà contemplate dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o pari a quello fissato nel bando di gara, fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente, sopra richiamata, in materia di offerte anomale.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'amministrazione dopo l'avvenuta superiore approvazione.

L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti che saranno richiesti da questa amministrazione entro il termine che all'uopo sarà fissato.

L'importo contrattuale comprenderà l'offerta economica formulata dall'aggiudicatario e le somme previste in perizia per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione della perizia, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'impresa aggiudicataria non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza.

Responsabile del procedimento: dott. Francesco Dolce, vice provveditore OO.PP. Toscana, tel. 26.06.240 (055).

Il funzionario: dott.ssa Paola Chiriaco.

C-19047 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA
Settore pubblica istruzione
Cesena (FC), piazza del Popolo n. 10

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 925 del 29 giugno 2000 è stata indetta gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di assistenza agli allievi con deficit grave nelle scuole materne, elementari e medie del Comune di Cesena, per gli anni scolastici 2000/2001, 2001/2002, 2002/2003, per un importo presunto per il triennio di L. 1.845.000.000 (€ 952.862.98) I.V.A. esclusa; n. di riferimento CPC 933B.

Gara da effettuarsi con l'osservanza delle norme del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Per informazioni rivolgersi a Ufficio Scolastico: tel. 0547/356321-325, fax 356342.

Per la visione del bando di gara integrale e capitolato, sito internet del Comune di Cesena <http://www.delfo.forli-cesena.it>.

Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 13 del 21 agosto 2000.

Durata del contratto 10 settembre 2000-31 luglio 2003.

Aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 29 giugno 2000.

Il dirigente del settore pubblica istruzione: dott. G. Faedi.

C-19050 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA
Settore pubblica istruzione
Cesena (FC), piazza del Popolo n. 10

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 924 del 29 giugno 2000 è stata indetta gara mediante pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di pasti e in parte di servizi connessi presso scuole materne, elementari e medie inferiori del Comune di Cesena, per gli anni scolastici 2000/2001, 2001/2002, 2002/2003, per un importo presunto per il triennio di L. 2.070.000.000 (€ 1.069.065,78) I.V.A. esclusa; n. di riferimento CPC 642C.

Gara da effettuarsi con l'osservanza delle norme del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Per informazioni rivolgersi a Ufficio Scolastico: tel. 0547/356245-321-325, fax 356342.

Per la visione del bando di gara integrale e capitolato, sito internet del Comune di Cesena <http://www.delfo.forli-cesena.it>.

Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 13 del 21 agosto 2000.

Durata del contratto 10 settembre 2000-31 luglio 2003.

Aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 29 giugno 2000.

Il dirigente del settore pubblica istruzione: dott. G. Faedi.

C-19051 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
Settore Tecnico Manutenzioni e Recupero Edilizio

Avviso di gara d'appalto

1. Nome: Istituto Autonomo Case Popolari Napoli; indirizzo: via D. Morelli n. 75, 80121 Napoli; indirizzo telegrafico: via Domenico Morelli n. 75, 80121 Napoli; numero telefonico: 081/7973111, numero fax: 081/7973238.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;
b) forma del contratto oggetto del bando di gara: pubblica.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Napoli, località Secondigliano - comparti «G», «P», «H» ed «S» - Lotto 14;

b) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: lavori di manutenzione straordinaria riguardanti impermeabilizzazioni, ripristino strutture, rete antincendio e impianto di illuminazione esterna. Importo a base d'asta L. 11.600.000.000 (€ 5.990.900,029) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 580.000.000 (€ 299.545,001), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta.

Categoria prevalente di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG1 - Edifici civili ed industriali. Importo categoria prevalente: L. 8.898.359.986 (€ 4.595.619.405). Classifica di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: IV.

Altre categorie di cui si compone l'opera:

categoria OS30 - Impianti elettrici, telefonici, radio-telefonici e televisivi. Importo categoria: L. 750.000.000 (€ 387.342.674). Classificazione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: I;

categoria OS3 - Impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderia. Importo categoria: L. 300.000.000 (€ 154.937.070). Classifica di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: I.

4. Termine di esecuzione eventualmente stabilito: mesi trenta.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso cui possono essere chiesti i capitolati d'oneri e i documenti complementari: Settore tecnico manutenzioni e recupero edilizio dell'I.A.C.P. Napoli, via Ciaravolo n. 4, 80125 Napoli.

6.a) Data limite per la ricezione delle istanze di invito (in bollo): 15 settembre 2000;

b) indirizzo a cui esse devono essere trasmesse: Istituto Autonomo Case Popolari Napoli, segreteria generale, via Domenico Morelli n. 75, 80121 Napoli;

c) lingua o lingue in cui esse devono essere redatte: italiano;

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 11 gennaio 2001, ore 9, presso la sede dell'ente.

8. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria dell'importo di L. 232.000.000, a norma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e 18 novembre 1998 n. 415;

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: finanziamento regionale in conto capitale ai sensi della legge n. 135/1997, art. 14; emissione di stati di avanzamento lavori.

10. Se del caso, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori al quale sia aggiudicato l'appalto: associazioni e riunioni temporanee di imprese e/o consorzi, ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e degli articoli 3 e 30, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare: possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli articoli 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni centottanta.

13. Criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: criterio del prezzo più basso espresso mediante percentuale di ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

14. Divieto delle varianti: eventuali varianti saranno ammesse solo ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e 18 novembre 1998 n. 415.

15. Altre indicazioni: responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i., è l'ing. Francesco Bellinetti, dirigente del Settore tecnico manutenzioni e recupero edilizio dell'ente.

16. Data di pubblicazione nella G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: non effettuata.

17. Data di spedizione del bando di gara: 5 luglio 2000.

18. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 5 luglio 2000.

Napoli, 29 giugno 2000

Il dirigente del settore tecnico
manutenzioni e recupero edilizio: ing. F. Bellinetti

C-19052 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRULI-VENEZIA GIULIA

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata (decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998, direttive C.E.E. 93/36/C.E.E. e 97/52/C.E.E.).

1. Nome, indirizzo, numeri di telefono e di telefax dell'Ente appaltante: Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Servizio provveditorato, via Carducci n. 6, 34100 Trieste, tel. 040/3772232 e 040/3772091, fax 040/3772380.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta-accelerata (licitazione privata).

3.a) Luogo di consegna: Trieste, via S. Sabba n. 1, lotti A e B; Tavagnacco (UD), via Palladio n. 66, lotti C, D, E;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire, numero di riferimento C.P.A. C.P.V.: 18210000-4;

indumenti per il personale addetto a particolari servizi, in due lotti (lotti A-B), per una spesa presunta massima di L. 166.666.667 pari ad € 86.076,16 (I.V.A. esclusa);

indumenti e divise per il personale del Corpo forestale regionale, in tre lotti (C-D-E) - per una spesa presunta massima di L. 500.000.000 pari ad € 258.228,45 (I.V.A. esclusa).

Per la composizione dei lotti e del materiale da fornire si rinvia al capitolato speciale d'appalto. La fornitura dovrà avere caratteristiche pari o migliorative rispetto ai campioni depositati al magazzino della regione a Trieste, via S. Sabba n. 1. Tali campioni potranno essere visionati nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalla ore 9 alle ore 12.

c) Possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: può essere presentata offerta anche per un solo lotto. Un'offerta relativa solo a parte di un lotto verrà automaticamente esclusa.

4. Termine di consegna: per tranches. Entro venti giornate lavorative successive alla ricezione dell'ordine scritto.

5. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: si applicano le disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le imprese che intendono partecipare in raggruppamento oltre a dichiararlo in sede di domanda di partecipazione dovranno specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna impresa. La domanda, se unica, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese ed indicare l'eventuale capogruppo.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 19 settembre 2000;

b) indirizzo al quale vanno inviate: Direzione regionale affari finanziari e patrimonio - Servizio del provveditorato, via Carducci n. 6, 34100 Trieste;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro dieci giorni dall'accertata corrispondenza dei campioni presentati.

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria nella misura prevista per ciascun lotto nella lettera invito; cauzione definitiva in caso di aggiudicazione in misura pari al 5% del prezzo d'appalto.

9. Informazioni relative alla posizione dei fornitori nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico che devono essere soddisfatte: le ditte partecipanti, pena l'esclusione della gara, dovranno produrre a corredo della domanda i seguenti documenti in originale o in copia autentica o mediante dichiarazioni sostitutive rese in base alla normativa vigente:

un certificato generale del Casellario giudiziale del Tribunale competente, in bollo, riferito al titolare o ai rappresentanti legali, nonché dell'eventuale procuratore firmatario;

certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali o commerciali;

una o più referenze/e bancaria/e;

dichiarazione, a firma del titolare o legale rappresentante, con la quale la ditta attesti:

a) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

b) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

c) di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

e) di aver avuto nell'ultimo triennio un volume medio d'affari di almeno cinque volte superiore rispetto al valore del lotto e/o dei lotti cui si partecipa;

f) referenze bancarie (almeno una);

elenco dettagliato delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni;

campioni dei prodotti da fornire: che dovranno essere inviati al magazzino del provveditorato, via S. Sabba n. 1, Trieste.

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: la fornitura sarà aggiudicata a singoli lotti a favore dell'offerta con il prezzo più basso, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 19, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Numero previsto dei fornitori: non si procederà alla gara a procedura ristretta nel caso siano state dichiarate idonee meno di due ditte per ciascun lotto.

12. Divieti di varianti: saranno consentite solo quelle migliorative se accettate dall'amministrazione in sede di selezione dei campioni inviati dalle ditte. Altre indicazioni: i campioni presentati non ritenuti corrispondenti potranno essere sostituiti entro dieci giorni dalla comunicazione fatta dal Servizio del provveditorato con lettera raccomandata A.R. L'amministrazione si riserva di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte. Il presente bando di gara ed il capitolato d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9-12) da lunedì a venerdì presso la Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio - Servizio del provveditorato, via Carducci n. 6, 34100 Trieste, tel. 040/3772091 e 040/3772232. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

13. Data di pubblicazione nella G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: spedito avviso in data 14 marzo 2000.

14. Data di spedizione del bando: 29 giugno 2000.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 29 giugno 2000.

Il direttore sostituto del Servizio provveditorato:
Armando Obit

C-19057 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI Settore Tecnico Manutenzioni e Recupero Edilizio

Avviso di gara d'appalto

1. Nome: Istituto Autonomo Case Popolari Napoli; indirizzo: via D. Morelli n. 75, 80121 Napoli; indirizzo telegrafico: via Domenico Morelli n. 75, 80121 Napoli; numero telefonico: 081/7973111, numero fax: 081/7973238.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) forma del contratto oggetto del bando di gara: pubblica.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Napoli, località Rione S. Gaetano U.P. - Lotto 6;

b) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: recupero parti comuni. Importo a base d'asta L. 14.858.436.766 (€ 7.673.742,177) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 742.921.838 (€ 383.687,109), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta.

Categoria prevalente di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG1 - Edifici civili ed industriali. Importo categoria prevalente: L. 12.947.633.557 (€ 6.686.894,677). Classifica di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: V.

4. Termine di esecuzione eventualmente stabilito: mesi trentasei.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso cui possono essere chiesti i capitolati d'oneri e i documenti complementari: Settore tecnico manutenzioni e recupero edilizio dell'I.A.C.P. Napoli, via Ciaravolo n. 4, 80125 Napoli.

6.a) Data limite per la ricezione delle istanze di invito (in bollo): 15 settembre 2000;

b) indirizzo a cui esse devono essere trasmesse: Istituto Autonomo Case Popolari Napoli, segreteria generale, via Domenico Morelli n. 75, 80121 Napoli;

c) lingua o lingue in cui esse devono essere redatte: italiano;

7.a) Personae ammesse all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 11 gennaio 2001, ore 9, presso la sede dell'ente.

8. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria dell'importo di L. 297.168.735, a norma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e 18 novembre 1998 n. 415;

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: finanziamento regionale in conto capitale ai sensi della legge n. 135/1997, art. 14; emissione di stati di avanzamento lavori.

10. Se del caso, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori al quale sia aggiudicato l'appalto: associazioni e riunioni temporanee di imprese e/o consorzi, ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e degli articoli 3 e 30, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare: possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli articoli 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni centottanta.

13. Criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: criterio del prezzo più basso espresso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

14. Divieto delle varianti: eventuali varianti saranno ammesse solo ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e 18 novembre 1998 n. 415.

15. Altre indicazioni: responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i., è l'ing. Francesco Bellinetti, dirigente del Settore tecnico manutenzioni e recupero edilizio dell'ente.

16. Data di pubblicazione nella G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: non effettuata.

17. Data di spedizione del bando di gara: 5 luglio 2000.

18. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 5 luglio 2000.

Napoli, 29 giugno 2000

Il dirigente del settore tecnico
manutenzioni e recupero edilizio: ing. F. Bellinetti

C-19053 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI Settore Tecnico Manutenzioni e Recupero Edilizio

Avviso di gara d'appalto

1. Nome: Istituto Autonomo Case Popolari Napoli; indirizzo: via D. Morelli n. 75, 80121 Napoli; indirizzo telegrafico: via Domenico Morelli n. 75, 80121 Napoli; numero telefonico: 081/7973111, numero fax: 081/7973238.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) forma del contratto oggetto del bando di gara: pubblica.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Napoli, località Rione S. Francesco U.P. - Lotto 1;

b) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: manutenzione straordinaria cavevi fecali e sistemazioni esterne. Importo a base d'asta L. 13.198.584.352 (€ 6.816.499,997) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 791.915.061 (€ 408.989,997), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta.

Categoria prevalente di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG1 - Edifici civili ed industriali. Importo categoria prevalente: L. 11.312.031.969 (€ 5.842.176,953). Classifica di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: V.

4. Termine di esecuzione eventualmente stabilito: mesi trentasei.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso cui possono essere chiesti i capitolati d'oneri e i documenti complementari: Settore tecnico manutenzioni e recupero edilizio dell'I.A.C.P. Napoli, via Ciaravolo n. 4, 80125 Napoli.

6.a) Data limite per la ricezione delle istanze di invito (in bollo): 15 settembre 2000;

b) indirizzo a cui esse devono essere trasmesse: Istituto Autonomo Case Popolari Napoli, segreteria generale, via Domenico Morelli n. 75, 80121 Napoli;

c) lingua o lingue in cui esse devono essere redatte: italiano;

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 11 gennaio 2001, ore 9, presso la sede dell'ente.

8. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria dell'importo di L. 236.971.687, a norma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e 18 novembre 1998 n. 415;

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: finanziamento regionale in conto capitale ai sensi della legge n. 135/1997, art. 14; emissione di stati di avanzamento lavori.

10. Se del caso, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori al quale sia aggiudicato l'appalto: associazioni e riunioni temporanee di imprese e/o consorzi, ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e degli articoli 3 e 30, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare: possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli articoli 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni centotanta.

13. Criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: criterio del prezzo più basso espresso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

14. Divieto delle varianti: eventuali varianti saranno ammesse solo ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e 18 novembre 1998 n. 415.

15. Altre indicazioni: responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i., è l'ing. Francesco Bellinetti, dirigente del Settore tecnico manutenzioni e recupero edilizio dell'ente.

16. Data di pubblicazione nella G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: non effettuata.

17. Data di spedizione del bando di gara: 5 luglio 2000.

18. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 5 luglio 2000.

Napoli, 29 giugno 2000

Il dirigente del settore tecnico
manutenzioni e recupero edilizio: ing. F. Bellinetti

C-19054 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI Settore Tecnico Manutenzioni e Recupero Edilizio

Avviso di gara d'appalto

1. Nome: Istituto Autonomo Case Popolari Napoli; indirizzo: via D. Morelli n. 75, 80121 Napoli; indirizzo telegrafico: via Domenico Morelli n. 75, 80121 Napoli; numero telefonico: 081/7973111; numero fax: 081/7973238.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) forma del contratto oggetto del bando di gara: pubblica;

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Napoli, località rione Don Guanella, legge n. 1327 e leggi nn. 1179/422/218/195, lotto 2;

b) natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali del-

l'opera: facciate, impermeabilizzazioni e casse scale; importo a base d'asta L. 10.025.000.000 (€ 5.177.480,413) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 300.750.000 (€ 155.324,412), quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta, cat. prevalente di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; OG1 - Edifici civili ed industriali. Importo cat. prevalente: L. 4.734.534.000 (€ 2.445.182,748). Class. di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: IV. Altre categorie di cui si compone l'opera: cat. OS6 - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi. Importo cat.: L. 1.960.801.000 (€ 1.012.669,204). Class. di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: III. Cat. OS7 - Finiture di opere generali di natura edile. Importo cat.: L. 2.209.596.000 (€ 1.141.161,098). Class. di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: III.

4. Termine di esecuzione eventualmente stabilito: giorni novectonovanta.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso cui possono essere chiesti i capitolati d'oneri e i documenti complementari: Settore tecnico manutenzioni e recupero edilizio dell'I.A.C.P. Napoli, via Ciaravolo n. 4, 80125 Napoli;

6.a) Data limite per la ricezione delle istanze di invito (in bollo): 15 settembre 2000;

b) indirizzo a cui esse devono essere trasmesse: Istituto Autonomo Case Popolari - Napoli - Segreteria generale, via Domenico Morelli n. 75, 80121 Napoli;

c) lingua o lingue in cui esse devono essere redatte: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 11 gennaio 2001 ore 9, presso la sede dell'ente.

8. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria dell'importo di L. 200.500.000, a norma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e 18 novembre 1998 n. 415.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: finanziamento regionale in conto capitale ai sensi della legge n. 135/1997 art. 14; emissione di stati di avanzamento lavori.

10. Se del caso, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori al quale sia aggiudicato l'appalto: associazioni e riunioni temporanee di imprese e/o consorzi, ai sensi degli art. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109 del 1994 e dagli art. 3 e 30, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare: possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli art. 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni centotanta.

13. Criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: criterio del prezzo più basso espresso mediante percentuale di ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

14. Divieto delle varianti: eventuali varianti saranno ammesse solo ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e 18 novembre 1998 n. 415.

15. Altre indicazioni: responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i., è l'ing. Francesco Bellinetti, dirigente del Settore tecnico manutenzioni e recupero edilizio dell'ente.

16. Data di pubblicazione nella G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: non effettuata.

17. Data di spedizione del bando di gara: 5 luglio 2000.

18. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 5 luglio 2000.

Napoli, 29 giugno 2000

Il dirigente del Settore tecnico
manutenzioni e recupero edilizio:
ing. F. Bellinetti

C-19055 (A pagamento).

**UNIONE DI ACQUISTO TRA LE AZIENDE UNITÀ
SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA
E ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
CAPOFILA: ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia**

L'intestata unione di acquisto presso l'Arcispedale S. Maria Nuova - Azienda Ospedaliera - Servizio acquisti, via Sani n. 15, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/296800, fax 0522/296848, indice licitazione privata, procedura ristretta ed accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, legge n. 82/1994, decreto ministeriale n. 274/1997, decreto ministeriale n. 439/1999 e decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 1999 n. 117 per l'aggiudicazione dell'appalto servizio di pulizie e sanificazione ambientale e annessi servizi cat. 14 cpc 874 da 82201 a 82206 e cat. 27/cpc 96, attesa la prossima scadenza del rapporto contrattuale in essere.

Luoghi di esecuzione: sedi delle Aziende (per il dettaglio si fa rinvio al capitolato speciale).

Periodo dell'appalto: anni due dalla data di aggiudicazione (incluso periodo di prova sei mesi) rinnovabile per un ulteriore anno.

Importo presunto complessivo per il biennio L. 17.237.700.000 (I.V.A. esclusa) pari ad € 8.902.529,08. Superficie interessata mq. 192.828 ca. Per il dettaglio dei servizi annessi si fa riferimento alle specifiche di capitolato. Non sono ammesse offerte parziali. Il servizio è a lotto unico, non sono ammesse varianti.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa partecipante ed accompagnate da fotocopia di un suo valido documento d'identità dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera - Servizio acquisti (per l'indirizzo vedere sopra), entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 luglio 2000. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione della gara, la ragione sociale e la sede del concorrente. Sono consentiti raggruppamenti tra imprese ammesse alla gara, per la disciplina normativa si fa rinvio all'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Gli inviti a presentare le offerte verranno diramati entro il 31 ottobre 2000. L'aggiudicazione verrà effettuata a lotto unico ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 1995 secondo gli elementi e le modalità indicate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 1999 n. 117, secondo i seguenti parametri: prezzo max punti 60; qualità max punti 40 (per il dettaglio rifatto a capitolato speciale e lettera d'invito).

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione dichiarazione in carta legale rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e S.M. con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge n. 68/1999);

c) di essere iscritti (specificando gli estremi di iscrizione) al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane alla fascia di classificazione «L» di cui all'art. 3 del decreto ministeriale n. 274/1997 (o analogo registro commerciale straniero);

d) il fatturato complessivo del settore pulizie dell'impresa relativo al triennio 1997/1999 (dati distinti per anno I.V.A. esclusa) che non dovrà essere inferiore a L. 40.000.000.000 (I.V.A. esclusa) di cui almeno il 35% nel 1999;

e) il fatturato per servizi di pulizia effettuati specificatamente in ambienti sanitari e socio sanitari pubblici o privati (ospedali, cliniche, laboratori, case di riposo) nel triennio 1997/1999, (dati distinti per anno e I.V.A. esclusa) che non dovrà essere inferiore a L. 24.000.000.000 (I.V.A. esclusa) di cui almeno il 35% nell'anno 1999;

f) la sussistenza, a pena di esclusione, di almeno una fornitura per servizi di pulizia effettuata specificatamente in ambienti sanitari pubblici o privati (ospedali, cliniche, laboratori, case di riposo) nel 1999 di importo non inferiore a L. 4.500.000.000 (I.V.A. esclusa) nonché un fatturato di almeno complessivi L. 400.000.000 (I.V.A. esclusa) nel 1999, a pena di esclusione, per servizi di pulizia quotidiana specificatamente in Comparti operatori, con indicazione degli enti/aziende dove sono stati realizzati;

g) che la ditta partecipante è in regola con i versamenti dei contributi INPS per il personale occupato e con gli obblighi di carattere fiscale;

h) elenco dei principali servizi effettuati durante il triennio 1997/1999 con il rispettivo importo, data e destinatario, dati distinti per anno (I.V.A. esclusa);

i) l'ottenimento a quanto previsto dalla legge n. 82/1994 e dai decreti ministeriali nn. 274/1997 e 439/1999;

f) la conoscenza di quanto disposto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 157/1995 e il rispetto delle norme richiamate.

Richiesto deposito cauzionale provvisorio e definitivo. Avviso di preinformazione non pubblicato sulla G.U.C.E. In caso di domanda da parte di raggruppamenti di imprese, ciascuna impresa che intenda associarsi dovrà singolarmente produrre quanto richiesto ai suddetti punti a), b), c), d), e), f), g), h), i), d), f). I requisiti di cui alle lettere d), e), f), g), h) dovranno essere posseduti almeno per il 60% da una impresa facente parte del raggruppamento e per ciascuna delle restanti imprese nella misura non inferiore al 20% del complessivo. Dovrà comunque essere garantito in capo al raggruppamento il possesso del 100% dei requisiti minimi, richiesti. Per ciò che attiene il requisito di cui alla lettera c) almeno una impresa facente parte del raggruppamento dovrà essere iscritta alla fascia di classificazione «L» e le restanti imprese almeno alla fascia «F». Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione che si riserva la valutazione complessiva degli elementi informativi forniti in ordine all'ammissione alla gara.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 675/1996 si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/1990. Il bando di gara è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 4 luglio 2000. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il responsabile del servizio acquisti
dell'Arcispedale S. Maria Nuova Azienda Ospedaliera di R.E.: dott.ssa
Alessandra Boni

C-19056 (A pagamento).

**CITTÀ DI MANDURIA
(Provincia di Taranto)**

Estretto bando di gara

Ente appaltante: comune di Manduria, piazza Garibaldi n. 21, 74024 Manduria (TA), centralino telefono 099/9702111, telefax 9712097.

Categoria e descrizione dei servizi, numero C.P.C., importo canone: è indetta la gara per affidare in concessione, mediante appalto concorso, i servizi di igiene ambientale, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi e di rifiuti assimilati, con la procedura di cui all'art. 6, comma 1 e comma 2 lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

I sopra indicati servizi appartengono alla categoria 16, C.P.C. n. 94 di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995 e sono specificati nel disciplinare approvato con deliberazione G.M. n. 185 in data 6 giugno 2000.

L'importo del canone annuo, non superabile con l'offerta, è di L. 4.200.000.000, pari ad € 2.169.119, al netto dell'I.V.A.

Luogo di esecuzione: territorio del comune di Manduria.

Imprese ammissibili alla gara: le imprese, singole o appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997 per le categorie 1° e 2° classe «d» ai sensi del decreto del Ministero dell'ambiente n. 324/1991. -

Numero dei candidati da invitare: saranno invitati a partecipare alla gara i prestatori di servizi che abbiano presentato la relativa domanda e siano in possesso dei requisiti.

Durata della concessione: la concessione avrà durata fino al 31 dicembre 2006, a decorrere dal 1° ottobre 2000 e comunque dalla data di effettivo inizio del servizio risultante da apposito verbale redatto dalle parti.

Termine e modalità di presentazione della domanda di partecipazione:

la gara sarà svolta con procedura accelerata, ex art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995;

la domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana e su carta legale, deve pervenire, pena la non ammissione alla gara, entro il perentorio termine delle ore 13 del giorno 24 luglio 2000, con una delle modalità di cui all'art. 10, commi 10 e 11, del decreto legislativo n. 157/1995, al seguente indirizzo: «Al dirigente l'U.T.C. del comune di Manduria, piazza Garibaldi n. 21, 74024 Manduria (TA).

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione, i documenti di cui al bando di gara, il cui testo integrale è stato pubblicato all'albo pretorio del comune ed è richiedibile anche tramite telefax.

Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: gli inviti a presentare le offerte saranno inviate entro 30 giorni dal predetto termine utile per la presentazione delle domande.

Cautioni e assicurazione per danni: per partecipare alla gara dovrà essere presentata, in allegato all'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del canone annuo a base di gara (L. 84.000.000), anche attraverso polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

Criteri di valutazione delle offerte: il progetto sarà valutato in base ai seguenti criteri:

- canone offerto: punteggio massimo 40;
- merito tecnico e modalità di esecuzione: punteggio massimo 40;
- miglioramenti: punteggio massimo 20.

La valutazione del progetto offerto sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice nominata dall'amministrazione comunale.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: 28 giugno 2000.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 giugno 2000.

Manduria, 28 giugno 2000

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Pietro Cardone

C-19060 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 149/2000

Oggetto: lavori di manutenzione ordinaria in immobili siti in Torino e cintura torinese.

Importo base: L. 370.000.000, pari ad € 191.089,05.

Categoria prevalente: OG1, classifica: 1° fino a L. 500.000.000.

Parti dell'appalto scorponabili:

importo: L. 105.270.776, categoria: OS3;

importo: L. 48.446.900, categoria: OS7.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 19 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentoquaranta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 19 settembre 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 20 settembre 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 20 ottobre 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di manutenzione ordinaria in immobili siti in Torino e cintura torinese».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1), lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) ricevuta rilasciata dal settore tecnico edilizia residenziale pubblica, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 14 settembre 2000;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 7.400.000 (€ 3.821,78), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 della legge citata;

4) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziate nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione Inps ed Inail relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiu-

dicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edilizia residenziale pubblica, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. 011/442-3035/3580, fax 011/442-3030.

Responsabile del procedimento: ing. Boccardo.

Funzionario amministrativo: sig.ra Barbieri.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/442.3010-3014, fax 011/442-3007, e-mail: urp@comune.torino.it/.

Torino, 27 giugno 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-19061 (A pagamento).

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA (Provincia di Brescia)

Oggetto: avviso di postinformazione pubblico incanto per mutuo di L. 7.080.000.000.

1. Ente appaltante: Comune di Desenzano del Garda, provincia di Brescia, via Carducci n. 4 - 25015 Desenzano del Garda.

2. Procedura scelta: pubblico incanto.

3. Oggetto: assunzione di un mutuo bancario di L. 7.080.000.000 (€ 3.656.514,86), elevabile a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09), tasso variabile nominale annuo parametro al tasso Euribor a sei mesi; possibilità ad ogni scadenza di optare irrevocabilmente a mutuo a tasso fisso.

4. Data di aggiudicazione: 21 giugno 2000.

5. Criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte: quattro.

7. Istituto assegnatario: Credidiop S.p.a., via XX Settembre n. 30 - 00187 Roma.

8. Prezzo: tasso variabile nominale annuo (base giorni effettivi: trentosessantat) pari all'Euribor 01 del circuito Reuters e alla pagina 248 del circuito Telearate due giorni lavorativi antecedenti alla data di decorrenza di ciascun periodo di interessi, maggiorato di 0,1499 punti percentuali annui.

9. Non è previsto il subappalto.

10. Il mutuo è stato contratto per l'importo di L. 8.035.000.000.

11. Bando pubblicato nella G.U.C.E. del 18 febbraio 2000, suppl. n. 34 (rif. 20870).

12. Avviso inviato alla G.U.C.E. il 27 giugno 2000.

13. Avviso ricevuto dalla G.U.C.E. il 27 giugno 2000.

Il dirigente settore finanziario:

dott.ssa Maria Grazia Margonari

C-19071 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI (Provincia di Brescia)

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di risanamento e restauro conservativo e adeguamento alle norme di sicurezza del castello Bonoris di Montichiari.

1. Ente appaltante: Comune di Montichiari, piazza Municipio n. 1, c.a.p. 25018, tel. 030/96561, telefax 030/9981438.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari. In presenza di almeno cinque offerte valide si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

4. Importo a base d'asta: L. 468.300.000 (€ 241.856,77) di cui L. 18.300.000 (€ 9.451,17) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

5. La gara si terrà il giorno 1° settembre 2000 alle ore 8,30, l'offerta dovrà pervenire presso l'ufficio protocollo del comune di Montichiari entro le ore 12 del 31 agosto 2000.

6. Il bando, contenente tutte le indicazioni per la partecipazione alla presente gara, potrà essere richiesto all'ufficio U.R.P. del comune di Montichiari, tel. 030/96561-9656283 tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12,30.

7. Responsabile unico del procedimento: arch. Mario Spagnoli.

Montichiari, 3 luglio 2000

Il dirigente del dipartimento territorio:
arch. Mario Spagnoli

C-19072 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n. 15
Tel. 030/29881 - Fax 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetto un pubblico incanto, per la gestione del servizio di somministrazione di bevande calde e fredde e di prodotti vari a mezzo distributori automatici, da installare presso i locali dell'Università degli studi di Brescia, per un periodo di trentasei mesi.

L'importo a base d'appalto è di L. 225.000.000 + I.V.A. triennali (€ 116.202) diviso in due lotti:

lotto A: L. 139.500.000 triennali (€ 72.045), facoltà di Ingegneria, via Branze n. 38 e facoltà di Medicina, via Valsabbina n. 19;

lotto B: L. 85.500.000 triennali (€ 44.157), facoltà di Economia e Commercio: edifici complesso S. Faustino, complesso S. Chiara, edificio corso Mameli n. 21, facoltà di Giurisprudenza presso il palazzo Calini.

I concorrenti possono partecipare ad uno o ad entrambi i lotti sopra indicati.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Criterio d'aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti e diversi elementi indicati in ordine decrescente di importanza:

prezzo: 60 punti;

qualità: 30 punti;

certificazioni: 10 punti.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13.30 del 23 agosto 2000.

Apertura buste contenenti i documenti di ammissibilità: 25 agosto 2000, ore 10.30.

Apertura buste valutazione qualità a seguire.

Apertura buste offerta economica: 30 agosto 2000, ore 10.30.

Il bando integrale, spedito per la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Brescia, con avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, è disponibile presso l'ufficio economato dell'Università degli studi di Brescia, piazza Mercato n. 15, Brescia, (tel. 030/2988272, fax 030/2988274) e al seguente sito internet: <http://www.unibs.it/ufeconom>.

Brescia, 5 luglio 2000

Il rettore: Augusto Preti

C-19074 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Estratto avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1492 in data 30 maggio 2000 è stato aggiudicato l'appalto per lavori di ristrutturazione Conservatorio musicale Luca Marenzio in comune di Brescia.

Importo a base d'asta: L. 3.664.000.000.

Criterio di aggiudicazione: mediante asta pubblica con il criterio dell'offerta a prezzi unitari, trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998, e con le modalità di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973.

Imprese partecipanti alla gara:

1) Gaburri S.p.a.; 2) Branca S.r.l.; 3) Unieco S.c.r.l.; 4) Breco S.r.l.; 5) Aldo Pollonio S.r.l.; 6) Notarimpres S.p.a.

Ditta aggiudicataria: Unieco S.c.r.l. di Reggio Emilia, con un ribasso dell'11,80% pari ad un'offerta di L. 3.231.645.860.

p. Il dirigente del servizio contratti:
dott. Giovanni Piccini

C-19075 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Milano, via F. Sforza n. 28
Tel. 02/55031 fax 58304350

Avviso aggiudicazione lavori (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che come da deliberazioni n. 2039 del 30 novembre 1999 e n. 157 del 7 febbraio 2000 alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici dell'ospedale Policlinico per 731 giorni naturali successivi e consecutivi con importo a base di gara di L. 4.425.000.000 (€ 2.285.321,78) oltre IVA erano state invitate le seguenti imprese:

1) A.EFFE S.r.l., Napoli; 2) Aterimpianti S.p.a., Milano; 3) A.T.I. Albiero S.r.l., Milano - Union Electric S.n.c. di Losi Francesco & C., Colono Monzese (MI); 4) Ambro Elettrica S.p.a., Milano; 5) A.T.I. Antonio Lecce, Bari; Almar Elettrotecnica S.r.l., Como; 6) Arcovet S.r.l., Milano; 7) C.E.T.P. Consorzio Elettrotecnici Torino e Provincia S.c.r.l., Torino; 8) C.I.E.L. Costruzioni Impianti Elettrotelefonici S.r.l., Roma; 9) Caparelli Carlo Impianti Elettrici, Settimo di Montalto Uffugo (CS); 10) Carlo Gavazzi Impianti S.p.a., Marcallo (MI); 11) Cella Soc. Coop. a.r.l., Imola (BO); 12) Cesaro Giorgio & C. S.a.s., Carini (PD); 13) Co.El.Te. S.r.l. Costruzioni Elettrotecniche Telefoniche, Buccinasco (MI); 14) Coelna Impianti S.r.l., Napoli; 15) Coimel Compagnia Impianti Elettrici S.r.l., Milano; 16) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Ravenna; 17) Cooperativa B. Cellini S.r.l., Prato (FI), 18) Costantini Elettrotron S.p.a., Verona; 19) A.T.I. Crocco Emanuele S.r.l., Genova, Rael di Carioti Giuseppe e C. S.r.l., Catania; 20) Orman (PD); 21) Co.El.Te. S.r.l. (France); 21) Diesse Electra S.r.l., Ghedi (BS); 22) E.C.I.S. S.n.c. di Fabbri Gianni e C., Ravenna; 23) El.Mont.Impianti S.r.l., Napoli; 24) Eleca S.p.a., Cantù (CO); 25) Elf S.r.l., Vicenza; 26) A.T.I. Elettrica A. De Luca di De Luca Antonio, Roma - Eletro Edil di De Michele Mario S.r.l., Roma; 27) Elettrica System S.r.l., Bomago (MI), 28) A.T.I. Eletto G.B.M. Impianti S.r.l. Perugia, Elettroimpianti MDS di Marucci M. & C. S.n.c. Maltignano

(AP); 29) Elettro Marche S.r.l., Ascoli Piceno, 30) A.T.I. Elettromeccanica Aquilana S.r.l., L'Aquila, SIN S.I.T.E.C.O. S.r.l., L'Aquila; 31) Elettromeccanica Galli Italo S.p.a., Erba (CO), 32) Elettrotelescuca S.r.l., Catania; 33) A.T.I. Elettrozeta S.a.s. di Giacomino Zanotti & C. Vimodrone (MI) MD Elettroimpianti Di Minotti Antonio & De Martini Renato S.n.c. Paderno Dugnano (MI) Soimet S.n.c. di Pasquale Lamberti e C., Crotone (KR); 34) Ellemme Impianti S.r.l., Napoli; 35) Eugenio Ciotola S.p.a., Roma; 36) A.T.I. Edroimpianti S.r.l., Torino, Sorba S.r.l. Torino; 37) F.lli Buzzoni Giuseppe & Italo di Buzzoni Giuseppe, Liriate (MI); 38) F.lli Stimmigli S.n.c., Vicenza; 39) Fatigappali S.r.l., Roma; 40) Gaetano Paolin Impianti Tecnologici S.r.l., Padova; 41) Gemmo Impianti S.p.a., Arcugnano (VI); 42) A.T.I. Gruppo 3S S.r.l., Vibo Valentia (VV) Parpanes S.r.l., Milano; 43) Guarrato S.p.a., Rovigo; 44) I.C.E.I. S.p.A. Impresa Costruzioni Elettriche Industriali, Palermo; 45) I.T.E.A. S.p.a., Fiorenzuola d'Arda (PC); 46) Ictet Industria Elettronica S.p.a., Poggibonsi (SI); 47) A.T.I. IECl S.p.a. Impianti Elettrici Civili Industriali, Palermo Thermitalia S.r.l. Palermo; 48) Im.E.T. S.r.l., Nardò (LE); 49) Imet S.p.a., Perugia; 50) Impianti Elettrici Bergarmin S.a.s. di Bergarmin Stocco Danilo & C., San Martino Di Lupari (PD); 51) A.T.I. Impreservices S.r.l., (Roma), Stacchiotti Impianti S.p.a., Roma; 52) Insel S.p.a., Roma; 53) A.T.I. Installazioni Manutenzioni Elettriche Industriali I.M.E.I. S.r.l., Milano, Id.REL S.r.l., Settimo Milanese (MI); 54) Lattanzi S.r.l., Roma; 55) Laurora Nicola & C. S.r.l., Milano; 56) Lumincos S.r.l., Dossobuono di Villafranca (VR); 57) A.T.I. Marchetti Elettroimpianti S.r.l., Roma, Elettrotecnica di Argenti Alfredo, Roma; 58) Mario Crea S.r.l. Impianti Elettrici e Costruzioni Meccaniche, Castrolibero (CS); 59) A.T.I. Medi Klima S.r.l., Roma, S.I.M.I.T. S.p.a., Palermo; 60) Miter S.r.l. Bari; 61) Mugnai S.p.a., Roma; 62) Orion Soc. Coop. a.r.l., Caviglioglio (RE); 63) Orsi Impianti S.r.l., Genova; 64) A.T.I. Perilli Sme Impianti S.p.a., Bari-Carbonara - Sartem Impianti, Roma; 65) A.T.I. Prisma Progettazione Impianti e Servizi di Management S.r.l., Roma, Sircat S.p.a., Ancona; 66) Rampin Impianti S.r.l., Saonara (PD); 67) S.I.E.G. S.p.a., Verdellino (BG); 68) S.I.E.L. Impianti Elettrici S.r.l., Genova; 69) S.I.E.T. Società Impianti Elettrici Telefonici, a.r.l., Roma; 70) A.T.I. S.I.P.E. S.r.l., Roma, S.I.C.E. S.n.c., Roma Elettro C.I.M.A.R. S.r.l., Roma, Giesse 84 S.r.l., Roma; 71) Salice Tecno S.p.a., Torino; 72) A.T.I. Save S.n.c. di Vecchi & C. Montecchio Emilia (RE) Tecnomir S.r.l., Modena, Can Impianti S.r.l., Martinsicuro (TE); 73) Sec. S.r.l. Leini (TO); 74) Sieme S.r.l. Società Idro Elettro Meccanica Edile, Napoli; 75) Siemens Facility Management & Service S.p.a., Milano; 76) Siram S.p.a., Milano; 77) Sircas S.p.a., Milano; 78) T & T S.p.a. Torino; 79) A.T.I. Troiani R. & Ciarocchi R. S.n.c., Centobuchi Di Monteprandone (AP) Co.Ge.Im. S.r.l. Roma, S.I.M.E.T. 3 di Ermi-dio Rastelli & C. S.n.c., Centobuchi Di Monteprandone (AP); 80) Zilio S.p.a., S. Giuseppe di Cassola (VB).

Hanno partecipato le imprese indicate ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 22, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 36, 37, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 47, 48, 51, 52, 53, 55, 56, 59, 60, 61, 63, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 73, 74, 75, 77, 78, 79, 80.

L'impresa aggiudicataria con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lett. a) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 18 novembre 1998 n. 415 è la Ambro Elettrica S.p.a. di Milano, con il ribasso del 21,573%.

Il responsabile procedimento: p.i. Oliviero Pisoni

Il commissario straordinario: prof.ssa Daniela Mazzeucchi

Il segretario generale: avv. Luigi Renzi

M-6330 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Giunta Regionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria - Giunta Regionale Servizio Provveditorato Demanio e Patrimonio, via Pievavola 15, 06100 Perugia - I. tel. 075/504456, fax 075/5044415.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.

3.a) Luogo della consegna: Nocera Umbra-Perugia (Italia).

b) natura dei prodotti: fornitura e posa in opera «chiavi in mano», nell'ambito del Progetto «Fuori dai containers entro il 2000», di moduli abitativi prefabbricati in legno rimovibili suddivisa in cinque lotti, il tutto come meglio specificato nel capitolato speciale prestazio-

nale (C.S.P.) e nel disciplinare di gara. Importo a base d'asta lotto 1: L. 4.336.200.000 (€ 2.239.460,41), lotto 2: L. 3.877.200.000 (€ 2.002.406,69), lotto 3: L. 3.709.800.000 (€ 1.915.951,81), lotto 4: L. 3.601.800.000 (€ 1.860.174,46) e lotto 5: L. 3.461.400.000 (€ 1.787.663,91), più IVA. CPA: 387001.

c) quantità dei prefabbricati: lotto 1 n. 72, lotto 2 n. 62, lotto 3 n. 58, lotto 4 n. 57 e lotto 5 n. 56, di tre diverse tipologie come da art. 1 e 2 del C.S.P. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere una maggiore o minore quantità nella misura massima del 30% dell'importo della fornitura contrattualmente previsto, ai sensi dell'art. 27 del D.M. 28 ottobre 1985.

d) Lotti: il concorrente può presentare offerta per uno soltanto o per più lotti ma può rimanere aggiudicatario di massimo due lotti. Nel caso presenti offerta per più lotti deve produrre una dichiarazione d'impegno ad effettuare tutta la fornitura, qualora risulti aggiudicatario di due lotti, nei tempi previsti al successivo punto 4, ovvero nel termine più breve offerto.

4. Termine completamento della fornitura: 70 gg. naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna delle aree di intervento. Avvio fornitura: entro settembre 2000.

5. Capitolato, documenti complementari e disciplinare di gara: possono essere richiesti al servizio di cui al punto 1, e sono disponibili nel sito Internet della Regione Umbria www.regione.umbria.it alla voce bandi.

6.a) Termine ultimo per ricezione offerte: ore 13 del 23 agosto 2000.

b) Indirizzo: vedi punto 1.

c) Lingua: italiano.

7. Data, luogo e ora apertura offerte: 24 agosto 2000 alle ore 9 presso il servizio di cui al punto 1, con accesso aperto al pubblico, con inizio dal lotto 1.

8. Cauzioni: vedi art. 14 del C.S.P. e disciplinare di gara.

9. Finanziamento: Programmi integrati di recupero - punto 4.2 D.C.R. n. 746/1999. Pagamenti: come da art. 8 del C.S.P.

10. Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

11. Requisiti minimi di carattere economico-tecnico per essere ammessi alla gara:

a) certificato iscrizione nel registro imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A., ovvero da organismi similari esistenti in altri stati;

b) idonee referenze bancarie;

c) fatturato globale negli ultimi tre esercizi non inferiore all'importo a base d'asta del lotto per il quale viene presentata offerta;

d) elenco delle principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando con il rispettivo importo, data e destinatario. Per essere ammesso alla gara il concorrente deve aver effettuato almeno una unica fornitura costituita da un minimo di 10 prefabbricati in legno ad uso abitativo o, se di numero inferiore, di prefabbricati, sempre costituiti da moduli ad uso abitativo, per una superficie pari ad almeno mq. 1500;

Nel caso in cui il concorrente partecipi a più lotti:

1) il fatturato globale degli ultimi tre esercizi deve essere almeno pari alla somma degli importi a base d'asta dei due lotti di maggior valore per i quali viene presentata offerta;

2) l'unica fornitura deve essere costituita da un minimo di 15 prefabbricati o, se di numero inferiore, da una superficie pari ad almeno mq. 2.250;

Nel caso di A.T.I.:

il requisito relativo al fatturato deve essere posseduto nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i nella misura minima del 10%. In ogni caso il fatturato posseduto dalle imprese riunite deve essere almeno pari a quello richiesto globalmente e come sopra definito;

il requisito relativo all'unica fornitura deve essere integralmente posseduto da una qualsiasi delle imprese associate.

12. Validità dell'offerta: 180 gg. dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992, determinata, per ciascun lotto, con riferimento ai seguenti elementi di valutazione:

caratteristiche tecnico qualitative relative al prefabbricato e agli impianti Max pt. 40/100;

offerta economica Max pt. 35/100;

caratteristiche tecnico-qualitative relative alle finiture Max pt. 20/100;

tempi di consegna chiavi in mano della fornitura Max pt. 5/100.

14. Varianti: sono ammesse nel rispetto dei requisiti minimi prescritti dal C.S.P.

15. Altre informazioni: le modalità per la presentazione dell'offerta e lo svolgimento del pubblico incanto sono indicate nel disciplinare di gara. Il responsabile del procedimento è il geom. Gilberto Burzigotti, tel. 075/5043929 fax 075/5043931. Non sono ammesse offerte in aumento. Non sono ammesse offerte alternative. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Data pubblicazione preinformazione G.U.C.E.: 12 aprile 2000.

17. 18. Data spedizione e ricezione bando G.U.C.E.: 7 luglio 2000.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-20219 (A pagamento).

COMUNE DI STRESA
(Provincia del V.C.O.)
Servizio Tecnico

Tel. 0323 939214 - fax 0322 939222

Bando di gara per asta pubblica per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani delle Isole Borromeo, del giorno 25 luglio 2000 alle ore 12. (termini ridotti ai sensi art. 64 R.D. n. 827/1924).

Affidamento al prezzo più basso, fatta salva la possibilità prevista dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 151 e s.m.i.

Termine presentazione: ore 12 del 24 luglio 2000 al Comune di Stresa (provincia di V.C.O.) piazza Matteotti n. 6, 28838 Stresa.

Informazioni presso il responsabile dei servizio tecnico.

Stresa, 21 giugno 2000

Il responsabile del servizio:
arch. Mario Ermini

C-19095 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

Poste Italiane - Direzione Centrale Acquisti - Servizio acquisti materiali postali - stanza D 0124 - viale Europa n. 175 - 00144 Roma - telefono + 39-0659586871 - fax + 39-0659586853;

2. Pubblico incanto - art. 9 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358/92, coordinato con modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98;

3.a) Poste Italiane - Filiali e C.M.P. dislocati territorio nazionale;

b) fornitura, distribuzione e consegna, secondo modalità previste dal capitolato speciale, su richiesta diretta dei singoli uffici di filiale e C.M.P., di un quantitativo complessivo presunto di 100.000 bobine film in polietilene per macchine impacchettatrici di vario tipo- CPC/CPA 2522.15/36490.3;

c) la fornitura sarà suddivisa in 2 lotti di aggiudicazione:

lotto n. 1: 50.000 bobine film in polietilene incolore per impacchettatrici manuali (360/360) e 10.000 bobine film in polietilene incolore per impacchettatrici semiautomatiche (450);

lotto n. 2: 40.000 bobine film in polietilene verdolino in uso nei CMP (400);

d) potrà essere presentata offerta per uno o entrambi i lotti;

4. Durata contratto un anno, rinnovabile per un ulteriore anno.

5.a) Capitolato speciale di gara potrà essere richiesto o ritirato all'indirizzo di cui al punto 1).

b) Termine ultimo ritiro capitolato 25 agosto 2000;

6.a) Termine ultimo presentazione offerte ore 13 del 5 settembre 2000 in busta debitamente chiusa. Sulla busta dovrà essere apposta denominazione concorrente e dicitura «Offerta fornitura, distribuzione e consegna di bobine film per macchine impacchettatrici di vario tipo».

b) Poste italiane - Direzione Centrale Acquisti - Segreteria - stanza K 0815 - viale Europa n. 175 - 00144 Roma.

c) lingua italiana.

7.a) Legali rappresentanti o procuratori muniti dei relativi poteri.

b) Apertura offerte avverrà giorno 6 settembre 2000 - ore 10 - sala D 0111 - piano 1° - settore D - edificio Poste Italiane S.p.a. - viale Europa, n. 175 - Roma.

8. Deposito cauzionale garanzia offerta, come da capitolato speciale.

9. Pagamenti secondo modalità previste da capitolato speciale.

10. Prevista partecipazione di raggruppamenti di imprese (R.T.I.) e consorzi.

11. Le imprese, unitamente all'offerta, dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione prevista al punto 5 del capitolato speciale

12. Validità offerta: 120 gg. naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

13. Aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, sulla base dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, lettera a), citato decreto n. 358/92 e successive modifiche, in favore dell'offerta quotata al prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara. Aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Non ammesse varianti.

15. Altre informazioni possono richiedersi all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Non pubblicato avviso preinformazione.

17. Data di spedizione del bando 10 luglio 2000.

18. Data di ricezione del bando 10 luglio 2000.

Il direttore centrale: dott. A. Bellazzini.

S-20224 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. FOGGIA 1

S. Severo (FG), via Castiglione n. 8

Tel. 0882/200111 - Fax 0882/200356

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. Foggia 1, via Castiglione n. 8, 71016 San Severo (FG), tel. 0882/200111, fax 0882/200356.

2. Affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, e, previa autorizzazione, progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinatore della sicurezza per la fase di progettazione e di esecuzione e assistenza al collaudo, per l'Ospedale Vico del Gargano; l'importo complessivo stimato dell'opera è pari a L.30.000.000.000 (€ 15.493.706,97 - Dsp 14.458.075,05709). Importo dell'affidamento L. 1.700.000.000 (€ 877.976,73 - Dsp 819.290,91990) oltre I.V.A. e Incarca in applicazione tariffa della professionale legge n. 143/1949 come da capitolato.

L'incarico sarà affidato in prima istanza solo per la progettazione preliminare.

3. Vico del Gargano.

4.a) Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 17, comma 1 lettera d), e), f), g), legge n. 109/1994 e s.m.i.;

b) decreto legislativo n. 157/1995 come modificazioni ed integrazioni decreto legislativo n. 65/2000 e legge n. 109/1994 come modificazioni ed integrazioni;

c) ai sensi dell'art. 17, comma 8, legge n. 109/1994, e s.m.i., i concorrenti debbono indicare in offerta il nominativo del professionista/i che espletano l'incarico e che sottoscriveranno i progetti, iscritti negli albi professionali con specificazione delle rispettive qualificazioni professionali nonché del soggetto incaricato della integrazione tra varie prestazioni specialistiche.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. I progetti dovranno essere consegnati:

a) progetto preliminare: entro trenta giorni dalla stipula del contratto;

b) progetto definitivo: entro novanta giorni dall'autorizzazione della U.S.L.

c) progetto esecutivo: entro centoventi giorni dall'autorizzazione della U.S.L.

8.a) la documentazione è disponibile per la visione presso l'Azienda U.S.L. Foggia 1, all'Area gestione tecnica, settore lavori pubblici, responsabile del procedimento, via Adda n. 4, 71016 San Severo (FG); tel. 0882/200809, fax 0882/228106, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 13, esclusi festivi;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: sei giorni precedenti la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

9.a) offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12 del *cinquantaduesimo giorno successivo* all'invio del bando all'ufficio pubblicazione C.E.E.;

b) Azienda U.S.L. Foggia 1, via Castiglione n. 8, 71016 San Severo (FG), tel. 0882/200111, fax 0882/200356;

c) lingua italiana.

10.a) Chiunque potrà presenziare all'apertura dei plichi contenuti nelle offerte;

b) vedi intestazione; la gara avrà luogo il cinquantatreesimo giorno successivo all'invio del bando all'ufficio pubblicazione C.E.E., alle ore 10.

11. In caso di affidamento della progettazione esecutiva dovrà essere costituita la cauzione ex art. 30, comma 5, legge n. 109/1994, e s.m.i.

12. Finanziamento fondi legge n. 67/1988.

13. Raggruppamenti ammessi ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, come modificazioni ed integrazioni decreto legislativo n. 65/2000.

14. Le modalità di partecipazione alla gara sono contenute nel disciplinare di gara. I concorrenti, pena l'esclusione dalla gara, dovranno presentare dichiarazione sottoscritta attestante:

a) estremi dell'iscrizione all'albo professionale, con specificazione del titolo di studio, numero e data di iscrizione dei soggetti che debbono essere nominativamente indicati quali soggetti che espletano il servizio sottoscrivendo gli elaborati o indicazione equipollente per i residenti C.E.E. specificando altresì il soggetto incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;

b) l'iscrizione nel registro delle imprese dei soggetti di cui alla lettera d) ed f) presso C.C.I.A.A. o documentazione equipollente per i residenti C.E.E.;

c) insussistenza cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 come successive modificazioni ed integrazioni e decreto legislativo n. 490/1994 come successive modificazioni ed integrazioni;

d) di aver realizzato nell'ultimo quinquennio un fatturato globale non inferiore a cinque volte quello posto a base di gara (L. 1.700.000.000);

e) espletamento negli ultimi dieci anni di progettazione esecutiva di nuovi plessi ospedalieri svolta in qualità di capogruppo o responsabile della progettazione architettonica o integrata relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di lavori cui si riferiscono i lavori da affidare individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali e come specificato dall'art. 3 del capitolato, per un importo globale non inferiore a quattro volte l'importo dei lavori da progettare;

f) svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi, nell'ambito di quelli di cui alla precedente lettera e), per un importo totale di lavori non inferiore ad un valore pari a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori da progettare.

g) indicazione del numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) in misura non inferiore a 2 volte il personale stimato necessario per lo svolgimento del presente appalto pari a n. 4 progettisti senior e n. 4 disegnatori-computisti.

h) essere in regola ed avere tenuto conto nella presentazione dell'offerta degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi e di sicurezza nei luoghi di lavoro a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza;

i) di aver visionato i documenti di gara e di ritenersi interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni o spiegazioni tale da interferire sulla presentazione dell'offerta e sullo svolgimento dell'attività;

j) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla prestazione del servizio, di giudicare remunerativo il prezzo e di accettare che l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva nonché le ulteriori attività potrà avvenire solo a seguito, dell'autorizzazione della U.S.L. che potrà concederla o negarla a suo insindacabile giudizio dichiarando di rinunciare ad avanzare pretese economiche di qualunque genere e specie;

k) L'insussistenza di forme di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altri partecipanti alla gara;

l) Accettare di non aver nulla a pretendere dalla azienda in caso di sospensione e/o annullamento della procedura di gara o in caso di mancato affidamento di parte o di tutto il servizio oggetto di appalto, per scelta discrezionale insindacabile ovvero per motivi di pubblico interesse e/o per circostanze sopravvenute impreviste o imprevedibili.

Raggruppamenti, precedenti lettere d), e), f), g): mandataria in misura non inferiore al 60% restante percentuale cumulativamente dalla o dai mandanti. Ogni concorrente dovrà specificare la presenza di un soggetto idoneo ai sensi della legge n. 494/1996 come successive modificazioni, a svolgere le funzioni in materia di sicurezza.

Pena l'esclusione, i concorrenti dovranno inoltre presentare due referenze bancarie originali.

I raggruppamenti d'impresе: due referenze bancarie ogni componente, pena esclusione del raggruppamento.

È fatto divieto, pena l'esclusione, di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un'associazione. Il medesimo divieto sussiste per i professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

15. L'offerta è valida e resterà vincolante per giorni trecentosessanta.

16. Pubblico incanto. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, come modificazioni ed integrazioni decreto legislativo n. 65/2000, valutata in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 1997, n. 116, in base ai seguenti elementi come meglio specificato nel disciplinare di gara:

merito tecnico punti 40,

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche punti 40,

prezzo (ribasso su spese) punti 20,

in applicazione seguente formula $20 \cdot Ri/Rmedio$.

Il responsabile del procedimento è il dott. Domenico Antonacci.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 4 luglio 2000 ed è stato ricevuto in pari data.

Il direttore generale: avv. Luigi Nilo.

C-19096 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. GIOVANNI BATTISTA» DI TORINO

Avviso di gara - Procedura negoziata

Sono state indette le sottoelencate gare a procedura negoziata per le seguenti forniture verso un importo presunto inferiore a 200.000 ECU per singola gara:

1. Fonendoscopi, laringoscopi, sfigmomanometri, arcelle, vassoi, palloni ambu, mascherine per ambu e altro strumentario per il mazzaggio;
2. Materiale per urodinamica (cateteri e accessori per urodinamica);
3. Drenaggio intercranica tipo set di Beeker;
4. Strumentario plurioso per laparoscopia;
5. Elettrostimolatori spinali;
6. Ottiche per laparoscopia;

7. Strumentario per prelievo di innesti osteocondrali;
8. Protesi ortopediche;
9. Materiale per osteosintesi;
10. Viti da interferenza;
11. Container per la sterilizzazione di strumentario;
12. Strumentario chirurgico vario;
13. Speculum per otoscopio;
14. Pistola di pulizia a getto d'acqua;
15. Valvulotomi a taglio fisso;
16. Anoscopi, rettoscopi e applicatori;
17. Protesi peniene;
18. Spazzolini endoscopici;
19. In service di un sistema automatico di ibridazione di acidi nucleici.

Il criterio di aggiudicazione nonché il periodo contrattuale saranno espressi nelle singole lettere di invito. Al fine di addivenire in tempi brevi alla aggiudicazione si è fatto ricorso alla procedura accelerata. Le imprese interessate dovranno inviare domanda di partecipazione specificando l'oggetto della gara ed allegando dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni, attestante che la ditta non si trova nelle condizioni, nessuna esclusa, previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e riportante gli estremi della C.C.I.A.A.

Le singole domande dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 26 luglio 2000, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, ufficio protocollo, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, e recare evidenziato sulla busta l'oggetto della gara per cui si presenta domanda di partecipazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'elenco dei partecipanti alle gare di cui sopra.

Per ulteriori informazioni rivolgersi U.O.A. Tecnologie Biomediche, via Nizza n. 138, 10126 Torino, tel. 011/6336004, fax 011/6336328.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

C-19098 (A pagamento).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE Direzione amministrativa

Avviso di gara

(decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

L'Istituto Geografico Militare di Firenze indice la seguente gara in ambito nazionale a termini abbreviati: appalto concorso in ambito nazionale per la realizzazione di una rete telematica della caserma Cesare Battisti, viale Strozzi dell'I.G.M. (codice gara ACN01/2000).

Le ditte interessate dovranno presentare apposita istanza di partecipazione con l'indicazione del codice di gara e con a corredo la documentazione prevista dagli art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, comma 1, lettere a) e c); 14, comma 1, lettere a) e b) di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. L'I.G.M. si riserva la facoltà di accertare con qualsivoglia mezzo l'idoneità delle ditte istanti.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'amministrazione, dovranno pervenire all'Istituto Geografico Militare, Direzione amministrativa, Sezione contratti, via Cesare Battisti n. 10, Firenze, improrogabilmente entro il 27 luglio 2000.

Le ditte potranno, entro tale data, preavvisare a mezzo telegramma o fax (n. 055/287899) la presentazione della domanda di partecipazione alla gara che comunque deve essere spedita, unitamente a tutti i documenti richiesti, improrogabilmente entro il termine stabilito, pena l'esclusione. Le domande spedite dopo tale data, non saranno prese in considerazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra (tel. 055/2732246) ove è possibile prendere visione anche della normativa tecnica ed amministrativa posta a base delle gare.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 7 luglio 2000.

Il direttore amministrativo:
col.ammcom. Gianfranco Di Gennaro

C-19099 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Avviso di gara per l'affidamento servizio mensa scolastica a.s. 2000-2001, 2001-2002, 2002-2003

Si rende noto che è indetta una licitazione privata per l'affidamento del servizio mensa scolastica a.s. 2000-2001, 2001-2002, 2002-2003: CPC 64.

L'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio previsto dal comma 1, lettera b), art. 23, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Valore presunto nel triennio L. 2.305.800.000 pari a € 1.190.846. Importo a base d'asta L. 7.000/pasto, pari a € 3,61, oltre I.V.A.

Termine ultimo di presentazione delle richieste a partecipare: ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I.

Copia del bando potrà essere richiesta a: Comune di Velletri, ufficio segreteria, piazza del Comune n. 1, 00049 Velletri, fax 06/96142504.

Dalla residenza comunale, 3 luglio 2000

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Rita Luciani.

Il dirigente VI settore: dott. Roberto Valentini.

C-19100 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA Azienda Ospedaliera «Carlo Poma» Mantova, viale Albertoni n. 1

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni n. 1, 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/2011, fax 0376/201688.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta - pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: le forniture dovranno essere rese presso i presidi ospedalieri dell'Azienda.

b) Oggetto della fornitura:

Gara n. 1: fili ed aghi per sutura - Importo annuale presunto L. 1.500.000.000, I.V.A. esclusa (€ 774.685,34);

Gara n. 2: suturetti meccaniche cutanee, per laparoscopia e per toracoscopia - Importo annuale presunto L. 1.100.000.000, I.V.A. esclusa (€ 568.102,58);

Gara n. 3: soluzioni di piccolo e grande volume - Importo annuale presunto L. 900.000.000, I.V.A. esclusa (€ 464.812,21);

c) Durata delle forniture: come specificato nei rispettivi capitolati speciali.

4. Disponibilità dei capitolati: i capitolati speciali di gara sono liberamente consultabili presso la sede dell'Azienda ospedaliera, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30; gli stessi atti possono essere ritirati presso gli uffici dell'Area approvvigionamenti, previo versamento della somma di L. 10.000 (€ 5,16) per ciascun capitolato, da effettuarsi direttamente all'ufficio cassa dell'Azienda oppure sul c/c postale

n. 12058467 intestato all'Azienda ospedaliera «Carlo Poma», Servizio tesoreria, viale Albertoni n. 1, 46100 Mantova. Si esclude l'invio della documentazione a base di gara a mezzo posta o telefax.

5.a) Presentazione delle offerte: le offerte dovranno essere inviate all'ufficio protocollo dell'Azienda, viale Albertoni n. 1, Mantova, e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 settembre 2000 termine ultimo e perentorio per la loro ricezione, esclusivamente a mezzo del servizio postale, ovvero a mano, anche a mezzo di terzi autorizzati.

b) Modalità di presentazione delle offerte: le modalità di presentazione delle offerte, da redigersi in lingua italiana, sono contenute nei capitoli speciali di gara.

6. Svolgimento delle gare: le operazioni di gara avranno luogo il giorno 8 settembre 2000, in seduta pubblica, presso la Direzione amministrativa dell'Azienda ospedaliera, viale Albertoni n. 1, Mantova, con i seguenti orari: ore 9 gara n. 1; ore 11 gara n. 2; ore 12 gara n. 3.

Tutti i concorrenti, anche a mezzo di loro rappresentanti, sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara.

7. Raggruppamento di imprese: è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato con decreto legislativo n. 402/1998, con divieto di modificare la composizione soggettiva dopo la presentazione delle offerte, con l'indicazione di un'impresa designata quale capogruppo ed avente la rappresentanza delle altre. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna delle ditte temporaneamente associate.

8. Criterio di aggiudicazione: le forniture verranno aggiudicate nel seguente modo:

Gara n. 1: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, secondo i parametri di giudizio e le modalità riportati nel capitolato speciale di fornitura al quale si fa espresso rinvio e, limitatamente al lotto di gara n. 19 «Aghi per sutura Acufirm», a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gare n. 2 e n. 3: a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le modalità indicate nei rispettivi capitoli speciali di fornitura, ai quali viene fatto espresso rinvio.

9. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, in orario d'ufficio, agli uffici dell'Area approvvigionamenti dell'Azienda ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni n. 1, 46100 Mantova, tel. 0376/201390-201839, fax 0376/201688.

10. Data di spedizione e di ricezione del bando: il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 30 giugno 2000 e dallo stesso in pari data ricevuto.

Il direttore generale: dott. Pier Sangro Colombo.

C-19101 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI

Asti, piazza Alfieri n. 33

Tel. 0141/433242

Codice fiscale n. 80001630054

Avviso di esito di gara per assunzione mutui - procedura aperta

1. Categoria e descrizione del Servizio: CTG 6 CPC ex 81, 812, 814, scelta dell'Istituto bancario che dovrà concedere mutui alla provincia di Asti per il triennio 2000-2002. Il valore nominale presunto dei mutui da contrarre è di complessive L. 24 miliardi (pari a € 12.394.965,58).

2. Data di aggiudicazione: in seduta di pubblico incanto del 8 giugno 2000.

3. Criterio di aggiudicazione: unico e definitivo incanto sulla base del prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1993, mediante offerte segrete indicanti l'ammontare espresso in cifre ed in lettere, pena l'esclusione, in punti a tre cifre decimali della componente fissa da aggiungere algebricamente alla componente variabile (Interest Rate Swap nel caso di tasso fisso, Euribor nel caso di tasso va-

riabile) di cui agli articoli 2 e 3 del D.M. Tesoro, bilancio e programmazione economica del 10 maggio 1999 (*Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 14 maggio 1999). L'offerta dovrà essere articolata sia per mutui a tasso fisso sia per mutui a tasso variabile, ammortizzati sia in anni 10 sia in anni 15; l'aggiudicazione potrà, pertanto, effettuarsi anche disgiuntamente.

4. Numero offerte ricevute: 2.

5. Ditta aggiudicataria: Monte dei Paschi di Siena, con sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3.

6. Offerta aggiudicataria: per durata 10 anni tasso fisso: spread di 0,075 punti percentuali annui da aggiungere alla misura dell'Interest Rate Swap a 7 anni; per durata 10 anni tasso variabile: spread di 0,069 punti percentuali annui da aggiungere alla misura dell'Euribor a 6 mesi; per durata 15 anni a tasso fisso: spread di 0,085 punti percentuali annui da aggiungere alla misura dell'Interest Rate Swap a 10 anni; per durata 15 anni a tasso variabile: spread di 0,079 punti percentuali annui da aggiungere alla misura dell'Euribor di 6 mesi.

7. Data d'invio del presente avviso alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 21 giugno 2000.

Asti, 16 giugno 2000

Il capo settore risorse finanziarie ed umane:
Montanera dottoressa Fiorina

C-19103 (A pagamento).

COMUNE DI CECINA Settore segreteria amministrativa generale

Cecina (LI), Piazza Carducci n. 28

Codice fiscale n. 00199700493

Estratto di avviso di pubblico incanto

Il comune di Cecina, rende noto che il giorno 2 agosto 2000 alle ore 10, presso la sede comunale, posta in piazza Carducci n. 28, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per aggiudicazione appalto «lavori di completamento opere di urbanizzazione primaria e secondaria del p.d.i. di iniziativa privata comparto C7 - via Montanara», con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base d'asta, ai sensi art. 21, comma 1, lett. b) e comma 1-bis, legge n. 109/1994 nel testo vigente.

Importo complessivo a base d'asta: L. 394.550.000 (€ 203.768.070) oltre I.V.A.

Categoria prevalente OS1, classifica I.

Il testo integrale dell'avviso di gara e degli allegati (autocertificazioni e autodichiarazioni), sono disponibili presso il settore segreteria amministrativa generale del comune, piazza Carducci n. 28, tel. 0586611205-217-228, fax 0586611208.

Cecina, 5 luglio 2000

Il dirigente del settore: dott. Roberto Rocchi.

C-19102 (A pagamento).

COMUNE DI PONTECURONE (Provincia di Alessandria)

Avviso di gara per appalto mediante pubblico incanto

1. Il comune di Pontecurone (AL), corso Togliatti n. 50 - C.A.P. 15055, telefono 0131/885211, fax 0131/885217, intende appaltare i lavori di ristrutturazione palazzo comunale - rifacimento tetto.

2. Importo a base d'asta: L. 381.028.030, pari a € 196.784,55 (I.V.A. esclusa) di cui L. 372.528.030 (€ 192.394,68) per lavori a corpo soggetti a ribasso e L. 8.500.000 (€ 4.389,88) per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso (art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m.i.).

3. L'aggiudicazione delle opere, da affidare con la procedura di «pubblico incanto», è effettuata con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

4. Il luogo di esecuzione e in comune di Pontecurone (AL), piazza Matteotti n. 1.

5. Le modalità di gara, compreso il bando e fac simili di autodichiarazione (all. 1 e all. 2) nonché lo schema di offerta (all. 3) possono essere ritirati all'ufficio protocollo (tel. 0131/885211, fax 0131/885217).

Gli elaborati tecnici, il capitolato speciale d'appalto, il progetto completo nonché i piani di sicurezza ed ogni altro allegato sono liberamente consultabili presso la sede municipale tutti i giorni feriali presso l'ufficio lavori pubblici in orario di ufficio; inoltre possono essere richiesti in copia, presso la copisteria il cui nominativo verrà comunicato, su specifica richiesta, via fax alle ditte interessate, con pagamento diretto alla medesima.

Al fine di consentire la presa visione del luogo ove sarà realizzato l'intervento oggetto del presente appalto, si avvisa che le imprese potranno accedere all'interno ed effettuare il sopralluogo prendendo contatti telefonici con l'ufficio tecnico al n. 0131/885211.

6. Termine di ricevimento offerte: lunedì 28 agosto 2000 ore 12.

7. L'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica il giorno di martedì 29 agosto 2000 alle ore 9 presso la sede municipale di corso Togliatti n. 50 - Pontecurone (AL) e si procederà alla verifica così come disposto dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

8. L'apertura delle offerte, pubblico incanto (asta pubblica), avverrà in seduta pubblica il giorno di martedì 19 settembre 2000 alle ore 9 presso la sede municipale di corso Togliatti n. 50 - Pontecurone (AL).

9. All'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona, ma solo i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o proprio delegato ai sensi di legge potrà intervenire nell'espletamento della gara.

10. I lavori sono finanziati interamente con mutui Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale, già concessi.

11. I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10, lett. d), e), e dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Per i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite si fa riferimento all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 (depurato dai richiami alla cessata normativa sull'ex ANC ed adattato alle disposizioni del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34).

12. Per partecipare al pubblico incanto ciascun concorrente dovrà inoltrare piego sigillato e firmato sui lembi di chiusura, con indicazione all'esterno: «offerta per la gara di asta pubblica del giorno 29 agosto 2000 alle ore 9 relativa ai lavori di ristrutturazione palazzo comunale - rifacimento tetto», che dovrà pervenire improrogabilmente con qualsiasi mezzo entro il suddetto termine e che dovrà contenere le seguenti buste:

busta contenente la documentazione amministrativa: dichiarazione cumulativa sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dalla quale risultino i requisiti, successivamente verificabili, da sottoscrivere ai sensi del D.P.R. n. 403/1998 e legge n. 15/1968, necessari per partecipare alla gara, così come da fac-simili predisposti dall'Ente allegati 1 e 2 del bando di gara;

busta contenente esclusivamente l'offerta: offerta in busta chiusa e sigillata sui bordi di chiusura redatta su carta legale ed in lingua italiana; l'offerta dovrà indicare in cifre ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara, come da fac-simile allegato 3 al bando di gara.

13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, non assumendo il comune alcuna responsabilità in proposito.

14. Altre informazioni: sono disponibili presso l'Ente le modalità di gara, il capitolato speciale d'appalto ed il fac-simile dell'autocertificazione dichiarazione cumulativa e schema di offerta, di cui al sindacato punto 11.

15. Il bando di gara in edizione integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Pontecurone.

Pontecurone, 5 luglio 2000

Il responsabile del procedimento: Grassi arch. Dario.

C-19104 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN SEVERO (Provincia di Foggia)

Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione

1. Ente appaltante: comune di San Severo (provincia di Foggia), piazza Municipio n. 1, c.a.p. 71016, telefax 0882/339319.

2. Oggetto della qualificazione: affidamento del servizio urbano (TPRL) da svolgersi nella città di San Severo (FG) ai sensi della L.R. Puglia n. 13/1999, art. 18 (qualificato dal decreto legislativo n. 158/1995, cat. 2, allegato XVI A).

3. Urgenza: affidamento del servizio.

4. Luogo di esecuzione: comune di San Severo.

5. Durata della qualificazione: anni tre.

6. Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 3 luglio 2000.

San Severo, 3 luglio 2000

Il dirigente VI settore: arch. Pasquale Minunno.

C-19113 (A pagamento).

ENTE FIERA DI VICENZA

Bando di gara a procedura negoziata - trattativa privata

1. L'Ente Fiera di Vicenza con sede in via dell'Oreficeria n. 16 - 36100 Vicenza (Italia), tel. 0444/969111, telefax 0444/563954 - CP 805 intende affidare il servizio di redazione e pubblicazione della rivista quadrimestrale «VicenzaZero International Magazine» ed eventuali supplementi, edita dall'Ente Fiera di Vicenza, di cui l'appaltatore dovrà curare anche la raccolta pubblicitaria. L'otto unico, importo presunto complessivo annuo, I.V.A. esclusa, L. 1.280.000.000 (€ 661.065). L'affidamento avverrà a trattativa privata mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995.

2. Categoria di servizio e descrizione n. CPC: categoria 13 - CPC 871 servizi pubblicitari; categoria 15 - CPC 88442 - servizi di editoria in base a contratto; categoria 26 - CPC 96 - servizi culturali.

3. Luogo di esecuzione: Vicenza (Italia) o comunque in luogo da cui non sia ostacolata la regolare consultazione degli organi di vertice dell'Ente appaltante, cui spettano le determinazioni in tema di scelte editoriali della rivista.

4. Non sono ammesse offerte parziali.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Durata del contratto: quattro anni dalla stipula del contratto.

7. Considerate la natura e la peculiarità del servizio non sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi;

8. Si procederà, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 commi 8 e 9, con procedura accelerata al fine di garantire la definizione delle trattative in tempo utile per assicurare la continuità del servizio.

9. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), tassativamente e indipendentemente dal mezzo d'inoltro, entro le ore 16 del giorno 27 luglio 2000, presso la sede dell'Ente.

10. Cauzioni e garanzie: fidejussione bancaria o assimilata di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), € 258.228, all'atto della stipula contrattuale, a garanzia dell'adempimento dei patti.

11. Requisiti per l'ammissione alla gara: potranno partecipare alla gara solamente imprese:

a) costituite esclusivamente in forma di società di capitali;

b) con comprovate precedenti esperienze con Enti pubblici nella redazione di riviste o cataloghi per mostre e fiere aventi ad oggetto artigianato artistico, accessori nel campo della moda e nella raccolta pubblicitaria effettuata negli ambiti predetti;

c) in possesso di una solida situazione economico-patrimoniale;

d) con adeguate attrezzature tecniche e risorse umane atte a garantire la qualità del servizio.

12. Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere inserite in plico sigillato con indicazione del mittente e dell'oggetto della gara. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni causa di esclusione dalla partecipazione a gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

b) il possesso dei requisiti di cui al punto 11), punti a) e b);

c) l'elenco, distinto per anno, dei principali servizi redazionali e di raccolta pubblicitaria effettuati durante il triennio 1997-1999 con il rispettivo importo, al netto di I.V.A., data e committente;

d) la descrizione delle attrezzature tecniche e di risorse umane adottate per garantire la qualità del servizio;

e) il curriculum del responsabile artistico per la redazione e l'impaginazione della rivista e dei suoi più stretti ed abituali collaboratori;

13. Criterio di affidamento: l'affidamento verrà effettuato a seguito di trattativa privata condotta con le ditte invitate. L'Ente Fiera di Vicenza si riserva comunque di non procedere all'affidamento, nel caso di sopravvenuti impedimenti o per motivi di non convenienza ed economicità. Lente si riserva di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre informazioni: gli interessati potranno prendere visione dei numeri arretrati della rivista, al cui standard qualitativo l'offerta deve uniformarsi, direttamente presso l'Ente Fiera di Vicenza, signora Roberta Cimenti, tel. 0444/969951.

15. Data di invio del bando: 5 luglio 2000.

16. data di ricevimento del bando: 5 luglio 2000.

Il presidente: Giovanni Lasagna.

C-19105 (A pagamento).

COMUNE DI VIRGILIO

Avviso d'asta pubblica - Procedura aperta

1. Comune di Virgilio, piazza A. Moro n. 1 - 46030 Virgilio (MN), tel. 0376/28301, fax 0376/280368.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 27 (altri servizi - CPC «Servizio gestione calore» per il periodo 15 settembre 2000-14 settembre 2003.

Importo a base d'asta complessivo per l'intero triennio: L. 992.700.000 (€ 512.686,736) oltre all'I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Virgilio.

4.a) Riservato ad esercenti attività coincidenti con l'oggetto, dotati delle idonee iscrizioni ed autorizzazioni previste nei pertinenti pubblici registri dello Stato di residenza;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 358/1992; regio decreto n. 827/1924; legge n. 55/1990; decreto legislativo n. 406/1991; legge n. 109/1994; decreto legislativo n. 65/2000 e ulteriore normativa inerente preesistente od emanata prima della data di pubblicazione del bando;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte in aumento né parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dal capitolato speciale d'appalto.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

7. Contratto di durata triennale dal 15 settembre 2000 - Termine ultimo per il completamento del servizio: 14 settembre 2003.

8.a) Le richieste del «Capitolato speciale d'appalto» e delle «Norme integrative al bando di gara» sono da inviare per iscritto, anche a mezzo fax, all'ufficio contratti, all'indirizzo di cui al punto 1. L'ufficio comunale invierà la documentazione richiesta a mezzo del servizio postale (non si effettua il servizio fax per le risposte o spedizioni documenti);

b) termine ultimo richiesta documenti: entro il 26 agosto 2000;

c) —.

9.a) Termine ultimo per ricevimento offerte: entro le 12, ore italiane, del 1° settembre 2000;

b) le offerte vanno inviate esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato all'ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) le offerte vanno redatte in lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di delega scritta;

b) data, ora e luogo apertura offerte: ore italiane 9 del giorno 4 settembre 2000, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Garanzie a carico dell'aggiudicatario:

cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale, mediante polizza fidejussoria;

polizze R.C. in base ai massimali indicati nel capitolato speciale.

12. Finanziamento: con mezzi propri del bilancio comunale; pagamenti: corresponsione di un canone annuo di L. 330.900.000 (€ 170.895,587) e secondo modalità di pagamento e fatturazione previste dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto. La ditta aggiudicataria ha facoltà di optare per il pagamento in Euro; si precisa che l'opzione per l'Euro avrà carattere irreversibile.

13. Sono ammessi raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Possono partecipare alla gara le ditte:

iscritte alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;

che abbiano prestato, nell'ultimo triennio, servizi analoghi presso almeno 3 enti pubblici, ognuno della durata minima di 1 (uno) anno, per un importo annuo, per ciascuno di essi, pari a L. 350.000.000 (trecentocinquanta milioni) (€ 180.759,914);

che abbiano un fatturato globale di impresa negli ultimi 3 esercizi di L. 3.500.000.000 (tre miliardi cinquecento milioni) (€ 1.807.599,146).

15. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centottanta giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso - decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera a) per mezzo di offerte segrete. Applicazione art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 per offerte anormalmente basse.

17. Altre informazioni: l'offerta va presentata rispettando tutte le modalità delle «norme integrative al bando di gara».

18. —.

19. Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 luglio 2000.

20. Data di ricevimento bando alla G.U.C.E.: 3 luglio 2000.

21. —.

Il responsabile settore tecnico:
arch. Bardi Pier Giuseppe

C-19111 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

Forniture - Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/412514-412504, telefax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: comune di Campo Tures (BZ);

b) oggetto dell'appalto: arredamento del distretto socio-sanitario e della stazione forestale di Campo Tures.

Importo a base d'asta: L. 1.370.202.878 (€ 707.650,731);

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni - testo breve;

d) divisione in lotti: si:

lotto 1 - Mobili su misura: L. 265.600.008 (€ 137.170,957);

lotto 2 - Mobili di serie: L. 361.821.760 (€ 186.865,346);

lotto 3 - Sedie, poltrone: L. 175.696.000 (€ 90.739,408);

lotto 4 - Illuminazione, impianto telefonico, attrezzature tecniche: L. 259.861.040 (€ 134.207,029);

lotto 5 - Attrezzature mediche tecniche: L. 307.224.070 (€ 158.667,990).

L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per più lotti.

4. Termine di consegna: novanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione per i lotti 1, 2, 3 e 4; centoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione per il lotto n. 5.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio dell'11 agosto 2000:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Tecnoteam, viale Druso n. 155 - 39100 Bolzano, tel. 0471/200957, fax 0471/506774.

Richiesta ordinazione preventiva:

lotto 1: documenti Lire, disegni Lire

lotto 2: documenti Lire, disegni Lire

lotto 3: documenti Lire, disegni Lire

lotto 4: documenti Lire, disegni Lire

lotto 5: documenti Lire, disegni Lire

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1., dalle ore 9 alle ore 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 25 agosto 2000, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 29 agosto 2000, ore 9,30, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta.

cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

lotti 1 e 2: prezzo 51%; qualità dei materiali 20%; funzionalità ed ergonomia 15%; estetica 14%.

lotto 3: prezzo 51%; funzionalità ed ergonomia 20%; qualità dei materiali 15%; estetica 14%;

lotto 4: prezzo 51%; qualità dei materiali 20%; funzionalità 12%; estetica 9%; assistenza e manutenzione 8%;

lotto 5: prezzo 51%; qualità dei materiali 15%; funzionalità ed ergonomia 12%; estetica 8%; assistenza e manutenzione 14%.

Non sono ammesse offerte d'importo superiore a quello previsto dal bando di gara per i singoli lotti.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° settembre 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere for-

mlate sia in Lire sia in Euro. L'opzione per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in Lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 30 giugno 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 30 giugno 2000.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-19114 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA**Avviso di pubblico incanto**

Il comune di Padova procederà all'aggiudicazione, a mezzo di pubblico incanto, con il criterio previsto dall'art. 23, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa del seguente servizio: refezione scolastica in asili nido, scuole materne, elementari e medie di competenza comunale per il triennio scolastico 2000/2001, 2001/2002, 2002/2003, suddiviso in 4 lotti:

1° lotto: importo annuo a base di gara L. 2.460.000.000, € 1.270.483,97 (I.V.A. esclusa), con previsione di 291.765 pasti annui;

2° lotto: importo annuo a base di gara L. 2.100.000.000, € 1.084.559,49 (I.V.A. esclusa), con previsione di 234.805 pasti annui;

3° lotto: importo annuo a base di gara L. 1.560.000.000, € 805.672,76 (I.V.A. esclusa), con previsione di 178.241 pasti annui;

4° lotto: importo annuo a base di gara L. 1.920.000.000, € 991.597,25 (I.V.A. esclusa), con previsione di 235.670 pasti annui.

Le offerte, con la documentazione indicata nel bando, dovranno pervenire entro le ore 14 del 7 agosto 2000. La constatazione dei pieghi avverrà alle ore 10 e seguenti del giorno 8 agosto 2000.

Il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio dell'ente il giorno 5 luglio 2000 ed è reperibile su Internet al seguente indirizzo: www.padovanet.it e potrà esserne richiesta copia all'ente appaltante.

Il capo settore amm.vo LL.PP.: dott. Paolo Castellani.

C-19118 (A pagamento).

PROVINCIA DI ANCONA

Ancona, corso Stamira n. 60 (www.provincia.ancona.it)

Codice fiscale n. 00369930425

Procedura aperta

In questa residenza, avrà luogo pubblico incanto per il completamento funzionale dell'istituto professionale per il commercio «E. Medici» di Chiaravalle (AN).

Importo totale stimato: L. 2.364.417.368; oneri sicurezza: L. 10.500.000; importo soggetto ad offerta: L. 2.353.917.368.

Termine ricezione plico: 1° agosto 2000, ore 9,30.

Qualificazione concorrenti e sorteggio: 2 agosto 2000, ore 9.

Verifica dei requisiti: comunicazione tramite fax.

Apertura offerte economiche: 16 agosto 2000, ore 9.

Terza eventuale seduta: 4 settembre 2000, ore 9.

Lavori: a corpo.

Criterio aggiudicazione: offerta prezzi unitari.

Contratto: in forma pubblica amministrativa.

Categoria prevalente: OG1, L. 1.932.374.218; classifica III.

Categoria scorponabile: OG11, L. 421.543.150.

Termine esecuzione: quindici mesi. Finanziamento: anche con mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Supplente: interpellabile.

Aggiudicazione anche con una offerta.

Plico da trasmettersi a: «Amministrazione provinciale di Ancona - Ufficio contratti, corso Stamira n. 60 - 60100 Ancona».

Requisiti:

- 1) impresa esente cause esclusioni art. 17, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;
- 2) se cooperativa o consorzio analogo, iscrizione in registro prefettizio o schedario generale;
- 3) che non presenteranno offerta imprese con le quali intercorrono rapporti controllo ex art. 2359 del Codice civile;
- 4) concorrente in regola con legge 12 marzo 1999, n. 68;
- 6) requisiti ex art. 31, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Requisiti da autocertificarsi in modulo unico di dichiarazione da richiedersi presso ufficio contratti o scaricabile via internet.

Eventuale possesso attestazione-SOA: esenta da qualificazione ex art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Cauzione provvisoria: 2%.

Modello G.A.P.: da compilarsi ai fini normativa «antimafia».

Offerta: in busta chiusa su modulo-lista da richiedersi presso ufficio-contratti.

Responsabile procedimento ex legge n. 109/1994: ing. Riccardo Cerasa (tel. 071/5894278). Chiarimenti in ordine a bando e procedura di gara: da richiedersi presso ufficio contratti (numeri telefonici 071/5894257-5894349).

Si rinvia ob relationem al testo di bando pubblicato all'albo pretorio, contenente informazioni sostanziali non diverse da quello pubblicato in questa *Gazzetta Ufficiale*, salve informazioni di dettaglio e richiami alla normativa vigente.

Ancona, 3 luglio 2000

Il vice-segretario generale

Dirigente settore affari generali: dott.ssa Silvia Gasparri

C-19115 (A pagamento).

PREFETTURA DI TORINO

Procedura ristretta

Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Torino, piazza Castello n. 205 - 10100 Torino, tel. 011/55891, telefax n. 011/5589973.

Categoria di servizio e descrizione: servizio di stampa, distribuzione, spedizione e vendita di presunte n. 9.390 pagine del Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino, (cat. 15 riferimento C.P.C. 88442), da effettuarsi con le modalità indicate nel capitolato speciale d'oneri in data 15 marzo 2000.

Luogo di esecuzione: Torino.

Durata del contratto: il contratto ha durata di un biennio con decorrenza dalla data di approvazione dello stesso.

Prezzo base: L. 36.200 (€ 18,69) per ogni facciata di stampa per un importo presunto per l'intero biennio di L. 339.800.000 (€ 175.492) oltre I.V.A.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché si osservino le norme di cui all'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 13 del giorno 21 agosto 2000.

Indirizzo al quale devono pervenire le domande: il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, con su ben evidenziato l'indirizzo: Prefettura di Torino, Ufficio contratti, piazza Castello n. 205 - 10100 Torino, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione: contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di stampa, distribuzione, spedizione e vendita del Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino. Periodo dall'approvazione del contratto al 31 dicembre 2002. «Riservatissimo non aprire».

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: unitamente alla propria candidatura sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere fornita la seguente documentazione:

- 1) certificato in data non anteriore a sei mesi della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura;
- 2) idonea dichiarazione bancaria in merito alla capacità economica e finanziaria dell'impresa;
- 3) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi di tipografia o altre arti grafiche o di stampa identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999);
- 4) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;
- 5) documentazione elencata all'art. 10 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;
- 6) certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

Si precisa che i documenti di cui ai punti 1, 3, 5, 6 possono essere autocertificati dal rappresentante legale della ditta.

Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

Termine ultimo entro il quale l'amministrazione deve rivolgere l'invito a presentare le offerte: 8 settembre 2000.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria 5% del valore del contratto; cauzione definitiva 10% del valore del contratto.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al migliore offerente anche nel caso di una sola offerta, e con l'applicazione dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 sulle offerte anomale.

Altre indicazioni: validità dell'offerta centoventi giorni dalla presentazione.

Qualsiasi difformità, incompletezza ed omissione rispetto a quanto disposto dal presente bando comporterà l'esclusione dalla prequalificazione.

Avviso di preinformazione: non pubblicato.

Data di invio del bando: 5 luglio 2000.

Data di ricevimento del bando: ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle Comunità europee: 5 luglio 2000.

Torino, 5 luglio 2000

p. Il prefetto: Amelio.

C-19119 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA San Giovanni Battista di Torino

Avviso di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: A.O. «San Giovanni Battista di Torino», corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino.
2. Procedura aperta pubblico incanto.
3. Luogo della consegna: Ospedale Molinette.
- Natura dei prodotti da fornire: protesi valvolari cardiache e tubi valvolari, per 24 mesi, importo presunto L. 6.200.000.000 (€ 3.202.032,77) oltre gli oneri fiscali.
4. I documenti pertinenti possono essere ritirati presso A.O. «San Giovanni Battista» di Torino, UOA Tecnologie Biomediche, via Nizza n. 138 - 10126 Torino, tel. 011/6336004, fax 11/6336328.
5. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 agosto 2000 presso A.O. «San Giovanni Battista» di Torino, Ufficio protocollo, corso Bramante, 88 - 10126 Torino.
6. È ammessa la presenza del legale rappresentante della ditta ovvero di un rappresentante munito di procura generale o speciale in atto pubblico.
- La data, l'ora e il luogo dell'apertura busta sono riportati all'art. 4 del capitolato speciale.
7. Saranno ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Criterio di aggiudicazione art. 16, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 40/1998. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

9. Data di spedizione e ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE 29 giugno 2000.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

C-19123 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFIDARDO (Provincia di Ancona)

Stratto bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Castelfidardo, piazza della Repubblica, 8.

Oggetto appalto: licitazione privata per fornitura pasti veicolati scuole, periodo 2 anni scolastici.

Valore appalto: L. 1.003.846.152 I.V.A. esclusa (€ 518.443,27).

Base d'asta: scuola media L. 7.400; elementare L. 7.500; materne L. 7.800; colazione materne L. 600 (I.V.A. esclusa).

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 4 agosto 2000.

Per informazioni: tel. 071/7829332, fax 071/7829331.

Il bando di gara è stato inviato in pari data alla G.U.C.E.

Castelfidardo, 30 giugno 2000

Il direttore generale responsabile IV settore:
dott.ssa Patrizia Barberini

C-19124 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Bando di gara - Procedura aperta (decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157-b)

1. Comune di Ravenna, area educazione, istruzione sport, via d'Azeglio n. 2 - 48100 Ravenna, tel. 0544/482364, 0544/482372, fax 0544/482428.

2. Affidamento servizio di assistenza e pulizia presso asili nido e scuole materne comunali per ore annue presunte n. 110.700 per assistenza e pulizia, cui devono essere aggiunti 9 interventi periodi annui di pulizia generale asili nido complessivi 5.758 mq convenzionali di superficie ad intervento, nonché 3 interventi pulizia generale scuole materne per complessive 13.977 mq convenzionali di superficie ed intervento, condizioni in capitolato d'oneri (C.P.C. 874 e 92). Importo globale presunto L. 13.570.452.000 (€ 7.008.550) I.V.A. esclusa.

3. Territorio comune di Ravenna.

4.b) Pubblico incanto, decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, lettera a).

6. No varianti, né facoltà di presentazione offerta per una sola parte del servizio.

7. Durata appalto: 1° settembre 2000- 30 giugno 2004.

8.a) Disciplinare gara, capitolato d'oneri e documenti complementari per completa formulazione offerta devono essere ritirati presso stazione appaltante di cui ai punti 1 (lunedì-venerdì ore 9-12,30 e Giovedì ore 14,30-17).

8.b) Termine ultimo richiesta documentazione: 10 giorni dalla scadenza gara.

8.c) Richiesta documentazione di gara, in carta semplice ed in lingua italiana, cui allegare ricevuta di pagamento di L. 30.000 (trentamila) (€ 15,50) sul bollettino c.c.p. n. 13927488 intestato al comune di Ravenna, servizio di tesoreria comunale, specificando in causale «scopia documentazione gara affidamento di assistenza e pulizia presso asili nido e scuole materne comunali 1° settembre 2000-30 giugno 2004».

9.a) Offerta in lingua italiana, corredata da documentazione e certificazioni indicate nel disciplinare di gara, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Ravenna entro e non oltre le ore 12 del 18 agosto 2000.

9.b) Offerta indirizzata a: comune di Ravenna, area educazione, istruzione, sport, servizi generali dell'area, via d'Azeglio, 2 - 48100 Ravenna.

10.a) Autorizzati a partecipare alle sedute pubbliche di gara tutti gli offerenti.

10.b) Prima seduta di gara indetta presso una sala del palazzo comunale alle ore 10 del giorno 22 agosto 2000.

11. Cauzione provvisoria L. 101.778.000 (€ 52.564) pari a 3% importo netto presunto d'appalto, su base annua; cauzione definitiva 5% importo complessivo presunto di aggiudicazione.

12. Finanziamento assicurato con mezzi propri.

13. Ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 decreto legislativo n. 65/2000).

14. Imprese partecipanti devono:

avere nel triennio 97-98-99 un fatturato globale d'impresa per servizi analoghi rivolti ai minori non inferiore a L. 14.000.000.000 (€ 7.230.400) netto I.V.A. di cui almeno L. 6.000.000.000 (€ 3.098.740) derivanti da servizi rivolti all'infanzia (0 - 6 anni). In caso di imprese raggruppate queste devono aver raggiunto complessivamente dette cifre d'affari e la capogruppo non meno del 50%;

essere in grado di iniziare il servizio il 1° settembre 2000;

avere ufficio operativo nella provincia di Ravenna, o di impegnarsi a costituirlo entro il 1° settembre 2000;

avere personale tecnicamente e normativamente in grado di svolgere i servizi specificati nel capitolato d'oneri;

non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione a pubblici appalti (art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 modificato dall'art. 12 decreto legislativo n. 65/2000);

altre richieste di informazioni circa le capacità economiche e tecniche dell'offerente indicate nei documenti e ne disciplinare di gara.

15. Le offerte si intendono valide per giorni centottanta decorrenti dalla data di chiusura della gara.

16. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995) secondo i seguenti elementi:

qualità servizio, elementi tecnico quantitativi: in capitolato speciale: punti 60/100;

offerta economica: punti 40/100 (offerte relative alle percentuali di ribasso applicate alle seguenti basi d'asta:
prestazioni a tariffa oraria L. 29.800 (€ 15,40);
interventi di pulizia periodica prezzo forfettario ad intervento L. 1.000 (€ 0,52) di superficie complessiva convenzionale.

17. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e conveniente.

18. Avviso preinformazione G.U.C.E. del 18 febbraio 2000.

19. Spedizione presente bando: 6 luglio 2000.

20. Ricevimento presente bando Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 luglio 2000.

Il dirigente capo area: dott. Nives Babini.

C-19125 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche

Avviso di rettifica del capitolato d'oneri e del bando di gara dell'affidamento del servizio di incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva dei lavori di ristrutturazione e ampliamento del poliambulatorio in comune di Donnas.

Si rende noto che:

1) All'art. 8, punto 1), lettera c) del capitolato d'oneri relativo all'affidamento dell'incarico di cui in epigrafe le parole «servizi di progettazione ovvero di progettazione e direzione lavori» sono sostituite dalle parole «servizi di direzione lavori ovvero di progettazione e direzione lavori»;

2) all'art. 8, punto 2), lettera c) del medesimo capitolato d'oneri le parole tra parentesi tonde «ponti e gallerie» sono sostituite dalle parole «strutture sanitarie»;

3) il secondo capoverso del punto 14.d).6.b) del bando integrale relativo ai lavori di cui si tratta è stato sostituito con il seguente: «In caso di associazione temporanea, tra i soggetti di cui al punto 4), i requisiti di cui ai punti 14.d).5), 14.d).6.a) e 14.d).6.b) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dal mandataro e per la percentuale restante fino alla concorrenza del 100% dai mandataro, ciascuno nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente al raggruppamento».

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-19121 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche

Avviso di rettifica del capitolato d'oneri e del bando di gara dell'affidamento del servizio di incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva per la costruzione della struttura coperta per l'atletica leggera, gli sport di palestra e centro per il tennis in Aosta.

Si rende noto che:

1) All'art. 8, punto 1), lettera c) del capitolato d'oneri relativo all'affidamento dell'incarico di cui in epigrafe le parole «servizi di progettazione ovvero di progettazione e direzione lavori» sono sostituite dalle parole «servizi di direzione lavori ovvero di progettazione e direzione lavori»;

2) All'art. 8, punto 2), lettera c) del medesimo capitolato d'oneri le parole tra parentesi tonde «ponti e gallerie» sono sostituite dalle parole «impianti sportivi»;

3) il secondo capoverso del punto 14.d).6.b) del bando integrale relativo ai lavori di cui si tratta è stato sostituito con il seguente: «In caso di associazione temporanea, tra i soggetti di cui al punto 4), i requisiti di cui ai punti 14.d).5), 14.d).6.a) e 14.d).6.b) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dal mandataro e per la percentuale restante fino alla concorrenza del 100% dai mandataro, ciascuno nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente al raggruppamento».

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-19122 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 3 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/149.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: PROSTIDE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

PROSTIDE - 15 compresse da 5 mg A.I.C. n. 028356018.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-20090 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/611.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: PRENT®.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 compresse 200 mg A.I.C. 024255022;

30 compresse 400 mg A.I.C. 024255034.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 8. Modifica della composizione qualitativa del materiale di condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-20094 (A pagamento).

STAFFORD-MILLER - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Correggio, 19

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 00806610150

Pubblicazione dell'aumento di prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 25 maggio 2000, *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 2000).

Specialità medicinale: COLIFOAM.

Confezione: Schiuma retale 20,8 g - 14 applicazioni A.I.C. n. 027000013 L. 33.900 (classe A).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione e comunque non prima del 15 luglio 2000 (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 maggio 2000 - G.U. n. 125 del 31 maggio 2000).

Il direttore generale: dott. Claudio Lodi.

M-6391 (A pagamento).

MIPHARM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via B. Quaranta n. 12

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998 in materia di prezzo medio europeo dei farmaci. Adeguamento alla terza fase del prezzo medio europeo).

Specialità medicinale	Confezione	n. A.I.C.	Classe	Prezzo
TEONIM	30 bustine 100 mg	029198013	A	17.800
TEONIM	30 compresse 100 mg	029198025	A	17.500

Ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. i suddetti prezzi entreranno in vigore a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Giuseppe G. Miglio

M-6400 (A pagamento).

EUDERMA - S.p.a.

Sede sociale Cerasolo di Coriano (RN), via Rigardara n. 27-29

Capitale sociale: L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 03712070154

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
legge n. 488 del 23 dicembre 1999, art. 39

In attuazione alle disposizioni di cui alla Deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: ISOSORBIDE-5-MONONITRATO 60 EUDERMA.

Confezione: 30 compresse da 60 mg, A.I.C. n. 033719016, prezzo al pubblico L. 24.300.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Legale rappresentante: dott. Roberto Valducci.

C-19030 (A pagamento).

Astra Zeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro imprese: CCIAA Milano n. 118707

Codice fiscale e partita IVA n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/693.

Titolare: Astra Pharmaceutica BV, 2700 An Zoetermeer (Olanda), rappresentata in Italia da: Astra Zeneca S.p.a., palazzo Volta - via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: METOTENS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 cpr rilascio controllato da 95 mg - A.I.C. n. 027310010;

28 cpr rilascio controllato da 190 mg - A.I.C. n. 027310022.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 12 Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive, eliminazione del processo di ricristallizzazione finale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 30 giugno 2000

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6396 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/744.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a. - Milano.

Specialità medicinale: MYCOBUTIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 capsule 150 mg - A.I.C. n. 028426017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva e conseguenti: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive. 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva. 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 3 luglio 2000

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-19063 (A pagamento).

SCHIAPARELLI FARMA - S.r.l.

Sede sociale in Bologna, via Ragazzi del '99 n. 5

Codice fiscale n. 00160050662

Partita I.V.A. n. 04227180371

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/142.

Titolare: Schiaparelli Farma S.r.l.

Specialità medicinale: CLARENS.

Confezione e numero di A.I.C.:

50 capsule 250 ULS - A.I.C. n. 026866071.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: sostituzione del colorante Eritrosina E 127 con ossido di ferro rosso E 172 e conseguente modifica del peso dell'involucro delle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-19106 (A pagamento).

DOMPÈ - S.p.a.

Sede sociale in L'Aquila, via Campo di Pile
Capitale sociale L. 80.000.000.000
Codice fiscale n. 01241900669

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/756.

Titolare: Dompè S.p.a., via Campo di Pile - 67100 L'Aquila.

Specialità medicinale: FRIVENT.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse ril. prolungato 600 mg - A.I.C. n. 029554019;

30 compresse ril. prolungato 400 mg - A.I.C. n. 029554021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1999 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-19107 (A pagamento).

SCHARPER - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45
Capitale sociale L. 2.825.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 330316
Codice fiscale n. 09098120158
Partita I.V.A. n. 10771570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/887.

Titolare: Scharper S.r.l., via Manzoni n. 45 - 20121 Milano.

Specialità medicinale: SPASMEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

IM/IV 10 fiale 40 mg, 4 ml - A.I.C. n. 020851034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1999 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuate la produzione, il confezionamento primario e secondario, il controllo sul prodotto finito (escluso il controllo pirogeni) e il rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società Fiopharma S.r.l. sita in nucleo industriale 84020 Palomonte (SA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentate: dott. Carlo Cartolari.

C-19108 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto de' Stampi - Rozzano (MI), via Voltornò n. 48
Capitale sociale L. 500.000.000
Partita I.V.A. n. 09300200152

Pubblicazione dei prezzi al pubblico di medicinali

In attuazione alle disposizioni del comunicato concernente la deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 2000), si comunica di seguito il prezzo al pubblico dei seguenti medicinali:

Prodotto Confezione	A.I.C.	Classe	Prezzo
ACICLOVIR DOROM 25 cpr 400 mg	028467037/G	A	L. 72.000 € 37,18
ATENOLOLO CLORTALIDONE DOROM 28 cpr 100 mg + 25 mg 28 cpr 50 mg + 12,5 mg	033037021/G 033037019/G	A	L. 17.800 € 9,19 L. 9.100 € 4,7
BROMOCRIPTINA DOROM 30 cpr 2,5 mg 60 cps 5 mg 40 cps 10 mg	029068018 -029068020 029068032	A	L. 14.000 € 7,23 L. 53.600 € 27,68 L. 63.600 € 32,85
CEFAZOLINA DOROM 1 fl. 500 mg+1 f.solv. 3 ml 1 fl. 1 g + 1 f.solv. 4 ml	023827088 023827090	A	L. 3.800 € 1,96 L. 7.100 € 3,67
DILTIAZEM DOROM 50 cpr 60 mg	025281039	A	L. 16.500 € 8,52
ISOSORBIDE MONONITRATO DOROM «50»-30 cpr ril.prol. 50 mg	031829017	A	L. 19.400 € 10,02
NAPROXENE SODICO DOROM 30 cps 550 mg	027170012	A66	L. 14.700 € 7,59
NIFEDIPINA DOROM 50 cps 20 mg ril. prol.	032831012	A	L. 19.200 € 9,92
NIMESULIDE DOROM 30 bst 100 mg 30 cpr 100 mg	032983025/G 032983013/G	A66	L. 11.300 € 5,84 L. 10.900 € 5,63
PIPERACILLINA DOROM 1 fl. 1 g + 1 f.solv. 2ml 1 fl. 2 g + 1 f.solv. 4ml	029221013 029221025	A55	L. 8.600 € 4,44 L. 15.600 € 8,06
PIROXICAM DOROM 30 cps 20 mg	026091013	A66	L. 16.500 € 8,52
TICLOPIDINA DOROM 30 cpr 250 mg	029296011	A9	L. 34.000 € 17,56

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-19116 (A pagamento).

SCHARPER - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45
 Capitale sociale L. 2.825.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese n. 330316
 Codice fiscale n. 0908120158
 Partita I.V.A. n. 10771570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/768.

Titolare: Scharper S.r.l., via Manzoni n. 45 - 20121 Milano.
 Specialità medicinale: ESSEN ENZIMATICO.
 Confezione e numero di A.I.C.:
 30 capsule - A.I.C. n. 028009037;
 50 capsule - A.I.C. n. 028009049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1999 e successive modificazioni ed integrazioni: 4 - Sostituzione di un eccipiente con altro equivalente: lattosio mg 4,3 con magnesio stearato mg 4,3.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentate: dott. Carlo Cartolari.

C-19109 (A pagamento).

MONSANTO Italiana - S.p.a.
Divisione SEARLE Farmaceutici

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8
 Partita I.V.A. n. 00798570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a. - Div. Searle Farmaceutici, via W. Tobagi n. 8 - 20068 Peschiera Borromeo (MI).

Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza:

del 5 maggio 2000 (Codice pratica: a) NOT/2000/473);
 del 5 maggio 2000 (Codice pratica: b) NOT/2000/471);
 del 5 maggio 2000 (Codice pratica: c) NOT/2000/501);
 del 5 maggio 2000 (Codice pratica: d) NOT/2000/472);
 del 31 maggio 2000 (Codice pratica: e) NOT/2000/632);
 dell'8 giugno 2000 (Codice pratica: f) NOT/99/2298).

Specialità medicinali:

a), b), c) e d) NIFEDICRON;
 e) GASTROFRENAL;
 f) DISPON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

a), b), c) e d) «30 mg capsule a rilascio prolungato» 14 capsule rilascio prolungato - A.I.C. n. 033746013;

«60 mg capsule a rilascio prolungato» 14 capsule rilascio prolungato - A.I.C. n. 033746025;

e) 20 capsule 100 mg - A.I.C. n. 024859011;

os 12 buste 250 mg - A.I.C. n. 024859035;

6 bustine granulato 500 mg - A.I.C. n. 024859047;

f) gel 10 tubetti 5 g - A.I.C. n. 023719026.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

a), b), c) e d) Modifiche secondarie A.I.C.: 7 - Modifica del peso dell'involucro delle capsule; 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale; 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione: da 24 mesi a 36 mesi; 26 - Modifica legata ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea;

e) Modifica secondaria A.I.C.: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva: Sifavor S.p.a. - Casaleto Lodigiano - Lodi;

f) Modifica secondaria A.I.C.: 11 - Cambiamento del produttore della sostanza attiva: da Poli Industria Chimica S.p.a. a Biochemie GmbH; 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-19117 (A pagamento).

EDMOND PHARMA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Gadames n. 58
 Codice fiscale n. 00804270155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità. Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/282.

Titolare: Edmond Pharma S.r.l., via Gadames n. 58 - 20151 Milano.
 Specialità medicinale: ERDOTIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 capsule 150 mg - A.I.C. n. 026283010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 5 - Eliminazione di un colorante o sostituzione di un colorante con un altro.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Mario Arbasino.

C-19112 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18029 riguardante BANCO DI NAPOLI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 20 giugno 2000 alla pagina n. 11 dove è scritto: IT0000177445, si deve leggere: IT0000178845.

Inviato il resto.

C-19127.

Nell'avviso S-19176 riguardante FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno 2000 alle pagine n. 13 e 14, a pagina 13 il colonna al III capoverso dov'è scritto: «... di serie che è ...», leggasi: «... di serie che, se ...».

Invariato il resto.

C-19126.

Nell'avviso S-15382 riguardante BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 5 giugno 2000 alla pagina n. 120 è stato omesso:

«Sciropo 2 MG/ML flacone 250 ML (A.I.C. n. 031507066)»;

Invariato il resto.

C-19221.

Nell'avviso S-18242 riguardante l'estratto del progetto di fusione tra le società TICS S.p.a. e TISC SERVICE S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 155 del 5 luglio 2000 alla pagina n. 16, nell'intestazione dove è scritto: «TICS - S.r.l.», si deve leggere: «TICS - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-19222.

Nell'avviso S-19112 riguardante la LONGONI SPORT S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, n. 153 del 3 luglio 2000, alla pagina n. 5, dove è scritto: «29 luglio 2000», leggasi: «19 luglio 2000».

Invariato il resto.

C-19410.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3B AUTOTRASPORTI - S.p.a.	8
@DRIA.COM - S.p.a.	7
ABB - S.p.a.	15
ADOLFO ACAMPORA - S.p.a.	2
AGENZIA EUROPLAN - S.r.l.	17
ALBERTI - S.p.a.	2
ALESSANDRA COSTRUZIONI 77 - S.p.a.	5
ALSTOM TRANSPORT - S.p.a.	5
AMALTEA - S.r.l.	23
AMBROSETTI - S.r.l.	26
AMEA - S.p.a.	4
AMIA - S.p.a.	1
AMPLIARE - S.r.l.	24
ANTENNA VESUVIO - S.r.l.	33
ARBO - S.p.a.	25
ARIETE - S.p.a.	8
ATAK - S.p.a.	21
AZIENDA AGRICOLA DI SESTANO - S.r.l.	15
AZIENDA AGRICOLA CASTELLO DI MONASTERO - S.r.l.	15
BANCA 121 - S.p.a.	9
BANCA DI ROMA - S.p.a.	13
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	11
BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a. Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni	12
BANCA POPOLARE DI BARI - Soc. Coop. a r.l.	13
BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.	12
BE & RI AUTOTRASPORTI - S.r.l.	32
BIAMINO CAV. GIUSEPPE E FIGLI - S.r.l.	17
BLUE & GREEN ITALIA - S.p.a.	6
BLUE GRANIT - S.r.l.	30
BNL FIDUCIARIA GESTIONI SIM - p.a.	4
BNL FIDUCIARIA GESTIONI SIM - S.p.a.	14
BNL GESTIONI SGR - p.a.	14
BRAIDS - S.r.l.	16
BUTON - S.p.a.	4
C.T.O. INTERNATIONAL - S.p.a.	7
CA.RO. - S.r.l.	27
CABEL SIM - S.p.a.	35
CAM PETROLI - S.r.l.	20
CAR-MA - S.r.l.	32
CARNEVALI - S.p.a.	8
CARTIERA DI CARMIGNANO - S.p.a.	19
CASA DI RIPOSO «B. ALBERTINI»	39
CASA EDITRICE LA TRIBUNA - S.r.l.	14
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES Banca di Credito Cooperativo	14
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a resp. lim.	13
CASSA RURALE BANCA CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA	11
CATERINA - S.p.a.	3
CAVE LANFRANCHI - S.r.l.	29
CAZZARO - S.p.a.	6
CEREALICOLA FEUSI - Soc. Coop. a r.l.	32
CHAMCAR INTERNATIONAL - S.p.a.	19
CO.GES. - S.r.l.	31
COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.p.a.	28
COMEFIN - S.p.a.	27
COMPENSATI CURVI TRIVIGNANO - S.r.l.	33
COMPUTER ASSOCIATES - S.p.a.	3
CONSORZIO AGRARIO DI CREMONA Società Cooperativa a responsabilità limitata	16
DANKA SR - S.p.a.	10
DELTA T.V. - S.r.l.	33
DUE B - S.r.l.	32
ELETTRO GI.BI. - S.p.a.	5
ENERGY PETROLI - S.r.l.	20
ESSICATOIO COOPERATIVO BOZZOLI DI PALMANOVA - Soc. Coop. a r.l.	32
EUROHOME - S.r.l.	17
EUROPCAR ITALIA - S.p.a.	3
F.LLI VECCHI - S.r.l.	18
FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN		MONTE E BARABINO - S.p.a.	23
Società cooperativa a responsabilità limitata	12	OMEC - S.r.l.	33
FIN-CAVE - S.r.l.	29	ORICONI METALLI - S.p.a.	29
FINADRIA - S.r.l.	35	PALAU - S.r.l.	27
FINASTER - S.p.a.	24	PARRINI WEB - S.p.a.	8
FIMPENGO - S.p.a.	6	PARTEDI - S.r.l.	14
FLORENTIA LEGNO - S.p.a.	31	PASTIS - C.N.R.S.M. - Società consortile per azioni	
FRATELLI ZOPPELLETO - S.p.a.	18	PASTIS - Centro Nazionale per la Ricerca	
FUSTIPLAST - S.p.a.	30	e lo Sviluppo dei Materiali	2
G.E.T. S.p.a. - Gestioni Esattorie Tesorerie	4	PENTECO - S.p.a.	28
GE.NE. MODA - S.r.l.	20	QUATTROCI - S.r.l. (società unipersonale)	33
GENICOM - S.p.a.	9	RADIO CAVARZERE - S.r.l.	18
GESIM S.r.l.	14	RICAMBI TESSILI - RI.TE. - S.p.a.	10
GETRONICS SOLUTIONS ITALIA - S.p.a.	10	RS COMPONENTS - S.p.a.	9
GETRONICS SOLUTIONS ITALIA - S.p.a.	27	S.E.V. - S.r.l.	35
GIME di Guglielmin Giancarlo, Luigino & C. - S.a.s.	22	S.O.M.A. - S.p.a.	
HABITART - S.r.l.	22	Società Officine Meccaniche Automobilistiche	21
HDS - S.p.a.	10	S.V.A. - S.p.a.	3
I.M.C.INCENTIVAZIONE MARKETING		SA.RO - S.r.l.	18
E COMUNICAZIONE - S.p.a.	8	SATIZ - S.r.l.	34
IMMOBILIARE C. MONTEVERDI - Società a responsabilità limitata	17	SATIZ GRAFICA - S.r.l.	34
IMMOBILIARE DUBHE - S.r.l.	35	SGM - S.p.a.	5
IMMOBILIARE GERMOLIANS - S.p.a.	7	SIRAM HOLDING - S.p.a.	27
IMMOBILIARE GRAZIA - S.r.l.	25	SMALTOS - S.p.a.	19
IMMOBILIARE LA CHIOCCIOLA - S.r.l.	31	SO.CO.MET. - S.p.a.	30
IMMOBILIARE PASCOLO - S.r.l.	20	SOBIT - S.r.l. - SOCIETÀ BEVANDE ITALIANA	28
IMMOBILIARE VIVAIO - S.r.l.	28	SOCIETÀ GASCO - S.p.a.	34
IMPR. DR. ING. GIOVANNI TOGNOZZI		SOCIETÀ B.G.F. - S.r.l.	16
Costruzioni in cemento armato ed idrauliche - S.p.a.	23	SOCIETÀ PER AZIONI AMPLIMEDICAL	24
IMPRESA FRATELLI QUARANTA - S.p.a.	7	SOCIETÀ PER AZIONI	
INFORMATIONTECHNOLOGY HOLDING - S.p.a.	2	MECCANICA DI PRECISIONE - S.A.M.P.	7
INTERMAC - S.r.l.	19	SOFT GROUP & ASSOCIATES - S.p.a.	25
ISONTINA SVILUPPO - S. Cons. p.a.	10	TENSOTECI - S.r.l.	25
L.C. CAVOUR - S.r.l.	20	TIBERTO COSTRUZIONI FERROVIARI E E MECCANICHE - S.p.a.	3
L.C. FIRENZE - S.r.l.	20	TILOTEL - S.r.l.	20
L.C. MONTENAPOLEONE - S.r.l.	20	TRAFILERIE E CORDERIE ITALIANE - S.p.a.	25
L'INNOMINATO - S.p.a.	23	UNIDE - S.p.a.	9
LOCA FIN - S.r.l.	16	VALPADANIA - S.r.l.	23
LUIGI LAVAZZA - Società per azioni	6	VECCHI - S.r.l.	18
LYS FUSIONE - S.p.a.	5	VIDEOUNIONE - S.p.a.	22
M.T.S. - S.r.l.	33	WANG ITALIA - S.p.a.	11
MARCO FERRARI & C. SAPA	25	WANG ITALIA - S.p.a.	27
MECCANICA O.M.T. - S.r.l.	33	ZANOLETTI METALLI - S.p.a.	28
MEDIOCREDITO FONDARIO CENTROITALIA - S.p.a.	13	ZILCO - S.r.l.	24
MELELLO - S.r.l.	15	ZOPPELLETO - S.p.a.	18

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 6 2 0 0 0 *

L. 9.300